Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 6 aprile 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8679 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 6, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

LUNGHE CONSULTAZIONI CON KISSINGER E CON IL CAPO DI S.M. DELL'ESERCITO GEN. WEYAND

Ford è deciso ad insistere per aiuti militari a Saigon

Il segretario di stato lascia intendere che non è previsto alcun intervento diretto nel Vietnam
Le forniture d'armi chiave della situazione - Messaggio scritto col sangue di deputati vietnamiti



Telefoto Ansa-Upi

Palm Springs — Ford con Kissinger e il generale Weyand durante una pausa delle consultazioni sulla crisi in Indocina. Decisioni sono attese in base al rapporto del capo di stato maggiore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 5

La «debacle» indocinese, con i suoi riflessi psicologici e politici sul piano interno e le sue ripercussioni in ordine strategico e diplomatico, sono al centro della «estesa consultazione» iniziata stamane dal Presidente Ford nella sua villa di Palm Springs, in California, col segretario di stato Henry Kissinger e il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Frederick Weyand, appena rientrato dalla missione esplorativa nel Vietnam del Sud. La consultazione, che dopo una pausa è ripresa nel pomeriggio, a quanto ha precisato il portavoce presidenziale Ron Nessen «era dedicata principalmente a un'analisi della situazione a Saigon» alla luce del rapporto del generale Weyand. Analisi che dovrebbe consentire alla Casa Bianca di stabilire il tipo d'azione con cui fronteggiare la crisi. Ma è chiaro, rilevano osservatori americani e diplomatici, che l'analisi abbraccerà non solo la crisi vietnamita ma l'incerto futuro dell'Indocina e della posizione degli Stati Uniti nello scacchiere del Sud-Est asiatico.

Il Presidente Ford, che indossava la sua preferita tenuta da golf, ha accolto Kissinger e Weyand all'ingresso della villa costiera affittata per le vacanze pasquali. Prima di ritirarsi a colloquio i tre hanno posato a lungo per i fotografi. Kissinger aveva con sé una valigetta. Weyand appariva un po' stanco e il Presidente lo ha preso spiritosamente un po' in giro. Ford ha pubblicamente definito la ritirata dei sud-vietnamiti «tutt'altro che necessaria e mai progettata», e, secondo fonti vicine alla Casa Bianca, in privato ha energicamente criticato Thieu e i suoi aiutanti. Weyand, d'altra parte, nel lasciare Saigon ha definito la ritirata «un'ottima operazione strategica» dando l'avvio a una serie di voci su presunti contrasti tra Casa Bianca e Pentagono. Voci che il portavoce presidenziale ha tenuto a smentire dichiarando che «non esistono contrasti di sorta»: il commento del generale — ha detto Nessen prima che la riunione a tre avesse inizio — «ha inteso alludere agli aspetti strategici della decisione, mentre il Presidente si è riferito al modo in cui è stata eseguita».

Nessen ha poi reso noto che Ford «non ha detto nulla, nessun commento» quando è stato informato della dichiarazione pronunciata ieri da Thieu secondo cui gli Stati Uniti «si guadagneranno la fama di traditori» se mancheranno di fornire altri aiuti al suo regime.

Al termine della prima consultazione, che si è protratta un'ora più del previsto, Kissinger in un breve incontro coi giornalisti ha dichiarato che il Presidente Ford «deciderà la linea da adottare» per stabilizzare la situazione militare nel Vietnam del Sud «dopo una valutazione molto prudente» delle diverse opzioni presentategli dal generale Weyand, dal dipartimento di stato e dalla Cia. Il segretario di stato non ha chiarito in che cosa consistano tali opzioni, ma ha tenuto a sottolineare di non aspettarsi che il Presidente chieda al Congresso l'autorizzazione per una ripresa dei bombardamenti aerei nel Vietnam. D'altra parte non va dimenticato ha aggiunto — che gli Stati Uniti hanno un obbligo nei confronti delle centinaia di migliaia di vietnamiti che hanno lavorato al nostro fianco».

La decisione finale sui provvedimenti da adottare, che il Presidente illustrerà giovedì al Congresso, «potrebbe d'altra parte contenere — ha detto ancora il segretario di stato — nuove richieste della Casa Bianca per l'invio di maggiori aiuti a Saigon». Kissinger ha poi detto di «condividere appieno» le valutazioni del generale Weyand secondo cui il Vietnam del Sud potrebbe mantenere le sue posizioni sempre che ricevesse in tempo massicci aiuti militari dagli Stati nUiti.

«Esiste la possibilità che le forze armate sudvietnamite ristabiliscano la situazione — ha detto — ma ciò dipende dalla quantità di aiuti che gli Stati Uniti sono disposti a fornire». A questo punto il segretario di stato ha ricordato che è già in corso l'invio urgente di aiuti militari per 175 milioni di dollari già approvati dal Congresso ma finora non utilizzati.

«La nostra analisi — ha detto ancora Kissinger — concerne essenzialmente la situazione militare nel Vietnam, le sue prospettive e, ovviamente, in che misura fornire aiuti affinché diano pronti risultati». Annunciato che il Presidente Ford rientrerà a Washington lunedì e che, probabilmente martedì, presiederà una riunione del Consiglio nazionale di sicurezza, il segretario di stato ha detto in tono grave che gli Stati Uniti «accoglierano con piacere» qualsiasi iniziativa diplomatica in grado di ristabilire la pace nell'Indocina e di alleviare le sofferenze dei rifugiati. Alla domanda di chiarimenti sulle voci di una iniziativa diplomatica francese in tal senso, Kissinger ha risposto di non saperne nulla ma che «se fosse confermata ne sarei lieto».

Va precisato a questo punto che proprio oggi a Parigi si era appreso da fonti vicine al governo che la Francia ha intenzione di contribuire attivamente all'avvio di una procedura che porti ad una soluzione politica nel Vietnam del Sud

Mirko Manzella

Continua in 2.a pagina

Morto Ciang Kai-scek



Taipei — Il Generalissimo Ciang Kai-scek, Presidente della Cina nazionalista (Formosa) è morto all'età di 87 anni. Scompare con lui l'ultimo dei grandi protagonisti della seconda guerra mondiale. Nella foto di repertorio il Generalissimo all'epoca del suo ritiro a Formosa, sconfitto dalle armate di Mao, ma ancora sulla cresta della considerazione internazionale. Era ormai scomparso dalla scena politica. Servizio in XI pagina

I RIFLESSI DELLA GIUNTA FRONTISTA

Discordia nel PSI sul caso di Genova

Un caloroso telegramma di Mancini al neo-sindaco
De Martino in difficoltà - Repliche polemiche d.c.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Il caso della giunta frontista di Genova continua ad essere al centro delle reazioni e dei commenti degli ambienti politici romani. A riaccendere la polemica è stato oggi il telegramma che il socialista Mancini ha inviato al neoeletto sindacato del capoluogo ligure, l'ex tranviere Fulvio Cerofolini, della corrente lombardiana, in aperta sfida al segretario del PSI, De Martino, il quale, come si sa, è contrario alla soluzione frontista data alla crisi genovese. A fare da spalla al suo capo corrente è stato il manciniano Balzamo, questi, in un discorso, ha duramente attaccato il comportamento della DC per aver ritirato i suoi consiglieri dalla provincia e dalla regione. I tentativi di De Martino di sdrammatizzare la situazione diventano quindi sempre più difficili e si fa sempre più evidente la spaccatura fra socialisti.

Ha scritto Mancini a Cerofolini: «Ti invio vivissime felicitazioni per la tua nomina a sindaco ed auguro buon lavoro alla giunta e all'amministrazione di sinistra, espressione della maggioranza del consiglio comunale. Formule prussiane di centrosinistra negli enti locali — scrive ancora Mancini — non sono state mai condivise dal nostro partito, e sono state valutate comunque unanimemente e definitivamente tramontate nel 1970, epoca delle passate elezioni amministrative. Ricordando le vicende non esemplari del piano regolatore di Genova, confido nell'impegno realizzatore dell'amministrazione del sindaco socialista».

Se Mancini è polemico per quanto riguarda le vicende interne del partito, non è da meno con la DC Balzamo, il quale ha definito «politica di rappresaglia» l'atteggiamento assunto in questi giorni dal partito di maggioranza relativa. Questo atteggiamento, dice Balzamo, «si esercita in tutte le occasioni: le vicende del Portogallo, gli aut-aut sui problemi dell'ordine pubblico, e in questi giorni si manifesta con le reazioni esasperate e pretestuose per la giunta di sinistra costituita a Genova. Se questo metodo — ha concluso Balzamo — non sarà sconfitto dagli elettori, c'è il rischio che esso passi dal terreno della polemica elettorale ad una gestione intollerante ed integralista del potere, e alla pratica dello svuotamento delle autonomie democratiche degli enti locali.

Più cauto il demartiniano Vittorelli, il quale si augura che «la rappresaglia immediata e gratuita che si è verificata sia il frutto di un momento d'ira e non di una seria meditazione. Non ci sembra — conclude Vittorelli — che chi ha sostenuto con coraggio la priorità di collaborazione con i socialisti in sede nazionale, possa fare partire proprio da Genova il primo momento di una rottura generale della DC con i socialisti».

Replica Ciccardini sul settimanale della DC «La Discussione»: «La scelta di Genova è emblematica. Ci domandiamo con una certa preoccupazione come possiamo presentare la formula di centrosinistra, il cui significato profondo di collaborazione democratica tra noi e i socialisti viene così superficialmente accantonato, agli elettori. Siamo in imbarazzo — conclude Ciccardini — ed in difficoltà a presentare ai nostri elettori i socialisti, non dirò come alleati, ma come interlocutori validi». Ciccardini riconosce «l'imbarazzo» in cui si trova la DC di fronte ai fatti di Genova, ma — conclude — «guai se il nostro imbarazzo si trasformasse in un imbarazzo per gli elettori». Ciò «potrebbe essere fatale per la democrazia. Ci hanno pensato — si chiede l'esponente democristiano — i socialisti, questi eterni bambini, ai quali l'Italia del 1922, il Cile, la Grecia, il Portogallo, non hanno insegnato nulla?».

Anche il presidente del PSDI, Mario Tanassi, ha criticato duramente i socialisti, affermando che «la gravità della decisione di Genova assume maggior rilievo per il fatto che il PSI ed il PCI non dispongono in quella città della maggioranza assoluta e, quindi, si configura una aperta sfida politica senza neppure la giustificazione, altre volte espressa dai dirigenti del PSI di dover giungere forzatamente ad accordi con il PCI per evitare la nomina dei commissari, che diventerà inevitabile».

Ricordati gli ultimi avvenimenti in Portogallo e la situazione del Sud-Est asiatico, Tanassi ha osservato, infine, che dopo il congresso del PCI, con i massimi applausi andati al delegato portoghese e al delegato sovietico, «è pura follia pensare di utilizzare il PCI per formare nuove maggioranze». Secondo Tanassi, infatti, «la logica, la struttura e la natura del PCI non si cambiano con un desiderio, magari intenso, di trasformarlo in un partito socialista e democratico».

Infine, in campo politico, è da registrare un articolo del vicepresidente del consiglio, Ugo La Malfa, sulla situazione internazionale, nel quale si esprime preoccupazione nei confronti della posizione americana. «Il problema che l'arretramento degli Stati Uniti pone alla civiltà dell'Europa occidentale è se il principio di libertà che gli Stati Uniti garantivano con la loro presenza non avrebbe aperto al socialismo dal volto umano possibilità che il socialismo stalinista ad esso non apre. E se l'indebolimento grave degli Stati Uniti non abbia deciso la sorte della nostra civiltà nel senso opposto a quello che la sinistra occidentale andava perseguendo. Avanzi si una rivoluzione — conclude La Malfa — ma non la rivoluzione che certa sinistra europea andava perseguendo, ma quella che essa condannava, nel contempo condannando gli USA».

Marina Alessi

RICERCHE AFFANNOSE FRA I ROTTAMI E NELLE RISAIE PRESSO LO SCALO DI SAIGON

Ancora incerto il bilancio della sciagura del «Galaxy»

Le vittime potrebbero essere circa 200: alcune risucchiate nel vuoto dalla decompressione
Continua il ponte aereo degli orfanelli - Altri paesi partecipano allo sgombero dei bambini

Saigon, 5

Le squadre di soccorso hanno ripreso all'alba di stamani le ricerche di altre vittime fra i rottami del grande aereo da trasporto precipitato ieri in una risaia nei pressi dell'aeroporto di Saigon. Tre corpi sono stati trovati in un fossato: si tratterebbe di tre agenti della milizia sudvietnamita investiti dai rottami dell'aereo. Si teme che il bilancio delle vittime possa salire a quasi 200. Si sa che a bordo si trovavano oltre 300 persone, ma il numero esatto non è noto. Ieri funzionari dell'ambasciata americana avevano affermato che un centinaio di bambini degli oltre 200 che si trovavano a bordo si erano salvati e fra gli adulti i superstiti sarebbero una quindicina.

Stamani fonti della stessa ambasciata hanno però riferito che il numero totale delle persone che si trovavano sull'aereo non sarebbe di 305 come era stato comunicato ieri ma di 319. Ma ancora non si può affermare che questo numero possa considerarsi definitivo. Nella zona, disseminata di risaie, proseguono le ricerche. Si ritiene che soprattutto in un fossato vi possano essere numerosi altri corpi ma ancora non è stato possibile scandagliarlo perché nell'acqua del fossato si è riversato il carburante dell'aereo che è di un tipo con proprietà fortemente infiammatorie nel caso venga a contatto con la cute. I soldati sudvietnamiti che «battono» la risaia procedendo in mezzo all'erba con l'acqua alla cinta sono perciò in attesa di ricevere pompe per svuotare il fossato.

Nella risaia vi è il grande solco lasciato dall'aereo che vi è strisciato sopra dopo essere praticamente rimbalzato sull'acqua di un fiume durante il disperato tentativo del pilota di compiere un atterraggio di emergenza. Il pilota è rimasto praticamente illeso, così come si sono salvate la maggior parte delle persone che avevano preso posto nel «ponte» superiore dell'immensa fusoliera dell'aereo. La parte superiore giace intatta in mezzo ai rottami sparpagliati su un raggio di diverse centinaia di metri.

Un portavoce dell'ambasciata statunitense ha intanto recisamente smentito le voci secondo le quali la sciagura potrebbe essere stata causata da un atto di sabotaggio. Anche se, ovviamente, la parola finale spetta alla commissione d'inchiesta, sembra ormai certo che la causa sia stata l'improvvisa decompressione provocata dal distacco dei due grandi portelloni di carico posteriori, mentre l'aereo era a circa 7.000 metri di quota. In seguito alla subitanea decompressione, diverse persone sono state immediatamente «succhiate» fuori dall'aereo. Il distacco dei due portelloni ha provocato inoltre il blocco dei piani di coda e di parte del sistema idraulico: il pilota si è così trovato nell'impossibilità di controllare la quota dell'aereo e ha tentato inutilmente di risalire quando si è accorto che il «Galaxy» stava scendendo troppo.

Si è appreso che lo stesso gruppo di orfani che era sul «Galaxy» sarebbe dovuto partire qualche giorno fa a bordo di un aereo noleggiato dalla compagnia «World Airways». Erano intervenuti funzionari statunitensi i quali avevano fatto scendere i bambini ritenendo che le misure di sicurezza adottate non fossero adeguate. I cadaveri finora ricuperati sono stati inviati ad un centro di identificazione in Thailandia. I feriti gravi sono stati trasferiti alla base aerea Clark, nelle Filippine, che dispone di attrezzature migliori.

Nonostante la tragica sciagura aerea di ieri, è ripreso oggi regolarmente il ponte aereo per il trasporto negli Stati Uniti dei piccoli orfani sudvietnamiti adottati da famiglie americane. Quasi mille neonati e bambini sono partiti da Saigon a bordo di due «Jumbo jet» noleggiati da società private, e su tre aerei militari americani «C-141» inviati a Saigon dopo l'incidente capitato al gigantesco «C-5 Galaxy». I piccoli orfani (in gran parte figli di militari americani già dislocati nel Vietnam) sono assistiti da accompagnatori volontari, dottori e infermiere. A bordo sono state caricate sufficienti scorte di poppatoi, pannolini, alimenti per bambini e altri generi necessari. Gli aerei fanno scalo nella base aerea statunitense di Clark, nelle Filippine, per poi raggiungere gli Stati Uniti.

Alcuni degli orfanelli partiti oggi sono superstiti della sciagura di ieri. A quanto si apprende oggi, molti dei bambini che si trovavano sul «Galaxy» diretto negli Usa erano stati in realtà adottati da famiglie europee, soprattutto francesi: essi non avevano potuto essere inviati direttamente in Europa per mancanza di voli, e anche perché le organizzazioni di adozione americane sono le uniche ufficialmente riconosciute dalle autorità sudvietnamite. A Sidney, in Australia, sono frattanto giunti da Saigon altri 212 orfani. Ad attenderli all'aeroporto c'erano molti genitori adottivi. Da Londra è decollato proprio stamane alla volta di Saigon un «Boeing 707» preso a nolo dal quotidiano inglese «Daily Mail» per riportare in Gran Bretagna centocinquanta orfani che saranno adottati da coniugi inglesi.

(Condensato Ansa - Ap - Afp Reuter - Upi)



Telefoto Ansa-Upi

Manila — Un membro dell'equipaggio del «Galaxy» gravemente ferito mentre viene sbarcato alla base di Clark nelle Filippine. Qui sono stati trasferiti superstiti della grave sciagura

I COMBATTIMENTI SI SPOSTANO NELLA ZONA DEL MEKONG

I comunisti aprono un fronte nel Delta

Le forze di Saigon incominciano a reagire: Phan Rang resiste
Saigon proibita ai profughi - Casi di cannibalismo in Cambogia

Saigon, 5

La zona del Delta del Mekong, una delle più popolate del paese, sembra divenuta in queste ultime ore l'obiettivo immediato delle truppe comuniste. L'artiglieria nordvietnamita ha colpito con i mortai e gli obici nove capoluoghi di distretto di questa regione mentre cruenti combattimenti, tra fanti comunisti e soldati governativi, sono avvenuti a Kien Giang, città che dista circa duecento chilometri a Sud della capitale, lungo l'estremità occidentale del Delta. Piuttosto pesanti le perdite tra gli assalitori che avrebbero lasciato sul terreno settantasette dei loro uomini. La regione del Delta in cui vive un terzo dei venti milioni di sudvietnamiti, è stata lasciata pressoché intatta dal governo di Saigon nella sua disastrosa ritirata di quest'ultimo mese.

Alla recrudescenza bellica registratasi nel Delta si contrappone una certa stasi delle attività nell'immediata cinta difensiva di Saigon. I soldati comunisti sono tuttavia tornati all'attacco delle postazioni nemiche a ridosso di Lai Khe, cinquanta chilometri a Nord della capitale e nei pressi del capoluogo provinciale di Ham Tan, 110 chilometri più a Est. Rimane ancora nelle mani dei governativi, che, sembrano decisi a difenderla a oltranza la città di Phan Rang, una delle due ultime «enclaves» della costa centrale, che non sia ancora caduta nelle mani dei vietcong. Phan Rang è la città natale del Presidente Van Thieu e per difenderla il comando di Saigon vi ha fatto affluire i resti delle divisioni frantumate dall'offensiva comunista.

Il «Washington Post» scrive oggi che da centomila a un milione di profughi sudvietnamiti potrebbero essere autorizzati a recarsi negli Stati Uniti. La questione viene esaminata da un gruppo di lavoro diretto dall'assistente segretario di stato Philip Habib.

Nell'ambito dei provvedimenti di sicurezza adottati negli ultimi giorni per assicurare l'ordine e la calma a Saigon il comandante della piazza della capitale sudvietnamita ha minacciato oggi di arresto chiunque diffonda voci false o tenti di lasciare illegalmente il paese. A Saigon è stato inoltre vietato l'accesso ai profughi. Nonostante i segni di panico manifestati nei giorni scorsi dagli abitanti della capitale siano notevolmente diminuiti, lunghe code di persone si notano ancora fuori delle banche in attesa di ritirare i propri depositi.

Dalla Cambogia, dove la situazione rimane fluida, sono giunte oggi notizie raccapriccianti. Soldati cambogiani reduci da un assedio durato un anno e rimasti quattro mesi senza paga hanno ucciso e mangiato un ufficiale governativo incaricato delle paghe presentatosi a mani vuote al loro reparto. Il cadavere mutilato dell'ufficiale è stato visto da due inviati dell'Associated Press dopo l'uccisione, in un tempio buddista sei chilometri e mezzo a Sud-Est di Phonm Penh. Soldati del medesimo reparto che quando erano assediati a Compong Seila, 150 chilometri circa a Sud-Ovest di Phnom Penh, erano stati costretti dalla fame a mangiare i cadaveri dei nemici «Khmer rossi» uccisi in combattimento.

(Ap - Ansa - Upi - Afp)

PER EVENTUALI SOCCORSI

Mobilitate quattro portaerei

Saigon, 5

Una task force navale americana comprendente quattro portaerei, fra cui la «Enterprise» a propulsione nucleare, si sta concentrando nelle acque del Pacifico occidentale per l'eventuale evacuazione degli americani e di alcuni sudvietnamiti da Saigon. La notizia è stata riferita oggi da fonti ufficiali. Le fonti hanno detto che le portaerei non hanno, però, ricevuto ancora l'ordine da parte del Presidente Ford di raggiungere le acque vietnamite, ma che la minaccia che incombe su Saigon viene seguita attentamente.

Successivamente Ford ha informato i leader del Congresso che un'unità da trasporto armata della marina militare statunitense è entrata nelle acque territoriali sudvietnamite e ha preso a bordo 1404 profughi. L'addetto stampa della Casa Bianca, Ron Nessen, ha detto che il Presidente ha informato del fatto il Congresso nel rispetto del «War Power Act» che vieta l'invio di unità militari americane nell'Asia sud-orientale pur ritenendo di non essere tenuto a farlo data la natura umanitaria della missione. Nessen ha detto che l'unità, la «Durham», è l'unica nave da combattimento americana entrata nelle acque territoriali vietnamite durante le operazioni di evacuazione.

ENORMI MASSE DI NEVE INSTABILE PRECIPITANO DALLE FALDE DELLE MONTAGNE

FANNO DISASTRI LE VALANGHE IN ALTO ADIGE

Tagliate tutte le comunicazioni con il Brennero - Maso spazzato via: una donna è deceduta schiacciata fra le macerie - Automobile con quattro persone evita l'investimento in extremis

Bolzano, 5

Le forti nevicate che hanno accompagnato l'ondata di maltempo abbattutasi in questi giorni sull'Alto Adige, e la violenza del vento hanno provocato oggi gigantesche e micidiali valanghe in numerose località. Accanto agli ingenti danni, vi sono una donna morta e alcuni feriti. Le comunicazioni con l'Austria via Brennero sono state interrotte.

La prima valanga, di enormi proporzioni, è precipitata questa mattina, alle 8.55, a due chilometri e mezzo dal valico del Brennero, in località Terme di Brennero, ostruendo completamente l'autostrada, la ferrovia e la strada statale: una vera catastrofe naturale che ha lasciato sulla montagna una traccia di 500 metri, facendo venir giù oltre 400 mila metri cubi di neve, roccia e detriti per un fronte di 300 metri. Fortunatamente, qui non si lamentano vittime. Solo quattro persone, che viaggiavano su una «Regent», targata Trento 202586, sono rimaste leggermente contuse e, dopo una leggera medicazione, sono state dimesse dall'ospedale. Si tratta di quattro italiani: Maria Angela Conci di 30 anni, Claudio Barbarisi di 29, la moglie Sonia Barbarisi di 25 anni e Pietro Mincucci di 23 anni.

La macchina nella quale viaggiavano i quattro si è arrestata ed è uscita di strada a pochi metri dall'immane massa di neve che è precipitata sulla statale. Il Barbarisi, che era alla guida, ha visto in anticipo la valanga ed è riuscito, con molta prontezza di spirito a buttarsi sulla sinistra, uscendo per circa venti metri dalla strada e lasciandosi affondare leggermente nella neve soffice.

L'autostrada del Brennero era già bloccata al traffico dalla sera precedente, appunto per il pericolo di valanghe, quindi nessun automezzo vi transitava. Sulla statale invece, potevano circolare le automobili, sia pure con difficoltà. Sembra quasi sicuro che solo la macchina dei Barbarisi transitasse in quel momento, anche se qualche vigile del fuoco di Vipiteno sostiene che il Barbarisi aveva visto poco prima della caduta della massa di neve, un'altra vettura che lo stava superando in direzione del valico. Ma ogni ricerca ha dato finora esito negativo.

Per quanto riguarda la ferrovia, una provvidenziale coincidenza ha fatto sì che il treno locale Vipiteno-Brennero fosse in ritardo, altrimenti avrebbe rischiato di transitare nella zona proprio nel momento in cui è precipitata la valanga. La linea ferroviaria è stata completamente scalzata e numerosi pali che reggono la rete elettrica sono stati abbattuti. Il traffico fra l'Italia e l'Austria — a quanto si prevede — subirà una lunga sospensione. La statale e l'autostrada potranno, invece, essere sgomberate forse entro domani. Il lavoro di sgombero è molto faticoso e pericoloso. Infatti, proprio mentre erano intenti a smuovere la massa di neve e i detriti, alpini, carabinieri, vigili e volontari, altre due slavine si sono staccate dal versante opposto. Sono suonate le sirene e tutti si sono immediatamente allontanati dalla zona. Nel pomeriggio un elicottero militare ha fatto esplodere su ambedue i versanti della valle alcune cariche per eliminare il pericolo di altre slavine.

La polizia stradale, carabinieri e la Guardia di finanza hanno istituito a Nord di Bolzano, sull'autostrada del Brennero al casello di Chiusa, posti di blocco per avvertire gli automobilisti germanici e austriaci che ritornavano a casa dopo le vacanze sulla neve in Alto Adige. La tradizionale colonna di automobili è tornata quindi verso Sud, alla ricerca dei valichi agibili (è transitabile il passo Resia «Reschenpass»). Al casello di Vipiteno, centinaia di autotreni disposti in tre corsie attendono ancora la possibilità, almeno per oggi e domani assai problematica, di raggiungere il territorio austriaco.

Sulle cause della valanga il

Continua in 2.a pagina

FEBBRAIO CONFERMA LA FAVOREVOLE TENDENZA

Si va riequilibrando il conto con l'estero

Un attivo di 247 miliardi, tolti i petroliferi Tessili e metallurgici: esportazioni aumentate

Roma, 5

La bilancia commerciale italiana si è chiusa in febbraio con un disavanzo di 45 miliardi di lire. Dai dati provvisori resi noti dall'Istat si rileva che la bilancia commerciale in tale mese, se si escludono i prodotti petroliferi, ha registrato un attivo di 247 miliardi di lire.

Il valore delle importazioni nel febbraio scorso è stato di 1.765 miliardi di lire, mentre il valore delle esportazioni italiane è stato di 1.720 miliardi di lire. Rispetto al febbraio 1974, le importazioni registrano un calo del 13,7 per cento e le esportazioni un aumento del 29,2 p.c.

I dati di febbraio confermano dunque la tendenza al riequilibrio dei conti commerciali con l'estero dell'Italia, già delineatosi nella seconda metà del 1974. I risultati dei primi due mesi del 1975 mostrano con grande evidenza lo sforzo dell'economia italiana per aumentare le esportazioni e la notevole riduzione delle importazioni dovuta sia alle misure di «austerità», sia, in parte, al raffreddamento della fase congiunturale e alle prime manifestazioni di rallentamento della produzione.

Mentre nel febbraio 1975 si è avuto un passivo di soli 45 miliardi di lire e nel gennaio 1975 un passivo di 350 miliardi, nel gennaio 1974 si ebbe un deficit di 490 miliardi di lire e nel febbraio 1974 un deficit di 714 miliardi. I saldi negativi della bilancia commerciale negli altri mesi del 1974 sono stati i seguenti: marzo 751 miliardi, aprile 815 miliardi, maggio 574 miliardi, giugno 597 miliardi, luglio 586 miliardi, agosto 522 miliardi, settembre 591 miliardi, ottobre 513, novembre 371, dicembre 396.

Nel febbraio scorso è nettamente aumentato l'attivo della bilancia commerciale «non-petrolifera» (cioè con esclusione del valore delle importazioni di prodotti petroliferi) il quale ha raggiunto i 247 miliardi di lire. Dal novembre 1974 la bilancia commerciale «non-petrolifera» riesce a registrare attivi che compensano almeno in parte il deficit petrolifero italiano: il saldo commerciale non-petrolifero era passivo per 292 miliardi nel gennaio 1974, per 309 miliardi nel febbraio 1974; tale deficit aumentò ancora in marzo e aprile per ridursi progressivamente in seguito, restando però «in rosso» sino all'ottobre 1974 (con l'eccezione di agosto). In novembre si registrò un attivo, sempre escludendo il petrolio, di 35 miliardi, in dicembre di 134 miliardi e nel gennaio 1975 di quasi 36 miliardi.

Nel primo bimestre del 1975 le importazioni in Italia sono ammontate a 3.660 miliardi di lire e le esportazioni a 3.265 miliardi di lire. Rispetto al periodo gennaio-febbraio 1974, le importazioni sono rimaste stazionarie (diminuzione dello 0,5 percento) mentre le esportazioni sono aumentate di quasi il 32 per cento. Pertanto il disavanzo commerciale nel bimestre è ammontato a 395 miliardi di lire, derivante da un passivo di 678 miliardi di lire imputabile al petrolio, parzialmente compensato da un attivo di 283 miliardi relativo alle altre merci.

Nel corrispondente periodo del 1974 il saldo passivo complessivo dell'interscambio italiano con l'estero fu di 1.204 miliardi di lire (in dodici mesi, insomma il passivo commerciale italiano si è ridotto del 67 per cento), derivante da un deficit di 603 miliardi di lire per i prodotti petroliferi e da un saldo pure negativo di 601 miliardi di lire per le altre merci.

Nel primo bimestre del '75 hanno registrato saldi positivi nell'interscambio con l'estero i settori: tessile (437 miliardi e 200 milioni di lire), meccanico (327 miliardi 900 milioni di lire), dei mezzi di trasporto (232 miliardi 900 milioni). Sempre pesantemente negativi, invece, i saldi dei settori alimentare 417 miliardi 900 milioni di lire) e dei combustibili minerali e derivati (725 miliardi 500 milioni di lire).

Sensibili contrazioni del valore delle importazioni sono state registrate per i prodotti alimentari (diminuzione del 10 per cento in complesso): in particolare le importazioni di ortofrutticoli sono diminuite del 14 per cento, quelle di frumento e derivati del 17 per cento, quelle di bovini del 28 per cento) mentre le esportazioni per cento, quelle di carni del 32 per cento, quelle di vino del 53 per cento e quelle di zucchero del 60 per cento. Del 20 per cento sono aumentate le esportazioni di prodotti alimentari italiani

Notevolmente aumentate le esportazioni di prodotti tessili (22 per cento in più), di prodotti metallurgici (90 per cento in più), di prodotti meccanici (32 per cento in più), di prodotti chimici (20 per cento in più), di mobili (30 per cento in più), di prodotti di gomma (26 per cento in più).

(Ansa)

PERENTORIO INVITO DEL PRI AL GOVERNO DI PROVVEDERE ENTRO SEI MESI

TUTTE DA RIORGANIZZARE LE PARTECIPAZIONI STATALI

I repubblicani sostengono che la gestione del settore «crea la diffusa preoccupazione di un processo di grave degenerazione del sistema» - Un bilancio che manca da due anni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

La direzione del PRI ha invitato il governo a presentare entro sei mesi un progetto di riorganizzazione delle partecipazioni statali sottolineando in questo modo il proprio disappunto per la gestione del settore che crea «la diffusa preoccupazione di un processo di grave degenerazione del sistema». La goccia che ha fatto traboccare il vaso della tolleranza per la gestione ministeriale delle partecipazioni statali è stata l'assenza, dovuta a motivi di salute, dell'on. Bisaglia alla commissione bilancio del Senato che mercoledì scorso doveva esaminare, sulla base di una relazione, il bilancio preventivo relativo alle partecipazioni statali, bilancio che, si è venuto a sapere, manca da ormai due anni.

L'invito rivolto al governo dalla direzione repubblicana è motivato, dice un comunicato dalla «complessità dei problemi posti dalla gestione di un sistema ormai così ramificato ed esteso e dal sovrapporsi di iniziative negli stessi settori da parte di enti diversi, spesso in contrasto tra loro». I suggerimenti dati dai repubblicani per la redazione del progetto di riforma, che il governo dovrebbe intraprendere, riguardano il scnsimento e la pubblicità di tutte le partecipazioni dirette e indirette dello Stato nelle attività industriali e nei servizi; la pubblicizzazione dei dati completi sull'ammontare dei contributi a fondo perduto e dei crediti agevolati percepiti dal sistema delle imprese pubbliche nel corso degli ultimi anni; l'accertamento della condizione economico finanziaria consolidata dagli enti di gestione e dei problemi connessi alla passività regolare; la fissazione di criteri con i quali raggruppare in uno o al massimo due enti tutte le partecipazioni che esso intende mantenere.

Quanto al progetto di legge, dicono i repubblicani, il governo dovrebbe: «Formulare i criteri in materia di riorganizzazione delle PP.SS., indicando gli enti di gestione da abolire e i tempi per il raggruppamento delle imprese che si decida di mantenere sotto il controllo pubblico; rivedere e rendere più rigoroso il sistema attuale di autorizzazione e di controlli da parte del ministero competente; stabilire regole precise in tema di bilanci delle società a partecipazione statale e di controlli a consuntivo sul loro operato, anche con riferimento alle nuove norme in materia di società quotate in borsa; fissare norme più precise circa la determinazione dei fondi di dotazione e il loro variare e la loro remunerazione».

Infine la direzione repubblicana ha invitato il ministro Bisaglia a rendere noti al Parlamento «al più presto i risultati della perizia sulla questione Egam-Fassio affidata agli esperti e ad esprimere, in relazione ai fatti emersi, un suo conseguente giudizio in proposito».

R. R.

PER AIUTI A SAIGON

Dalla prima pagina

«conformemente a quanto disposto dagli accordi di Parigi». Nessuna indicazione è stata però fornita circa le iniziative che il governo di Parigi avrebbe preso e intenderebbe prendere per «contribuire attivamente» ad una soluzione politica negoziata.

Ma torniamo alla conferenza stampa di Kissinger. In merito alla questione degli aiuti al Vietnam, ha detto inoltre il segretario di stato, gli americani non dovrebbero dimenticare che due anni fa Saigon accettò gli accordi di Parigi con l'intesa che gli Stati Uniti non avrebbero sospeso i rifornimenti militari. «Il che — ha continuato — solleva la questione se sia ora possibile ignorare la tragica situazione del Sud Vietnam». Al tempo degli accordi di Parigi, ha proseguito Kissinger, gli Stati Uniti erano essenzialmente interessati al ritiro delle loro truppe ed alla liberazione dei prigionieri americani nel Nord Vietnam. Il dibattito sull'opportunità o meno di continuare gli aiuti a Saigon è sorto più tardi».

Kissinger ha tenuto quindi a chiarire di essersi recato nel Medio Oriente per la sua infruttuosa missione mediatoria tra Israele ed Egitto, «convinto che nel Vietnam non esistesse un imminente pericolo di crisi. Eravamo all'oscuro della decisione (di Thieu) di ritirare le truppe».

A questo punto il segretario di stato ha rivolto un appello all'unità nazionale affinché «l'America possa uscire da questa situazione con dignità». «E' tempo di smetterla con le polemiche — ha soggiunto — nella storia del Vietnam ci sono abbastanza critiche sia nei confronti della presidenza sia del Congresso».

A Saigon, intanto i funzionari dell'ambasciata statunitense hanno espresso oggi preoccupazioni circa la tendenza antiamericana che va manifestandosi negli ambienti governativi e sulla stampa. Tale sentimento scaturisce dalla presunta responsabilità degli Stati Uniti per i rovesci militari subiti dalle truppe governative negli ultimi tempi.

Nel contesto di questa delicata situazione si segnala un'iniziativa di sei componenti dell'assemblea nazionale. I parlamentari hanno trasmesso, sotto forma di telegramma, un disperato appello al presidente Ford. In esso i deputati minacciano di suicidarsi se egli non invierà aerei e truppe per fermare l'offensiva delle forze comuniste.

Il messaggio, scritto col sangue, dice: «Ci chiediamo, signor presidente, se voi ed il popolo americano non abbiate emanato per noi una sentenza di morte buttandoci nelle mani dei comunisti. Se ciò è vero, vi saremo grati se ci faceste un regalo in bombe atomiche, in numero sufficiente da distruggere tutta la nostra gente».

M. M.

UN BAMBINO NELLA GUERRA



Telefoto Upi

Cam Ranh — Un bimbo in lacrime viene trasferito da un'imbarcazione all'altra durante l'evacuazione dei profughi dalla città sotto l'incalzare dell'avanzata delle truppe nordvietnamite

MERCATO IN STASI per la Montedison

Roma, 5

La «Lettera finanziaria» del settimanale «Espresso» pubblica i dati dell'andamento produttivo del «Gruppo Montedison» relativi al primo bimestre del corrente anno. Da essi si rileva che gran parte dei settori di attività del gruppo hanno risentito nel periodo considerato della perdurante stasi dei principali mercati di sbocco, e che il basso ritmo delle vendite e la necessità di contenere il livello delle scorte hanno comportato la fermata di alcuni impianti del gruppo, mentre si è dovuto limitare il ritmo di attività di numerosi altri.

La maggior parte fra le principali produzioni del gruppo — si aggiunge — sono quindi rimaste, nel primo bimestre dell'anno in corso, al di sotto di quelle ottenute nel corrispondente periodo del 1974. Il «fatturato aggregato» di tutto il gruppo assommato a 646 miliardi e 800 milioni, con un incremento del 17,8 per cento rispetto al primo bimestre dello scorso anno; ma nel valutare tale incremento — si rileva — occorre tenere conto che nel gennaio-febbraio 1974 le vendite in Italia erano ancora soggette al controllo sui prezzi e che quindi il livello medio dei prezzi era inferiore all'attuale. Con riferimento al fatturato medio mensile dell'intero 1974, il dato medio del primo bimestre 1975 presenta una variazione negativa del 17,9 per cento.

(Ansa)

MOLTA CARNE AL FUOCO PER IL VERTICE DELLA FEDERAZIONE

Unità e redditi bassi nell'agenda sindacale

La segreteria dovrà preparare un nuovo programma per l'unificazione Rivalutazione della contingenza in agricoltura e pubblico impiego

Roma, 5

I problemi dell'unità sindacale e quelli connessi con le vertenze ancora aperte per la difesa dei redditi bassi (contingenza nel pubblico impiego e in agricoltura) saranno al centro dell'attività della prossima settimana sindacale.

Per quanto riguarda il tema dell'unità, lunedì 7 aprile tornerà a riunirsi la commissione interconfederale «dei nove» per approfondire alcune questioni del «progetto» elaborato dal segretario generale della Cisl, Storti: successivamente i risultati cui perverrà il gruppo di lavoro interconfederale saranno portati all'esame della segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil già fissata per mercoledì 9 aprile. In quell'occasione verranno confermati definitivamente i consigli generali del 16, 17 e 18 aprile convocati per definire le prossime tappe del processo unitario sulla base, appunto, del «progetto» che dovrà varare la segreteria della federazione.

Di problemi unitari si parlerà anche a livello di strutture territoriali e di categorie: tra l'altro, la federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni (Flc) ha previsto un'apposita riunione dei consigli generali per i giorni 9, 10 e 11 aprile; la federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulca) ha convocato un'assemblea nazionale dei delegati e delle strutture di base per l'8 e il 9; le federazioni degli statali Cgil, Cisl e Uil hanno fissato per il 9 la riunione dei tre consigli generali per definire la costituzione della federazione unitaria di categoria; la Federbraccianti-Cgil ha convocato dal 10 al 12 aprile ad Ariccia una conferenza nazionale.

Per quanto riguarda le vertenze a difesa dei redditi bassi, la federazione Cgil-Cisl-Uil sarà impegnata, dopo l'accordo definitivo raggiunto ieri sera per le pensioni, a ricercare le soluzioni alle vertenze per la rivalutazione della contingenza nel pubblico impiego e in agricoltura. In proposito la federazione ha già previsto, per lunedì 7, una riunione con tutte le categorie di pubblici dipendenti (statali, parastatali, ospedalieri, ferrovieri, postelegrafonici, dipendenti enti locali, ecc.) per definire le nuove azioni di lotta, sia a sostegno della ripresa delle trattative con il ministro per l'organizzazione della pubblica amministrazione Cossiga, sia per ottenere dal governo l'applicazione degli accordi raggiunti nel 1973. Per la contingenza dei braccianti, invece, è in programma una nuova riunione al ministero del lavoro per la prossima settimana, ma in data ancora da stabilire.

Al ministero del lavoro, inoltre, la prossima settimana torneranno le parti interessate alla vertenza Fiat dopo la nuova rottura delle trattative avvenuta ieri a Torino sui problemi della riduzione degli orari di lavoro nel settore auto e delle garanzie per l'occupazione nel settore dell'indotto.

Sempre al ministero del lavoro, ma sotto la presidenza del sottosegretario Bosco, saranno riprese, mercoledì 9 aprile le trattative per il rinnovo e l'unificazione dei contratti di lavoro dei dipendenti degli alberghi e dei pubblici esercizi (ristoranti, bar, ecc.) i cui sindacati di categoria hanno già proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore per venerdì 11 aprile.

Sempre la prossima settimana è previsto per i giorni 7 e 8 aprile uno sciopero del personale della motorizzazione civile aderente al sindacato autonomo Samc a sostegno di una serie di richieste a carattere normativo ed economico.

Lunedì 7 saranno riprese anche le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti da farmacie municipalizzate.

(Ansa)

UN PESANTE ATTACCO PORTATO DALL'«UNITA'»

Polemiche fra i comunisti e l'ambasciatore a Lisbona

Il diplomatico querela alcuni esponenti del PCI che lo criticarono durante una visita in Portogallo

Roma, 5

«L'Unità» di domani annuncia che l'ambasciatore italiano a Lisbona, Girolamo Messeri, si è querelato contro i membri della delegazione del PCI diretta dal sen. Pecchioli, che, in occasione di un viaggio in Portogallo, nel novembre scorso, espresse l'avviso che l'Italia non era ben rappresentata presso lo Stato lusitano.

L'organo del PCI riferisce le frasi pronunciate in tale occasione e riprodotte dai giornali portoghesi e fornisce i principali «elementi di fatto» che le hanno motivate: «Gli atti della commissione antimafia relativi ai rapporti tra il Messeri e Frank Coppola; gli atti del Senato relativi alle rivelazioni Sifar del 3 ottobre 1966 sui rapporti di Messeri con il Pentagono; il rapporto inviato da Messeri alla Farnesina nel marzo 1972 in cui si consigliava un aperto appoggio al colonialismo portoghese; il rapporto Messeri alla Farnesina del novembre 1974 in cui si sosteneva la linea "spinolista"; le relative interrogazioni parlamentari».

«L'Unità» aggiunge: «Il Messeri (il quale considera lesiva della sua reputazione la semplice citazione dei suoi atti) mostra di aver capito che si sta tentando in Italia una speculazione elettoralistica sulla vicenda portoghese e, per questo, occorre in soccorso del sen. Fanfani, forse in segno di riconoscenza per il fatto che l'attuale segretario della DC lo volle, nel lontano 1958 senatore di Partinico. Ma, senza volerlo — conclude l'organo del PCI — ha combinato un bel pasticcio operando una compromettente sostituzione di parole: invece di libertà, colonialismo; invece di ordine democratico, golpe reazionario».

A quanto si è appreso, la querela è stata presentata dall'ambasciatore Messeri il 15 dicembre del 1974.

(Ansa)

NUOVO ATTENTATO NOTTURNO NEL CENTRO DELLA CITTA' LIGURE

FATTO SALTARE COL TRITOLO UN MOTOFURGONE AD ALBENGA

Il veicolo apparteneva al comune - Per i carabinieri i dinamitardi sarebbero di destra - Arrestato un ex minatore per detenzione di armi

Albenga, 5

Un ordigno piazzato sotto un motofurgone del comune è scoppiato la notte scorsa nel quartiere di Porta Mulino, al centro di Albenga. L'automezzo è stato distrutto dall'esplosione avvenuta verso le due. Sull'attentato stanno ora indagando i carabinieri per chiarirne la matrice e gli scopi. Il motofurgone del comune di Albenga era parcheggiato sotto la casa del suo conducente, Giovanni Silvan. Per farlo saltare in aria gli attentatori hanno usato, secondo una prima perizia dei carabinieri, circa mezzo chilo di tritolo. Lo scoppio ha anche rotto i vetri delle case vicine.

Secondo i carabinieri, l'ipotesi più probabile — anche se non si esclude il movente teppistico — è che l'attentato sia stato compiuto da estremisti di destra: pochi giorni fa infatti la città di Albenga ha avuto la Croce al merito per la guerra partigiana e l'esplosione potrebbe essere una risposta a questa onorificenza.

Una quindicina di giorni fa il presidente locale dell'Anpi, Bruno Schivo, mentre di sera rincasava, è stato fatto segno a quattro colpi di pistola andati a vuoto. I carabinieri non sono riusciti ad individuare lo sparatore, ma hanno deciso di sorvegliare la casa dell'esponente partigiano.

Come poi si ricorderà, i carabinieri hanno compiuto due giorni fa una perquisizione in una trattoria di Albenga di cui ha avuto la gestione fino all'agosto scorso il consigliere missino del comune di Torino Giuseppe Dionigi, coinvolto nell'inchiesta sulle trame nere.

Nel corso delle indagini, stasera i carabinieri di Albenga hanno arrestato con l'accusa di detenzione abusiva di armi un ex minatore di 41 anni, Domenico Caratozzolo. Nella casa dell'uomo, in via Roma, i militari hanno trovato armi da fuoco, da taglio ed alcune micce.

L'uomo è un ex dipendente della ditta di affissioni comunali a cui apparteneva il motofurgone andato distrutto. A quanto risulta, l'ex minatore si sarebbe licenziato dalla ditta di affissioni per una polemica sullo stipendio. Per il momento, comunque, i carabinieri ritengono l'uomo estraneo all'attentato della notte scorsa.

(Ansa)

LA DICHIARAZIONE

Redditi e ritenute

Roma, 5

Il ministero delle finanze richiama, in un suo comunicato, l'attenzione dei contribuenti sull'obbligo di allegare alla dichiarazione dei redditi «i certificati comprovanti le ritenute d'acconto applicate alla fonte sui singoli redditi, in mancanza dei quali il relativo ammontare non sarà scomputato dalle imposte».

Con l'occasione il comunicato ricorda che il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche nonché delle società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice, delle società di armamento e di fatto e delle società o associazioni costituite fra artisti e professionisti è stato rinviato al 30 aprile 1975.

Il ministero delle finanze sollecita pertanto «tutti i sostituti d'imposta, pubblici e privati, a rilasciare sollecitamente, in conformità all'obbligo posto a loro carico dalla legge, i certificati.

IERI PER UNA VALANGA

LA LINEA DEL GOTTARDO bloccata tutto il giorno

Milano, 5

Una valanga ha bloccato stamane anche la linea ferroviaria del Gottardo. Il traffico è stato ripristinato solo a tarda sera, secondo un dispaccio dell'«Associated Press». La valanga si è staccata dalle pendici del Bristenstock, tra le stazioni di Amsteg e Gurtnellen, poco dopo le ore 8, bloccando interamente la linea ferroviaria per una lunghezza di alcune centinaia di metri, e tagliando le comunicazioni tra il Nord Europa e l'Italia.

Tutti i treni per la Svizzera, la Germania, il centro e Nord Europa e, naturalmente, quelli provenienti da queste regioni, sono instradati, via Berna, sulla linea del Sempione e Domodossola. Si tratta di un giro molto lungo che comporta alcune ore di ritardo.

A complicare la situazione anche i traffici locali sulla linea Milano-Chiasso sono in difficoltà, perché alla stazione di Seregno ieri mattina, per un corto circuito, si è bruciata una cabina di blocco, dalla quale si azionano i segnali e gli scambi. I treni passano ad andatura ridottissima per circa dieci chilometri e accumulano dai 15 ai 20 minuti di ritardo. Questa situazione si protrarrà ancora per alcuni giorni.

La situazione è considerata precaria e pericolosa in alcune località svizzere dei Grigioni, dove è stata registrata la caduta di altre valanghe, una delle quali ha travolto in Val Camp, una stalla e ucciso il guardiano.

(Ansa - Ap)

ARMI NEL PADOVANO Esercente arrestato

Padova, 5

I carabinieri del nucleo investigativo di Padova nel corso di una perquisizione effettuata in una pizzeria di Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), ed in un'abitazione di un esercente hanno rinvenuto sette pistole da guerra, un fucile a canne mozze, 300 cartucce, 10 coltelli a serramanico e numerosi monili preziosi per un valore di diversi milioni di lire. Il titolare dell'esercizio pubblico, Michele Carraro, di 35 anni, è stato tratto in arresto per detenzione di armi da guerra e rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Padova.

(Italia)

ANCHE IN FEBBRAIO prezzi in salita

Roma, 5

L'indice generale dei prezzi al consumo, calcolato con base 1970 uguale a cento, nel febbraio 1975 (secondo i dati definitivi resi noti oggi dall'Istat) ha registrato un aumento dell'1,5 per cento rispetto al mese precedente e del 23,3 per cento rispetto al febbraio 1974. Sempre nel febbraio 1975, l'indice dei prezzi all'ingrosso (dati definitivi Istat) ha segnato un aumento dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente e del 17,9 rispetto al febbraio 1974.

Questi i sensibili aumenti dei prezzi al consumo: nel febbraio 1975 rispetto al mese precedente si sono avuti in Italia aumenti di prezzo dello 0,9 per cento per i prodotti alimentari, dell'1,2 per cento per quelli non alimentari e del 2,9 per cento per i servizi. Rispetto al febbraio 1974, gli aumenti sono stati del 23,6 per cento per i prodotti alimentari del 26,7 per cento per quelli non alimentari.

L'«indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati» nel febbraio 1975 ha registrato un aumento dell'1,2 per cento rispetto al mese precedente.

ALL'I.A.C.P. DELL'AQUILA

UN PUGNO DEL DIRETTORE provoca uno sciopero

L'Aquila, 5

I dipendenti dell'Istituto case popolari dell'Aquila hanno proclamato 48 ore di sciopero, per protesta contro il comportamento del direttore, Gianni Matergia. Secondo quanto affermano in un comunicato i dipendenti dell'Iacp, il Matergia avrebbe tentato di colpire con un pugno un dipendente, l'impiegato dell'Iacp Luigi Rocchigiani, durante un diverbio.

La lite è nata dal fatto che il direttore dell'Iacp aveva richiamato con lettera regolarmente protocollata il Rocchigiani, chiedendo spiegazioni circa un «borbottio» emesso dall'impiegato lungo i corridoi dell'ufficio. Stupito per la singolare lettera, il Rocchigiani avrebbe chiesto spiegazioni al Matergia e ne sarebbe derivato un alterco.

Del caso si interesserà il consiglio di amministrazione dell'Iacp lunedì 7 aprile. Primo punto all'o.d.g. della seduta, «rapporti direzione-personale: determinazioni relative».

(Italia)

DUPLICE OMICIDIO DI UN GIOVANE PANETTIERE NEL NAPOLETANO

SORPRENDE E UCCIDE LA MOGLIE CON L'AMANTE

In casa c'erano due bambini - L'assassino è andato poi a costituirsi

Napoli, 5

Un panettiere di 27 anni, Domenico De Sena, da Acerra, ha ucciso la moglie e l'amante sorpresi nella camera da letto della propria abitazione. Il feroce duplice delitto è avvenuto alla presenza dei due figlioletti del De Sena: Giovanna di 4 anni e Gaetano di 3. Subito dopo l'assassino si è costituito presso il locale commissariato di P. S., consegnando l'arma del delitto, una pistola calibro 7,65.

Il duplice delitto è avvenuto poco dopo le 19.30 di questa sera quando, in anticipo sul solito orario, il panettiere ha fatto ritorno a casa. Nella stanza da letto ha sorpreso la moglie Maddalena Marzullo, di 21 anni, tra le braccia di Domenico Basile, un ex sorvegliato speciale di 25 anni, anch'egli da Acerra, attualmente ricercato perché colpito da un mandato di cattura per tentato omicidio.

Alla vista dei due il De Sena ha estratto la pistola ed ha sparato l'intero caricatore contro di loro. I bambini, che si trattenevano nell'altra stanza del modesto appartamento al primo piano di via Suessola 19 sono accorsi, ma sono stati trattenuti dall'uomo, che subito dopo averli affidati ad una vicina si è recato al commissariato.

(Italia)

LITE NEL NAPOLETANO: commerciante ucciso

Napoli, 5

Un commerciante di ortaggi, Pasquale Buonanno, di 45 anni, è stato ucciso con due fucilate, sparategli durante una lite avuta con un gruppo di giovani. Il fatto è avvenuto a Carditello, frazione di Cardito, piccolo paese a nord-est di Napoli. Buonanno è morto per anemia acuta, sopravvenuta in seguito alle ferite riportate.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri, Buonanno si trovava in una piazza vicino a cinque giovani. Poco dopo nella piazza è passato, alla guida del suo autocarro, un fratello di Buonanno nei riguardi del quale uno dei giovani ha pronunciato una frase pesante. Pasquale Bonanno è intervenuto, ed è cominciata la lite, durante la quale, uno dei giovani ha preso un fucile e gli ha sparato contro due fucilate, colpendolo al femore e ad una coscia.

I cinque sono poi fuggiti a bordo di un'auto. Buonanno è stato ricoverato nell'ospedale Carderelli di Napoli, dove dopo un intervento chirurgico è morto.

(Ansa)

A MESSINA

INDIZIATI MILITANTI di «Lotta continua»

Messina, 5

La procura della Repubblica di Messina ha spiccato ordine di comparizione nei confronti di alcuni giovani extraparlamentari di sinistra sorpresi a distribuire, nei giorni scorsi, dinanzi a due caserme volantini contenenti frasi che istigavano alla disobbedienza militare e alla costituzione di organismi sindacali.

I giovani indiziati di reato sono Vincenzo Ciccolo di 24 anni, dirigente della sezione provinciale del movimento «Lotta continua», gli studenti Agostino Messina di 17 anni, Maria Lanza di 21, Francesco Lombardo di 21, Sebastiano Bellitto di 20 e l'operaio Giuseppe Billè di 19 anni.

Ieri, su ordine della magistratura, i carabinieri avevano eseguito una perquisizione nella sede del movimento «Lotta continua» in via Grattone, che aveva portato al ritrovamento e al sequestro di materiale propagandistico «rivoluzionario e antimilitare», nonché di un apparecchio ciclostile.

(Italia)

L'ATTENTATO AL DIRETTORE DELL'«AVANTI!»

UN ARRESTO A ROMA NELL'INCHIESTA ARFÈ

In casa di un ultrà numerose armi e munizioni

Roma, 5

Continuano le indagini dell'ufficio politico della questura per fare completa luce sull'attentato dinamitardo compiuto la notte di giovedì scorso, contro l'abitazione del direttore dell'«Avanti», sen. Gaetano Arfè. Le indagini dell'ufficio politico, diretto dal dott. Improta, sono orientate verso una cellula calabrese di «Avanguardia nazionale», collegata con gruppi romani di «Ordine nero» e sospettata anche degli attentati compiuti contro i due studenti del liceo «Augusto», Luciano Barzarini e Francesco De Picchi, feriti a colpi di pistola, e contro le abitazioni dell'avvocato Di Giovanni e del direttore del telegiornale Willy De Luca.

Durante la scorsa notte è stato arrestato Roberto Pochini, nella cui casa gli agenti hanno trovato una pistola calibro nove lungo, una pistola calibro 7,65, alcuni caricatori, una ventina di pallottole di vario calibro, un nastro per mitragliatrice. Al momento dell'arresto Pochini era in possesso, inoltre, di una pistola calibro 6,35. Il dott. Improta, capo dell'ufficio politico, ha disposto che sulla pistola calibro 6,35 sia disposta una perizia per stabilire se sia l'arma con la quale fu sparato in via Ottaviano il colpo che ferì il tipografo Antonio Picariello il 21 febbraio nel corso dei disordini davanti alla sezione del Movimento sociale che culminarono nell'uccisione di Mikis Mandakas. Il Pochini risulta legato, secondo gli accertamenti compiuti dagli investigatori, ad un gruppo di attivisti di «Avanguardia nazionale» che operano nel quartiere Tuscolano.

(Italia)

Rimpatriati dalla Libia chiedono ancora la casa

Roma, 5

I rappresentanti di una cooperativa edilizia costituita da oltre 200 famiglie di romani rimpatriati nel '70 dalla Libia sono stati ricevuti in Campidoglio dall'assessore all'edilizia economica e popolare Raniero Benedetto.

La delegazione nel ribadire il diritto irrinunciabile alla casa, ha illustrato la posizione della cooperativa da tempo in attesa delle aree edificabili del comune di Roma.

(Italia)

Questo nostro tempo

DA QUALCHE decennio a questa parte la rima è praticamente scomparsa dalle poesie insieme con i versi tradizionali. Si dice che ciò consenta di esprimersi con maggiore spontaneità evitando la tirannia rappresentata dall'esigenza di seguire precisi canoni. Comunque le attuali composizioni poetiche sono spesso prive di quella musicalità che ne rappresentava una componente importante anche se non essenziale. Analogamente è entrata in crisi la melodia, mentre le arti figurative riescono assai di rado a coinvolgere il nostro sentimento. Ho l'impressione che tutto ciò non sempre rappresenti una naturale evoluzione del gusto estetico ma piuttosto una moda non sempre gradita al pubblico. Da parte loro i critici, temendo l'infamante accusa di passatismo, dicono (o fingono) di apprezzare le nuove tecniche.

Oggi, lo ammetto, non sopportiamo più le poesie troppo cadenzate né le inutili lungaggini tipiche di un tempo in cui il ritmo della vita era assai più lento dell'attuale. Tuttavia la rima, purché nasca spontaneamente, conserva la sua validità e mi sembra ingiusto il bando a cui è stata perentoriamente condannata. Si dimentica che nella storia umana non vi è nulla di veramente nuovo e che tutto può ritornare.

* * *

Oggi si esaltano i cantanti che talvolta suscitano entusiasmi isterici. Si esaltano anche i ben retribuiti campioni sportivi. Per quanto riguarda questi ultimi, a dire la verità, già Pindaro gli dedicava farraginosi epinici; ma nell'antica Grecia gli atleti non intascavano neppure una dracma e perciò si meritavano, quale ricompensa, almeno una poesia o una corona d'alloro. E poi l'Ellade aveva il culto della bellezza, della giovinezza, della forza guidata dall'intelligenza, e onorava chiunque per le proprie virtù riuscisse a distinguersi dalla massa.

Al posto dell'ammirazione per le doti atletiche ed estetiche, attualmente è subentrato il poco poetico «tifo», a cui si accompagnano il lancio di bottiglie sui campi di gioco e le intemperanze di ogni genere. Dietro a tutto ciò, oltre alle folle che sfogano negli stadi le frustrazioni provocate dal nostro mondo egoista, gretto e disumano, vi è un vertiginoso giro di milioni, di interessi e di intrallazzi.

In tutti i tempi c'è stata una certa tendenza ad invertire i valori e spesso si sono ammirati più i furbi che gli onesti, più i ricchi che i saggi, più i ciarlatani che le persone serie. Tale tendenza è andata aumentando progressivamente con l'avvento del consumismo che ha determinato, oltre all'affievolirsi dello spirito critico, una specie di standardizzazione dei cervelli umani.

Tolstoi nell'introduzione a «Guerra e pace», parlando di Napoleone, sostiene che i grandi condottieri diventano tali più per le qualità negative che per quelle positive. Infatti la loro fortuna dipende soprattutto dalla spregiudicatezza e dalla mancanza di scrupoli che invece sono presenti, in misura maggiore o minore, negli uomini normali. Anche oggi la storia ricorda e spesso esalta questi individui privi di umanità, mentre generalmente dimentica chi, nei vari campi delle scienze, ha contribuito a lenire le sofferenze del suo prossimo. Perfino Trieste che, a quanto si dice, vanta antiche tradizioni di civiltà, ha dedicato una via a Bartolomeo d'Alviano, che fu nel XVI secolo generale dei Veneziani ed ebbe, almeno, il merito di essersi occupato anche di poesia e di aver fondato a Pordenone un'accademia. Ma c'è anche una strada che porta il nome di Giandomenico Tacco, uno sconosciuto che, alla battaglia di Lepanto, avrà ucciso un paio di Turchi, mentre non c'è neppure un vicolo della periferia per ricordare Pasteur, Fleming e tanti altri illustri benefattori dell'umanità.

* * *

Noi italiani siamo certamente uno dei popoli più pazienti e più buoni del mondo perché sopportiamo senza ribellarci un'infinità di ingiustizie e di soprusi. Se paghiamo le imposte con pochi giorni di ritardo, ci vengono applicati degli interessi di mora che anche un usuraio giudicherebbe esosi. D'altra parte attendiamo per anni arretrati di stipendi e liquidazioni di pensioni che ci giungono dopo ripetute richieste ed avvilenti suppliche, gravati dai pesantissimi interessi negativi rappresentati dall'inflazione. Recarsi in un ministero è un'autentica via crucis. Si attende a lungo davanti alla porta del dott. X. L'usciere dice che il dottore è occupato. Probabilmente è andato al bar a farsi un caffè e un tramezzino.

Finalmente arriva, ti riceve freddamente, ti dice che la pratica non è di sua competenza: bisogna recarsi dal dott. Y al terzo piano. Qui c'è da fare la fila. Dopo un'ora giungi al cospetto dell'alto burocrate, ma, appena cominci a parlare, il dottore ti pianta in asso perché è stato chiamato dal direttore generale. Pensi che se avessi a tua disposizione un lanciafiamme lo useresti per distruggere cose e persone. Invece rimani lì buono finché il funzionario ritorna. Gli esponi il tuo problema. Egli ti ascolta annoiato. Dice che devi andare dal dott. X. Spazientito lo informi che proprio il dott. X ti ha mandato da lui. Cominci ad alzare la voce, tiri fuori il nome del primo onorevole che ti viene in mente e minacci di chiedere il suo intervento. Il dott. Y diventa gentile, ti accompagna in una stanza accanto dove due dattilografe, tra un sorso e l'altro di caffè, sparlano di una loro collega.

Scocciate per l'interruzione, si mettono a cercare la tua pratica tra una pila enorme di fascicoli ingialliti. Non trovano nulla. Il dott. Y premurosamente ti accompagna verso un'altra stanza. Nel corridoio in stile umbertino lo ferma un collega: breve scambio di idee sulle prospettive di vittoria della Lazio nella prossima partita e rapida discussione sugli aumenti di stipendio previsti da una leggina che dovrebbe essere approvata nei prossimi giorni dal Senato. Finalmente giungi nella stanza giusta e il cuore ti si riempie di gioia perché, non sai come, riescono a trovare la tua pratica in mezzo a centinaia di altre ammassate in un enorme armadio pieno di polvere. Il dott. Y scorre rapidamente i fogli con occhio clinico; ti spiega che il ritardo è dovuto alla mancanza di un documento e ti consiglia di inviarlo a lui personalmente per accelerare i tempi. In fondo al cuore provi rimorso per l'atteggiamento un po' duro che, all'inizio, hai avuto nei suoi riguardi. Pensi che forse non è giusto parlare male della burocrazia.

Partì da Roma convinto di aver risolto tutto. Invece continuerai ad attendere mesi o anni finché ci sarà il miracolo: la tua pratica, tirata fuori da armadi ove dormono quintali di scartoffie, passerà indenne attraverso decine di uffici, sarà vistata e timbrata e, quando tutto sarà a posto, attenderà solo per qualche settimana la firma del ministro. E tu, felice, incasserai una somma che, dedotti gli interessi perduti, le spese del viaggio a Roma e dei fiori inviati alla moglie del dott. Y, nonché la falcidia dell'inflazione, rappresenta assai meno della metà di quanto ti spettava. Comunque puoi considerarti fortunato perché altri hanno atteso più a lungo di te. Però non sai ancora che quella somma subirà un'ulteriore riduzione perché su di essa dovrai pagare una pesante imposizione fiscale.

Dino Saraval

Scelti i finalisti del Premio Napoli '75

Napoli, 5

La commissione giudicatrice per il Premio Napoli 1975 di narrativa (Umberto Bosco, Giuseppe Galasso, Virgilio Lilli, Giorgio Petrocchi, Domenico Rea, Mario Sansone, Franco Valsecchi) per la scelta di tre opere da sottoporre all'esame e alla votazione di una giuria di 500 lettori (300 sorteggiati fra i frequentatori di 15 librerie napoletane e 200 sorteggiati fra i lavoratori dell'Alfa Sud di Pomigliano d'Arco) ha indicato quali finalisti, in ordine alfabetico: Laudomia Bonanni, «Vietato ai minori», edizione Bompiani; Annamaria Ortese, «Il porto di Toledo», edizione Rizzoli, e Mario Pomilio, «Il quinto evangelio», edizione Rusconi. A ciascuno dei tre prescelti va un premio di un milione di lire.

Lo scrutinio dei voti della giuria dei 500 lettori avverrà nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà nell'auditorium della Rai-Tv il 30 maggio 1975.

L'opera che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze risulterà vincitrice assoluta del «Premio Napoli 1975» di cinque milioni di lire. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Megève — Sofia Loren con il marito, i figli e un amichetto di Cipi sulla porta della loro casa. Sofia e Ponti, che sono sposati dal 1966, hanno smentito la voce di una loro «crisi»

SCRISSE 173 ROMANZI, 23 COMMEDIE E QUASI UN MIGLIAIO DI NOVELLE

Da ragazzino Edgar Wallace vendeva giornali nella strada

L'Inghilterra onora il famoso scrittore a cent'anni dalla nascita - Guadagnò somme favolose ma morì con un mare di debiti - «King Kong» fu l'ultimo lavoro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, aprile

Fleet Street, la via dei giornali londinesi e per trasiato il mondo del giornalismo inglese, onora questa settimana uno dei suoi più famosi rappresentanti, l'uomo che scrisse più «best sellers» di qualsiasi altro romanziere britannico, condusse la vita sognata da ogni corrispondente, e fu anche autore — un particolare da molti ignorato — del copione di «King Kong». Edgar Wallace fu corrispondente dall'estero in un'epoca nella quale la professione voleva dire avventura. Poi scrisse libri con prodigiosa rapidità, con una incredibile scorrevolezza come se ogni volume fosse stato un capoverso. E guadagnò cifre immense. Adesso, nel centenario della nascita — cade proprio in questa settimana — il «fiume d'inchiostro», come viene chiamata Fleet Street, celebra il suo illustre rappresentante con una esposizione.

E' stata allestita a St. Bride's la chiesa dei giornalisti. Non è la sola celebrazione. La British Broadcasting Corporation ha diffuso nei suoi programmi la lettura di un romanzo di Wallace, e nel corso dell'anno trasmetterà nei suoi servizi radiofonici tre commedie di Wallace, e in quelli televisivi uno speciale programma dedicato all'autore di decine di romanzi polizieschi e di opere di altro genere. E' stata anche organizzata una breve cerimonia nella quale è stata deposta una corona sul busto di Wallace, dirimpetto al luogo nel quale a undici anni il futuro giornalista e scrittore vendeva giornali sulla via, dopo aver marinato la scuola.

Tutto è romanzesco nella vita di Wallace, l'uomo che sconfisse anche un famoso adagio e dopo aver fatto i soldi li portò con sé. Figlio illegittimo di un attore e di una attrice, adottato da un facchino del mercato del pesce di Billingsgate, Edgar dimostrò già da bambino la sua passione per la lettura Quando faceva troppo freddo per star fuori a vendere giornali se ne stava in casa a leggere Shakespeare. Poi Edgar andò al mare e fece l'addetto alle cabine in un centro di vacanze Si arruolò nell'esercito, lavorò in una fabbrica, poi divenne tipografo. Il suo ingresso nel giornalismo lo fece come esperto di ippica. Diventò cronista, si affermò, e fu inviato in Africa come corrispondente.

In breve tempo la firma di Edgar Wallace divenne famosa. La carriera del giovanotto fu rapidissima. Direttore di tre giornali, uno in Sudafrica, si poteva ormai considerare soddisfatto. Ma la sua ambizione era quella di scrivere romanzi, racconti, commedie. Dovette, nonostante il nome, finanziare di persona il primo romanzo: «I quattro uomini giusti». Qualcuno afferma che fu anche il migliore. Certo i «quattro giusti», poi diventati i «tre giusti», implacabili dispensatori di giustizia nei confronti dei criminali che la legge non può colpire, sono fra i personaggi più popolari creati dalla fertile fantasia di Wallace.

Rudyard Kipling aveva detto a Wallace di non fare della letteratura una professione, perché non gli avrebbe dato ricchezza. Ma Edgar dopo la pubblicazione dei «Quattro giusti» non conobbe più la povertà. Guadagnò milioni e spese milioni. Una volta perse trentamila sterline, una somma favolosa a quell'epoca e assai considerevole anche oggi (circa 45 milioni di lire), in tre giorni alle corse. Spendeva tutto quello che guadagnava. Ricuperava scrivendo quello che perdeva, e saldava i debiti. Quando morì nel 1932, a Hollywood, aveva 140.000 sterline di debito. I diritti d'autore eliminarono in due anni il disavanzo.

Da allora le «royalties» hanno continuato ad affluire. Cinquantotto romanzi di Edgar Wallace sono ancora in stampa. Edgar era in grado di scrivere un romanzo in un weekend e una commedia in sei giorni. Spesso dettava simultaneamente varie opere ad altrettante dattilografe. Ha lasciato 173 romanzi, 23 commedie, 957 novelle. Nei giorni in cui l'imposta su' redditi era trascurabile Wallace arrivò a guadagni sensazionali. Hollywood non poteva lasciarsi sfuggire un simile talento. E l'autore di gialli e di romanzi d'avventure (la serie di «Bosambo», l'astuto capo africano, e del commissario Sanders aveva messo in luce la poliedrica fantasia e il senso di umorismo dell'autore di intricate trame poliziesche) andò nella capitale del cinema.

«King Kong», la storia dello scimmione preistorico che terrorizza la metropoli, fu il suo ultimo lavoro. Nel 1932 Edgar Wallace moriva a Hollywood. Quando la salma fu inviata in patria le bandiere vennero esposte a mezz'asta in Gran Bretagna. Era scomparso un personaggio nazionale. Adesso Fleet Street e lo stuolo di lettori lo ricordano nel centenario.

U. P. I.

Il cinema al servizio dell'infanzia abbandonata

Roma, 5

Un'adesione morale, che serva all'opinione pubblica e ad ogni persona di buona volontà, di stimolo ad una azione positiva e concreta di solidarietà internazionale è la richiesta formulata dai componenti il comitato italiano «Cinema per l'Unicef» ad artisti e registi cinematografici di tutto il mondo. Sui modi e sui tempi di questa adesione si è discusso ieri sera nel corso di una conferenza stampa promossa dal comitato italiano per l'Unicef alla presenza di Mr. Charles Egger, vice direttore generale dell'organizzazione, che ha illustrato con ricchezza di particolari l'attività svolta e tuttora in corso e i programmi di futura realizzazione, specificatamente nei paesi dell'Est asiatico. Come è noto l'Unicef è l'unico organismo al quale è permesso di operare concretamente nel Vietnam in Cambogia e nel Laos, per le sue caratteristiche di apoliticità e di indipendenza da qualsiasi regime.

Per sensibilizzare nel modo più ampio l'opinione pubblica alle necessità della popolazione infantile nella penisola indocinese, l'Unicef ha promosso appunto la costituzione di un «comitato italiano per il cinema», presieduto da Giancarlo Zagni, presentato ufficialmente nell'incontro di ieri. Hanno già aderito i registi Damiani, Antonioni, Fellini, Leone, Maccari, Age e Scarpelli, Incrocci, Montaldo e Scola.

(Italia)

USCITA DA EVENTI TRAGICI LA REPUBBLICA VUOLE ALLINEARSI AI PAESI PIU' PROGREDITI

Si sta lavorando sodo nel Sudan per raggiungere la vera emancipazione

Notevolmente ridotto l'analfabetismo - Forte impulso all'assistenza sanitaria - L'Italia è guardata con affettuosa simpatia per l'opera costruttiva compiuta dalle nostre imprese nel giovane stato

Khartoum, aprile

La capacità egemonica delle grandi Potenze lascia ormai poco margine di manovra alla diplomazia dei singoli Stati. Il sezionamento del mondo in blocchi impone agli appartenenti, salvo alcune eccezioni, linee di condotta in politica estera, coerenti e subordinate. Il nostro paese sta ancora cercando una sua precisa identità, una funzione mediatrice autonoma, soprattutto nell'ambito del Terzo Mondo. Per contro, l'industriosità, le capacità imprenditoriali e la tenacia dei nostri tecnici e delle nostre maestranze stanno ottenendo affermazioni lusinghiere e consensi sempre più vasti. Rari sono gli Stati dove mancano segni concreti della operosità e dell'ingegno italiano

Scrupolo e solerzia

Non è del tutto azzardato sostenere che proprio il lavoro dei nostri connazionali ha contribuito ad aprire nuove strade alla nostra diplomazia, soprattutto in Africa. Una prova l'abbiamo avuta nella Repubblica del Sudan, dove l'Italia è riuscita ad ottenere un trattamento del tutto preferenziale. Il Foreign Office sudanese si dimostra estremamente disponibile a fungere da intermediario e portavoce tra noi e gli Stati musulmani africani. Il merito di questa disponibilità, senza togliere nulla all'abilità dei funzionari della Farnesina, sembra la si debba proprio attribuire alla puntualità, allo scrupolo e alla solerzia delle nostre imprese nel portare a termine importanti e impegnative opere pubbliche come, ad esempio, la gigantesca diga di Roseires, l'ardito ponte sul Nilo a Khartoum e la raffineria a Port Sudan.

Gli aiuti finanziari del nostro Governo e la collaborazione tecnica prestata su un piano paritetico, hanno accresciuto le simpatie verso l'Italia, così i nostri connazionali si trovano ad operare in un clima di affettuosa cordialità. Il Sudan, grande circa otto volte l'Italia, con una popolazione di poco superiore ai 16 milioni di abitanti, emarginato per la sua posizione geografica (desertico e incolto per il 50 per cento) sta tentando con tutti i mezzi di recuperare il grave ritardo che lo separa dai paesi più progrediti.

Dopo 19 anni di indipendenza, durante i quali ha conosciuto una serie di eventi tragici e sanguinosi (la guerra civile, con il genocidio delle popolazioni meridionali; i cruenti colpi di stato; le tremende carestie), la repubblica sudanese attraversa un momento di relativa tranquillità che le consente finalmente di affrontare i problemi più urgenti. Con la presa del potere da parte di Nimeiry (1969) il paese ha iniziato un nuovo periodo della sua storia ricca di tradizioni, ma travagliata prima da secolari rivalità tribali e poi da una lunga dominazione coloniale. La giunta militare, che si ispira ad una linea di pragmatismo in politica estera, attua all'interno una politica sociale molto impegnata, tanto da riservare a questi scopi nel bilancio statale sostanziosi capitali di spesa.

L'istruzione pubblica, per la prima volta resa obbligatoria e gratuita, sta dando dei lusinghieri risultati: l'analfabetismo dal 90 per cento si è ridotto a meno del 60 per cento; l'assistenza medico-sanitaria, prima affidata quasi esclusivamente alle cliniche private e alle Missioni, oggi è gestita direttamente dallo stato che ha provveduto alla istituzione di numerosi centri ospedalieri e dispensari in tutte le regioni con il risultato di aver ridotto sensibilmente le ricorrenti epidemie. La serie di iniziative sociali se da un lato sono motivo di orgoglio per i sostenitori del regime, dall'altro lasciano indifferente una larga parte della popolazione, ancora troppo preoccupata dei più immediati bisogni di sussistenza.

Il notevole incremento demografico sta creando problemi per l'occupazione, nonostante la giunta abbia da tempo iniziato un programma di radicale trasformazione della struttura economica, avviando un processo di industrializzazione piuttosto ardito. Non è stato un compito facile, data l'estrema carenza dell'infrastruttura, prima tra tutte l'assoluta mancanza di vere e proprie vie di comunicazione terrestre. Su oltre 70 mila chilometri di strade il 90 per cento sono piste e soltanto il 10 per cento sono asfaltate.

Per favorire il processo di riconversione economica, il Sudan, sebbene ami definirsi stato socialista, è stato costretto ad aprirsi la porta al capitale straniero che, ricercando, com'è logico, alti profitti, pretende di poter contare su bassi salari (mediamente 20.000 lire al mese) e su agevolazioni fiscali. Queste aperture, seppur considerate indispensabili nel momento contingente, sono motivo di critica per le negative ripercussioni sui livelli salariali. E' probabile che l'apertura del Canale di Suez, con la ripresa a pieno ritmo delle attività dei porti possa migliorare la situazione finanziaria e rimettere in discussione le esose forme di finanziamento.

L'iniziativa pubblica si è riservata le opere di maggiore impegno, come quella che prevede l'imbrigliamento e la canalizzazione delle acque del Nilo, con il duplice scopo di incrementare la produzione di energia idroelettrica e di aumentare la superficie delle aree coltivabili. Infatti, l'agricoltura rimane sempre la struttura portante di tutta l'economia con il 70 per cento della popolazione occupata in questo settore. Oltre alle colture tradizionali quali l'hashab, da cui viene estratta la gomma arabica (il Sudan detiene il 90 per cento della produzione mondiale) e il cotone (zone della Gezira, Tokar, Kassala), si stanno sperimentando, con la collaborazione di esperti cinesi, colture del tutto nuove per queste latitudini, ad esempio quella del riso e della canna da zucchero.

Rallentamento brusco

Purtroppo quando la situazione sembrava evolversi per il meglio, è sopraggiunta la crisi mondiale delle fonti di energia che hanno prodotto un brusco rallentamento del progresso di sviluppo in atto. Già si avvertono i sintomi allarmanti di una recessione: il numero dei disoccupati è ulteriormente aumentato; l'inflazione, nel 1974, è stata superiore del 20 per cento; molti generi di prima necessità scarseggiano dando vita al triste fenomeno della borsa nera. Questi ultimi avvenimenti hanno riacceso i risentimenti, del resto mai del tutto sopiti, per le limitazioni politiche (scioglimento del Parlamento e dei partiti) imposte dal regime autoritario. Proprio nei giorni della nostra permanenza abbiamo assistito, in località diverse, a timide manifestazioni di protesta contro il carovita e la dilagante corruzione. Per placare l'opinione pubblica, e soprattutto per aumentare di credibilità, Nimeiry ha provveduto ad un rimpasto governativo con l'allontanamento di alcuni ministri sospetti.

Questa situazione piuttosto tesa non viene facilmente avvertita dall'ospite straniero accolto ovunque con estrema cordialità e simpatia. A parte alcune limitazioni imposte dal regime per ragioni di sicurezza (sono necessari permessi per fotografare o per trasferirsi in alcune località) un soggiorno in questo paese è una esperienza che vale la pena di essere vissuta. Certo Khartoum può deludere per la sua modernità tutta occidentale. Si rimane confusi di fronte alla dirompente invadenza dei cartelloni pubblicitari del tutto simile a tante città europee. Anche se situata alla confluenza del Nilo Bianco con il Nilo Azzurro, che di per sé rappresenta una attrattiva affascinante e suggestiva unica al mondo, la città ha perso la sua originaria identità africana.

Ci sono, però, ancora città intatte non contaminate dalla civiltà dei consumi come Debba, El Obeid, Berber e soprattutto Omdurman (a pochi chilometri da Khartoum) così ricche di testimonianze e di trascorsi storici. In quest'ultima è custodito il mausoleo di Mohammed Ahmed, l'eroico personaggio della lotta di liberazione contro gli inglesi, eretto a simbolo della fierezza e della unità del suo popolo. L'antica capitale del dominio politico e religioso del Mahdi è una città tipicamente e esclusivamente musulmana (con divieto per i bianchi di abitarvi) nella quale confluiscono i nuovi inurbati provenienti dalle località più remote del paese.

In questo immenso mercato arabo si muove un'umanità vera, e la gestualità della gente e l'intrecciarsi dei diversi dialetti ricordano l'Oriente più genuino. Qui le delusioni si placano e il desiderio di nuove scoperte è pienamente soddisfatto anche se il ricordo evidenzierà con amarezza la precaria esistenza condotta da una moltitudine di nostri simili.

Nonostante la molteplicità dei problemi che gli stanno innanzi e le inevitabili contraddizioni interne, il Sudan sembra deciso a non rinunciare alle sue scelte per il raggiungimento di una completa e reale emancipazione. Si sa che i processi storici nei Paesi in via di sviluppo necessitano, per realizzarsi, di tempi piuttosto lunghi. Ma quando esiste una determinazione politica e una tangibile solidarietà delle nazioni più progredite, gli ostacoli, anche se ardui, possono essere superati. La posizione moderata assunta da Nimeiry in politica estera (ultima la sua proposta di mediazione sulla questione eritrea) consente al Sudan di godere molte simpatie nel contesto internazionale. E' un presupposto, questo, che autorizza un certo ottimismo nella prospettiva storica della giovane repubblica.

Aulo Rubino



Telefoto Ansa

Roma — Completi composti da tre pezzi realizzati in tessuti fantasia con fiori alternati a quadri e righe, presentati da Titto Rossi durante le sfilate di alta moda per la primavera estate

Libri ricevuti

Storie naturali

Danilo Mainardi: «Storie naturali» - Editore Sonzogno - Milano (Pagg. 195, lire 2.000).

Il nostro tempo di conoscenze e disillusioni sembra non avere più spazio per le favole. Purtroppo. Sapere — e anche sapere di non sapere — non ci impedisce il bisogno di espandere la fantasia. Che poi probabilmente altro non è se non il bisogno di credere che non tutto sia stato detto.

Comunque rassicuriamoci. Veramente: non tutto è stato detto. E le favole esistono ancora, nascoste proprio qua attorno e basta forse un piccolo sforzo perché tornino ai raccontarci parole-simbolo e valori che inutilmente, finora, in molti hanno cercato di seppellire in nome di una sterile anarchia dell'anima. Valori che possono far sorridere: innocenza, coerenza, ragione. Fiducia.

Li incontriamo però senza l'usuale catalizzatore dell'antropomorfismo. L'uomo non può più fare da paradigma a nessuno, tanto meno a se stesso. I miti di oggi sono per forza zoomorfi: raccolti in volume possono chiamarsi «Storie naturali» e l'esopo è diventato biologo ed etologo ed ecologo e, naturalmente, scrittore.

Danilo Mainardi, per esempio. E' lo scienziato che scende volentieri dalla turris d'avorio, si mescola a noi folla e parla il nostro linguaggio quotidiano. Cioè divulga. Cioè racconta.

Racconta la favola, incredibilmente vera, della Polyergus rufescens. Una formica, malgrado il nome altisonante. Di quando in quando le Polyergus escono dal formicaio in pieno assetto di guerra e vanno a far razzia a casa della Formica Fusca. Non rubano derrate alimentari, ma pupe. Ne mangeranno alcune appena tornate al nido; il surplus sarà destinato alla schiavitù. La Polyergus è, infatti, una formica amante del comfort. Non gradisce il lavoro e perciò lo fa svolgere alle prede che, una volta cresciute, s'incaricano di tutto, perfino di allevare la prole delle padrone e di trasportare queste ultime in caso di migrazione in massa.

E noi credevamo di aver inventato qualcosa! Niente da fare: non siamo riusciti a essere peggiori degli altri animali. Neanche migliori, del resto. Lo spinarello, un modesto pesciolino da fossato, ci offre una lezione di umiltà che cade a proposito in un momento in cui la psicologia crede di aver scoperto l'America quando afferma che un maschio può accudire ai figli bene quanto una femmina. Lo spinarello lo fa da tanto. La vista di una femmina sessualmente matura è un segnale che mette in moto una vera rivoluzione nel comportamento del pesce che cambia la sua livrea da argentea a riccamente variopinta, si mette a costruire il nido e poi convince la femmina (o, meglio ancora, le femmine: lo spinarello è elettivamente poligamo) a deporvi le uova. E poi continua tutto da solo: ventila le uova per giorni e giorni affinché siano sempre ben ossigenate e bada pazientemente ai nuovi nati, faticando moltissimo soprattutto per tenerli tutti insieme.

La rassegna è affascinante. Per apprezzarla bisogna però aver saputo rinunciare — o almeno essere disposti a farlo — al caro vecchio etnocentrismo di cui la nostra specie si gloria più o meno dal giorno in cui ha cominciato a camminare a due zampe e a usare armesi. Che ne facciamo del nostro orgoglio di razza quando apprendiamo che siamo maledettamente simili, sotto molti aspetti, a uno degli animali che stimiamo di meno, il topo? Come noi, i topi hanno impostato la selezione della specie sui grandi numeri e sulla non-specializzazione. In tal modo sono giunti a colonizzare ambienti geograficamente ed ecologicamente lontanissimi; in tal modo una loro popolazione riesce sempre ad esprimere individui capaci di risolvere problemi anche ardui nell'interesse della comunità. Proprio come noi.

Le storie naturali — e raramente titolo è stato più appropriato — di Danilo Mainardi sono tante. Si leggono davvero come favole; solo che il nuovo mito che vi si propone non è metafisico ma al contrario rigorosamente aderente alla realtà. Non che faccia molta differenza: l'importante è che ci sia qualcosa da scoprire. Perciò diremo che il libro si potrebbe e si dovrebbe dare in mano anche ai ragazzi, se non fosse per qualche difficoltà di lettura che all'autore è stato impossibile eliminare. Il problema della divulgazione è grosso: si può semplificare l'esposizione e anche l'impostazione, ma la terminologia deve per lo più essere rispettata. Nell'insieme, però, il nuovo lavoro di Mainardi è mirabilmente chiaro; e getta luce su una dimensione parallela che non possiamo più ignorare, pena la sopravvivenza della nostra.

C. S.

Aldo Vianello «Le mani piene di vento», Pan Editrice - Milano (Pagg. 126 - Lire 2000), romanzo.

Diego Curtò «Il posto giusto» (Campironi Editore, Milano, pagg. 163, lire 3500 - racconti).

Juan Carlos Onetti: «Per questa notte» (Feltrinelli Editore, Milano, pagg. 224, lire 30000 romanzo).

Alessandro Ragionieri «Momenti lirici», Il Fauno Editore - Firenze (Pagg. 70 - Lire 2000), poesie.

Attilio Dabini: «Il toro di Tusco» (Vallecchi Editore, Firenze, pagg. 211, lire 3900).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UNA MOTIVATA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE TONUTTI

L'Ente Porto fa il punto sulla vertenza del greggio

Alla base della tassa richiesta alla società dell'oleodotto la necessità di provvedere ai nuovi impianti dello scalo

Ci sembra utile sottolineare positivamente la dichiarazione che il presidente dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste, Giuseppe Tonutti ha rilasciato sul grave problema della cosiddetta «guerra del petrolio». Con realismo e sufficiente obiettività il presidente Tonutti ha compilato un documento che, lasciando da parte le stupidità demagogiche di certi circoli addetti solo ad intorbidire le acque, costituisce un punto di partenza per una trattativa concreta e seria. Lo pubblichiamo integralmente nell'intento di dare un contributo alla soluzione del delicato problema.

«E' necessario che Trieste, attraverso le proprie rappresentanze responsabili, gli operatori economici e le organizzazioni dei lavoratori, acquisti la consapevolezza che, se si vuole che il porto sia potenziato e reso più efficiente, esso deve essere dotato di adeguati strumenti finanziari.

Questa è stata la precisa volontà dello Stato, che ha voluto aumentare la tassa di sbarco fissando, per il petrolio, un introito di 90 lire per tonnellata a beneficio dell'Ente porto, proprio per consentire nuovi investimenti e per eliminare i deficit precedenti. Dal canto suo la Regione Friuli-Venezia Giulia ha portato da 800 milioni a 1 miliardo e 400 milioni il proprio contributo annuo alle spese di gestione e, con propria fidejussione, ha consentito un programma di finanziamenti di almeno 15 miliardi, di cui 7 miliardi e mezzo già acquisiti con mutuo e altrettanti in fase di perfezionamento.

Un altro mutuo per 17 miliardi, destinato a ripianare i debiti precedenti, incontra difficoltà anche rilevanti proprio per la mancata garanzia degli introiti derivanti dalla tassa di sbarco.

Va ricordato che la tassa vige in tutti i porti del mondo compresi quelli europei ed italiani. Da tempo era stata fissata per i porti di Genova, Napoli e Venezia nella misura di 30-40 lire per tonnellata, mentre per altri porti minori era di 15 lire. Soltanto Trieste aveva una tassa fissata in forma irrisoria, 50 centesimi per tonnellata, ma comunque anche questa minima quota non è stata pagata per il passato. L'aver portato la tassa a 140 lire, di cui 90 a favore dell'Ente Porto, rappresenta comunque un onere dello 0,28 per cento sul costo di una tonnellata di greggio.

Nessun utente dei porti italiani ha opposto il rifiuto che la SIOT sembra intenzionata a mantenere. Ad esempio a Genova le società petrolifere pagano la tassa di sbarco ed un'ulteriore quota per l'uso del pontile che non è di loro proprietà. A Trieste la raffineria Aquila si trova nelle stesse condizioni della SIOT e paga regolarmente. Lo stesso stabilimento dell'Italsider, che gode delle autonomie funzionali per le operazioni portuali e che dà lavoro a centinaia di persone, versa regolarmente i suoi contributi.

L'Ente Porto non ha inteso e non intende muovere guerra a nessuno dei propri utenti, tanto è vero che è stata la SIOT a citarlo in giudizio. Ma il porto di Trieste non può e non intende rinunciare a questo diritto ed obbligo derivante dalla legge, ed al suo introito che è indispensabile per l'equilibrio finanziario, e che è stato disposto proprio perché il costo dei servizi non gravi genericamente sulla collettività dei contribuenti, ma sia sostenuto parzialmente dagli utenti dello scalo, ovviamente in maniera proporzionale alla loro operatività e quindi al loro profitto, come avviene per le tasse che tutti i cittadini e gli operatori della Repubblica italiana sono obbligati a pagare.

Il persistere dell'atteggiamento della SIOT può portare a danni irreparabili per il porto di Trieste, sia per le difficoltà che dal mancato introito derivano per l'accensione di mutui e per gli investimenti indispensabili a rendere Trieste competitiva nella prospettiva della riapertura di Suez, sia perché l'Ente porto non avrebbe altra soluzione che quella di ricorrere ad un nuovo aumento delle tariffe per le altre merci.

In un anno, con le decisioni dello Stato e con l'appoggio della Regione, è stato possibile avviare un piano che può risolvere i problemi finanziari del porto e consentire investimenti massicci e moderni. L'opinione pubblica e le forze vive della comunità triestina devono prendere piena conoscenza di questa situazione, se non vogliono che i discorsi sul porto siano vuoti programmi o continue, sterili lamentazioni.

Abbiamo detto che il documento è positivo e realistico, e lo ripetiamo, perché pone le basi per una trattativa. Quando si pongono veti agli sbarchi o si dirottano le navi come è stato nel passato si producono solo dei guasti irreparabili e si aprono le porte alle vertenze giudiziarie.

Adesso ci attendiamo dalla Siot, con eguale pacatezza e senso della misura, il proprio punto di vista, che ci auguriamo capace di rilanciare la trattativa.

E' morto Boris Trampus ex console jugoslavo

Si è spento improvvisamente l'ex console generale di Jugoslavia a Trieste, Boris Trampus, il quale aveva lasciato l'incarico lo scorso novembre. Era nato 64 anni fa a Pisino. Laureato in giurisprudenza, era entrato nella diplomazia nel dopoguerra come console jugoslavo a Bratislava. Era giunto a Trieste nel 1970 e si era prodigato per rendere sempre migliori i rapporti tra i due Paesi.

Il ministro Toros all'assemblea degli industriali

A conferire maggiore rilievo all'assemblea annuale dell'Associazione degli industriali, che si riunirà domani, si annuncia l'intervento del ministro del lavoro, sen. Toros. La presenza dell'esponente del governo accentua l'attesa per quest'assise che tradizionalmente rappresenta il momento di riflessione sull'andamento generale dell'economia triestina e dell'industria in particolare.

L'assemblea, imperniata sulla relazione del presidente Modiano, si aprirà alle 17, nella sala della Camera di commercio.

Pasqua rosa tutta grigia

Il maltempo, che aveva irrimediabilmente guastato la scorsa domenica pasquale, si è scatenato nuovamente ieri, alla vigilia di quella che da noi viene chiamata «Pasqua rosa» e che è sinonimo, per tradizione, di spensierate scampagnate incontro alla primavera. Invece, un diluvio. Dopo una mattinata incerta, con qualche raggio di sole, di primo pomeriggio si è scatenata una pioggia torrenziale protrattasi con brevissime pause fino a tarda sera. Molte strade della periferia ne sono state alluvionate, nella loro corsa irruente i torrenti formatisi lungo le strade in declivio hanno trascinato fango e pietrisco. Nelle vie del centro, traffico a rilento in mezzo ad un fiorire d'ombrelli. Eppure — ma chi se n'è accorto? — è stato registrato ieri un dato eccezionale: la temperatura ha sfiorato i 18 gradi, la punta massima dell'anno.

ANPI - ANPPIA - ANED promuovono nel 30.o anniversario della liberazione dal nazifascismo due manifestazioni, in programma oggi alle ore 11, al poligono di Opicina, per la commemorazione dei 71 fucilati dai nazifascisti. Parleranno gli antifascisti Arturo Calabria e Vladimiro Kenda; alle ore 15 a Zagradec (comune di Sgonico) si svolgerà il raduno di tutte le formazioni partigiane. Parleranno l'on. Albino Skerk, Eugenio Laurenti e Vojko Kocman.

PRIMA DEL CUORE LO HANNO TRADITO LE SUE SALDE GAMBE

PATETICO ADDIO ALLA VITA DELL'ULTRACENTENARIO GALLICO

In settembre avrebbe compiuto 103 anni - Fino a dieci giorni fa si recava quotidianamente nella ditta, ora affidata al figlio

Virgilio Gallico si è fermato, nell'ultracentenaria sua vitalissima esistenza. Dopo tanti decenni di instancabile attività, è giunto per lui il momento della sosta dopo la quale non si riprende più il cammino. Se n'è andato così, a oltre 102 anni (ne avrebbe compiuti 103 il 22 settembre prossimo), quasi in punta di piedi, dopo nemmeno due settimane trascorse all'ospedale Maggiore.

Ci dicono a «Casa Serena», dov'era ospitato dal 21 dicembre '70: «E' stata una dolorosa notizia anche per noi, pur rendendoci conto che nessuno è eterno. Ma ci eravamo abituati a quel signore tranquillo, che faceva veramente onore al nostro ente, ricco di tanta discrezione. Veniva qui a mangiare e dormire, poi al mattino presto si allontanava, scendeva in città dove lo attendevano i suoi impegni di lavoro, sempre distinto e sicuro di sé, nonostante le tante primavere. Poi, improvvisamente, il 25 marzo scorso si è reso conto che stava perdendo le forze, le gambe non lo reggevano più. Abbiamo provveduto a informare i familiari, si è reso necessario il suo ricovero all'ospedale. Poco dopo le 11 abbiamo ricevuto una telefonata del figlio: "Papà — dice — sta male, molto male". Era da poco trascorso mezzogiorno, altra telefonata: papà Virgilio si era spento, come un lumicino al quale ormai manchi l'olio per alimentarlo. Ci dispiace molto, veramente: negli oltre quattro anni che era nostro ospite avevamo imparato a volergli bene, a nutrire per lui un vero affetto. Lo scorso Natale lo avevamo festeggiato, come si conviene a un uomo che ha superato, e di parecchio, il secolo. Di lui in tutti noi un ricordo buono, vorrei dire filiale».

Ricco di una vitalità eccezionale, Virgilio Gallico si compiaceva di definirsi il nestore dei rappresentanti triestini. Era stato, infatti, rappresentante di numerosissime case di vini e liquori e altri prodotti, e fino all'ultimo, nonostante l'età tardissima, continuava in questa sua attività nella sua ditta, ora condotta dal figlio. Quand'era giunto al fatidico traguardo del secolo, a chi si congratulava con lui, rispondeva: «Ho lavorato complessivamente per oltre ottant'anni, e ora mi riposo».

Ma era lui il primo a sapere che stava dicendo un'innocente bugia, che non era vero niente: perché fino agli ultimi giorni ha continuato a recarsi negli uffici della ditta, reggendo la borsa nella quale era racchiuso il bollettario delle commissioni. E i clienti gli volevano bene, gradivano intrattenersi con lui, farsi raccontare tanti brani di vita vissuta, autentiche avventure, ché tali erano i viaggi cui si era sobbarcato ben prima dello scoppio della Grande Guerra. Lui, la sua valigetta ricolma di bottigliette di campioni, e tanta volontà di riuscire.

Il destino gli ha dato questa opportunità, concedendogli un'esistenza lunghissima, eccezionale. Ma eccezionale si è rivelata anche la sua volontà di farcela, non smentendosi mai, e mai concedendosi il pur meritato riposo.



Così Virgilio Gallico appariva quotidianamente, a cento anni e passa, nel tragitto casa-lavoro

LA FORD CAPRI II 1600 GT a L. 2.300.000 invece di L. 2.637.000
PREZZI I.V.A. ESCLUSA
solo per poco solo alla Nuova Concessionaria
Ford TRIESTE, VIA CABOTO 24, (zona ind.)

Copenaghen - Stoccolma (sole di mezzanotte)
5-15 luglio
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

carita
paris
PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE
UNA CONSULENTE
DELLO ISTITUTO DI BELLEZZA CARITA DI PARIGI
SARA' A DISPOSIZIONE DELLA GENTILE CLIENTELA
ALLA PROFUMERIA MIMOSA.
DA MARTEDI' 8 A SABATO 12
ILLUSTRERA'
I PIU' MODERNI PRODOTTI
PER LA CURA E LA BELLEZZA
DEI VOSTRI CAPELLI.
UN CONSIGLIO PARTICOLARE
PER OGNUNA DI VOI,
L'ESPERIENZA DI ANNI NEL CAMPO DEI FLUIDI
PER LA SALUTE DELLA VOSTRA PELLE.
MIMOSA
Profumeria Via Roma 14

MESSA DELL'ARCIVESCOVO

Domani alla Risiera l'omaggio a Reti

Domani ricorre il trentesimo anniversario dell'eroico sacrificio di Paolo Reti, rappresentante della DC nel Cln clandestino di Trieste, ucciso dai nazisti nella Risiera di San Sabba il 7 aprile 1945, una delle tante vittime del tragico forno crematorio che ivi era stato allestito.

La lapide marmorea che ricorda Paolo Reti a Palazzo Diana rievoca il tristissimo episodio con queste elevate parole: «Ira nemica strazio il suo corpo e ne disperse le ceneri, ma dall'orrido rogo, altissima si alzò in cielo la fiamma a illuminare il transito dello spirito immortale del martire della libertà».

Per onorare degnamente la nobile figura di Paolo Reti, la DC triestina ha indetto per domani, alle ore 19, presso la Risiera di San Sabba, una solenne manifestazione celebrativa nel corso della quale l'arcivescovo mons. Santin celebrerà una S. Messa di suffragio e il sindaco Spaccini terrà una breve commemorazione.

Anche l'Associazione partigiani cristiani invita i propri iscritti a partecipare al rito.

Misteriosi involucri in piazza Sant'Antonio

Due misteriosi involucri, deposti nell'atrio dello stabile di piazza Sant'Antonio 4, dove ha sede la gioielleria Darwil, hanno creato allarme ieri sera, nel timore che possa trattarsi di ordigni esplosivi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i quali non hanno potuto accertare la pericolosità o meno dei due involucri, di forma sferica, quasi come palle. Con l'opportuna precauzione sono stati rimossi e portati nel cortile della caserma, dove oggi saranno fatti esaminare dagli artificeri.

RICONVOCATO PER MERCOLEDI' IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Dopo un «vuoto» di tre mesi il T.A.R. riprende le udienze

134 su 525 i ricorsi definiti nel primo anno di attività Temi interessanti delle sentenze di prossima emanazione

Dopo un «vuoto» di oltre tre mesi, mercoledì il Tribunale amministrativo regionale (TAR) riprenderà la sua normale attività. Viva attesa suscitano le udienze di mercoledì e giovedì prossimi, durante le quali saranno pubblicate numerose sentenze emesse dal Tribunale nelle sue ultime sedute. Verranno pronunciate dieci decisioni su domande di sospensiva di altrettanti provvedimenti impugnati, e trattate dodici cause in materia di licenze commerciali, di caccia, edilizia e rapporto di pubblico impiego; interverranno nella discussione venti avvocati e l'Avvocatura dello Stato.

Tra le sentenze che verranno pubblicate mercoledì, particolare interesse suscita quella sui ricorsi del dott. Antonello Missaglia per l'annullamento della nuova organizzazione ospedaliera dello Psichiatrico, quella dei coniugi Zancanaro contro il piano di fabbricazione del comune di Sacile, la sentenza sulla nota vicenda del diniego della licenza commerciale all'Euromarket di Tavagnacco che interessa vivamente i commercianti, friulani, nonché sulla causa promossa dalla «Monfalconese Asfalti» per l'annullamento del programma per l'edilizia economico-popolare del comune di Monfalcone, e quella pronunciata su quattro ricorsi di medici veterinari condotti in materia di trattamento economico contro sei comuni della provincia di Pordenone.

Il «vuoto» degli ultimi tre mesi (durante i quali, comunque, l'attività giurisdizionale è continuata) trova una giustificazione: in gennaio veniva emesso il decreto presidenziale con cui venivano designati i singoli collegi giudicanti per il '75. Il collegio per il TAR del Friuli-Venezia Giulia è stato costituito con la conferma del presidente, consigliere di Stato dott. Italo Granato, e con la sostituzione dei primi referendari Sandro Michelotti e Ugo Messina, trasferiti rispettivamente a Bologna e Genova, con il consigliere prof. Federico Maffezzoni e con il referendario dott. Alfonso Pisciotta. Questi, al momento di prendere possesso della nuova carica, veniva impedito da un'improvvisa malattia di esercitare il suo ufficio: di conseguenza, durante tutto il primo trimestre di quest'anno non si son potute tenere, presso il TAR del Friuli-Venezia Giulia, udienze pubbliche.

A causa di questa situazione il locale Ordine forense, dato atto che il nuovo organo di giustizia ha intensamente e positivamente funzionato nel '74, elevava un voto di protesta che il presidente e il segretario generale — i quali non hanno mancato di sollecitare gli organi centrali per l'invio di altri magistrati — inoltravano alla presidenza del consiglio di Stato ed a quella del consiglio dei ministri. Quest'ultimo rendeva noto di aver dato con urgenza avvio alle formalità necessarie all'assegnazione di altri magistrati a Trieste. Ora, però, il dott. Pisciotta ha dichiarato di trovarsi nelle condizioni di assumere servizio.

Nel primo anno di vita di questo Tribunale, su 525 ricorsi (di cui 54 pervenuti dalla soppressa Giunta provinciale amministrativa, 74 dal Consiglio di Stato, 207 dalla cancelleria del Tribunale civile e penale di Trieste, dove i ricorsi dovevano essere depositati nelle more di tempo intercorrenti fra l'istituzione e l'insediamento del TAR, e ben 190 direttamente depositati nella segreteria del Tribunale amministrativo) il precedente collegio ne ha trattati 200, pronunciandosi definitivamente, con sentenza, su 134 cause. Sono state emesse 119 sentenze, di cui 85 anche pubblicate. Inoltre si sono emesse 64 ordinanze su domande di sospensiva dei provvedimenti impugnati, 18 ordinanze istruttorie, 3 di sospensione del processo, una di interruzione del processo e, infine, una estromissione dal giudizio di parti non regolarmente costituite.

Anche la segreteria giudiziaria ha continuato la propria attività con il ricevimento di memorie aggiunte dei ricorrenti, di memorie difensive delle controparti, di documenti e di nuovi ricorsi il cui numero, nel primo trimestre del '75, è asceso a 70.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	59	15	54	13	28
CAGLIARI	18	49	53	36	80
FIRENZE	20	27	49	75	52
GENOVA	79	7	77	18	49
MILANO	21	46	9	69	77
NAPOLI	66	59	87	70	31
PALERMO	52	71	66	23	49
ROMA	81	43	52	77	44
TORINO	8	27	82	5	51
VENEZIA	83	77	45	78	17

Colonna Enalotto:
X 1 1 2 1 2 X 2 1 2 X X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 14 di ieri, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo dieci milioni 466 mila lire ciascuno con schede giocate a Firenze, Genova, Messina, Napoli e Roma. Ai 118 vincitori con undici punti spettano 332.600 lire. Ai 1545 vincitori con dieci punti spettano 25.400 lire.

Con una SIMCA 1100 l'austerità pesa meno

SIMCA 1100 a partire da L. 1.560.000 salvo variazioni della Casa (IVA e trasporto compresi)
Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA
CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2 - Telef. 763487 - 763488

MANCANO I SOLDI PER I CUSTODI

Solo a giorni alterni le visite a Miramare

Sembra che un destino avverso continui a incombere sulla dimora di Massimiliano e Carlotta: il castello di Miramare, anche dopo la sua trasformazione in museo, sembra infatti stregato. La Soprintendenza ai monumenti, che l'ha in cura, non riesce a risolvere l'annoso problema dell'apertura al pubblico (e i visitatori, essendo questo il maggior polo d'attrazione turistica di Trieste, sono oltre un milione all'anno). Sempre a causa di una cronica carenza di personale di custodia, la Soprintendenza stessa comunica di non essere più in grado di mantenere aperto il museo storico che per tre mattinate soltanto alla settimana: martedì, giovedì e domenica, dalle ore 9 alle 13.30.

Cronica mancanza di personale per un'altrettanto cronica mancanza di fondi. Eppure, a suo tempo l'Azienda autonoma di soggiorno si era offerta di accollarsi la spesa per i custodi pur di mantenere aperto tutti i giorni e l'intera domenica, anche il pomeriggio, un castello per visitare il quale i turisti giungono a Trieste a migliaia e migliaia. Ma l'iniziativa, per motivi di carattere burocratico, non è andata in porto.

Che un'iniziativa non possa concretarsi da noi anche quando i soldi e la buona volontà ci sono, è davvero assurdo. E tutto ciò a scapito di un'attrazione turistica senza uguali, che all'incanto della fastosa e romantica dimora unisce il fascino della storia. Unica consolazione, il parco continuerà invece ad osservare l'orario consueto d'apertura: tutti i giorni dalle 9 a un'ora prima del tramonto.

I sindacati sui rapporti Università-ospedali

La segreteria provinciale della Nccdl-Cisl, in una nota a commento dell'incontro tra esponenti universitari e il consiglio di amministrazione degli OO.RR. per il rinnovo della convenzione Ospedali-Università, «precisa di non essere stata informata dell'incontro e pertanto stigmatizza il metodo con cui il consiglio di amministrazione degli OO. RR. intende gestire questo problema, con riunioni che escludono componenti fondamentali».

La segreteria della Nccdl-Cgil, precisa che il consiglio di amministrazione degli OO.RR. si era formalmente impegnato con la segreteria della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Ccdl - Uil, di informarla tempestivamente di ogni sviluppo della situazione, per cui «qualsiasi decisione assunta in merito, senza la partecipazione ed il contributo delle organizzazioni sindacali troverebbero la ferma opposizione da parte delle stesse, e potrebbe compromettere i proficui rapporti iniziati da qualche tempo».

IMPEDITO UN GESTO SCONSIDERATO

Sotto il diluvio le Grazielle sul ponte

Mobilitati i vigili del fuoco per soccorrerle

I vigili del fuoco sono stati mobilitati ieri sera per la scalata al ponte di ferro dei Campi Elisi, compiuta dalle due «Grazielle» (Graziella Miculandra, di 27 anni e Graziella Gallina, di 21 anni).

Erano le 20.30 quando le due Grazielle, sotto una pioggia scrosciante si sono arrampicate sulla spalla del ponte, raggiungendo in breve tempo la sommità dell'arco. Da lassù, a circa 20 metri dal suolo, hanno incominciato ad urlare che si sarebbero gettate nel vuoto. L'allarme è rimbalzato al «113» e due «Giulie» della Volante si sono portate rapidamente sul posto. Gli agenti hanno cercato di convincere le due Grazielle a desistere dalla loro impresa, memori di altre precedenti volte, quando erano salite sul monumento a Rossetti e su un albero.

Gli agenti hanno allora chiesto via radio l'intervento dei vigili del fuoco e della Croce Rossa. Sono accorsi i sanitari con il dott. Russi e i vigili con il capo reparto Cozzi e il caposquadra Strauss. Immediatamente i pompieri hanno allungato la scala mentre altri uomini raggiungevano la sommità del ponte arrampicandovisi. Una delle due giovani si è arresa subito, mentre l'altra ha cercato di resistere un po'.

Teppismo a San Dorligo contro la scuola slovena

Scritte oltraggiose contro gli sloveni a firma «Brigate nere» e un biglietto siglato «Aquila nera della notte BBP», sono il segno lasciato nell'incursione notturna compiuta da ignoti nella scuola slovena di San Dorligo della Valle. Gli sconosciuti sono penetrati nell'edificio scolastico ed hanno rovistato negli uffici della segreteria e del direttore della scuola, forzando i vari cassetti. Ventimila lire che si trovavano nella segreteria e un altro importo di denaro che era nel cassetto del direttore non sono stati però toccati. Manca invece, una macchina fotografica. Le scritte sono state vergate sulla lavagna di due classi e il biglietto è stato lasciato sul tavolo della segreteria. Sul posto sono accorsi gli agenti dell'ufficio politico con il dott. Volpe, il quale peraltro non ha rilasciato alcun comunicato ufficiale all'ufficio stampa della Questura. Sono in corso indagini.

Da parte sua la Giunta municipale di San Dorligo, riunitasi ieri, ha espresso «profonda indignazione per l'ennesimo tentativo di provocazione delle forze eversive che, agendo con il favore delle tenebre, riescono ancor oggi a portare a termine le loro azioni criminali, proprio quando tutte le forze democratiche si stanno organizzando per una degna celebrazione del XXX anniversario della Liberazione».

La Giunta municipale, nel protestare energicamente contro il ripetersi di simili episodi, invita le forze dell'ordine a non lasciare nulla d'intentato per una pronta individuazione dei responsabili e dei loro mandanti e per una severa quanto esemplare punizione degli stessi».

Un tentativo di furto con scasso è stato scoperto in una villa disabitata di via Daurant 20, un tempo abitazione del compianto dott. Bruno Pincherle. Un vicino ha notato il portoncino della villa forzato ed ha chiamato la polizia. Gli agenti hanno potuto constatare che gli sconosciuti non erano riusciti nemmeno ad entrare nella casa.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica in Albis — Il sole sorge alle 5.37 e tramonta alle 18.38; la luna nasce alle 3,01 e cala alle 13.46.

Ieri: temperatura massima 17,7, minima 11,8; pressione mb. 1012,7, stazionaria; umidità 87 per cento; pioggia fino alle ore 19, mm. 6,4; vento kmh 10 da S.S.O.; temperatura del mare 9,9.

Maree — OGGI: alta alle 6.45 con cm 13 e alle 19.35 con cm 34 sopra il l.m.; bassa alle 12.50 con cm 31 sotto il l.m. — DOMANI: bassa all'1.45 con cm 22 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Costalunga, erta S. Anna 12 (Coloncovez), tel. 813268.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM. tel. 37265.

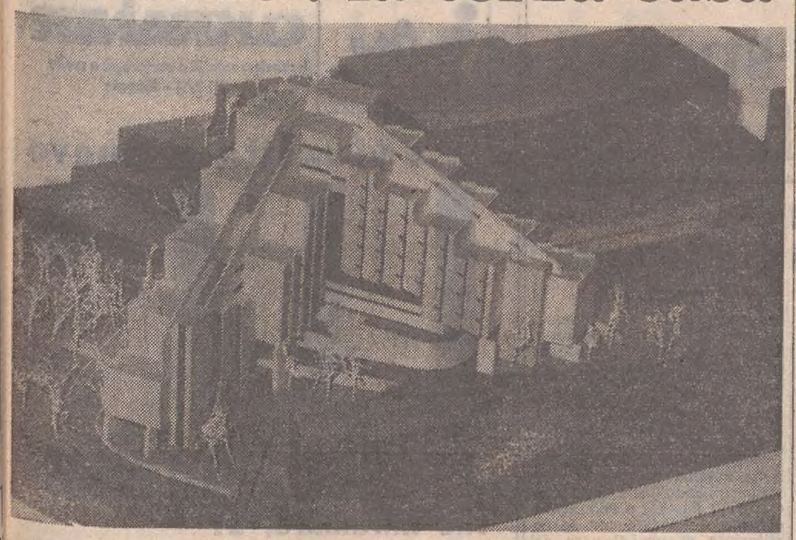
Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Soggiorni primaverili ed estivi
COMBINATI TRENO - AEREO - NAVE
nelle più belle località italiane: SICILIA - SARDEGNA CALABRIA - PUGLIA - TOSCANA - RIVIERA LIGURE RIVIERA ADRIATICA - EOLIE - ELBA - ABRUZZO VILLAGGI VACANZE - VALTUR - MONDORAMA - MILLE VACANZE - CHIARIVA - SIT - MARE NEVE
Programmi dettagliati e prenotazioni:
UFFICI U.T.A.T. — Via Imbriani e Galleria Protti

Dialogo tra un Cliente e un Venditore
C: Ingegnere, con mia moglie abbiamo pensato di cambiare qualcosa nell'appartamento.
V: *Certo, la casa è sua.*
C: Allora. Qui vorremmo una porta scorrevole e qui una nicchia per la libreria. Questo termosifone ce lo sposta sotto la finestra. E qui, prima del bagno, avremmo bisogno di più spazio; nel soggiorno, in questo punto, ci fa uno scalino e, invece della moquette, prosegue con un pavimento in cotto.
V: *Va benissimo.*
C: Faccia i suoi conti, e mi sappia dire quanto costa.
V: *Glielo dico subito: le costerà come prima. Non c'è nessun supplemento per farle la casa come vuole lei.*
Registrato il 3 marzo 1975
al complesso residenziale « Giardino » di via Marconi.
Giardino
il complesso residenziale più esclusivo di Trieste
Telefono 422922
GARANZIA EDILIZIA

Studenti: la terza casa



(«Giornalfoto»)

Sullo spiazzo incolto digradante ai piedi dell'edificio della mensa universitaria sorgerà la terza Casa dello studente; il terreno è stato ufficialmente consegnato, nei giorni scorsi, all'impresa costruttrice, presenti le autorità regionali e accademiche; nella circostanza è stato anche illustrato il progetto, ideato dall'architetto Boico, e ne è stata sottolineata la concezione estetica e funzionale.

Com'è testimoniato dalla fotografia del plastico, che qui pubblichiamo, la nuova Casa dello studente (che sarà dotata di 160 posti letto e il cui preventivo di spesa è di 1 miliardo e mezzo di lire) si inserirà nel comprensorio dell'Ateneo nella piena salvaguardia dell'ambiente naturale, compenetrandovisi con elegante articolazione.

Ultimata quest'opera, che rientra nei programmi del rettorato e dell'amministrazione universitaria volti ad assicurare il diritto allo studio, un altro grosso passo avanti sarà compiuto per la dotazione dell'Università triestina di migliorate infrastrutture d'ospitalità che ne completeranno il ruolo d'attrazione che essa esercita in campo regionale.

SEGNALAZIONI

Caro-telefono e pensioni modeste

«Carissime "Segnalazioni", io sono una pensionata a 75 mila lire mensili. Sono in precarie condizioni di salute in seguito a una gravissima operazione, per tre quarti sorda, ho 64 anni suonati e vivo sola: il telefono, quindi, per me, non è un mezzo di passatempo o un lusso, ma una necessità, perché mi dà l'illusione di essere vicina a qualsiasi aiuto io potessi cercare in caso di bisogno, però non ne abuso, prova ne sia che ho una media di 25-30 telefonate al trimestre (un trimestre ne ho fatte soltanto 17 ed in uno solo ne ho fatto 58, ma perché ero ammalata). Ora mi si vuole costringere a pagare 150 telefonate!

«Ma da quando si usa pagare una cosa che non si adopera? Questa imposizione così ingiusta mi sa di dittatura ad oltranza, altrocché democrazia!

«Il mio primo impulso è stato quello di scrivere alla SIP per disdire l'abbonamento telefonico, però spero che il Governo si ricreda su questa enorme ingiustizia, che tenga conto che c'è tanta povera gente, come me, che ha bisogno del telefono per sentirsi collegata a mondo che la circonda, e così forse potrò rimangiarmi la disdetta. Perché non si tiene conto di chi vive solo con pensione minima nel caso del telefono? Ringrazio dell'ospitalità». Lettera firmata.

Treno per Monaco

«Care "Segnalazioni", in occasione dei colloqui attualmente in corso tra le delegazioni di Baviera ed i rappresentanti della nostra Regione per la possibilità di una maggiore "collaborazione", stimo assolutamente necessario che i vagoni diurni e notturni che partono da Trieste e che arrivano solo fino a Salisburgo, vengano prolungati fino alla stazione di Monaco di Baviera, come è sempre stato nel passato. E' assolutamente il minimo che si possa chiedere per un proficuo rapporto Trieste-Monaco di Baviera! P.R.».

Pensionati, consulenze, avviamenti: risposte dell'Intendente ai lettori

L'Intendente di Finanza, dott. Enrico Licciardello, cortesemente ci scrive:

«Nelle "Segnalazioni" del 30 marzo il signor Emilio Bertoli ha chiesto come dovranno comportarsi i pensionati statali qualora non ricevano in tempo i mod. 101, atteso che gli stessi non conoscano l'importo delle ritenute erariali operate dall'Amministrazione da cui dipendono.

«Mentre si può assicurare che i Mod. 101 sono in corso di compilazione, per cui si pensa che arriveranno in tempo, tuttavia, nella malaugurata ipotesi che qualche contribuente non dovesse ricevere tale modello, si suggerisce al medesimo di rivolgere apposita richiesta, per raccomandata, all'Ufficio che eroga la sua pensione, annotando tale circostanza nel Mod. 740 e allegando copia della richiesta e della ricevuta della raccomandata, dopo aver dichiarato la pensione netta percepita nel corso del 1974.

«Tale risposta vale anche per il signor Armando Cappello, che ha scritto alle "Segnalazioni" del 5 aprile sullo stesso argomento.

«Nell'edizione del 3 aprile l'ing. F.R. ha chiesto notizie: a) circa la dichiarazione dell'importo, inferiore ai due milioni, percepito nel corso del 1974 per consulenze tecniche da parte di una società con la quale intrattiene rapporti saltuari; b) circa il comportamento da osservare agli effetti dell'IVA, dato che la società committente del servizio a tutto il 1974 ha emesso, per le liquidazioni in parola, delle autofatture senza IVA.

«In ordine al punto a) si fa presente che il contribuente in parola dovrà dichiarare l'importo di cui trattasi nella sezione I del Mod. 740/E alla voce 1 c), con diritto alla deduzione forfettaria di spese nella misura del 3 per cento del provento.

«In ordine al punto b) si fa osservare che il DPR 23.12.1974, n. 687 ha apportato, con decorrenza dal 1.o gennaio c.a. numerose modifiche al DPR 26.10.1972, n. 633, disponendo, fra l'altro, una nuova disciplina all'applicazione dell'IVA nei confronti dei contribuenti minori, qualunque sia l'attività esercitata (e quindi anche quella professionale). Tali contribuenti minori, qualora abbiano un volume d'affari inferiore ai due milioni di lire annue (ed è questo il caso di specie) sono esonerati dagli obblighi di fatturazione, registrazione e dichiarazioni periodiche.

«Inoltre è stato abrogato l'obbligo dell'autofatturazione che non è più ammessa neppure come facoltà. In sostanza, in casi in parola, l'committente del servizio potrà richiedere una semplice ricevuta dell'importo corrisposto, ricevuta da regolarizzare agli effetti dell'imposta di bollo.

«L'importo evidenziato nella ricevuta non può essere gravato da IVA.

«Se alla fine dell'anno il contribuente non supererà il limite di 2 milioni di lire, dovrà presentare la dichiarazione annuale entro il 31 gennaio successivo, versando contestualmente l'IVA nella misura fissa di lire 20 mila.

«Se nel corso dell'anno supererà il predetto limite, dovrà adempiere agli obblighi di fatturazione, registrazione e dichiarazione a decorrere dall'operazione con cui ha superato il limite dei due milioni e dovrà dar conto a fine anno di tutte le operazioni compiute nel corso dello stesso.

«Sempre nelle "Segnalazioni" del 3 aprile un altro contribuente ha chiesto notizie in ordine alla denuncia dell'importo ricevuto, quale corrispettivo della quota di avviamento ceduta dal proprio socio di una piccola impresa artigiana, in occasione dello scioglimento della società avvenuto alla fine del 1974.

«Premesso che non è stato precisato il mese in cui è stato effettuato lo scioglimento della società di fatto, se, per esempio, lo stesso ha avuto luogo alla fine del novembre 1974, dovranno essere denunciati i redditi prodotti fino a tale mese nel mod. 750/B. Dopo il mese di novembre la ditta è divenuta individuale e quindi l'unico titolare dovrà presentare, unitamente al Mod. 740/H, per la metà del reddito sociale fino al mese di novembre, il mod. 740/G per il reddito prodotto nel mese di dicembre. In tale modello, fra i componenti negativi, comprenderà la quota di ammortamento dell'avviamento acquisito, pari all'importo corrisposto all'altro socio, da suddividere in cinque anni e quindi nella misura del 20 per cento all'anno.

«Invece il contribuente che ha ricevuto l'importo dichiarerà lo stesso nel Mod. 740/M (redditi soggetti a tassazione separata) sezione II. Circa la tassazione, si fa osservare che all'importo in parola sarà applicata l'imposta separatamente dagli altri redditi, con l'aliquota corrispondente alla metà del reddito complessivo netto del contribuente nel biennio precedente».

Firme per la caccia e attese a vuoto

«Care "Segnalazioni", chiedo ospitalità per segnalare un caso che mi ha molto delusa ed amareggiata e con me altre persone. Oggi, 2 aprile, sono andata alla Pretura per dare il mio piccolo contributo con la mia firma a ciò che mi sembra una cosa giusta: parlo, come spero molti avranno già capito, del "Referendum abrogativo o riforma della legge sulla caccia". Dunque, l'orario era dalle 12 alle 13, arrivai alle 12 meno 5 minuti, mi aggirai un po' per i corridoi senza trovare la persona addetta e tornai più tardi, ma l'usciere gentilmente ci aveva detto (visto che intanto erano arrivate altre persone) che l'addetta non era ancora arrivata. Passarono ancora 5-10-15 minuti e ancora niente. Intanto eravamo in sei che attendevamo, e allora incominciammo ad impazientirci, perché il tempo è prezioso per tutti, oggigiorno.

«A questo punto arrivò un giovane e chiese anche lui all'usciere dove si doveva firmare, e questo di nuovo, molto gentile, rispose: "Non so spiegarmi, io non sono l'addetto, se qualcuno vuole reclamare vada alla stanza 91".

«Allora il suddetto giovane ci andò e tornò dicendoci che dovevamo andare in municipio. Immaginarsi il rammarico e il disappunto di tutti. Qualcuno può aver anche lasciato momentaneamete il lavoro per fare quello che a lui sembra il suo dovere, ma purtroppo gli è rimasto l'amaro in bocca. Ed ho pensato che l'umanità ha ancora l'animo sensibile per salvaguardare le cose meravigliose di questo povero mondo, ma le mille altre prassi ci rendono poi indifferenti a tutto e non è colpa nostra se poi non si fa nulla!

«Dico io: cosa serve fare una campagna in grande stile, con tutto ciò che comporta, se poi non la si fa rispettare? Grazie. Adelina Abatematteo».

Chi vuole Haxy?

«Maddalena, la nostra bambina, non è d'accordo, ma siamo costretti, nostro malgrado, a rinunciare a Haxy, un bellissimo cooker spaniel che avevamo trovato in mezzo alla strada quasi un anno fa, ospitandolo volentieri, poiché il suo proprietario non si era fatto vivo. Haxy si è affezionato molto a noi, è un cane "coccolissimo", ma ora dobbiamo cercare qualcuno che voglia accoglierlo a casa sua e che gli voglia bene. Speriamo che qualche persona gentile ci telefoni: 224269». Lettera firmata.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Malazgirt» (tur.), mn. «Lorenzo D'Amico» (naz.), mn. «Efxinos» (ell.), mn. «Kudus» (naz.), mn. «Liana» (naz.).

PARTENZE: mn. «Burhaversand» (germ.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mc. «Atralda» (naz.), mn. «Lorenzo D'Amico» (naz.), mn. «Iris» (ist.).

LE ORE DELLA CITTÀ

La grotta delle Torri

Da oggi la grotta delle Torri di Slivia (con accesso dalla strada 202, al km 27 presso Aurisina) sarà aperta ai visitatori, illuminata, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

ASPENAVI
parquet. Viale XX Settembre 47
ASPENAVI
moquette. Viale XX Settembre 47
ASPENAVI
batticopa. Viale XX Settembre 47.
ASPENAVI
pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Pragotecna vetri a «U»
Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:
Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. Via Galatti 22, 62031-2-3-4-5.

Box e seggioloni...
di tutti i tipi a prezzi eccezionali! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Carrozzine e passeggini...
di tutte le marche a prezzi ribassati! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Lettini legno con cassetto...
trasformabili in box o divanetto da L. 39.000! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Ballarin - cucine in viale
al n. 53, dopo il teatro

Ballarin - cucine componibili
Viale XX Settembre 53

Ballarin - le cucine più belle
Viale XX Settembre 53.

Mobili Baa
camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Denuncia Iva entro il 30 aprile

Entro il 30 aprile vanno presentate le denunce periodiche Iva da parte di coloro che nel 1974 hanno realizzato un volume d'affari superiore ai 36 milioni.

Infatti le nuove norme stabiliscono il seguente ritmo nelle dichiarazioni Iva in relazione al volume d'affari conseguito nel 1974: 1) superiore ai 120 milioni: dichiarazione mensile; 2) compreso tra 36 e 120 milioni: dichiarazione trimestrale; 3) compreso tra 12 e 36 milioni: dichiarazione semestrale (entro il 31.7.1975); 4) inferiore ai 12 milioni: dichiarazione annuale (entro il 31.1.1976).

Non presentano pertanto dichiarazioni nel corrente mese coloro che nel 1974 hanno realizzato un volume d'affari inferiore ai 36 milioni.

La donna nel lavoro

Nell'ambito delle attività promosse in occasione dell'Anno internazionale della donna, il Centro italiano femminile ha promosso un ciclo di conversazioni che si terranno presso la sala convegni della Camera di commercio in via S. Nicolò 5. La prima conversazione in programma sarà tenuta domani alle ore 19 dall'avv. Rosa Russo Jervolino, vicepresidente nazionale del Centro italiano femminile e particolarmente esperta in problemi di partecipazione sociale della donna, avrà per tema «La donna nel mondo del lavoro».

Giubilo moquette
Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti
Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura
Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Il vostro corpo
è molto importante. Affidatelo solamente a degli specialisti. *L'Istituto Accademia* - viale XX Settembre 9 I.o p. tel. 764078 - è a Vostra disposizione per ogni esigenza estetica con particolari trattamenti dimagranti, anticellulitici, Sauna e ginnastica estetica. Per Voi, Signore e per Voi, Signori.

Al Val

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA, il prof. Loris Premuda, direttore dell'Istituto di Storia della Medicina dell'Università di Padova, parlerà sul tema: «Macrobiotica: elisir di lunga vita?».

Centinaia di moquette
«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Anni verdi...
espone i nuovi modelli di abiti da comunione per le vostre bambine. Ricordate *Anni Verdi*, piazza Ospedale 2.

Istituto di bellezza
«*Alida Rigonat*», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con ionoforesi, trattamenti al viso.

Cucine componibili Baa
pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Materassi Permaflex...
e reti Ondaflex in tutte le misure - anche matrimoniali - subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Il vostro corpo

è molto importante. Affidatelo solamente a degli specialisti. *L'Istituto Accademia* - viale XX Settembre 9 I.o p. tel. 764078 - è a Vostra disposizione per ogni esigenza estetica con particolari trattamenti dimagranti, anticellulitici, Sauna e ginnastica estetica. Per Voi, Signore e per Voi, Signori.

Defilé di moda al CMM

Martedì 8 aprile p.v. alle ore 16.30 — nella sala maggiore del CMM «N. Sauro» — una Boutique cittadina presenterà i modelli primavera-estate. L'ingresso è riservato ai Soci e simpatizzanti muniti di regolare invito.

Diagnostica digestiva
Venerdì 11, alle 18, nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore, in via Stuparich 1, avrà luogo una seduta scientifica dell'Associazione medica triestina che tratterà delle «Recenti acquisizioni in campo di diagnostica endoscopica digestiva». I dottori Enzo Visintini e Lamberto Bacarini presenteranno una relazione sulla «Colangiografia e virsungrafia perendoscopica», il prof. Elio Belsasso ed il dott. Ennio Caenazzo tratteranno invece delle «Possibilità e limiti della fibrocolonscopia».

Mode Lily - V. Cologna 4

Chiedete i capi di primavera posti in offerta speciale a scopo pubblicitario.

Devetta a Padova

Invitato dalla Galleria d'arte «L'Alfiere», Edoardo Devetta espone da ieri a Padova una ventina di opere inedite, in una «personale» che rappresenta il frutto degli ultimi due anni di lavoro. Negli ultimi tempi Devetta ha partecipato a mostre nazionali e internazionali, ottenendo ovunque lusinghieri riconoscimenti e premi (fra i quali il primo assoluto nella mostra nazionale «Il nostro Po»). La mostra a Padova rimarrà aperta fino al 25 aprile.

Pragotecna moquettes:
In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:
Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Mamme attenzione!
Le Comunioni stanno per iniziare. Non attendete gli ultimi giorni per ordinare i Santini e le bomboniere. *Nodi d'Amore*, il negozio specializzato per questa lieta ricorrenza, Vi attende con un nuovo vastissimo assortimento. *Nodi d'Amore* viale XX Settembre 21.

Fustini detersivo a 3.650
Dixan Ava Biol Super Lauril All ecc. alle drogherie *Cosmeco Chemical* via Capodistria 1, angolo via Svevo, ampio parcheggio, autobus linea 29. Altre offerte: Mennen formato gigante L. 1.200 anziché 2000. Prezzo amico crema Nivea grande 550 anziché 800. Lacca Splendor gigante L. 595. Saponi Vidal L. 165. Lame Tondeo originali tedesche sconto 50 per cento. Lacca Pantèn tutti i formati sconto 40% ed altre offerte vantaggiosissime. Visitate anche il reparto profumeria a prezzi eccezionalmente competitivi.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2
Martedì ore 16 asta mobili, televisori. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Via Ananian 2
Venerdì, sabato intera giornata vendita continuata confezioni da donna.

Sabato ore 16 asta
Mobili vari, soprammobili.

Piazza Goldoni 1
Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Oggetti regalo, collezione. Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

Assemblea alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina annuncia ai suoi soci che mercoledì 16 aprile alle ore 20.30 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione sarà organizzata nella sede sociale di via Ginnastica n. 47, l'Assemblea generale ordinaria 1975. Il Comitato elettorale ed il Consiglio direttivo invitano tutti i signori consoci a presenziare all'interessante riunione annuale.

Assemblea generale ordinaria dei soci del C.M.M.

A norma dello Statuto sociale viene indetta l'Assemblea generale Ordinaria dei Soci per mercoledì 16 aprile p.v. alle ore 17.30 in prima convocazione ed alle ore 18.30 in seconda convocazione — nella sala maggiore del Circolo, via Roma 15 — con il seguente ordine del giorno: 1) Elezione del presidente e del segretario d'Assemblea; 2) relazione morale e relative delibere; 3) presentazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1974 e relative delibere; 4) presentazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1975 e relative delibere; 5) varie.

Collaborazione in atto a Villa Opicina fra scuola e consulta

Promosso e organizzato dalla consulta rionale «Altipiano Est» ha avuto luogo presso la sede del Villaggio del Fanciullo di Villa Opicina, un incontro con i genitori facenti parte dei consigli di circolo e d'istituto della scuola italiana e slovena della zona. Scopo dell'iniziativa era quello di esaminare collegialmente la possibilità di un'azione unitaria, nell'ambito delle rispettive competenze, per affrontare i numerosi e complessi problemi della realtà scolastica.

Il presidente della consulta, dott. Zanmarchi, ha brevemente illustrato l'attività finora svolta per individuare le esigenze nel settore della scuola e per analizzarne gli aspetti, in un confronto costante con l'amministrazione comunale. Successivamente, nel corso di numerosi interventi di genitori, è emersa la sensibilità verso lo stesso ordine di problemi maturati in questo primissimo scorcio di vita dei nuovi organismi di gestione della scuola. In particolare, è stato posto l'accento sulla grave carenza di attrezzature scolastiche al servizio della pratica ginnico-sportiva e sulle precarie condizioni in cui viene esplicato l'insegnamento in alcuni edifici dei centri minori del rione.

E' stato altresì lamentato che, finora, non abbia avuto attuazione nessuna delle nuove opere previste dal piano quinquennale del Comune come, ad esempio, la palestra della scuola di Villa Carsia e le scuole materne di Gropada e di Basovizza.

Al termine dell'incontro si è concordato di proseguire nell'impegno di una periodica e reciproca informazione e consultazione sull'attività dei consigli da una parte e della consulta dall'altra, coinvolgendo in tale valida forma di collaborazione anche le altre componenti degli organi collegiali della scuola, ossia i rappresentanti del personale — insegnanti e non — e i capi d'istituto.



AMSTERDAM per la fioritura dei tulipani
Viaggio in aereo da Ronchi 7-11 maggio — L. 158.000
UTAT
Via Imbriani 11, tel. 767831
Galleria Protti 2, tel 38547

TRAGICO INCIDENTE A SAN DORLIGO DELLA VALLE

Perde la vita un giovane in moto contro un autobus

Sul mezzo pubblico c'era un fratello della vittima

Con una motocicletta acquistata di seconda mano pochi giorni or sono, un giovane di 18 anni, Adriano Lovriha, abitante a San Dorligo della Valle, ha perso la vita ieri pomeriggio: è andato a schiantarsi contro un autobus della linea 40, venendo quindi arrotato. La terribile disgrazia è avvenuta nei pressi del campo sportivo e più precisamente sulla strada che porta a Bagnoli, all'altezza del numero 263, quasi davanti la casa in cui abita la famiglia del giovane.

Stava piovendo a dirotto e la strada era pericolosa. La corriera dell'Acegat, targata TS 126608, era guidata verso Bagnoli dall'autista Antonio Gulich, di 26 anni, abitante in via dell'Istria 87. Nel «bus» c'erano una cinquantina di persone tra cui anche un fratello della vittima.

«Avevo appena incrociato un'auto — ha detto l'autista del veicolo pubblico — quando ho visto sopraggiungere la motocicletta. Il guidatore della moto ha allargato un po' con l'intenzione, forse, di superare la macchina che aveva davanti, ma poi deve aver frenato temendo di non farcela a passare». E' stato a questo punto che le ruote della motocicletta, una «Benelli» di 250 centimetri cubici di cilindrata (TS 41211) devono essere slittate sull'asfalto. Il giovane ha perso il controllo del mezzo e dopo l'urto contro il «bus» è stato disarcionato. Mentre la moto proseguiva strisciando sull'asfalto per una trentina di metri, arrestandosi alla base del muro di un terrapieno, il giovane finiva sotto la ruota anteriore sinistra del pesante veicolo.



Adriano Lovriha

La collisione è stata molto violenta se si pensa che la parte sinistra del paraurti dell'autobus è stata divelta. L'autista dell'Acegat, colto da stato di choc, è rimasto come impietrito. I passeggeri sono scesi dal veicolo per cercare di soccorrere il giovane, ma tutto era ormai vano.

Qualcuno è corso immediatamente a telefonare per chiedere soccorsi. Pochi minuti dopo un'ambulanza della CRI è partita da piazza Vittorio Veneto, ma non è arrivata subito sul posto perché è stata bloccata in via Flavia, coinvolta in un incidente. All'altezza della via Benussi l'ambulanza targata CRI 7817, e condotta dall'autista Claudio Stefani di 29 anni, è entrata in collisione con l'«Alfa Romeo 1300», targata TS 73439, guidata da Boris Bozic di 46 anni, abitante in via Brigata Casale 51 (nell'incidente il Bozic ha riportato contusioni al ginocchio destro, per cui è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso con la prognosi di sei giorni).

L'ambulanza ha ripreso poco dopo la corsa verso San Dorligo, ma via radio era stata dirottata nel frattempo anche un'autolettiga che stava rientrando alla base e a bordo della quale vi era il medico dott. Purini.

Il sanitario non ha potuto fare altro se non constatare la morte del giovane e redigere il certificato di morte. Gli agenti della polizia stradale hanno iniziato subito i rilievi del mortale incidente, la cui dinamica è apparsa abbastanza complessa. Sul manto stradale lucido di pioggia non vi erano tracce visibili all'infuori di quelle lasciate dai pedali della moto che aveva strisciato sull'asfalto.

L'autobus dell'Acegat è stato posto sotto sequestro cautelativo e trainato nel cortile del comando della polizia stradale di Roiano. Gli agenti dovranno controllare attentamente ogni centimetro quadrato della parte anteriore del veicolo pubblico per trovare qualche traccia. Il magistrato di turno, dott. Tavella, ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma, che è stata traslata all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La notizia del tragico incidente si è sparsa rapidamente nell'abitato di San Dorligo, dove il giovane, che era nipote del sindaco, era molto conosciuto ed apprezzato.

UCV CIT POKER DI CAPITALI
— VIENNA in pullman 24-27/4; 8-11/5; 29/5-2/6
mezza pensione . . . . . da L. 67.000 + tassa
— BUDAPEST in pullman 29/5-2/6
pensione completa . . . . . L. 97.000 + tassa
— PARIGI in treno 28/5-3/6
pensione completa . . . . . L. 114.000 + tassa
— LONDRA in treno 31/5-7/6
pensione completa . . . . . L. 176.000 + tassa
— LONDRA in aereo 24-27/4; 27/4-1/5; 1-4/5 4-8/5; 8-11/5; 29/5-2/6 pernottamento e prima colazione . . . . . da L. 79.000 + tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT TRIESTE
Piazza Unità 6 - Telefono 62621

Gentilmente sollecitata dalla clientela, e in considerazione che il tappeto orientale è ormai diventato un oggetto prezioso da salvaguardare, la ditta TACCARI impegna la sua lunga esperienza — derivata dal commercio dei tappeti — anche nella manutenzione e pertanto

assume direttamente la pulitura, la riparazione e la conservazione dei tappeti orientali

Nel piano inferiore del negozio di via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano) è stato allestito un laboratorio modernissimo, funzionale e dotato di adeguato dispositivo antifurto.

Per quanto riguarda la pulitura siamo lieti di essere fra i primi in Italia a presentare in collaborazione con la STEAM VACUUM EXTRACTION LIMITED la STIMVAK a vapore intenso, una macchina per la pulitura che ha riscosso entusiastici consensi in Inghilterra, paese da anni all'avanguardia nel lavaggio dei tappeti orientali.

ALCUNI QUALIFICATI GIUDIZI SULLA PULITURA A VAPORE INTENSO

"Il vostro metodo dà una nuova vita al tappeto ed è senza dubbio migliore e più efficace dei metodi tradizionali." Olivetti — Italia

"L'unico procedimento che ha veramente pulito un tappeto di lana molto sporco e unto. Eliminando la spazzolatura meccanica, avete ridotto al minimo il contorcimento e lo strappo della fibra, per tessuti a pelo corto e l'increspatura di tessuti a pelo arricciato." American Carpet Institute — USA

"Riteniamo che la pulitura di tappeti per estrazione a vapore intenso sia il migliore sistema di pulitura di tappeti oggigiorno." Dupont — USA

"Siamo assolutamente incantati dei risultati." Daily Mirror — Londra

"La cosa migliore è che il tappeto rimane relativamente asciutto, e il mio era completamente asciutto entro tre ore." Financial Times — Londra

"Vogliamo ringraziarvi ancora una volta per un lavoro veramente buono." Georgian Carpets — Inghilterra

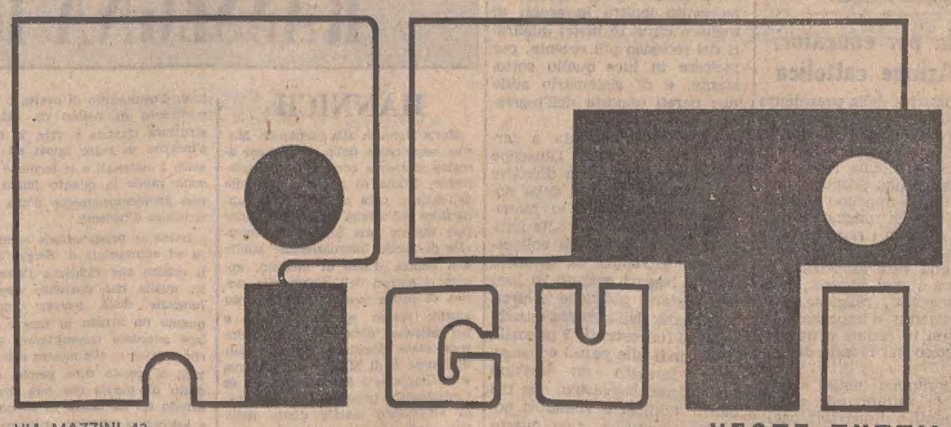
"Raccomandiamo senza esitazione la vostra macchina Steam Vacuum per la pulitura di tappeti a lunga durata." Longlife — Germania

TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
Premiata con Vittoria della Qualità
VIA GIUSTINIANO 6

LE NOSTRE IDEE ... I DESIDERI DI OGNI DONNA

la Serica
TESSUTI ALTA MODA
Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

ALEN LANCETTI MILA SCIN ITALIANI UNDICI DIOR VALENTINO ANNE LAU LANVIN CHANEL GIVENCHY PENZONI CALVIN DAICU



VIA MAZZINI 43
...VESTE TUTTI!

nuovo l'assortimento... nuovo l'ambiente

ANCORA PER LO MENO QUATTRO MESI DI ATTESA

Forse entro l'estate le nuove targhe d'auto

Composte d'un elemento principale e uno aggiuntivo potranno essere di due versioni - La sigla arancione

Passeranno ancora almeno quattro mesi — stando alle stime degli uffici tecnici competenti e all'andamento delle immatricolazioni — prima che comincino a circolare automobili con «targhe tricolori», cioè le nuove targhe che, al nero opaco del fondo e al bianco dei numeri, aggiungeranno l'arancione della sigla provinciale. A Roma, dove in questi giorni è stata immatricolata l'auto con targa «P 32700», l'ultima targa di vecchio tipo sarà la «Roma P 65000»; per l'immatricolazione successiva sarà consegnata la prima targa di nuovo tipo, già predisposta, che riprende la numerazione dal numero «000001» ed è di forma e dimensioni diverse.

Le nuove targhe — come prescrive il decreto ministeriale 7 giugno 1974, di attuazione delle norme CEE — potranno essere di due versioni e sono a tal fine composte di due elementi: uno «principale» e uno «aggiuntivo». L'elemento principale contiene l'intero contrassegno di immatricolazione, mentre l'elemento aggiuntivo contiene la sola sigla di individuazione della provincia ed è sistemato, a seconda dell'alloggiamento disponibile, superiormente (prima versione) ovvero lateralmente, a sinistra dell'elemento principale (seconda versione).

Nella prima versione (targa con elemento aggiuntivo posto in alto), i due elementi, ciascuno di 336 per 109 millimetri, vanno sistemati nell'alloggiamento aggiuntivo col bordo superiore dell'elemento principale, che deve pertanto rimanere interamente visibile. Il complesso misurerà, montato, 336 per 202 millimetri.

Nella seconda versione (targa con elemento aggiuntivo posto lateralmente a sinistra) l'elemento principale misura sempre 336 per 109 millimetri, mentre l'elemento aggiuntivo misura 220 per 109 millimetri. I due elementi vanno sistemati nell'alloggiamento ricoprendo il bordo destro dell'elemento aggiuntivo con il bordo sinistro dell'elemento principale. Il complesso montato misurerà 486 per 109 millimetri.

In entrambe le versioni l'elemento principale conterrà nell'ordine: la sigla provinciale (le solite due lettere per tutti i capoluoghi, e per la capitale, «RM» anzichè «Roma» come nelle targhe attuali) in formato ridotto, il marchio ufficiale, l'alloggiamento per il bollo di revisione dell'autoveicolo, sei caratteri numerici progressivi, tutti in bianco su fondo nero opaco; l'elemento aggiuntivo conterrà la sigla provinciale in caratteri grandi (per la provincia di Roma resterà il nome per esteso) in tinta arancione su fondo nero opaco. Solo per gli autoveicoli immatricolati nell'ambito della regione Valle d'Aosta la sigla provinciale è preceduta dallo stemma distintivo della regione.

Le targhe continueranno a essere fatte in materiale plastico resistente.

Visita dell'Aldebaran al caccia britannico

Un gruppo di iscritti all'Associazione marinara «Aldebaran» effettuerà, domani, una visita particolare all'incrociatore leggero lanciamissili «Kent» della Marina britannica.

I soci interessati sono pregati di comunicare la loro adesione alla segreteria di via Campo Marzio 1 (tel. 61059).

Mercoledì e giovedì le elezioni alla L.N.

Le annunciate elezioni per il rinnovo dell'Assemblea generale della Lega Nazionale si terranno nella sede di via Paolo Reti 4 dalle 9 alle 20 di mercoledì 9 e giovedì 10.

I soci cui non fosse pervenuto il certificato elettorale a domicilio, l'avessero smarrito o vi avessero riscontrato errori, potranno richiedere dup... e rettifiche alla segreteria anche durante i giorni di votazione.

Per le operazioni di voto non sono ammesse deleghe.

Scuola per educatori dell'Azione cattolica

Per iniziativa della presidenza diocesana di Azione cattolica, verrà avviata domani, lunedì la prevista scuola per educatori dell'Azione cattolica ragazzi.

Trattasi di una proposta concreta di reale impegno educativo rivolta agli educatori che già operano con i ragazzi e che intendano realizzare nel loro gruppo una vera esperienza di A.C.R. e a quanti, giovani, genitori, insegnanti, religiose, sentano l'esigenza d'impegnarsi e qualificarsi in ordine a un servizio preciso nel mondo dei ragazzi.

Il programma della scuola prevede lo sviluppo di alcuni temi generali: «Educatori oggi: perché?», «Proposte per un'azione educativa», «Identità bio-psico-sociale del ragazzo», «Il ragazzo nella Chiesa» e la presentazione delle linee metodologiche specifiche dell'A.C.R.

La scuola avrà la durata di due mesi circa e si svilupperà sulla base di alcuni incontri settimanali: ogni lunedì, dalle 18 alle 20, nella sede dell'A. C. diocesana, in piazza Ponterosso 6, secondo piano. Sono inoltre previste due giornate di studio per un approfondimento teorico-metodologico in ordine alla proposta associativa dell'A.C.R. e per la programmazione delle attività estive.

L'età minima richiesta è di 15 anni e le iscrizioni vengono accettate, anche telefonicamente, dalla segreteria dell'A.C., piazza Ponterosso 6, tel. 38694, dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Un ciclo di incontri sull'ambiente carsico

Domani, lunedì, con inizio alle 19, nella sede di via Mazzini 32, il prof. Carlo D'Ambrosi parlerà sul tema «La formazione geologica del Carso triestino e dell'Istria». Con questa conferenza si apre un ciclo di incontri sull'ambiente carsico, curato dalla Società per la preistoria e per la protostoria della regione Friuli-Venezia Giulia, sotto gli auspici del Circolo culturale «Il Carso».

Il ciclo si propone di diffondere la conoscenza del Carso nei suoi aspetti fondamentali: naturalistici, preistorici, storici ed ambientali. Le conversazioni, affidate tutte a specialisti dei diversi settori, saranno corredate da proiezioni di diapositive e si concluderanno il 18 giugno con la presentazione di un documentario di elevato interesse sull'ambiente carsico.

Un senso unico in piazza Libertà nel tratto e non direzione da Corso Cavour a via Ghega è stato istituito con ordinanza del Sindaco per la durata dei lavori che vengono effettuati in quella zona.

Società industriale e assicurazioni

Nella sala Bartoli il dott. Orio Giarini, segretario generale dell'Associazione internazionale di Ginevra, per lo studio dell'economia dell'assicurazione, ha illustrato, ad un attento uditorio, le finalità di questa istituzione inquadrandole nel contesto dell'attuale crisi dell'espansione economica. Il dott. Giarini, che ha al suo attivo una vasta esperienza in campo industriale e scientifico, è il responsabile del programma di ricerche dell'associazione, incentrato sull'analisi dell'interdipendenza fra attività assicurativa e problemi del rischio, problemi che coinvolgono in misura crescente la collettività a livello dell'industria, dello Stato, delle banche e dei consumatori in generale. L'analisi svolta dall'oratore circa la maturazione dell'espansione economica nei Paesi industrialmente avanzati ha messo appunto in risalto come uno dei maggiori costi in questa fase di sviluppo derivi appunto in risalto come uno dei maggiori costi in questa fase di sviluppo derivi dalla accresciuta vulnerabilità del sistema economico, che implica un interesse sempre più accentuato nei confronti di una appropriata gestione dei rischi.

L'Associazione Genitori dell'I.T.I. «A. Volta» ha indetto per martedì 8 nella sede di via Monte Grappa un'assemblea generale con inizio alle 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda.

I REPERTI PALEOCRISTIANI DI VIA MADONNA DEL MARE

Ultimato il restauro degli antichi mosaici



(W. Benussi) Sulla porticina d'ingresso al vano contenente i reperti della basilica paleocristiana in via Madonna del Mare spiccava da tempo un cartello con la scritta «chiuso per restauro».

Ancora qualche giorno e il cartello verrà tolto per lasciare nuovamente libero l'ingresso alla visita degli stupendi mosaici situati sotto il piano stradale.

Come si ricorderà, l'interessante scoperta archeologica, avvenuta quasi per caso nel 1963 e che interruppe a lungo il traffico nella zona, mise in luce una basilica paleocristiana ad unica navata, con transetto, con absidi circolare all'interno e poligonale all'esterno.

Di particolare pregio un doppio strato di mosaici pavimentali, distanziati di soli sei centimetri, l'uno in bianco e nero della fine del IV secolo, l'altro, policromo e dal disegno ricco ed originale, della fine del V secolo. Interessantissime le iscrizioni che ricordano gli offerenti triestini, aquileiesi e orientali che contribuirono alla formazione del tappeto musivo.

Dell'interessante scoperta la dott. arch. Gabrielli Pross ha pubblicato un circostanziato studio «L'oratorio e la basilica paleocristiana di Trieste».

Il restauro portato a termine in questi giorni oltre all'integrazione del disegno con tessere dai toni abbassati per una netta distinzione dall'originale, ha avuto inoltre lo scopo di togliere circa 15 metri quadrati del mosaico più recente, per mettere in luce quello sottostante, e di sistemarlo sulle due pareti opposte dell'ingresso.

L'operazione portata a termine dal mosaicista Giuseppe Sambuco, secondo le direttive del geometra Gerlini della nostra Soprintendenza ai monumenti, alle gallerie e alle antichità, ha permesso di collocare gli «strappi» su pannelli forti e leggeri eseguiti in loco con materie plastiche a strati su sistema dell'impresa cittadina Edil-Italrestauri. I pannelli, fissati indi alle pareti e riaccostati, formato un tutt'uno quanto mai suggestivo che tra giorni studiosi e visitatori potranno ammirare. Con questo meritorio restauro la Soprintendenza ha voluto dare giusto risalto a un reperto importante per la storia della nostra città.

(Nella prima foto sotto il titolo: i pannelli già confezionati, prima della loro unione e fissaggio alla parete; nella seconda il mosaico fissato alla parete di destra nell'atrio).

SPUNTI DEL PASSATO NEL NUOVO NUMERO DELLE «PAGINE»

Il Tommaseo si spense con l'Istria nel cuore

Lo rivela una lettera ch'egli scrisse nel giorno in cui morì Una rassegna di significativi contributi storici e letterari

E' uscito il fascicolo 35-36 di «Pagine Istriane» nella consueta elegante veste tipografica, e che di Pedena rinnova il ricordo in copertina con i rapidi tratti disegnativi di Giulio de Franceschi per la facciata del duomo e nell'interno con la visione della cittadina emergente sul colle e serrata intorno al suo campanile. Se nel numero precedente si accoglievano le benemerenze dello scomparso Giusto Borri nella commossa rievocazione di Giulio Cervani, suo ideale compagno di peregrinazioni storiche istriane, questa volta è la lacrimata improvvisa dipartita di Ricciotti Giollo a far lamentare la perdita in un affettuoso elogio Alfonso Fragiacomo.

Mentre nel precedente fascicolo 34 risplendeva l'attività critica di Bruno Maier nel serrato profilo di Riccardo Scrivano, questa volta il Maier da se stesso rivela il suo acume di analisi critica lumeggiando la personalità di Francesco Petrarca nella fusione che ebbe in carattere e politico e storico col secolo che lo contenne. Il sesto centenario della morte del Petrarca esigeva questa pagina lumeggiante la figura del poeta sensibile al risveglio umanistico e impresse nella sua opera la nuova coscienza e politica e letteraria, che formerà il Rinascimento.

Così del pari andava celebrato il centenario della scomparsa di Nicolò Tommaseo, e i Cella, Jacopo e Sergio, si affiancano a lumeggiare la figura del dalmata. Lo segue il primo nella comunanza del letterato con gli istriani dei favillatori, con gli intelletti del Madonizza, del Moise, del Fachinetti, del Combi; lo rivela ancora nel riconoscimento che il dalmata attraverso l'epistolario fa dell'italianità della terra istriana sin dal primo suo sbarco alla punta di Daila. Ed è significativo per la permanenza della sensazione il caso che la rievocazione di quel momento il Tommaseo la faccia ancora in una lettera scritta addirittura nel giorno stesso della sua morte. Non meno interessante è l'elogio che il dalmata fa sulla versione delle Georgiche per opera di Francesco Combi. Sergio Cella, che nel precedente fascicolo ci aveva rievocato mirabilmente il garibaldino triestino Giovanni Bruffel, analizza invece con singolare evidenza la figura dell'esule Tommaseo, di un esule che tanto più avvertiva il doloroso stato suo per l'incessato amore nostalgico della sua patria dalmata e della quale avvertiva il disperdersi della fisionomia della nazionalità. Pur sulla soglia della morte ricorda l'Istria mandando il suo pensiero scritto al giornale educativo di Rovigno «Il maestro del popolo».

Si riportano poi alla luce i meriti di due patrioti istriani: Francesco Gabrielli e Antonio Pesante. Andrea Benedetti, che già in campo d'arte aveva scritto nel fascicolo 33, ci presenta di Francesco Gabrielli pur un ritratto inedito del pittore Acquaroli, e vi aggiunge uno di Domenico Venier. Riesumando le benemerenze di Francesco, rievoca pur il padre suo e il fratello Pier Felice, che dallo spirito della rivoluzione quarantottesca di Vienna e degli influssi in Italia trasse l'incentivo di dover abbandonare una pur ben avviata carriera d'impiegato statale e di restituirsi alla sua nativa Pirano, che lo vorrà opponendosi anche decisamente al divieto governativo, podestà fino alla sua morte. Francesco appartenne alla integerrima e coraggiosa Dieta dei Nessuno, e poi nello svolgersi del tempo sedendo nel Consiglio Comunale di Pirano fu sempre sollecito a risolvere per sagaca d'intelletto problemi e politici ed economici, che si presentassero di maggior impegno. Perciò la sua morte, avvenuta a soli 45 anni, assurse a lutto per l'Istria intera.

I meriti di Antonio Pesante sono messi in evidenza da Dora Salvi, dandoci così anche occasione di venire a conoscere le schede bibliografiche sui nostri risorgimentali, ch'ella da anni va compilando nella Biblioteca Civica. Il Pesante a Pola si era adoperato nel 1911 per la costituzione di una Camera del Lavoro istriana e di una Saga fra impiegati civili, di cui da presidente opererà per la dignità della classe nel progresso della civiltà. Insieme al poeta Renato Rinaldi, poi ritiratosi per malattia, diede vita in quello stesso anno a una battagliera rivista, che nel nome di «Fiamma» accolse gagliardamente nelle pagine letterarie, cariche perciò di conseguenza di sequestri, una fervida lotta per la nazionalità italiana e per l'educazione democratica, con aggressività contro il Governo austriaco, le cui violenze apparivano dagli episodi risorgimentali, citati nelle Effemeridi storiche. Avvertito poi il momento di dover abbandonare Pola, scelse Trieste a suo campo d'azione giuridica, laureato com'era in giurisprudenza, e rivelò nelle cause assunte una sottigliezza finissima d'intelletto, uscendo dalla causa specifica, per includerla nel complesso delle illegalità a danno degli italiani. E nel clima della redenzione, egli, pur non penalista, dettò sul nuovo codice penale italiano acutissime osservazioni di geniali vedute.

Lina Galli ci fa intravedere in Italo Svevo la corda del suo patriottismo italiano vibrante a lui nel cuore sin dal suo primo incontro con la gioventù studentesca nostra, sino a voler poi far parte viva nella redazione del giornale «L'indipendente» e portarvi aperto sostegno a ideali nazionalisti, sentimenti che non si riflettono invece nei personaggi dei suoi romanzi di ambiente nostro.

Non ci priva però la Galli, premiata nei concorsi di Città di Piacenza e di Città di Minori anche del suo consueto delicato apporto all'«Antologia poetica giuliana», ed è la figura di Eleonora Duse questa volta a emergere in un «Incontro ad Asolo». «Vive» invece Liliana Bamboshech in un «Incontro a Trieste» e «con passo di vela e di onda» scivola il verso di Luigi Miotto in «Tre liriche».

Nell'etimologia della località dei Pizughi si rispecchia il fenomeno frequente del trasferire al colle il nome del piano sottostante, onde da un basso pantano o paciugo o pizugo il termine salì in alto, come lo dimostra nella «Rassegna linguistica» Mario Doria. Una vivace raccolta di proverbi meteorologici giuliani per merito di Laura Gorlato conchiude l'interessante serie degli studi, precedenti le recensioni, le notizie, i necrologi, mentre una «Nota redazionale» all'inizio del fascicolo rimpiange la cessazione di due riviste triestine e promette di operare a consolidare le «Pagine» perché almeno un «naturale luogo d'incontro» culturale con i lettori rimanga. Auguriamocelo.

Silvio Rutteri

Circolo Che Guevara. Venerdì 11 con inizio alle 20 nella sede di via Madonnina 19 il dirigente sindacale Rinaldo Scheda parlerà su «La situazione economica e l'unità sindacale».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Dinorah Zoldan nel X anniv. (7-4) dal marito Ferruccio, dai figli Claudiana in Gustin e Ottone, dal genero Umberto Gustin e dai nipoti Diego e Sandro Gustin 150.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Umberto Felluga nel XXX anniv. (6-4) dalla figlia Gigliola 20.000 pro E.C.A. (educ. maschile).

In memoria di Mario Bonaldo nel VI anniv. (6-4) dalla moglie e figlie 15.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Giuseppe Sancin nel I anniv. (6-4) dal fratello Carlo e Bruna 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Emma Perigutti ved. Savi nel III anniv. (7-4) dalle figlie Libera e Silvana 5000 pro E.C.A.

In memoria di Ferdinando Malabotti nel III anniv. (7-4) dalla moglie Milly 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Ada e Mario Malabotta 5000 pro Oratorio Madonna del Mare; dalla nipote Irene 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Carlotta Calice e mamma 5000 pro Unità Coronarica Ospedale Maggiore.

In memoria di Giampaolo Tromba per il suo XXII compleanno dai nonni Rina e Beppe Tromba 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dagli zii Nino e Edda Tromba 5000; dalla nonna Maria Franzutti 5000; dagli zii Edda e Mario Franzutti 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Paola per il compleanno dai genitori e nonni 40.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria del dott. Silvano Punter nel XIV anniv. da Maria 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Anna e Antonio Bianco (4-4-1945 - 7-4-1970) dai figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maddalena Sbisà nel VI anniv. da Sonia ed Elio 2500 pro Rifugio Animali ASTAD e 2500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Carlo Chersi nel XV anniv. da Augusta Chersi 10.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (F.do Carlo Chersi).

In memoria del dott. ing. Gianni Bartoli nel II anniv. da Giordano e Irma Callegari 20.000 pro Ricreatorio G. Brunner.

In memoria di Nerina Casilino Dolfi nel III anniv. dalle sorelle 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Anna Rado n. Bettini nel I anniv. dalle famiglie Rado e Luser 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Rino Mauri per il compleanno (7-4) da Laura 10.000 pro Fondo Benelli.

In memoria della mamma Giuseppina ved. Slunjski nel X anniv. (6-4) dalla figlia Stellina 5000 pro E.C.A. e 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giovanni Sarti dalla sorella 10.000; dal patrigno Francesco Spangher 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Francesco Flaider e della moglie Valeria Degrassi dalla nipote Licia e famiglia 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Amalia Galanti dalle famiglie Gomirato-Covi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici e 5000 pro Rifugio Animali ASTAD; dal geom. Luigi Zanni 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; 20.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Alma Carboncini da M. e G. Verardo 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dal dott. Virgilio Risigari 5000 pro E.C.A.

In memoria di Umberto Apollonio da Oliviero Rovatti 5000; da Simeone e Rudy 10.000; da Paola e Bruno Godini 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Silvana e Walter Waller 5000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Antonio Poropat da Emi e Mario Tomè 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Krassevich in Calciano dalla cugina Anna Davi 5000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Giovanni Visioli degli inquilini degli stabili n.ri 71 e 73 di via Baseggio 17.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pierina Sanzin dalle famiglie Fradeloni, Bonazza, Kuiterer, Tersalvi, Amodeo, Cernitz, Zuani, Valli, Alzetta e Stauderi 35.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (G.A.R.S.).

In memoria di Pina Bonifacio dalle famiglie Copetti, Danieli, Leprini, Duchini, Umer e Mazzaroli 20.000 pro Assoc. Assistenza Spastici e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In occasione della S. Pasqua da Romana Umani 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

MOSTRE D'ARTE

Ettore Devidé alla Comunale

Da giovedì 10 al 18 prossimo nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità sarà allestita una mostra del pittore e grafico concittadino Ettore Devidé.

Opere di Rosai alla Torbandena

Martedì 8 alle 18 nei locali della Galleria Torbandena sarà presentato il volume «Ottone Rosai, lettere 1914-1957». Introdurrà Vittoria Corti (curatrice del libro) e Giulio Bosetti leggerà alcune lettere della raccolta.

In questa occasione nella sala della Galleria verrà inaugurata una mostra di venti opere scelte di Ottone Rosai, che rimarrà aperta sino al 26 prossimo.

Renato Daneo alla Rettori

Nella galleria Rettori-Tribbio 2 di piazza Vecchia 6, sarà inaugurata alle 18 di domani una personale del pittore Renato Daneo. La mostra rimarrà aperta sino al 19 prossimo con il seguente orario: feriali 11-13 e 17.30-19.30; festivi 11-13.

Marino Aita espone alla G.d.A.

Sino al giorno 14 dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 dei giorni feriali (festivi 10-13) potrà essere visitata nella Galleria degli Artisti di piazza Bendo 3 una mostra personale di Marino Aita.

Daniela Czerny alla «Pio X»

Si è aperta ieri, nella sala «S. Pio X», in via Revoltella 130, una mostra di pittura di un'esordiente: Daniela Czerny.

ALLA «CARTESIUS»
espone
ANTON FINK
e nella permanente continua la rassegna personale di
GIANNI BRUMATTI

SALA COMUNALE D'ARTE
PIAZZA UNITA'
MARIA HANNICH
Arazzi
dal 1.o all'8 aprile

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Trieste, piazza Vecchia 6
Ultimo giorno
MOSTRA MERCATO DELLA GRAFICA
400 opere di Maestri italiani e stranieri.
Orario 10-13, 15.30-19.30

RASSEGNA DELLE GALLERIE

HANNICH

Maria Hannich alla Comunale. Mostra eccezionale della quale ogni aspetto andrebbe commentato ampiamente. Prima di tutto la biografia dell'artista: nata a Trieste, ella appartiene all'ultima generazione che può vantare una formazione culturale di livello internazionale; studiò alla Scuola d'arte di Stettino, apprese i segreti dell'avanguardia storica di prima mano e al momento giusto; lavorò su commissione e per esigenze didattiche; sue opere sono state premiate alle Triennali di Monza e di Milano in Germania e in Giappone e furono collocate su transatlantici prestigiosi; ha insegnato all'Istituto statale d'arte dalla fondazione al collocamento a riposo; è alla sua prima mostra personale.

Poi la tecnica: l'arazzo, arte antica che la Hannich conosce a fondo così da congiungere sulla rete la sapienza classica e la spregiudicatezza moderna; ella unisce in una sola persona le funzioni inventiva e quella artigianale, esecutiva; riesce perciò a trattare con mano leggera, con garbo e gentilezza, anche i temi formalmente arditi e dà reciproca giustificazione d'ogni filo, d'ogni colore, d'ogni ciuffo di ovatta o d'ogni cuscinetto di nailon da calze: la struttura classica è viva in quanto s'incarna in segni nuovi ed essenziali; i materiali e le tecniche nuove sono valide in quanto fanno parte non provocatoriamente d'una solida struttura d'insieme.

Infine la presentazione assai chiara ed appropriata di Sergio Molesi, il critico che richiama l'attenzione su quella che dovrebbe essere la funzione della mostra: mostrare quanto un artista sa fare e stimolare adeguate committenze, pubbliche e private: «La mostra della Hannich si presta bene perché è prodotto di poesia che può diventare arredo ed ha dietro di sé un ricco e articolato percorso stilistico: Bauhaus, espressionismo, Kandinskji, Klee, Schlemmer».

Tali precedenti culturali vengono ricondotti dall'operato della Hannich a uno sviluppo sufficientemente lineare: il liberty e la semplificazione della linea-forza nella costruzione postcubistica dell'art déco; l'intima compenetrazione del finito, del raffinato, con il grezzo, il materiale allo stato naturale, in una nuova originalissima sintesi.

Citiamo ancora il Molesi che ha centrato il problema: «Vengono fuori effetti inconsueti, come quelli delle nubi di "dopo la tempesta", in cui si utilizza la lana grezza, non filata, con sorprendenti risultati di piumosità tonale. Ma c'è di più: il materiale usato è costituito da scarti di lavorazioni precedenti, per cui l'opera della Hannich si inserisce nella poetica del rifiuto, un po' alla maniera dei sacchi di Burri, ma non con l'intento di denuncia, bensì di "riciclare" e nobilitare materiale destinato al macero... La Hannich, con squisita sensibilità tutta femminile, dà un senso profondo al proprio lavoro d'oggi attaccandolo a quello di ieri, nell'intento di ricostituire sul filo della memoria la totalità e continuità del lavoro e della vita nella sua dimensione creativa».

Centrato per merito altrui il problema, rimarrebbe da svolgere la dimostrazione. E sarebbe un discorso lungo e appassionante. Non abbiamo lo spazio per farlo. Credeteci sulla parola. Osservate gli arazzi della Hannich. Vi insegneranno ad amare l'arte moderna, ossia la vita che voi stessi vivete.

PAMPANINI

Luigi Pampanini alla Tergeste. Sul declivio in campo ravvicinato il prato smeraldino è disteso con cura. Ben rasato, cosparso di margherite bianche e di violette cangianti. E' circondato dalle quinte sceniche dei riferimenti canonici. Tuttavia il profilo maestoso dei Nanos s'impreziosisce sotto veste di trasparente collinetta. Lo spalto marziale del Castello di San Giusto, l'arrocamento di Tor Cucherna, lo sfarzo imperiale di Miramar s'ingentiliscono nella leggiadria miniaturizzazione, benché Pampanini non dipinga con soverchia minuzia.

Gli è che i colori sono soffici e allegri. Colori d'un sogno infantile arricchito da tutta la consapevole e distincantata saggezza della vecchiaia. La verità fisica è per Pampanini soltanto il pretesto di codesto interminabile sogno che racconta i luoghi dell'imperturbabile lietezza. Forse ha ragione lui. Il Giardino pubblico è il paradiso terrestre. Non c'è intervento ecologico migliore della contemplazione d'un ciuffo di fiorellini. Teniamoci al certo.

I. N.

OKRAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
Via Matteotti 2/C - Muggia
TRIESTE
..... vi invita al nuovo
«CENTRO del MATERASSO»
v.le miramare, 17
mollaflex
l'unico materasso a molle fabbricato a trieste
mollaflex
il materasso «su misura»: alto, basso, lungo, stretto ...
mollaflex
il materasso con la garanzia in casa telefonando al 413208

UCV CIT ESTREMO ORIENTE
Eccezionale viaggio in gruppo da Trieste: Giappone, Hongkong, Bangkok con visite di Tokio, Kyoto, Nara, Hakone, Hongkong e Bangkok.
24 aprile - 10 maggio pensione completa in alberghi di prima categoria superiore e lusso, visite città con guide parlanti italiano L. 998.000 più tassa.
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

Lucidatrice Hoover. L'ultimo modello.

Quando è Hoover sono soldi spesi bene.
In vendita a condizioni di particolare favore presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18 - Via Zudecche, 1 - Piazza Goldoni, 1

VINCERE LA CALVIZIE CON RIMEDI APPROPRIATI
I casi di calvizie variano da soggetto a soggetto ed ogni caso è personalizzato secondo le esigenze

Osservazioni statistiche effettuate dagli esperti del campo dei capelli mettono in evidenza un progressivo e preoccupante aumento di persone avviate inesorabilmente alla calvizie precoce.

Troppo spesso s'incolpa la moderna civiltà, il lavoro eccessivo, gli studi assillanti, il clima ed altre mille cause che in effetti servono solo a mascherare il vero grande motivo: la nostra leggerezza nell'affrontare un problema di fondamentale importanza, quale in effetti è la nostra capigliatura.

Il Direttore del MES, al quale ci siamo rivolti per avere delle notizie più precise in merito a questo argomento, è stato con noi chiaro e preciso.

«Ho potuto accertare che le persone che si presentano al centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi»:

«trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili secchi e stopposi), l'oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.



PRIMO GRUPPO: soggetto valido per trattamenti di mantenimento dei capelli

«protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche cioè il respirare (dall'esterno all'interno) e il traspirare (dall'interno allo esterno) favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Il MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.



SECONDO GRUPPO: soggetto valido per protesi di infoltimento progressivo o totale

Poiché i sistemi adottati dal MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è in grado di rilasciare un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: *via Valdirivo 32, tel. 36822.* Padova: *riv. Muggini 7, tel. 664361.* Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Brescia: *via Moretto 42, tel. 56239.* Parma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902.* Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126.*

Sedi H. S. collegate. Milano: *via Domenichino 38, tel. 4846...* Bergamo: *via Paleocapa... tel. 211016.* Brescia: *via Alfieri 1, tel. 52440.*

INAUGURATO PONTE ROSSO

Nuova zona industriale a S. Vito al Tagliamento

Presenti il ministro del lavoro Mario Toros, dell'industria Donat Cattin, personalità del mondo politico, economico, imprenditoriale e sindacale, è stata inaugurata a San Vito al Tagliamento la zona Industriale «Ponte Rosso». Comprende 17 aziende per un totale di circa 800 dipendenti che dovrebbero salire a 1500 all'atto della completa attivazione degli impianti. Nella zona sono state già realizzate le opere primarie, oltre alla prima mensa che viene utilizzata dalle maestranze delle industrie insediate. Sono in fase di avanzata progettazione il centro direzionale e le aree per i servizi sociali; in corso di installazione altre sei aziende.

Per l'occasione si è svolta una tavola rotonda nella quale sono stati dibattuti i principali problemi relativi alla politica degli incentivi allo scopo di favorire uno sviluppo organico della zona. A conclusione della cerimonia, una delegazione di lavoratori ha distribuito un volantino dove si rileva che un comitato per la difesa dei livelli occupazionali, che raccoglie comuni, forze politiche e sindacali del comprensorio, ha deciso di promuovere il 17 aprile prossimo una giornata di mobilitazione con manifestazione in piazza a San Vito al Tagliamento «per la difesa dell'occupazione, per la difesa del settore edilizio, per l'agricoltura, per il trasporto pubblico, per lo sviluppo delle autonomie locali».

Triestino il presidente delle Acli regionali

Fabio Marchetti, vicepresidente delle ACLI triestine, è stato eletto presidente regionale delle ACLI del Friuli Venezia Giulia. Lo ha deciso il neoeletto consiglio regionale, nel corso della sua prima riunione, ieri sera a Udine. Alla vicepresidenza sono stati eletti Giorgio Nogherotto di Gorizia e Francesco Zardo di Udine. Gli altri componenti la presidenza regionale sono risultati Andrea Flego di Pordenone, Luigi Denti di Gorizia, Bruno Prestelli e Gianpaolo Vuaia di Trieste.

Consiglio generale Cisl sull'unità sindacale

Martedì alle ore 17, nella Sala P. Pastore» di via S. Spiridione 7, si riunirà il Consiglio generale dell'USP - Cisl, per dibattere l'andamento della consultazione sul processo unitario a Trieste e nel resto del Paese. Nel corso del dibattito, il segretario regionale Angelo Marinelli puntualizzerà l'attuale momento, anche in relazione al «progetto Storti» per il superamento del patto federativo e il raggiungimento dell'unità sindacale.

Incontro per la scuola dedicato ai genitori

L'Associazione italiana genitori A. Ge. Trieste, intendendo essere di valido aiuto a coloro che si interessano ai problemi della scuola, organizza una serie di incontri-dibattito su alcuni argomenti di più viva attualità in campo scolastico. Il primo di questi incontri sarà tenuto domani, lunedì alle ore 18 nella sede provvisoria di via Fonte Cengio 2/1 dalla prof. Ada Gasparini che parlerà sul tema: «Scuola selettiva e scuola formativa».

Lutto in tipografia

Si è spento, all'età di 63 anni, il signor Bruno Steppi-Tortesi, pensionato marittimo e padre del nostro compagno di lavoro Sergio, linotipista del giornale, al quale esprimiamo sentito cordoglio per il grave lutto che lo colpisce nel più caro degli affetti.

UN DOCUMENTO DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEMOCRISTIANA

Il futuro della marineria nelle valutazioni della DC

Positivo giudizio della funzione «guida» assegnata al Lloyd Triestino
Sono considerate sufficienti le garanzie per i livelli occupazionali

Sulla base degli elementi acquisiti, la direzione provinciale della DC ha esaminato l'altra sera i termini del piano di ristrutturazione delle linee marittime di p.i.n., con particolare riguardo al potenziamento del «Lloyd Triestino» e alle prospettive di sviluppo del porto di Trieste, nell'imminenza della riapertura del canale di Suez. Nel valutare le direttrici che hanno informato il piano di ristrutturazione della flotta di Stato presentato dal Ministro della marina mercantile, on. Gioia, la direzione democristiana «ha sottolineato innanzitutto — è detto in una nota — la grande rilevanza che il provvedimento assume nella politica dei trasporti marittimi in quanto coinvolge positivamente lo sviluppo dei porti e dell'attività cantieristica». Il problema della marineria italiana — prosegue la nota della DC — che da anni attendeva una soluzione, ha avuto dall'attuale governo una decisiva accelerazione ed è stato affrontato secondo una prassi corretta di consultazione con le Regioni e con le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il giudizio sul piano, secondo la DC, va riferito ai criteri innovativi che informeranno la nuova gestione della flotta di Stato, privilegiando e potenziando decisamente il trasporto merci, coordinando tutte le attività di settore delle aziende pubbliche, interessando l'armamento privato e ponendo fine ai gravosi disavanzi di gestione dei servizi passeggeri ormai definitivamente superati. «In questo quadro — si afferma da parte della DC — va valutata positivamente la funzione di guida assegnata dal nuovo piano al «Lloyd Triestino» nel settore del trasporto merci di linea, anche con nuovo naviglio e tecnologia avanzata e per i carichi delle merci «ricche» e dei containers. Viene così valorizzata la tradizione mercantile del «Lloyd Triestino» in base ai criteri di funzionalità e di specializzazione indicati dalla legge di ristrutturazione». Il piano, sottolinea la nota della DC, nella sua soluzione prevede inoltre sufficienti garanzie per i livelli occupazionali del personale interessato, essendo escluso qualsiasi licenziamento di lavoratori. La gradualità nella cessazione dei servizi passeggeri transoceanici richiesta dalle forze politiche e sindacali — rileva inoltre la nota — è stata accolta, pur rimanendo obiettivamente aperto il problema del rispetto dei tempi di realizzazione del piano generale di sviluppo in soli tre anni, per cui sarà impegno della DC di seguire che le fasi di attuazione avvengano secondo gli impegni annunciati.

Per quanto riguarda la flotta del «Lloyd» — afferma la nota della DC — essa passa dalle attuali 20 unità da carico, tra le quali le modernissime portacontenitori Lloydiana, Nipponica e Mediterranea, a 29 unità, di cui 6 nuove navi tecnologicamente avanzate, con un aumento complessivo nel trasporto merci di oltre 100.000 tonnellate rispetto alle attuali 228.000 di proprietà. Per questo poteziamento è già assicurato il finanziamento di circa 110 miliardi necessario alla sua immediata attuazione. Tale riassetto «quantitativamente e qualitativamente significativo prevede infatti — conclude il documento — lo sviluppo delle linee del «Lloyd» per l'Estremo Oriente, per il Sud Africa, per l'Africa Orientale e per quella Occidentale, per l'India - Pakistan e la creazione di nuovi servizi per la Cina e per il Golfo Persico, allo scopo di potenziare le funzioni del porto di Trieste e del versante Adriatico».

Campeggio Club

Si rende noto che i proprietari delle caravan parcheggiate in Fiera devono ritirare le stesse entro e non oltre il 12 aprile.

ANCORA UN'ONDATA DI MALTEMPO SI E' ABBATTUTA SUL FRIULI E SULLA CARNIA

Numerose località isolate dalla neve Elicotteri soccorrono le popolazioni

Per la seconda volta nella settimana bloccata a Piani di Luzza una colonia con 190 bimbi
Nove persone tratte in salvo dal cielo al Passo di Pramollo - Sgomberate molte case

In Friuli la nuova ondata di maltempo che si è abbattuta nelle ultime 24 ore con abbondanti nevicate in montagna e pioggia torrenziale in pianura, provoca notevoli difficoltà alla circolazione. Le precipitazioni hanno ingrossato fiumi e torrenti. Alle 9 di ieri mattina il Tagliamento, alla stretta di Venzone, superava di cinque centimetri il livello di guardia. In numerose località, in particolare in Carnia e nell'alto Tarvisiano, ci sono state cadute di slavine. Piani di Luzza, nell'alta Carnia, che ospita una colonia con 190 bambini, è completamente isolata per la seconda volta in una settimana per la caduta di cinque slavine lungo l'arteria che da Forni Avoltri porta a Piani di Luzza. Nuclei di carabinieri hanno raggiunto la colonia, portando generi di conforto.

Due autopullman, carichi di passeggeri, sono stati bloccati a Forni Avoltri. A Timau, 15 famiglie hanno lasciato, per precauzione, le abitazioni lesionate dal peso della neve sui tetti. Numerose strade montane sono interrotte. La località di Val Dogna è isolata. In alcune località manca l'energia elettrica.

Una slavina di ridotte proporzioni è caduta sul cosiddetto «Passo della morte», quattro chilometri prima di raggiungere Forni di Sotto, lungo la statale che collega Ampezzo a Forni di Sopra. Non ci sono stati per fortuna danni o feriti, ma il traffico è rimasto bloccato per oltre tre ore, il tempo occorrente cioè per sgomberare l'arteria dalla neve.

A Camporosso, il rio Casarenza, sta per tracimare e rischia di allagare il paese, che in molte zone si trova sotto il livello del corso d'acqua. Reparti di alpini e di volonterosi tentano di liberare l'alveo intasato dalla neve. I piani terreni di alcune case sono già invasi dall'acqua. Anche a Tolmezzo numerosi scantinati sono allagati. A Cave del Predil è pericolante il tetto della scuola elementare, gravato dalla neve e le lezioni sono state sospese. E' chiusa al traffico la strada di accesso che porta ai casolari di Val di Lauco dove nevica da tre giorni.

Due elicotteri del VII reparto aviazione leggera dell'esercito, alle dipendenze del comando truppe Carnia Cadore hanno tratto in salvo ieri mattina nove persone, tra cui due bambini, rimaste bloccate a causa delle forti nevicate al Passo di Pramollo. L'operazione, che doveva essere effettuata venerdì è stata ostacolata dal maltempo e si è protratta per circa quattro ore. L'intervento degli elicotteri, richiesto dalla prefettura di Udine ha permesso di trasportare le nove persone a Pontebba ed a Udine. La zona è ancora isolata e permane il pericolo di valanghe.

Altri due elicotteri della brigata «Julia» hanno raggiunto dalla base di Villa Santina i casolari di Val di Lauco e di Pani di Raveo, isolati da due giorni, trasportando viveri e medicinali.

In Carnia, 62 sono le famiglie che hanno dovuto abbandonare le abitazioni e 21 sono le case rese inabitabili. Una frana di un migliaio di metri cubi di terra e sassi è precipitata nei pressi di Rigolato, ostruendo la strada. Due case che si trovavano vicino alla frana sono state sgomberate.



La scultura di Pietro Cascella, autore di opere monumentali ad Auschwitz, a Tel Aviv, a Roma, è documentata alla galleria «Forum» in una mostra che appare chiaramente indicativa in un impegno civile e morale maturato nel contatto assiduo con la realtà naturale e umana

PRI: importante incarico conferito all'ing. Di Re

La direzione nazionale del PRI, presieduta dal segretario nazionale on. Oddo Biasini, ha provveduto ad assegnare i vari incarichi interni previsti dallo statuto. L'ing. Carlo Di Re, segretario regionale del partito, eletto, in occasione dell'ultimo Consiglio nazionale repubblicano membro della direzione nazionale, è stato nominato capo ufficio della segreteria politica nazionale. Per adempiere all'importante incarico, l'ing. Di Re dovrà trasferirsi a Roma e lascerà quindi, dopo dieci anni, la segreteria regionale, che dovrà pertanto essere rinnovata in una delle prossime riunioni del consiglio regionale del partito.

Oggi l'assemblea della Cassa artigiani

Oggi alle ore 10 avrà luogo l'assemblea dei soci della Cassa artigiani, nella sala convegni di via S. Nicolò 5, per trattare il seguente ordine del giorno: lettura del verbale dell'assemblea precedente; relazione del presidente; bilancio consuntivo 1974; bilancio preventivo 1975; nomina di un sindaco revisore; modifica del regolamento delle prestazioni; varie ed eventuali.

Diventano federazione i sindacati degli edili

Domani, si riuniranno i consigli generali della Fillea-Cgil; Filca-Cisl; Feneal-Uil delle province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone per costituire la Federazione regionale unitaria dei lavoratori delle costruzioni. Alla riunione parteciperà, in rappresentanza della Federazione unitaria nazionale, Stelvio Ravizza.

«Con la costituzione dell'organismo unitario regionale — è detto in una nota — gli edili intendono dare, anche sulla base dell'andamento delle consultazioni per l'unità — svoltesi in centinaia di cantieri edili e impianti fissi della regione — un contributo per il superamento del patto federativo». «La riunione di domani — prosegue la nota — assume particolare importanza, in quanto nei giorni 9, 10, 11 aprile si terrà a Roma la riunione dei tre consigli generali di categoria, per dibattere e rilanciare il processo unitario nella piena autonomia e riaffermare i contenuti politico-sindacali dell'accordo interconfederale di Firenze».

Cronache degli spettacoli

Studenti racconteranno che cosa è una regione

Gli allievi della scuola media «de Marchesetti» di Aurisina interverranno alla rubrica radiofonica «Noi e la democrazia»

Un ciclo di trasmissioni radiofoniche dedicate agli alunni della scuola media ha sviluppato un tema di estremo interesse e attualità, dal titolo «Noi e la democrazia». Mercoledì 9 aprile, alle 9.30, andrà in onda sul terzo programma radiofonico la terza puntata del ciclo, che avrà per argomento «La Regione», quale terzo momento di uno studio che, partendo dal «quartiere» e dal «Comune», vuole arrivare, attraverso la «Regione» al concetto di Nazione, nel senso più ampio del termine.

La trasmissione, ideata e curata dal prof. Tatti, della Radiotelevisione di Roma, non è solo destinata ai ragazzi, ma anche realizzata dai ragazzi, attraverso le loro ricerche, le loro interviste, la loro partecipazione diretta come interlocutori. Per esemplificare meglio a tutti i radioascoltatori il concetto di Regione, è stato scelto, quale regione-tipo, il Friuli-Venezia Giulia ed è toccato agli alunni della III A della scuola media «C. de Marchesetti» di Aurisina l'impegno di presentare e di analizzare alcuni aspetti della loro regione. Essi, guidati dal loro insegnante di lettere, hanno svolto un serio lavoro di approfondimento dei problemi che investono la nostra regione — terra di confine, occupazione e disoccupazone, emigrazione, minoranze etniche, inquinamento — non trascurando quegli aspetti sociali e culturali che costituiscono la precisa fisionomia della nostra terra.

Il fine di tali ricerche e quello di comunicare ai ragazzi di ogni parte d'Italia il significato politico di Regione a statuto speciale, con un linguaggio semplice, immediato, lontano dalla retorica e dalla cultura libresca; ma è anche un invito a partecipare all'entusiasmo con cui i ragazzi di Aurisina hanno vissuto questa proficua ed esaltante esperienza radiofonica e didattica.

Un nuovo ciclo del Cinema d'essai

Dopo il successo riscontrato al suo esordio, il gruppo promotore del «Primo cinema d'essai triestino», confortato dai tanti lusinghieri apprezzamenti per la sua iniziativa e rendendosi sensibile alle richieste di reiterare un'attività che evidentemente ha dato i suoi frutti, sta programmando un nuovo ciclo di proiezioni qualitativamente predisposto in base alle segnalazioni e ai suggerimenti di chi ha partecipato al primo nucleo di spettacoli.

Come si ricorderà, il «Primo cinema d'essai triestino» ha iniziato la sua attività un anno fa, promosso da un gruppo di amici del cinema che, all'avviliente aggressione del profitto commerciale nei confronti dello spettacolo cinematografico, hanno inteso proporre uno stimolo nella rivalutazione di uomini, momenti, lavori, che per un verso o l'altro hanno elevato la filmografia a genuina dignità artistica.

Il gruppo promotore ha perfezionato la sua struttura sociale e organizzativa aderendo in sede nazionale all'Aiace (Associazione italiana amici cinema d'essai) e costituendone così la prima sezione operativa anche a Trieste. L'adesione all'Aiace, oltre che conferire all'iniziativa il crisma dell'ufficialità, il riconoscerne lo sforzo iniziale, l'offrire a Trieste un tipo di spettacolo che già da anni in tante città d'Italia ha trovato larghissima diffusione, consentirà al gruppo triestino un più agile districarsi tra i meandri delle fiscalissime concessioni delle cineteche.

La sede delle proiezioni — che si tengono ogni lunedì in unica soluzione a partire dalle ore 20.30 (cassa ore 20) — è stata trasferita da San Giovanni, per meglio soddisfare le esigenze logistiche degli spettatori, presso il cinema Abbazia di via Mercato Vecchio 3, la cui direzione si è gentilmente interessata all'iniziativa.

Per lunedì il cartellone propone «Roma» di Federico Fellini.

Il «Gruppo strumentale» all'Italo-austriaco

Per domani, alle 21, in collaborazione con il CCA, il Circolo di cultura italo austriaco ha promosso un concerto riservato a un complesso di ben noti musicisti concittadini e destinato a rendere omaggio alla simpatia con cui gli amici del circolo sempre accolgono i concertisti italiani.

Il «Gruppo Strumentale triestino», in realtà un sestetto di varia articolazione sosterrà un programma di musiche poco note per singoli strumenti e archi, quali opere di Mozart, Busch, Hummel e Siegel. L'originalità della manifestazione e l'affermato valore degli interpreti giustificano l'interesse con cui il concerto di lunedì è atteso.

GUARDIA DI FINANZA

Il colonnello Marzano lascia il nucleo di P.T.

Il colonnello M. O. Giovanni Marzano ha lasciato il comando del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Trieste, perché destinato al comando della Zona di Venezia.

In circa due anni di permanenza nella nostra città, il colonnello Marzano ha contribuito notevolmente, al potenziamento del Nucleo che, sotto la sua guida esperta, ha conseguito brillanti risultati di servizio, specie nella repressione del traffico di stupefacenti. Gli succede, nell'incarico, il ten. col. Vincenzo Bianchi proveniente dal Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Genova. Al colonnello Marzano giungano le espressioni più fervide del nostro saluto, mentre rivolgiamo al ten. col. Vincenzo Bianchi l'augurio cordiale per un proficuo lavoro nell'incarico cui è stato destinato nella nostra città.

Due giorni senza trenovia tra piazza e vetta Scorcola

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat comunica che, per i lavori di sostituzione della fune traente della funicolare della linea 2, nei giorni di domani, lunedì 7 e martedì 8, il servizio tranviario sarà sospeso sul tratto piazza Scorcola - vetta Scorcola. Il collegamento tranviario tra vetta Scorcola e Opicina verrà svolto con partenza ogni 30 minuti. Le corse in orario sul percorso Trieste-Opicina saranno effettuate con autobus.

Il TEMPO CHE FARÀ



Una vasta depressione in quota con minimo sulla Francia meridionale richiama sulle regioni italiane un forte flusso di aria umida che vi determina una nuvolosità estesa con precipitazioni sparse anche temporalesche più frequenti sulle regioni centro-settentrionali. Sulle Alpi Orientali e lungo la dorsale dell'Appennino settentrionale si avranno nevicate al di sopra dei 1200 metri con condizioni favorevoli al verificarsi di slavine o valanghe. Si delinea per domani sera la possibilità dell'acqua alta sulla laguna veneta. Temperatura: in ulteriore aumento.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	12	18	Bologna	7	18	Fiumic.	15	19	Catanzaro 11 12
Bolzano	2	19	Firenze	11	16	R.-Eur	14	18	Reggio C. 15 16
Verona	7	16	Pisa	10	15	Campob.	10	17	Messina 14 17
Venezia	12	18	Ancona	12	18	Bari	14	19	Palermo 16 26
Milano	7	16	Perugia	10	14	Napoli	12	21	Catania 13 19
Torino	5	13	Pescara	10	22	Potenza	8	19	Alghero 12 16
Genova	9	13	Roma-N.	14	19	Lecce	12	15	Cagliari 11 19

STATO CIVILE

MORTI: Gallico Virgilio, anni 102; Degrassi Mario, 71; Gregori Silvestro, 40; Brasca in Lugarà Rosa, 54; Furlan Rodolfo, 64; Carobella in Depau Rosa, 70; Morgan ved. Fontanot Teresa, 80; Scarpa Guglielmo, 53; Ceriani ved. Zornada Amelia, 78; Puntar Vittoria, 81; Parapat ved. Pobega Giovanna, 88; Bilisco Enrico, 81; Candido ved. Galetto Olga, 75; Periot Carlo, 66; Sedmak ved. Tretjak Francesca, 81; Toffolo ved. Scala Argia, 90; Candotti Luigi, 61; Scuka in Tretene Nerina, 63.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zainti Sergio, marittimo, con Sciutto Margherita, infermiera; Civiello Nicola, cuoco, con Sovdat Maria, casalinga; Brusoni Patrizio, studente univers., con Carpani Serena, studentessa univers.; Simonini Paolo, meccanico, con Pintaldi Rossana, insegnante; Coluccia Vittorio, uff. Esercito, con Falzago Vanda, impiegata; Felici Roberto, ispettore, con Defilippi Rossella, casalinga; Ticini Franco, impiegato, con Laera Tiziana, insegnante; Cerqueni Raffaele, commercialista, con Bratina Giuseppina, commerciante; Albertella Diego, fabbro, con Paljuh Jadranka, commessa; Santi Franco, impiegato, con Foravs Susanna, impiegata; Gregori Paolo, impiegato, con Cortese Laura, insegnante; Ruzzier Mario, portuale, con Furlani Vilma, infermiera; Furfaro Roberto, impiegato, con Busico Gabriella, impiegata; Laganis Gianfranco, operaio, con Schillani Luciana, parrucchiera; Sirca Vittorio, pensionato, con Cossetto Antonia, casalinga; dott. Laffranchini Silvio, farmacista, con Dandri Daniela, studentessa univers.; Sfregola Antonio, ferroviere, con Balbi Sonia, pellicciaia; Lombardo Maurizio, pizzaiolo, con Cortesi Fiorella, casalinga; Mutton Renzo, tornitore, con Steffè Marina, commessa; Berto Vittorino, portuale, con D'Aronco, Patrizia, operaia; Pistan Renato, impiegato, con Ervatti Marina, impiegata; Pedder Garry, impiegato, con Preprost Adriana, impiegata; Riva de Onestis Mario, tecnico, con Tomissich Thea, parrucchiera; Bezzi Mauro, meccanico, con Triglia Fulvia, infermiera profess.; Dionis Claudio, impiegato, con Iugovaz Ada, commessa; Miglioranza Roberto, tappezziere, con Pandolfelli Eleonora, professoressa; Aurnia Giuseppe, guardia di finanza, con Salvo Daniela, casalinga; Ballardini Rodolfo, uff. Esercito, con De Gennaro Domenica, insegnante; Fabris Livio, perito tecnico, con Radin Nevia, impiegata; Romano Giorgio, operaio, con Baldas Alba Maria, inserviente; Pangos Walter, elettrauto, con Korosec Patrizia, studentessa; Orlich Guido, impiegato, con dott. Giacchini Elfrida, insegnante; Marcolin Antonio, meccanico, con Buttinar Maria Grazia, operaia; Bensi Mario, floricultore, con Makovec Anna, casalinga; Lanza Bruno, autista, con Lussetti Patrizia, operaia; Mammoli Angelo, marittimo, con Stifanich Luciana, marittima; Belletich Aldo, tubista, con Zigante Elda, commessa; Gall Giorgio, radiotecnico, con Ossich Nerina, parrucchiera; Grimaldi Francesco, pasticciere, con Turco Antonia, telefonista; Bernobich Franco, impiegato, con Zuppello Rosa, impiegata; Vergani Ottavio, impiegato tecnico, con Cacchi Gabriella, studentessa univers.; dott. Tirelli Tiziano, geologo, con dott. Fonda Marina, geologa; Biasoni Luciano, geometra, con Sermoneta Margherita, impiegata; Castellan Enrico, portuale, con Trentin Giuseppina, infermiera prof.; Leri Rodolfo, pensionato, con Escher Emma, casalinga; Dell'Oro Carlo, artigiano, con Pavat Chiara, impiegata; Delbello Bruno, operaio, con Mian Amelia, sarta; Cofan Nerio, operaio, con Rebula Lidia, operaia; Kozlan Silvio, vigile del fuoco, con Zidarich Manuela, vigilatrice d'infanzia.

Il Bollettino ufficiale della Regione, in corso di distribuzione, pubblica il decreto del Presidente della Giunta che fissa la data della prima assemblea generale della decima zona omogenea o «Zona del Carso». L'assemblea avrà luogo domani con inizio alle 18, nella sede del Municipio di Duino - Aurisina. Questi i punti all'ordine del giorno: costituzione dell'ufficio di presidenza provvisorio: verifica dei poteri: elezione del presidente: elezione del consiglio direttivo: nomina del segretario della Comunità.

Il SNSA Sindacato nazionale scuola media informa che negli uffici della segreteria provinciale di largo Papa Giovanni 6 sono visibili i contingenti annuali relativi all'esodo degli ex-combattenti (legge n. 336) per il personale della scuola.

in Via della Geppa 15
CHIUSURA
TOTALE NEGOZIO
MOBILI SALOTTI
a prezzi di realizzo
mobili Maranzana
Trieste - via della Geppa 15
Fermata autobus n. 1-6-18-23-24-30-PD
un'occasione così non torna mai più!

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

TUTTA LA MODA DI PRIMAVERA DA
Mode Lily
Via Cologna 4
Calzature Lily
BORSETTE - Via Cologna 16

PRIMAVERA A LONDRA
Voli speciali da Venezia:
24 - 27 aprile
27 aprile - 1 maggio
1 - 4 maggio
4 - 8 maggio
8 - 11 maggio
29 maggio - 2 giugno
QUOTE da L. 79.000 + tassa
Piazza Unità 6
tel. 62.621

Il nuovo metodo di depilazione definitiva con il PROPIL del Dott. COLLIN, si applica presso
L'ISTITUTO DERMOESTETICO FEDELE
Via Cassa di Risparmio 11, tel. 31901

RUSSIA e POLONIA
in autopullman dal 6-25 maggio
Quota L. 420.000
UTAT
Via Imbriani 11, tel. 767831
Galleria Protti 2, tel 38547

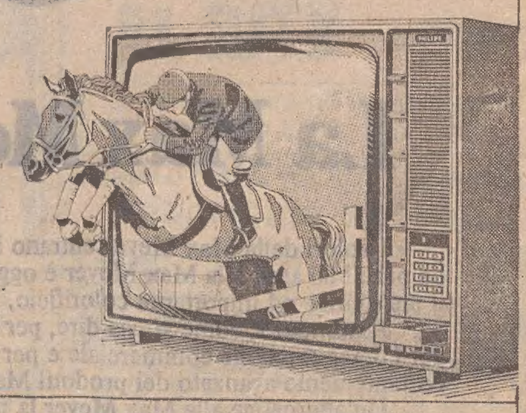
CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

LONDRA 25-28 aprile
in aereo speciale L. 77.000
U.T.A.T.
Via Imbriani n. 11 - tel. 767831
Galleria Protti n. 2 - tel. 38547

DECAFFEINATO D.K. 005
Vale quanto un caffè normale.
D.K. 005 è un prodotto «Cremcaffè» di Primo Rovis.

Da VILLINI Lire 129.000 + IVA
V.le D'Annunzio 26 - T. 790618
Ora il momento è buono
anche pagando un poco alla volta
SINGER
Zig-Zag elettrica

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



Ditta RADIO PHILIPS ANCONA
Via F. Severo 95, tel. 722379 — 34127 TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richiesto
A Lire 50 per parola

COLLABORATRICE familiare 50enne stabile per persona sola anche ammalata referenza fissa nove anni ultimo lavoro offresi. Telefono n. 54575. 22916 A

DOMESTICA stabile con dormire referenziata offresi. Telef. 756105. 23078 A

REFERENZIATA offresi mattino a piccola famiglia. Rivolgersi portineria, pomeriggio. Riva Grumula n. 6. 22986 A

SIGNORA offresi pulizia stabili e amministrazioni. Telefono 774089. 23000 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI cameriera stabile referenziata accanto cuoca per signora sola. Telefonare 60018. 43218 B

A.A. RAGAZZA capace cucinare con dormire cercasi per due persone adulte con altro aiuto. Telefonare 795646. 22926 B

A. CERCASI prestaservizi pratica 3 4 ore mattino per famiglia 2 adulti zona Gretta telefonare 413211 lunedì. 43121 B

CERCASI referenziata tre mattine settimana, ore 9-12, telefonare n. 60611, ore 10-12. 23001 B

CERCASI domestica Opicina ottima retribuzione. Telef. 211218. 23029 B

CERCASI domestica stabile giovane Telefonare 766603. 22931 B

CERCASI ragazza stabile, capace cucinare famiglia tre adulti. Telefonare 61498. 22921 B

CERCASI domestica stabile referenziata via Donota 3 III. Telefono 60580. 22968 B

CERCASI domestica stabile referenziata telefonare 796394. 23048 B

CERCO bambinaia stabile giovane referenziata et piccoli aiuti domestici. Tel. 414220 ore pasti. 22915 B

COLLABORATRICE familiare 50enne stabile per persona sola anche ammalata referenza fissa nove anni ultimo lavoro offresi. Telefonare 54575. 22916 B

COLLABORATRICE stabile con dormire cercasi per casa signorile con due aiuti domestici, ottimo stipendio. Telefonare 418249 dopo le 10. 43075 B

CONIUGI cercano stabile senza impegni minimo 40 anni referenziata paga 200-250 mila secondo capacità. Offerte cassetta 21-Q SPI Trieste. 71714 B

COPPIA domestici tuttofare cercasi per famiglia tre persone, alto trattamento, villa paraggi Trieste. Cassetta 1 R, SPI. 43021 B

DOMESTICA referenziata bisettimanale tre ore mattina. Telefonare ore pasti, 771565. 43055 B

MONFALCONE collaboratrice domestica cercasi. Telef. 0481 42910 - 73793. 43232 B

PRESTASERVIZI capace cucinare referenziata solo mattino ottimo trattamento familiare cerca professionista coniugato senza prole. Tel. 33128 ore 7.30 - 10.30.

PRESTASERVIZI cercasi 3-4 ore giornaliere zona Scaglioni alta - San Luigi. Tel. 730376. 71786 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi ottimo trattamento ore da combinarsi. Telefonare 795297 mattinata. 71780 B

PRESTASERVIZI per 2 persone sole 3 ore giornaliere cercasi. Telefonare 36404. 71788 B

PRESTASERVIZI capace stiro per pomeriggi. Telefonare 722619. 23107 B

PRESTASERVIZI ore da combinare via Commerciale cercasi. Telefonare 417723. 43139 B

PRESTASERVIZI ore pomeridiane paraggi Coroneo cercasi. Telefono 764236. 42987 B

REFERENZE tuttofare con dormire piccola famiglia cerca prontamente. Tel. 37500. 23112 B

SIGNORA sola cerca stabile senza dormire media età referenziata telefonare 38975 dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 21. 71754 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A.A. CASSIERA o altro impiego fiducia lunga pratica settore commerciale responsabilità conoscenza lingue cerca signora vedova distinta giovanile massima serietà. Tel. 36136. 23047 C

A IMPRESA costruzioni offresi impiegata pratica settore anche orario ridotto. Tel. 725865 pomeriggio. 22888 C

BABY-SITTER referenziata offresi solo mattino. Tel. 791401 ore pasti. 43280 C

BABYSITTER offresi amante bambini telefonare dalle 13 alle 15 lunedì 725095. 23042 C

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco ramo spedizioni pratico porto offresi. Cassetta 15-Q SPI. 43204 C

DATTILOGRAFA offresi lavori domicilio oppure a ore. Telefonare 89891 - Gorizia. 6012 C

DIPLOMATO traduttore corrispondente 27enne militesente ottimo inglese parlato scritto buon tedesco commerciale scopo miglioramento offresi a ditta dettagliare offerte. Cassetta 4-Q SPI Trieste.

DIPLOMATO neopensionato pratico paghe offresi mezza giornata o a singole ore. Telefonare 797380 ore pasti. 22975 C

DISEGNATORE arredatore grafico pubblicitario depliants disegni in genere offresi. Telefono 771509. 22933 C

GIARDINIERE custode libero mezza giornata offresi in cambio alloggio. Cassetta 14/R SPI, Trieste. (23105 C)

GIOVANE signora accudirebbe bambino solo mattino. Telefonare al 416060. 22960 C

IMPIEGATA contabile pratica IVA e lavori segreteria offresi. Telefono 53657. 22988 C

IMPIEGATA amministrazione stabili di grande esperienza e capacità offresi mezza giornata. Trattamento economico adeguato. Cassetta 6 R, SPI Trieste. (22997 C)

MARKETING pubblicità promozione vendita - francese 37 a conoscenza inglese esamina tutte offerte. Telefono 34436 ore serali. 42991 C

MILITESENTE specializzato ramo stampa offset, fotoriproduzione offresi. Cassetta 2-Q SPI Trieste. 22802 C

OFFRESI baby-sitter per ore pomeridiane con pratica di bambini. Tel. 813493. 22992 C

OFFRESI prontamente impiegata conoscenza telex e dattilografia, nozioni contabilità inglese e tedesco. Tel. 822856. 22857 C

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda
Lavori consegnati con certificato di garanzia.

PENSIONATO offresi lavori medi anche magazzino. Cassetta 18-Q SPI. 43228 C

PER qualsiasi lavoro di stenodattilo con conoscenza tedesco offresi. Telefonare 209485. 43276 C

RAGAZZA offresi assistenza bambini in ore diurne tel. 54206. 43109 C

SEGRETARIA d'azienda stenodattilo offresi. Tel. 51409. 22962 C

SIGNORA cinquantenne referenziata offresi pomeriggi compagnia o assistenza persona anziana. Telefonare lunedì 420243. 22938 C

SIGNORA pratica ufficio offresi a mezza giornata. Telefonare 71863 mattinata. 22943 C

SIGNORA 24enne offresi mezza giornata ufficio o negozio. Tel. 824323. 43119 C

STIRARE offresi ore combinarsi. Telefonare ore 13-14 al 796457. 43027 C

STUDENTESSA magistrali offresi baby-sitter. Telef. ore pasti 727859. 23076 C

22ENNE buona cultura capacità comunicative pratica ufficio auto esaminerebbe proposte settore commerciale import export spedizioni scopo miglioramento massima riservatezza. Casella 20-Q SPI. 22935 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa moquette. Bezzi, D'Annunzio 24, telefono 768606. 22985 CC

A.A. SARTO assumo qualsiasi riparazione uomo, donna. Tel. 745341.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, 755868 724092.

A. SCALDABAGNI rubinetterie riparazioni idrauliche elettriche impianti completi. Telefonare 723739. 23075 CC

A. KEROSENE specializzato, pulisce, ripara stufe caldaie serbatoi cucine economiche. Tel. 794100.

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41-c. Tel. 790497. 43129 CC

ANTENNA prezzi convenienti Capodistria Lubiana nazionali specializzati impianti colori preventivi gratuiti riparazioni televisori telefono 763545. 23023 CC

ANTENNE Capodistria, Lubiana, programmi italiani riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio Settefontane, 1. Telefono 741317. 41023 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane MALOSSI, Nordio, 9. Telefono 767432 - 763475. 43172 CC

ARCHITETTURE di interni arredamenti esegue studio di progettazione. Telefonare 740993. 42945 CC

ARTIGIANO esperto lavori edili, modifiche interne esterne isolazioni antiumidità installazione fognature tetti. Telefonare 413951. 23095 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni. Via Foscolo, 5. Tel. 744520. 21467 CC

DISEGNATORE studente ingegneria eseguirebbe lavoro a domicilio. Telef. 764470 ore 14-17. 23096 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi contatori nicchia aumento potenza 811753. 23034 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori a domicilio preventivi gratuiti telefono 773707. 23052 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigoriferi. Tel. 273230. 23073 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 22644 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE soc cerca elementi inserire ranghi duttivi mansioni responsabilità glio se pratici col pubblico re corriculum vitae scrivere Cas ta 10 R SPI Trieste. (23027

A.A.A.A. STUDIO professionale ca una collaboratrice, un colla ratore per attività public tion. Telefonare lunedì 724390. 2291

A.A.A. A signora-ina offriamo ressante attività di vendita a po libero. Possibilità ottimi dagni. Rivolgersi lunedì 10-12, City Service Valdirivo 19, 2303

A.A. CAMERIERE aiuto camer cerca ristorante Forst - Europa, Galatti 11. Tel. 64417. 229

A. PER Trieste sesso maschile 40enne con volontà di lavorar guadagnare minimo 20.000 gio liere. Presentarsi lunedì alle Roma, via Ghega, 7. Chiedere Indaco. 432

AFFIDIAMO ovunque lavoro a do cilio. Scrivere: Rini, via Eu 126. Catania. 51

Continua in 10.a pagina

INFORMAZIONI UNIVERSALTECNICA

1. INVITO AL CONFRONTO

una cordiale «sfida» a chi vuol difendere la propria spesa.

2. I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

sulle novità più «fresche» in tema di radio, TV, elettrodomestici, alta fedeltà.

3. TV COLORI: DECISO IL «PAL»

nessun dubbio, quindi, sull'acquisto del televisore a colori. E nessun dubbio sulla scelta del negozio: da quasi trent'anni l'Universaltecnica promette molto e... mantiene ancor di più! A Trieste lo sanno migliaia di persone.

Durante l'operazione «INVITO AL CONFRONTO» l'Universaltecnica, pur concedendo rateazioni estremamente favorevoli, non può accettare — data l'eccezionalità dell'offerta — buoni d'acquisto.

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1 VIA ZUDECCHE 1 VIA MACHIAVELLI 3

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

OFFRESI idraulico riparazioni de gabinetti rubinetti bagni no Tel. 773300. 23057

PARCHETTI Fedele raschiatura, niciatura pavimenti plastica gno. Tel. 811504. 42843

PARCHETTI riparazioni posatura schiatura verniciatura ceratura. lefonare 38265. 23094

PELLE montoni pellicce accocc ecc., pulisce tinge con garan Cattaruzza, Giulia 13. 23038

TRASLOCHI CIT 41 42 44 TUT ITAL

PITTORE camere cucine apaprtam ti pitturazioni olio porte fine prezzi modici. Tel. 773994. 23080

PITTORE offresi. Telefonare 421 dalle 8 alle 14. 23015

PRONTO intervento riparazioni drauliche elettriche serietà petenza garanzia. Tel. 64435 9-12 16-19 escluso domenica lun 22903

QUADRI antichi moderni icone staura diplomato prezzi modici lefono 741075. 23083

RADIO TV riparazioni antenne mo, secondo, Koper, Lubiana lefono 722211. 22954

SARTO accetta riparazioni ve mantelli uomo donna, Carducci telefono 744532. 43095

SARTORIA bottega pianoterra M zoni 2/A rimoderna e assume che riparazioni antilope pelle maschili femminili. Tel. 744 23102

SARTORIA da uomo e signora feziona e rivolta vestiti capp Loden, tailleurs mantelli. pionario stoffe, viale l'Annunzio Kosuta. 43017

SARTORIA uomo confeziona maschili, tailleurs, mantelli si ra, assume riparazione pelle tone, abiti maschili. Piazza baldi n. 11. Tel. 790280. 22918

SGOMBERIAMO appartamenti tine ritiriamo elettrodomestici sati eseguiamo traslochi. Telefo re 725597. 22855

SGOMBERIAMO gratis rapidam te appartamenti, cantine, soff Tel. 749441 - 731613. 22906

SGOMBERIAMO gratuitamente fitte, cantine, appartamenti. T fonare 811258 massima sollecit ne. 20403

TRASLOCHI Masi. Tel. 773528. sonale qualificato, servizio acc to, imballo fragili. 22840



La Max Meyer presenta un'alternativa alla Max Meyer.

I colori della Max Meyer entrano in casa degli italiani da piú di 80 anni e la Max Meyer è oggi, di gran lunga, il piú grande ed importante colorificio.

Il numero 1, come si usa dire, per il volume delle vendite, per l'organizzazione commerciale e per il contenuto tecnologico costantemente avanzato dei prodotti Max Meyer.

Un'alternativa alla Max Meyer la poteva dunque proporre con sufficiente autorevolezza solo la Max Meyer.

E l'alternativa, come vedete, è quella della carta da parati: un modo di abbellire la casa visto e vissuto fin qui in antagonismo alla tinteggiatura.

La Max Meyer vi invita, da oggi, a pensare vernici e carte da parati non piú in antagonismo ma coordinate tra loro in perfetta armonia.

I campionari Idekòr Max Meyer (carte da parati e rivestimenti vinilici) offrono una ricca serie di proposte studiate dai migliori designers europei e realizzate con le piú moderne tecniche di stampa.

In tutti i Centri di Vendita Max Meyer troverete, insieme ai campionari Idekòr, dei suggerimenti per coordinare ed armonizzare quelle carte da parati con le nostre vernici. Si tratta di qualcosa come 365 possibili abbinamenti di disegni e di colori che risolvono ogni problema d'arredamento per i muri di casa vostra.

Con Max Meyer, vernici e carte da parati d'amore e d'accordo.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Una morte misteriosa Recitare a Broadway

«Lo sport» — Motociclismo, ciclismo ed ippica sono gli sport di cui si occupa oggi la televisione per trasmetterne le telecronache: infatti sul secondo programma, a partire dalle ore 14.30 andranno in onda da Imola la «200 miglia» di motociclismo e successivamente il «Giro delle Fiandre» di ciclismo e, da Napoli, il gran premio lotteria nazionale di Agnano. Saranno trasmesse inoltre le consuete rubriche sportive.

* * *

«Tre enigmi» (TV-1, ore 20.30) — Per questo ciclo va in onda stasera la seconda puntata dell'originale «L'uomo dagli occhiali a specchio». Una morte misteriosa ferma nuovamente le indagini e i sospetti di Bauer, l'ispettore delle assicurazioni incaricato di far luce sulla vicenda, si appuntano immediatamente su Emilio Cabrini. Però durante l'interrogatorio l'armatore fa delle rivelazioni che appaiono sensazionali: parlando del naufragio della sua motonave, dice che l'«Olimpia» «doveva» naufragare e che egli stesso «doveva» morire per mano del comandante in seconda Cristos Stanis. Ma nella colluttazione chi ha avuto la peggio è stato proprio lo Stanis. Questa versione dei fatti però non convince né Bauer né il commissario Lenzi che hanno l'impressione che il Cabrini menta per coprire «qualcuno». Ma chi è questo qualcuno? E perché l'armatore vuole coprirlo? Forse la soluzione dell'enigma sta nel misterioso «uomo dagli occhiali a specchio» di cui forse Cabrini è l'unico a conoscere la vera identità. Quando si è quasi vicini alla verità, un imprevedibile colpo di scena riporta le indagini in un punto morto, e torna di nuovo alla ribalta il personaggio misterioso. Si tratta di un killer pagato per eliminare uno ad uno tutti i personaggi considerati scomodi? Ma chi lo paga? E perché?

* * *

«Hawk l'indiano» (TV-2, ore 19) — «Recitare a Broadway» è il titolo del telefilm in onda oggi per questa serie interpretata da Burt Reyn Olds. Un attore che deve interpretare a Broadway il ruolo di Amleto riceve messaggi ricattatori: infatti uno sconosciuto gli chiede di consegnargli una forte somma se vuole evitare numerosi delitti. Infatti poco più tardi due cittadini vengono barbaramente uccisi: la polizia decide di agire facendo cadere in trappola l'assassino che adesso è più che mai deciso ad uccidere l'attore...

* * *

«Il gran simpatico» (TV-2, ore 21) — Si concludono stasera le vicende di Amedeo, ex contadino e ora idraulico di città sempre deciso a dire «no» alle più allettanti offerte di facili guadagni. Anche stasera Amedeo risponderà con il suo solito «no», ma questa volta il suo sistema neuro-vegetativo gli giocherà un brutto scherzo.

(Ansa)

Successo a Bucarest di Liliana Cosi

Bucarest, 5

Liliana Cosi ha ottenuto un grande successo all'opera di Bucarest, dove ha eseguito «Il lago dei cigni» di Ciaikowsky, al fianco del romeno Marinel Stefanescu. Fra il pubblico vi erano le due «stelle» del balletto nazionale romeno, Ileana Iliescu e Magdalena Popa. *(Ansa)*

Il mellifluo disimpegno

Londra, 5

Per porre rimedio al tono di mellifluo disimpegno stile anni Trenta che pervade in generale i cartelloni del West End londinese, l'impresario Ray Cooney ha deciso di introdurre la tariffa di 5 sterline (7.500 lire) per assistere allo spettacolo e consumare la cena in un ristorante attiguo al suo teatro, l'«Ambassador». L'esperimento sembra avere tutte le carte in regola per attirare nuovamente quella fetta di pubblico che da qualche mese a questa parte ha cominciato a disertare i teatri londinesi.

«Con i prezzi attuali credo che la gente preferisca starsene a casa piuttosto che pagare tre sterline per il posto a teatro, e poi spenderne altre quattro o cinque per la cena alla fine dello spettacolo. Con la mia iniziativa spero di riportare il vecchio pubblico a teatro», ha detto Cooney che darà stasera il via ufficiale al «teatro e cena» con la prima di «There goes the bride».

(Ansa)

Vogliamo farcele anche noi quattro risate erotiche con TUTTORENATO ?

Seconda settimana di grande successo
Al Grattacielo
RIZZOLI FILM «LUIGI DE LAURENTIIS presenta
RENATO POZZETTO e

PAOLO BARCA, MAESTRO ELEMENTARE, PRATICAMENTE NUDISTA
CINERIZ
Regia di FLAVIO MOGHERINI
VIETATO AI MINORI ANNI 14

FILODRAMMATICO
COME ESPLODE IN UNA GIOVANISSIMA L'ETA' DELLA MALIZIA VE LO DICE GLORIA GUIDA: «LA PROVOCANTE INTERPRETE... CON IL SUO CONTINUO MORBOSO DESIDERIO DI PECCARE».
deca presenta
QUELLA ETA MALIZIOSA

10 TELEVISORI IN TRIBUNA PER IL GRAN PREMIO LOTTERIA


TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

ROSSETTI
ore 16
ultimo spettacolo in abbonamento
COMPAGNIA TEATRO MOBILE
diretto da GIULIO BOSETTI
IL BUGIARDO
di C. Goldoni

TEATRO AUDITORIUM
VI Rassegna Teatro Oggi
ore 16 - ultima recita
COMPAGNIA DELL'ATTO
LE VISIONI DI SIMONE MACHARD
di B. Brecht
VIII Tagliando Teatro Oggi

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974-1975. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione (turno D) di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. Direttore Bruno Bartoletti, regia L. Visconti - A. Fassini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974-1975. Mercoledì alle ore 20 quarta rappresentazione (turno B-C) di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. Direttore Bruno Bartoletti, regia L. Visconti A. Fassini.
POLITEAMA ROSSETTI. Alle ore 16 ultimo spettacolo in abbonamento. Compagnia Teatro Mobile diretta da G. Bosetti: «Il bugiardo» di Goldoni. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).
TEATRO AUDITORIUM. VI Rassegna Teatro Oggi. Ore 16, ultima recita. Compagnia dell'Atto: «Le visioni di Simone Machard» di B. Brecht. VIII tagliando Teatro Oggi. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).
LA CAPPELLA (via Franca 17). Omaggio a David W. Griffith. Proiezioni continuate senza repliche dalle ore 11 alle 23.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Allonsanfàn» di Paolo e Vittorio Taviani. Technicolor con Marcello Mastroianni, Lea Massari e Mimsy Farmer. Ultimo giorno.
EDEN. 14.30, 16.20, 18.15, 20.10, 22.15: «A mezzanotte va la ronda del piacere» con C. Cardinale, V. Gassman, M. Vitti, R. Pozzetto, G. Giannini. Technicolor per tutti.
EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Piedone a Hongkong». Bud Spencer. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro e Gonzales: Sfida all'ultimo pelo». Cartoni animati. **FENICE:** «Il corsaro dell'Isola verde» con Burt Lancaster. Ingresso lire 300.
FENICE. 16, 19, 22. Lire 1.300. «L'inferno di cristallo». S. McQueen, P. Newman. Technicolor.
FILODRAMMATICO. Lire 1.000. 15, ult. 22: «Quella età maliziosa» con Gloria Guida e N. Castelnuovo. Technicolor. Come esplode in una giovanissima l'età della malizia ve lo dice Gloria Guida: «La provocante interprete... con il suo continuo morboso desiderio di peccare». Sever. v.m 18 anni.
GRATTACIELO. 14. Finalmente un film «tuttorenato»: «Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista». Renato Pozzetto, Magali Noel e con Jean Agran. Regia di F. Magherini. E' un film Rizzoli. V.m. 14 anni.
NAZIONALE. 15, ult. 22.15: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney in technicolor.
RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22.15. Dario Argento torna al thrilling con «Profondo Rosso». Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30. Un film di Dino Risi: «Profumo di donna» con V. Gassman, A. Belli e A. Momo. Technicolor.
CAPITOL. 15: «Tutta una vita». Un bellissimo film di C. Lelouch («Un uomo, una donna») con M. Kelier. Technicolor per tutti.
CRISTALLO. 15. Imponente, spettacolare e altamente drammatico: «Airport 75» con C. Heston. Technicolor. Sino a nuovo avviso sospese le tessere e gli omaggi.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Mio Dio, come sono caduta in basso» con L. Antonelli e A. Lionello. Technicolor. V.m. 14 anni.
IMPERO. 15. Roger Moore nello spettacolare technicolor: «Il segno del potere» (Gold) con S. York e R. Milland. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Woody Allen, Diane Keaton in: «Il dormiglione» (Dormi ancora... Mike). L'ultimo successo di Woody Allen.

ABBAZIA. 14.30: «...e alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile». Il più divertente del western a colori con Scott Holden, Delia Boccardo e Philippe Leroy.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Malizia» con Laura Antonelli, Turi Ferro e l'indimenticabile Alessandro Momo. Il film che ha battuto tutti i record di gradimento. V.m. 18 a.
ALDEBARAN. 15: «Nessuna pietà per Ulzana». Western a colori con Burt Lancaster. V.m. 14 anni.
ASTRA. 14.30: «Robin Hood». Cartoni animati di Walt Disney. Technicolor.
IDEALE. 15. Technicolor. Capolavoro: «Il bestione». Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Giuliana Calandra. Grande successo!
LUMIERE. 14, ult. 21, W. Disney presenta: «20.000 leghe sotto i mari». Kirk Douglas e James Mason. Colori.

MIGNON. 14.30: «Il magnifico emigrante». L'ultimo grande successo di Terence Hill. Technicolor.
RADIO. 14.30: «Il colonnello Buttiglione diventa generale». Un turbine di risate con Aldo Maccione e Jacques Dufilho. Colori.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «I re del sole» con Yul Brynner, George Chakiris, Shirley Anne Field. Technicolorscope. Storico-avventuroso.
SERVOLA. 15. Un film di grande attualità: «La polizia sta a guardare» con E. M. Salerno, Jean Sorel e Luciana Paluzzi. Scopecolor.

ARISTON I.N.C. per un cinema migliore
Allonsanfàn
ULTIMO GIORNO

CORMONS
ITALIA. 15: «Tony Arzenta» con A. Delon e C. Gravina. Ult. 21.30.
CERVIGNANO
NUOVO. «Porgi l'altra guancia».
RONCHI
RIO. «FBI: Operazione gatto».
EXCELSIOR. «La sbandata».
PALMANOVA
ITALIA. «Porgi l'altra guancia».
GARIBALDI. «Afrika».
GEMONA
SOCIALE. «Virilità».
TARCENTO
MARGHERITA. «La preda».
SAN DANIELE
T. CICONI. «Il cittadino si ribella».
CASARSA
ROMA. «Il ritorno di Zanna Bianca».

MUGGIA
VERDI. 15: «L'esorcista» con Ellen Burstyn, Max von Sydow e Linda Blair. Technicolor. V.m. 14 anni. Il film più chiacchierato.
VOLTA. 15. Mariangela Melato e Renato Pozzetto nel divertentissimo technicolor: «La poliziotta». Grande successo.

UDINE
ARISTON. 15.30: «Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 15.30: «Piedone a Hong Kong».
CRISTALLO. 15.30: «Piedone a Hong Kong».
CENTRALE. 15: «Conviene far bene l'amore». V.m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Revolver».
PUCCINI. 15: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «7 cervelli per un colpo perfetto». V.m. 14 anni.

VILLESSE
DON BOSCO. 13.30 - 20.30: «Lo sbarco di Anzio» con D. Martin.

GORIZIA
MODERNISSIMO-I.N.C. 15.30: «Corruzione al palazzo di giustizia» con F. Nero e F. Rey. Colori. Ult. 22
CORSO. 15: «Agente 007: L'uomo dalla pistola d'oro» con R. Moore e Britt Ekland. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Bello come un arcangelo» con L. Buzzanca ed E. Blanc. Colori. V.m. 14. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Il cacciatore di lupi» con O. Reed e R. Tushingham. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Club privè... per coppie raffinate» con G. Philippe e R. Denise. Colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «La lunga pista dei lupi» con D. McClure e H. Laipnitz. Supereinevision. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15: «Sepolta viva» con A. Belli e F. Robsahm. Colori. Ult. 20.

MONFALCONE
AZZURRO. Chiuso per restauro.
EXCELSIOR. 14: «Perché si uccide un magistrato» con Franco Nero e Françoise Fabian. A colori.
PRINCIPE. 14: «Chinatown» con Jack Nicholson e Faye Dunaway. In technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Io scappo, tu corri, egli fugge.. 3 uomini in fuga» con Louis de Funes, Bourvil e Terry Thomas. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «I due mafiosi contro Al Capone» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Scope a colori.

STARANZANO
EDISON. 14: «Kid, il monello del West» con Andrea Balestri. A colori.

GRADISCA
COMUNALE. 15: «Il sergente Rompiglioni» con F. Franchi. Ult. 21.30.
EDEN. 15: «A muso duro» con C. Bronson.

FILODRAMMATICO
COME ESPLODE IN UNA GIOVANISSIMA L'ETA' DELLA MALIZIA VE LO DICE GLORIA GUIDA: «LA PROVOCANTE INTERPRETE... CON IL SUO CONTINUO MORBOSO DESIDERIO DI PECCARE».
deca presenta
QUELLA ETA MALIZIOSA

FILODRAMMATICO
COME ESPLODE IN UNA GIOVANISSIMA L'ETA' DELLA MALIZIA VE LO DICE GLORIA GUIDA: «LA PROVOCANTE INTERPRETE... CON IL SUO CONTINUO MORBOSO DESIDERIO DI PECCARE».
deca presenta
QUELLA ETA MALIZIOSA

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23. — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: Belle Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.40: Vetrina di Hit Parade; 16.10: Di a da in con su per tra fra; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Due orchestre, due stili; 18: Una vita per la musica: M. Del Monaco; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Intervallo musicale; 21.25: Detto «inter nos»; 21.55: Concerto di G. Gorini ed E. Bagnoli; 22.30: Incontro a due voci; 23: I programmi della settimana. Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30: 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30. — 6: Il mattiniere; 6.25: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con I Platters, Dalida, S. Cipriani; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17.30: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: Le vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Il linguaggio dei Posters; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa

TERZO PROGRAMMA

8.30: B. Walter dirige l'Orchestra Sinfonica Columbia; 10.05: Il mito della macchina nel futurismo; 10.35: Pagine scelte; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche per film; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.25: Concerto del Quartetto Novak; 15.30: Tre sorelle; 17.45: Musica leggera; 18: Dialoghi sulla Repubblica di Platone; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Uomini e società; 20.45: Poesia ne mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club di ascolto; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11: Orchestre dirette da F. Russo e G. Safred; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.16: Vai col liscio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Venna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 15: Discorama; 15.30: Un poeta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 15.30: Crash di tutto un pop; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

16.45: Pallamano - Zagabria: Lokomotiva-Spartak; 17.45: Pallacanestro: Stella Rossa-Jugoplastika; 20: «Canale 27»; 20.15: «Domani m'impiccherannos», telefilm; 21.45: Telesport - hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-USA.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa.
Domenica ore 12.
12.15 A - Come agricoltura.
12.55 Disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2.
14.55 «A come Andromeda», prima puntata.
LA TV DEI RAGAZZI
16.00 Segnale orario.
«Sfida di Mototopo e Autogatto», cartoni animati.
16.15 Enciclopedia della natura.
17.00 Telegiornale.
17.15 Prossimamente.
17.30 «90.o minuto».
17.55 «Tanto piacere», varietà a richiesta.
19.00 Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita.
Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «L'uomo dagli occhiali a specchio», originale filmato in due puntate.
21.40 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.30 Imola - Motociclismo: 200 miglia.
Ciclismo: Giro delle Fiandre.
Napoli - Ippica: Gran Premio Lotteria di Agnano.
18.15 Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita.
19.00 «Hawk l'indiano», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20».
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Il gran simpatico», ultima puntata.
22.00 Settimo giorno, attualità culturali.
22.45 Prossimamente.

TV Lubiana

9.25: Telegiornale; 9.30: «Il mondo in guerra», film di serie; 10.20: TV per i bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12.15: Telegiornale; 15.05: TV per i giovani; 15.40: Primo applauso; 16.35: Telegiornale; 16.40: Pallamano: Lokomotiva - Spartak; 17.45: Pallacanestro: Stella Rossa-Jugoplastika; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento economico settimanale; 20.05: «L'America lontana», documentario; 20.55: Documentario; 21.25: Telesport; 22: Telegiornale; 22.15: Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Stati Uniti.

TV Zagabria

10.15: TV per gli agricoltori; 11: TV per i bambini; 12: Discorsi domenicali; 14.10: Gli spettatori e la TV; 14.40: «Velieri», serie TV; 16.30: Domenica pomeriggio; 16.40: Pallamano: Lokomotiva - Spartak; 17.45: Pallacanestro: Stella Rossa-Jugoplastika; 20.05: «I consiglieri», serie TV; 20.55: Documentario; 21.15: Rassegna sportiva.

All' EDEN
5.a SETTIMANA DI ENTUSIASTICO SUCCESSO PER LA RONDA DEI SUPERCINQUE
RIZZOLI FILM
MONICA VITTI e TINA CANDELA in

a mezzanotte va la ronda del piacere
CINERIZ
Regia di MARCELLO FONDATO
IL FILM E' PER TUTTI

Martedì a Trieste arriva CELENTANO


Oggi al MIGNON
Terence Hill
IL MAGNIFICO EMIGRANTE

LUNA PARK
tradizionale - MONTEBELLO
Divertimenti per grandi e bambini
APERTO TUTTI I GIORNI

FILODRAMMATICO
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
Come esplode in una giovanissima l'età della malizia ve lo dice GLORIA GUIDA: «la provocante interprete... con il suo continuo morboso desiderio di peccare»
deca PRESENTA
GLORIA GUIDA NINO CASTELNUOVO

QUELLA ETA MALIZIOSA
ANITA SANDERS MIMMO PALMARA ANDREA AURELI SILVIO AMADIO
DOMIZIA CINEMATOGRAFICA TELECOLOR ROBERTO PREGADIO
Severamente vietato ai minori di 18 anni

RISTORANTI E RITROVI

AL CASTELLO DI S. GIUSTO
la Bottega del Vino completamente rinnovata è a Vostra disposizione per farVi trascorrere una lieta serata. Telefono 795959.

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

ATTRAZIONE AL DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle 20 con il complesso «Le Meteore» al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Dalle ore 21 il «liscio» con l'orchestra «Vallisneri».

NUOVA GESTIONE
Ha riaperto il Bar Buffet Ristorante Da Mario ex Gardo, viale D'Annunzio 31. Specialità pesce e griglia. Ambiente accogliente con i cuochi Rino e Benito.

PRANZO NUZIALE
Problema che potete risolvere stando comodamente a casa: telefonando al 228173 combinerete tutto. Ristorante locanda Mario. Specializzato anche in questo servizio.

RISTORANTE DANCING «LA CARAVELLA»
Ogni sabato trattenimenti danzanti allietati dalle musiche del noto complesso «I Cardinali».

HOTEL RISTORANTE ORCHIDEA GRIGNANO
224189 - 224181. Nuova gestione «Francesco». Sala banchetti.

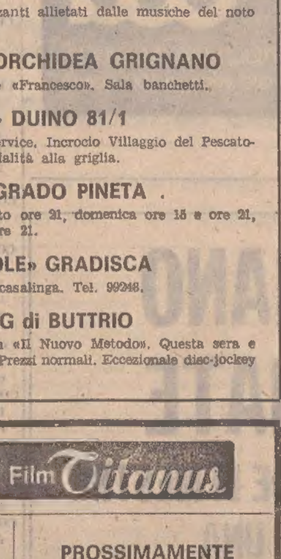
SUPERGRILL CARSO - DUINO 81/1
Tel. 208339. Ristorante - Self service. Incrocio Villaggio del Pescatore. Vi attende con le sue specialità alla griglia.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21, aperta anche il giovedì alle ore 21.

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA
Gestione Viola. Parco, cucina casalinga. Tel. 99248.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi e domani pomeriggio con «Il Nuovo Metodo». Questa sera e domani sera revival del liscio. Prezzi normali. Eccezionale disc-jockey di colore Awles Elmy Eddy.

Film Titanus Film Titanus Film Titanus
ALL' EXCELSIOR
SECONDA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
E' ARRIVATO IL «CASTIGAMATTI» DALL'ORIENTE CON UN TURBINE DI RISATE, CAZZOTTI E SENTIMENTI
DA BANGKOK - MACAO - HONGKONG UN ORDINE PERENTORIO: AMMAZZATE LO SBIRRO A TUTTI I COSTI ! ... E' UNA PAROLA !!!


PROSSIMAMENTE A TRIESTE UN SICURO DIVERTIMENTO
«UN RICHIAMO DAL FUTURO: CARO ... DAMMI LA "LUCE"» !
LUIGI PROIETTI AGOSTINA BELLI ELEONORA GIORGI CHRISTIAN DE SICA in


FENICE QUINTA SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
con il film del giorno candidato a 8 premi Oscar incluso il miglior film dell'anno


La colonna originale è su LP WARNER BROS K56102 distribuito dalla RICORDI - Or. spett. 14, 16.40, 19.20, 22

NAZIONALE
A GRANDE RICHIESTA
Walt Disney PRODUCTIONS presenta


AL RITZ - SUCCESSO
IL CINEMA THRILLING HA FINALMENTE IL SUO CAPOLAVORO!
SCOPRIRAI CHE LA TUA PAURA CONFINA CON «PROFONDO ROSSO...»


Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Ore 15, 17.20, 19.40, 22.15. V. M. 14 ANNI

OGGI ore 15
IPPODROMO DI MONTEBELLO: UN GIOIELLO IN CITTA' !
primo piano della Tribuna estremamente confortevole
NUOVO EXTRA BAR — MOQUETTE — POLTRONCINE
PREMIO DI PASQUA
tradizionale primo confronto fra 3 e 4 anni
RISTORANTE - PIZZERIA aperto tutti i giorni dalle 9 del mattino all'una di notte.



E DOMANI ?

Amare i propri figli significa anche pensare realisticamente al loro futuro.
Certo, il mondo avrà sempre bisogno di buoni professionisti, ma più che mai di bravi artigiani.
L'Artigianato, con tutte le sue varie articolazioni, offre a tuo figlio un lavoro economicamente interessante, indipendente, sicuro, qualificato, un lavoro più umano, e anche la possibilità di fare ciò che più gli piace.

ARTIGIANATO
per un lavoro più umano

esa
ENTE SVILUPPO ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA
viale venezia 100 udine

CENTRO ITALIANO PELLICCE PREGIATE

ORGANIZZA NELLA PROPRIA SEDE DI MESTRE DA DOMANI ORE 15.30 UNA

GRANDIOSA VENDITA

DI REALIZZO CON SCONTI DI OLTRE IL

50%

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.600.000	650.000	Castorito	350.000	195.000
Visone Saga Select	1.900.000	990.000	Capretto d'Asmara	450.000	170.000
Visone Zaffiro	1.400.000	790.000	Ratmousquet naturale	690.000	350.000
Visone Turmalin	1.000.000	590.000	Montone Doré	290.000	195.000
Visone Ranch	800.000	390.000	Foca	890.000	420.000
Visone Tweed	690.000	350.000	Viscaccia	360.000	99.000
Bolero visone	550.000	260.000	Gatto	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	340.000	170.000
Capretto Dancalia	390.000	160.000	Agnellino	90.000	28.000
Marmotte	890.000	450.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Castoro	890.000	490.000	Pelli visone maschi giganti	55.000	25.000
Volpe Patagonia	690.000	350.000	Giacconi uomo	89.000	49.000
Rat visonato	480.000	290.000	Coperte Guanaco 180x230	790.000	350.000
Visel o Visone cinese	790.000	420.000			

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000. Pellicce per bambini a sole L. 39.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1975 con certificato di garanzia

MESTRE - VIA PIAVE 119

ULTIMI TRE GIORNI

AIUTO commessa cerca pasticceria Colussi. Corso Saba, 9. 43039 D
AIUTO contabile giovane anche primo impiego cerca ente morale per incarico a termine Casella 7 R SPI Trieste. (71764 D)
ALBERGO annuale ricerca per subito chef de rang qualificato. Telefonare Trieste 226221. 43162 D
ALBERGO cerca facchino piani. Posto annuo. Scrivere: casella postale n. 4 Cortina d'Ampezzo. 775 D
ALEXANDRA, tel. 64401 cerca abile commessa di bella presenza pratica abbigliamento femminile possibilmente, conoscenza sloveno. 71694 D
APPRENDISTA commessa cerca per letterie «La Bussola» via Roma 20, presentarsi mercoledì. 23124 D
APPRENDISTA banconiera ed aiuto 18-20 festivi liberi cercasi. Telefono 31551. 43141 D
APPRENDISTA commessa cercasi subito negozio biancheria presentarsi via Mazzini 46. 23054 D
APPRENDISTA e aiuto commessa cercansi pasticceria Giorgi via Palestrina 4. 23021 D
ARNOLDO Mondadori editore cerca personale vendita rateale cui affidare propria clientela. Lavoro organizzato dal centro. Provvigioni minimo 250.000 mensili. Prospettive carriera se disposti spostarsi. Telefonare 734324 per appuntamento signor Cozzi, lunedì. 283019 D
ASSUMIAMO 2 distributrici buoni omaggio (escluso vendita) e 2 dimostratrici compensi adeguati. Telefonare 793655 33349. 23046 D
AUTISTA patente C cercasi fisso per distribuzione birra bibite città, telefonare 820.810 ore ufficio. 23119 D
AZIENDA di stato desiderando ampliare propria organizzazione triestina indice corso istruttivo teorico-pratico retribuito per selezione giovani militesenti età 23-35 anni liberi anche solo mezza giornata richiedesi possibilmente mezzo di locomozione proprio. Presentarsi ispettore Angeli, lunedì 7 martedì 8 aprile dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Via Carducci, 2 I piano. 43224 D
BOUTIQUE abbigliamento donna e uomo cerca commessa praticissima bella presenza. Cassetta 28 Q SPI. 22959 D
CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera telefonare 816226. 71750 D
CERCANSI 10 elementi giovani ambosessi offresi fisso più provvigione presentarsi lunedì e martedì via Mazzini 30 1.o piano dalle ore 10 alle 12 sig. Ban. 71741 D
CERCASI cameriere pizzeria Lanterna Oriani 1. Telefonare 790138. 22972 D
CERCASI per Trieste Gorizia e province elemento-i veramente qualificati per organizzazione e svolgimento propaganda editoriale esclusa vendita se in possesso spirito iniziativa e capacità. Telefonare Trieste 60416 ore 16-20. 71726 D
CERCASI primo cuoco, cucina internazionale, referenziato, contratto annuale o stagionale. Telefonare 0471 84522 oppure scrivere Hotel Armentarola, San Cassiano, Val Badia, allegando curriculum e referenze. 42870 D
CERCASI apprendista commessa domeniche riposo. Pasticceria Gasperi, via Carducci 39. 23004 D
CERCASI apprendista parrucchiera salone Licia. Tel. 741311. 23017 D
CERCASI ragazzo sala. Telefonare n 69554 escluso lunedì. 23013 D
CERCASI giovane ragioniere già pratico contabilità generale, conoscenza materia fiscale e cognizioni lingua tedesca. Cassetta 3-R SPI. 22964 D
CERCASI bambinaia per gemelli 2 anni, telefonare 825571. 71794 D
CERCASI mezzo lavorante operaio termoidraulico 8-9 de Amicis, 19. 42775 D
CERCASI operai apprendisti installatore bandaio, via Bramante, 12. Tel. 728211. 43208 D
CERCASI commessa esperta bella presenza. Presentarsi martedì 7 p.v. ore 19.30 Tusset, Corso Italia 1. 23077 D
CERCASI appredista o commessa conoscenza lingua croata negozio abbigliamento Trigeco via Machiavelli 7. 71738 D
CHI vuol guadagnare con lavoro facile e comodo proprio domicilio tre o quattro ore al giorno soprattutto la sera, conoscenza serbo croato, telefono proprio preferiti membri famiglia. Offerte cassetta 16-Q SPI. 22895 D
COMMESSA cercasi porcellane e cristallerie ARTEREGALO, Corso U. Saba, 23. 43007 D
COMMESSE e apprendiste commesse ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza slovena e/o croato. Presentarsi martedì ore 11.30 o 18.30. 23116 D
COMMESSE ditta giocattoli cercansi per subito. Pagani, Barriera Vecchia, 12. 22946 D
COMMESSE conoscenza sloveno croato cerca subito Confezioni Cavaliero, largo Barriera Vecchia 1. 23070 D
COMMESSI competenti desiderosi migliorare e apprendisti commessi cercasi. Presentarsi Commerciale Colori D'Annunzio 21. 23097 D
COMMESSO cercasi. Rivolgersi F. Meneghetti, Riva Sauro, 20. 22953 D
CUOCO-A banconiere-a buffettista cerca Salvatore, Piazza Venezia. Presentarsi 13-15. 22973 D
GRADO cuoco urgente per ristorante cercasi. Telefonare dalle 13 alle 15 (0431) 81364. 1601 D
IMPIEGATO giovane esperto contabile mentalità commerciante cercasi Trieste. Inviare corriculum pretese Cassetta 16 R SPI Trieste. (23119 D)
IMPORTANTE ditta commerciale, distributrice notissime marche acque minerali birre, assume autista per potenziamento organici ottima retribuzione. Telefono 761772. 23098 D
IMPORTANTE azienda ramo abbigliamento e mercerie varie cerca per propria sede Trieste assistente vendita ambosesso serio attivo onesto possibilmente con acquisita esperienza nel settore. Conoscenza lingua sloveno-croato. Trattamento interessante anche per miglioramento. Cassetta 17 R SPI. 23116 D
IMPORTANTE azienda cerca capo contabile eventualmente pensionato per super visione ramo contabile amministrativo, eventualmente con orario pieno. Scrivere precisando curriculum e attuale posizione. Cassetta 14-Q SPI Trieste. 71706 D
IMPRESA ricerca esperto contabile bilancista paghe contributi stipendio da accordare. Cassetta n. 8 R. SPI. Trieste. (23011 D)
IMPRESA costruzioni assume prontamente impiegata pratica paghe contributi. Tel. 763505. 23053 D
IMPRESA pulizia cerca operai. Cassetta 7-Q SPI Trieste. 22851 D
INSTALLATORI cercasi S. Giusto 16 tel. 762130 - 793609. 23115 D
LA CASA di cura IGEA cerca inserviente. Presentarsi lunedì, via Valdirivo, 29. 43222 D
LAVAGGISTA cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2 53 D
LAVORANTE parrucchiera cercasi urgentemente. Telefonare 764306. 71712 D
LAVORANTI sarte uomo cerco. Valent, S. Lazzaro 1. 43099 D
MOBILI Elio Prosecco, tel. 225277, cerca operai capaci consegne e montaggio mobili. 71698 D
MEZZALAVORANTE e apprendista cercansi. Acconciature Nadia. Tel. 750628, Piccardi 1. 43079 D
MOTTA S.p.A. linea alimentare cerca consegnatario patente «B», possibilmente padroncino con 238 o simili. Via Cologna 47/3. Tel. 768184. 22782 D
PER nuova apertura Agenzia libraria ricercasi giovani dinamici volonterosi ambosessi. Offresi inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni. Presentarsi martedì Agenzia Benci, via R. Manna 18, 10-12 16-18. 23068 D
PERITO tecnico cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D
PRIMARIA AZIENDA ricerca validi elementi anche pensionati, media cultura, per lavoro esterno organizzato, residenti zona Monfalcone. Offerte cassetta 3 SPI 34170 Gorizia. 5934 D
PULITRICI portoni uniti cerca impresa pulizia. Telefono 749409 9.30 - 12.30; 16 - 19.30. 71776 D
SALONE Mario Piazza Unità 3 cerca lavorante barbiere. Telef. 61344 (762206 ore pasti). 23093 D
SALONE Etta, cerca lavorante capace, manicure anche solo 1 pomeriggi. Tel. 410034 lunedì. 22944 D
SIGNORINA praticante ufficio massimo diciassettenne per negozio cercasi, Crispi 8. 23087 D
STABILIMENTO balneare Riviera, Grignano, cerca bagnini patentati. Telefonare 224164. 71710 D
VENDITRICE cerca 4 colleghe disponibili anche mezza giornata. Condizioni interessanti - Benvenuto, Mazzini 19. 71792 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza a persona anziana distinta. Cassetta 12/R SPI, Trieste. (23069 F)

emissione di

buoni del tesoro quadriennali 1979 9%

a 96 lire per ogni 100 di c.n. **10 50%** rendimento effettivo

Le operazioni di rinnovo dei buoni novennali 1975 scadenti il 1° aprile e le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 9% sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, nonché, limitatamente ai rinnovi, anche presso gli uffici postali. I nuovi buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Le operazioni di rinnovo termineranno il 16 maggio 1975 mentre i nuovi buoni quadriennali sono

in pubblica sottoscrizione fino al 18 aprile

LAVORANTI sarte uomo cerco. Valent, S. Lazzaro 1. 43099 D
MOBILI Elio Prosecco, tel. 225277, cerca operai capaci consegne e montaggio mobili. 71698 D
MEZZALAVORANTE e apprendista cercansi. Acconciature Nadia. Tel. 750628, Piccardi 1. 43079 D
MOTTA S.p.A. linea alimentare cerca consegnatario patente «B», possibilmente padroncino con 238 o simili. Via Cologna 47/3. Tel. 768184. 22782 D
PER nuova apertura Agenzia libraria ricercasi giovani dinamici volonterosi ambosessi. Offresi inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni. Presentarsi martedì Agenzia Benci, via R. Manna 18, 10-12 16-18. 23068 D
PERITO tecnico cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D
PRIMARIA AZIENDA ricerca validi elementi anche pensionati, media cultura, per lavoro esterno organizzato, residenti zona Monfalcone. Offerte cassetta 3 SPI 34170 Gorizia. 5934 D
PULITRICI portoni uniti cerca impresa pulizia. Telefono 749409 9.30 - 12.30; 16 - 19.30. 71776 D
SALONE Mario Piazza Unità 3 cerca lavorante barbiere. Telef. 61344 (762206 ore pasti). 23093 D
SALONE Etta, cerca lavorante capace, manicure anche solo 1 pomeriggi. Tel. 410034 lunedì. 22944 D
SIGNORINA praticante ufficio massimo diciassettenne per negozio cercasi, Crispi 8. 23087 D
STABILIMENTO balneare Riviera, Grignano, cerca bagnini patentati. Telefonare 224164. 71710 D
VENDITRICE cerca 4 colleghe disponibili anche mezza giornata. Condizioni interessanti - Benvenuto, Mazzini 19. 71792 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza a persona anziana distinta. Cassetta 12/R SPI, Trieste. (23069 F)

AFFITTASI camera mobiliata distinto casa nuova, tutti confort. Telefonare 795362. 43029 F
AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente. Via Torrebianca, 10 IV. 22978 F
AFFITTASI stanza mobiliata 2 persone comfort. Tel. 725955 43133 F
CAMERA cucina bagno ammobiliato casa nuova centro affittasi. Telefonare 741670 per visite martedì ore 14-15.30. 43266 F
CAMERA vuota centro volendo comodo cucina presso signora sola affittasi. Telefonare 62613 23063 F
CAMERETTA centro mobiliata comodo cucina affittasi. Telefonare 62613. 23063 F
MOBILIATA tranquilla affittasi pensionato, Giulia 5 I p. Tel. 773759. 23092 F
MOBILIATA signorile affittasi distinto. Tel. 772515. 43127 F
SI AFFITTA stanza centrale persona distinta. Tel. 64263. 23071 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. OPERATRICI su macchine perforatrici IBM inizio corsi teorico - pratici 14 aprile. Istituto Enenkel, via Battisti, 22. Tel. 761989. 22859 G
A. YOGA - Ginnastica estetica. Inizio corsi 7 aprile Istituto Enenkel, via Battisti, 22. Tel. 761989. 22859 G.
ACCURATE lezioni greco latino, lettere scuola media laureato. Telefonare 212721. 43011 G
BENEDICT SCHOOL, lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi, Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste. Tel. 30285. 74 G
INGLESE insegna laureato profondo conoscitore lingua parlata e scritta. Telefonare 54193 dalle 17 alle 19. 22922 G
INGLESE, impartisce lezioni e ripetizioni. Tel. 763619. 43155 G
INGLESE madre-lingua signora impartisce lezioni medie licei telefono 418170. 71746 G
INGLESE professoressa offre lezioni tutti livelli. Tel. 727809. 22994 G
INGLESE francese materie letterarie scienze scuola media impartisce laureata. Telef. 36237. 43083 G
INSEGNANTE impartisce lezioni materie giuridiche, anche ad universitari. Tel. 764853. 43031 G
INTERPRETE madrelingua tedesco impartisce conversazioni e lezioni anche a bambini. Telefonare lunedì. Tel. 827170. 42995 G
LAUREATO in lingue impartisce lezioni inglese francese traduzioni. Tel. 754136. 43117 G
LAUREATO impartisce latino prezzi modici. Telefonare 415915 ore 12-15. 22892 G
MAESTRA impartisce ripetizioni elementari, medie. Tel. 36705 ore pasti. 22940 G
MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce espertissimo. Tel. 775700. 22869 G
STUDENTESSA seguirebbe ragazzi medie inferiori materie letterarie nonché inglese francese tel. 410904. 43179 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

GATTO nero smarrito due settimane fa presso Padriciano. Generosa ricompensa telefonando 410394. 23056 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A.B. BARCOLA (ammobiliato) in villetta stanza, cucina, bagno, centralnafta affittasi 80.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23024 I
A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA (ammobiliato) 2 stanze, soggiorno, cucina bagno, terrazza, comforts modernissimi affittasi 100.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23024 I
A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio, riscaldamento ed aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio. 80 mila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19.30. 43071 I
A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale XX Settembre, salone cucinino, stanza matrimoniale, bagno-wc, ripostiglio, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19.30. 43071 I
A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19.30. 43071 I
A.A.A. BOX mq 40 circa (per due macchine) adatto anche magazzino, principio viale Sanzio, affittasi prontamente cinquantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19.30. 43071 I
A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico, paraggi via Timeus, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19.30. 43071 I
A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio o ambulatorio affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19.30. 43071 I
B. LOCALE uso negozio piazza Dalmazia, 35 mq, affittasi pronta entrata. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
B. MOBILIATO viale D'Annunzio in piano alto, due stanze, soggiorno, cucinetta, servizi, moderni comforts affittasi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
B. MOBILIATO piazza Garibaldi, tre stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, affittasi pronta entrata. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
B. PIED-À-TERRE arredato centrale in casa nuova pronta entrata, comforts moderni AFFITTASI CON PRELIEVO MOBILI. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
B. SCAGLIONI in palazzina: salone, tre stanze, cucina, servizi, box auto, moderni comforts affittasi pronta entrata. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
B. UFFICIO in casa nuova Borgo Teresiano affittasi pronta entrata. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
ADRIATICA affitta LOCALI qualsiasi attività. Mazzini 30, telefono 35593. 23037 I
AFFITTANSI mini appartamenti completamente arredati Punta Sottile (Muggia). Telefonare 271372 ore 9-13. 22948 I
AFFITTASI XX Settembre quattro stanze doppi servizi grande terrazzo, tel. 31192. 23125 I
AFFITTASI tre stanze ambulatorio o ufficio centro ascensore I p. Tel. 68349 ore 10-12 14-18. 43013 I
AFFITTASI terreno recintato entrata autocarri 1000 m paraggi Università, Telefonare 795214 escluso lunedì. 23090 I
AFFITTASI Lignano Sabbia d'Oro per mese agosto appartamento 2 stanze soggiorno cucinino 2 grandi terrazze vicinissimo al mare. Tel. 796604 ore ufficio. 71720 T
AFFITTASI appartamenti proprietà ECA una, due stanze, cucina. Telefonare 793118, feriali 8.30-13. 22995 I
AFFITTASI locale d'affari mq 60 piazza Vico, informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 43105 I
ALLOGGI stanza, cucina, doccia, riscaldamento, centralissimi affittansi. Telefonare 33130. 23033 I
AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 AFFITTA: ZONA CENTRALISSIMA appartamento uso ufficio o poliambulatorio 7 stanze cucina ripostiglio wc con doccia ascensore II p. riscaldamento autonomo. 43167 I
APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze letto salotto soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore vista affittasi. Telefonare al 38638. 23111 I
APPARTAMENTO in villa Grignano quattro stanze accessori giardino affittasi. Tel. 224180. 23108 I
APPARTAMENTO GARIBALDI 4 stanze cucina bagno affitta 80.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 22977 I
CAPANNONE mq 80 zona Baiamonti affitto. Telefonare 816259. 43081 I
COMMERCIANTE solo cerca affitto mini appartamento anche zona periferica 421193. 71790 I
DUINO affittasi appartamento libero nuovo due stanze soggiorno servizi lire 85.000 mensili. Preferibile coppia. Tel. 208350. 22905 I
IACP Stadio due camere soggiorno accessori scambiasi S. Giovanni anche camera meno. Scrivere cassetta 12-Q SPI. 42981 I
LOCALE d'affari paraggi F. SEVERO 100 mq affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10.
«LORENZA» affitta zona S. Giacomo locale mq 70 60.000. Informazioni telefono 734257. 43153/3 I
«LORENZA» affitta appartamento centrale uso ufficio 6 stanze salone doppi servizi comforts. Informazioni tel. 734257. 43153 I
MAGAZZINO 500 mq possibilità sopalcatura, ampio cortile, affittasi. Telefonare 812203. 23022 I
MIRAMARE affittasi ampio mobiliato 3 stanze bagno veranda riscaldamento giardino. Telefonare 224158, 757725. 2965 I
MONFALCONE negozio centro affitto, Tel oggi (040) 729576. 23122 I

Continua in 12.a pagina

Per eliminazione

di due magazzini di deposito pratichiamo su tutti i modelli recenti **PREZZI BASSISSIMI** e vendiamo sotto costo i precedenti, con la massima garanzia

GRANDI MAGAZZINI MOBILI

CAMPONOVO

VISITATECI

Via Battisti 19 Via Polonio 5



L'investimento immobiliare è sempre una cosa seria. Se pensate di acquistare un appartamento o villetta in montagna: A PIANCAVALLO O SULL'ALPE DEL NEVEGAL, al mare: A BIBIONE, A CAORLE O A JESOLO

l'AGENZIA LAMPO

Vi assiste proponendoVi il meglio del momento. RivolgeteVi ai nostri recapiti in loco oppure presso la nostra sede di **Portogruaro, Via Martiri della Libertà, tel. (0421) 72409**

A TRIESTE: AGENZIA IMMOBILIARE GRECLO Snc piazza Dalmazia 3 - Tel. 68168

L'AGENZIA LAMPO Vi assiste proponendoVi il meglio del momento.

PRIME VALUTAZIONI FINANZIARIE DOPO L'ATTESA SCELTA DEL SISTEMA «PAL»

COSTERÀ QUASI 6 MILIARDI IL «VIA» ALLA TV A COLORI

Alla cifra va aggiunta la spesa per modifiche agli impianti - Necessario ampliare l'organico dei tecnici - Saranno «colorati» telegiornali, film, partite di calcio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

L'avvio delle trasmissioni a colori con il sistema «Pal» — per il quale le disponibilità tecniche della Rai consentirebbero un inizio già entro la fine dell'anno — implica per l'ente radiotelevisivo una serie di correzioni agli impianti di trasmissione e ripresa di cui è attualmente dotato, per un costo valutabile nell'ordine di diversi miliardi di lire.

A giudizio di tecnici dell'ente, la spesa che la Rai dovrà affrontare per dare il «via» contemporaneamente alle trasmissioni su entrambi i canali di cui dispone — nel rispetto dell'orientamento già espresso, tendente a non determinare squilibri tra le due reti in sede di programmazione — si aggira intorno ai 5 miliardi e 800 milioni di lire per la messa a punto delle attrezzature da ripresa: una cifra alla quale va aggiunto il costo dei lavori necessari per apportare, con la massima sollecitudine, le necessarie modifiche agli impianti di trasmissione.

Per quelli del secondo canale (potenzialmente più idonei a causa della più recente entrata in funzione del servizio) tale costo è valutabile intorno ai 1500 milioni di lire, con stanziamenti da suddividere in due anni; per adattare trasmettitori, ripetitori e ponti radio per le trasmissioni in «TVC» sul «Nazionale» — che desta, invece, maggiori preoccupazioni data la più remota entrata in funzione dei suoi impianti inaugurati negli anni Cinquanta — la Rai sarebbe costretta ad affrontare — secondo le indicazioni fornite dai suoi tecnici — una spesa di 2 mila 400 milioni circa (anch'essa, peraltro, stanziabile in due annualità).

Ciò consentirebbe all'ente radiotelevisivo di eliminare già entro un anno e mezzo, due dal «via» molti difetti delle trasmissioni a colori sul «Nazionale», mentre i previsti obiettivi di qualità per le trasmissioni in «TVC» sul «Secondo» potrebbero essere raggiunti entro un periodo massimo di tre anni.

Lo stato attuale delle attrezzature lascia, comunque, prevedere ai tecnici della Rai un inizio con un segnale «buono» sul secondo canale per il 75 per cento del territorio nazionale e, nel complesso, «discreto» per il rimanente 25 per cento. Meno positive invece le prospettive per le trasmissioni in «TVC» sul Nazionale, che offrirebbe, con le attuali disponibilità, un segnale «buono» per il solo 45 per cento dell'utenza cui è destinato.

Per quanto riguarda, poi, gli studi di produzione — attualmente limitati ai tre allestiti a Roma («TV 1»), Milano («TV 3») e Torino («TV 1») e al «P 1» sperimentale di Roma e ai mezzi da ripresa necessaria alla futura Rai completamente trasformata nelle sue strutture tecniche — le ipotesi elaborate dagli esperti della Rai riguardo al costo della definitiva trasformazione della totalità di tali impianti è stato valutato in una cifra orientativamente contenuta in 25 miliardi di lire, spesa che, secondo le previsioni degli stessi tecnici, sarebbe stata di tre miliardi più alta, se la scelta del sistema di «TVC» fosse caduta sul «Secam» francese.

L'avvio delle trasmissioni a colori porrà alla Rai qualche problema anche per quanto riguarda il personale di cui attualmente dispone che dovrà ripetere, in alcuni casi, l'addestramento al colore. A causa delle maggiori complessità e sofisticazioni degli impianti, è inoltre opinione degli esperti dell'ente che l'organico dei tecnici debba essere ampliato in misura di 40 unità circa per il settore «trasmissioni» e per il settore «riprese» di 100-130 unità nel caso di un servizio (quale si prevede sia avviato entro dicembre), esteso ad entrambe le reti.

Alcune ipotesi a lunga scadenza, comunque, prevedono per la «Rai colorata» del futuro un ampliamento dell'organico dei tecnici in misura di 120-180 unità rispetto all'attuale entità, maggiorata peraltro di quegli adeguamenti di cui — a giudizio dei suoi stessi esperti — l'ente necessita già oggi per il bianco e nero. La nuova televisione a colori porrà anche il problema di ampliare il cosiddetto «personale artistico» per l'esigenza di una più razionale organizzazione del lavoro.

Le nuove ipotesi di impiego dei mezzi a colori consentiranno inoltre una trasformazione non solo degli attuali metodi produttivi, ma dello stesso «palinsesto» di programmazione: se, come è prevedibile, le trasmissioni in «TVC» inizieranno su tutte e due le reti, secondo le indicazioni di massima elaborate dai tecnici dell'ente, la programmazione a colori si arricchirà soprattutto nei settori degli sceneggiati e dei filmati da studio, dei film a lungometraggio, dei varietà, delle grandi inchieste filmate.

Quanto all'informazione, sarebbero a colori tutti i telegiornali del pomeriggio e della sera e parte delle popolari riprese sportive della domenica pomeriggio, con le telecronache degli incontri di calcio di serie «A» e «B». Rimarrebbe, invece, interamente in bianco e nero — secondo le indicazioni preliminari degli esperti — la produzione di alcuni popolari programmi di varietà e «quiz» che attualmente sono realizzati negli studi della Fiera di Milano.

Nel caso di un avvio della nuova programmazione a colori sulla sola rete del secondo, il «palinsesto-colore» interesserebbe invece tutti i telegiornali, tutti i film del mercoledì — salvo i non pochi girati all'origine in bianco e nero — buona parte delle rubriche culturali e giornalistiche attualmente programmate il lunedì, martedì e sabato, oltre al 65 per cento circa delle commedie del venerdì e alcuni sceneggiati sperimentali. Naturalmente, quest'ipotesi prevede il colore per i telefilm e i programmi musicali acquistati all'estero e alcune riprese sportive della domenica pomeriggio.

R. R.

L'EFFERATO DELITTO POLITICO COMPIUTO NELLA NOTTE DEL 16 OTTOBRE 1973

Incriminati 12 israeliani per il giordano ucciso a Roma

Facevano parte di un «commando» intenzionato ad eliminare gli esponenti palestinesi in Europa - Sarebbero gli stessi oggi in carcere in Norvegia per un altro omicidio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

I componenti di un «commando» israeliano, giunti in Europa nel 1972 per compiere una serie di delitti politici, sono stati incriminati con mandato di cattura dal giudice istruttore Francesco Amato perchè sospettati dell'uccisione del cittadino giordano Wael Abdel Zwaiter, dipendente dell'ambasciata di Libia a Roma. La sua morte, secondo il convincimento del magistrato, venne decisa dal servizio segreto israeliano «Messad», al quale il «commando» apparterrebbe, nell'ambito di un piano accuratamente preparato per eliminare tutti i maggiori esponenti della resistenza palestinese residenti in Europa.

Difficilmente però i dodici componenti del gruppo, che sono stati accusati da Amato di associazione per delinquere e omicidio volontario aggravato, finiranno in un carcere italiano. Essi infatti si trovano da oltre due anni detenuti in Norvegia sotto l'accusa di aver ucciso per sbaglio il cameriere arabo Ahmed Bouchichi, da essi scambiato per un esponente di «Al Fatah».

Le persone contro le quali il giudice Amato ha spiccato il mandato di cattura sono due donne e dieci uomini. Si tratta di Marianne Ethel Gladnikoff, Silvia Rafael, Dan Aerbel, Albert Libarman, Mikael Dorf, Zwi Steimber, Gustav Pistaeur, Jonathan Inglery, Jean Luc Genevier, Rolf Baher, Emile Gerard e Abraham Germar. Non tutti, però, avrebbero partecipato materialmente all'assassinio di Zwaiter. Secondo la ricostruzione del delitto fatta dall'autorità giudiziaria, il giordano sarebbe stato assalito e ucciso da quattro o al massimo cinque persone.

Lo Zwaiter venne ucciso alle 23.35 del 16 ottobre 1973, mentre rientrava nella sua abitazione di piazza Annibaliano. Ad attenderlo nell'androne erano due o tre persone che aprirono il fuoco contro di lui con pistole calibro 22, colpendolo con dodici proiettili. Gli assassini, compiuto il delitto, fuggirono a bordo di alcune automobili, facendo perdere le loro tracce. Qualcuno riuscì tuttavia a vederli in faccia, il che permise alla polizia di ricostruire degli «identikit», sia pure un po' sommari.

Nonostante fossero stati raccolti numerosi elementi, l'inchiesta sul feroce omicidio segnò il passo per oltre un anno. Poi, il 25 ottobre del 1973, in seguito alle indagini svolte non solo dall'Interpol, ma anche dal nostro servizio segreto, si sospettò che l'uccisione di Wall Zwaiter rientrasse in un piano preparato accuratamente per eliminare certe persone legate alle organizzazioni palestinesi.

L'ipotesi venne fatta in seguito all'arresto, avvenuto in Norvegia, di un gruppo di persone appartenenti al servizio segreto militare israeliano «Mossad». Costoro, secondo l'autorità giudiziaria di Oslo, erano giunte in Scandinavia per assassinare uno dei tanti capi della resistenza. Ma si sbagliarono e uccisero un cameriere che nulla aveva a che fare con i «fedain». In seguito alla cattura del «commando», che è anche sospettato d'aver tentato d'uccidere a Parigi un professore universitario iracheno, ci fu uno scambio di informative tra la magistratura italiana e quella norvegese.

Gli elementi più importanti che fecero pensare ad un collegamento tra i due delitti furono diversi: sia Zwaiter che Bouchichi vennero colpiti dallo stesso numero di pallottole che erano anche del medesimo calibro; il tipo di proiettile fu indentico in entrambi i casi; sia l'automobile di cui si servirono gli assassini di Roma, sia quella usata in Norvegia, erano state prese in affitto presso ditte di autonoleggio dalla stessa persona.

Le fotografie dei componenti del «commando» furono mostrate alle persone che la sera del delitto, in piazza Annibaliano, videro, anche se di sfuggita, gli assassini. Ma nessuno è stato in grado di dire con sicurezza se si tratti delle stesse persone. Il dottor Amato, però, con pazienti indagini, è riuscito a raccogliere una serie di elementi che gli hanno consentito ora, a distanza di circa tre anni, di emettere i dodici mandati di cattura.

Sergio Geraldini

IL VOTO DEL POPOLO



Telefoto Up

Lisbona — «O voto do povo», il voto del popolo, dicono questi manifesti affissi per le prossime elezioni in Portogallo dal Movimento democratico portoghese che fiancheggia il PC

Caccia all'uomo in Francia: presi due giovani evasi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Le Mans, 5

Due evasi che ieri sera si erano barricati in una casa colonica dopo aver preso in ostaggio un agricoltore, la moglie e due figli, sono stati presi nella tarda serata dopo che si erano dati alla fuga con una vettura messa a loro disposizione dagli agenti. Si è così conclusa l'emozionante vicenda che ha avuto per teatro la Francia occidentale, e nel corso della quale ben dieci persone sono state prese in ostaggio e via via rilasciate.

Stamane, prima dell'alba, essi avevano lasciato, a bordo di una vettura messa a loro disposizione dalla polizia, un casolare in cui si erano rifugiati ieri sera dopo aver sequestrato un'intera famiglia. Il capofamiglia era stato costretto a seguirli nella fuga, mentre la moglie e i due figli venivano rilasciati incolumi in cambio di un'offerta della polizia che oltre all'automobile comprendeva due passaporti e 200 mila franchi.

Prima di asserragliarsi nel casolare con la polizia alle calcagna, i due detenuti — entrambi ventisettenni — si erano resi responsabili di una serie di imprese criminose. Appena dopo la fuga dal carcere — avvenuta giovedì sera — avevano compiuto una rapina in un ufficio postale fuggendo con 6200 dollari. A poca distanza avevano rapinato un altro ufficio postale. Qui il bottino era stato più sostanzioso: 24 mila franchi.

Dopo di ciò avevano bloccato un'automobile, avevano sequestrato i due occupanti, e poi li avevano lasciati liberi. La polizia che era alle loro calcagna li aveva costretti a rifugiarsi nel casolare con quattro ostaggi. Qui, sfruttando a loro vantaggio la situazione, avevano ottenuto nel corso delle trattative avviate con le forze di polizia, una vantaggiosa contropartita in cambio degli ostaggi.

Prima di accettare, tuttavia, Coulon e Baudry hanno avuto qualche attimo di perplessità e si sono decisi solo dopo le minacce di un funzionario di polizia. Questi li aveva avvertiti che se non avessero accettato probabilmente sarebbero stati catturati dagli agenti. Dopo qualche minuto di riflessione i due evasi erano saliti a bordo della macchina messa a loro disposizione dalla polizia ed erano fuggiti.

Nonostante che alla loro caccia fossero stati sguinzagliati centinaia di agenti, Baudry e Coulon erano riusciti a far perdere le loro tracce. La loro presenza è stata segnalata, solo dopo diverse ore che avevano lasciato il casolare, nella zona di Montargis. Qui, approfittando di un attimo di disattenzione dei suoi custodi, l'agricoltore tenuto in ostaggio è riuscito a fuggire.

Allora i detenuti hanno sequestrato altre quattro persone e si sono barricati in un ristorante sulla strada principale che porta a Montargis. A quanto sembra erano diretti a Parigi, ma i numerosi posti di blocco allestiti sulle arterie principali che collegano la capitale li avevano dissuasi dal loro proposito.

Ottenuta un'altra automobile dalla polizia, i fuggitivi, dopo aver rilasciato tre dei loro quattro ostaggi, erano ripartiti alla volta di Parigi. Ma poco dopo è giunta notizia che la polizia parigina era riuscita ad arrestarli dopo la liberazione dell'ultimo ostaggio in loro mani.

Robert Quiricone

LA MAREA DELLE CHIACCHIERE ALLONTANA LA VERITA' ALLE ASSISE DI FIRENZE

GLI APPUNTI DI UN COMMISSARIO AGITANO IL PROCESSO A COPPOLA

«Il mafioso aveva relazioni con un grosso personaggio del Vaticano» - Un carosello di milioni e bobine «cancellate» - I testimoni che videro il ferimento di Mangano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 5

Il Vaticano, due ministri, monsignori, luminari della medicina, procuratori generali, carosello di milioni e di bobine «cancellate»: non si salva niente, a mano a mano che si affondano le mani nella marea del pettegolezzo che sta sommergendo la verità alle assise di Firenze nel processo contro Frank Coppola, Sergio Boffi, Ugo Bossi.

Previsione del giorno: udienza tranquilla, quattordici testimoni che hanno sentito gli spari in via Tor Tre Teste a Roma, che hanno visto le automobili dei «killers», che hanno raccolto dichiarazioni il cinque aprile 1973, quando Mangano fu fatto segno a ripetuti colpi di fucile a canne mozze e di pistola. Invece, come spesso accade, in aula è stata innescata la «bomba».

A farlo, questa mattina, è stato un commissario di polizia, che s'interessò dell'attentato al questore e che vagliò le prime «soffiate» arrivate da Palermo e da Torino: esse indicavano in Frank Coppola il mandante del mancato omicidio e nei Bossi e nei Boffi, insieme con un nipote di «Frank tre dita», Peppino Corso, e Agostino Carnesecchi il «commando» che fallì l'attentato.

Il dottor Domenico Scali non si è limitato a dire quello che già aveva riferito nei suoi rapporti, soprattutto in relazione ai colloqui con il confidente Salvatore Ferrara, ma si è ricordato di avere il «brogliaccio» di appunti sui quali poi compilò il verbale. In questo, invero, furono accolte solo parte delle confidenze, trascurate tante altre.

«Come mai si è limitato a verbalizzare solo la parte che riguardava Mangano?», gli è stato chiesto.

«La mia indagine vertèva sull'attentato. Il resto non mi interessava e, comunque, poteva rientrare nelle notizie di contorno che gli informatori hanno l'abitudine di dare, anche per assumere più credibilità».

«Cos'altro salta fuori da questi appunti?».

«Per esempio, che Coppola aveva relazioni con un grosso personaggio dentro al Vaticano, uno che conosceva il Papa; e che si poteva avere l'esclusiva per l'Europa per un grosso affare con una compagnia americana in Sudan».

«Tutto qui?».

«No, il Ferrara diceva anche di saper per certo che il latitante Luciano Liggio, il mafioso che, come si sa, è stato arrestato l'anno scorso a Milano, si trovava in una casa, nel Vaticano, con la nipote Giovanna e che lo curava il professor Spallone».

«Ci deve essere anche qualcosa sui milioni...».

«Sì, ecco, Ferrara disse anche che Mangano aveva avuto diciotto milioni tramite Spagnuolo e che Coppola ne doveva versare ancora quattro o cinque, tramite il procuratore generale, per darli sempre a Mangano».

«Tutti argomenti estranei a questo processo. Cosa dicono gli appunti sugli attuali imputati?».

«Pressappoco quello che ho trasfuso nel verbale. Di Bossi il Ferrara segnalava che aveva il controllo di night a Milano, per droga. Diceva pure che dieci giorni prima del fatto i due di Milano erano andati a trovare Coppola, quando era al confino ad Ajello del Friuli, con altri mafiosi avevano parlato di droga. Boffi aveva una automobile BMW azzurra».

Gli altri testimoni hanno ricostruito gli eventi della sera del 5 aprile. Adelchi Caggiano, commissario di P.S., raccolse le prime dichiarazioni del questore Mangano ferito, al momento del ricovero in ospedale; Michele Giannettino è il sottufficiale che fece l'identikit degli attentatori («Potevano essere i due presunti sparatori, a guardarli ora, ma anche due persone del tutto diverse, perché la labilità dei riconoscimenti con i mezzi della tecnica d'identificazione la conosciamo bene!»); Antonino Giordano è un altro sottufficiale verbalizzante e Pietro Bracconi uno degli autisti di Mangano.

Rita Bulzoni e suo marito Alvaro Checché sono invece fra coloro che — sentito rumor di spari — si affacciarono alla porta di casa e videro la conclusione della scena: lo sparatore che cercava di finire Mangano a terra, caduto dietro la «1100» di servizio della questura, aveva in mano la pistola. Videro un'automobile color senape prendere a bordo lo sparatore e partire a forte velocità. Lo sparatore era sul metro e 75: difficile dunque identificarlo con «Sergio il lungo», un gigante di 2 metri e 2 centimetri.

Fulvio Apollonio

IL DIBATTIMENTO SUL TRAGICO ATTENTATO COL FUOCO

BATTAGLIA FRA I PERITI AL PROCESSO PER PRIMAVALLE

Il nastro adesivo del manifesto sul luogo dell'incendio è identico a quello trovato in casa di uno degli imputati?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Al processo per la strage di Primavalle è cominciata la battaglia dei periti. Ad aprire le ostilità sono stati i tecnici che nel periodo istruttorio fecero una perizia merceologica per stabilire se il nastro adesivo usato dagli attentatori per comporre un manifesto lasciato sul luogo dell'incendio era identico a quello trovato in casa di uno degli imputati.

La risposta data dai periti fu affermativa ed oggi, in Corte di assise, hanno ribadito questo loro convincimento, spiegando in termini tecnici le operazioni che permisero di giungere a tale conclusione. A contrastare le loro argomentazioni sono stati i consulenti nominati dalla difesa, i quali sono pervenuti a risultati opposti o quantomeno hanno cercato di dimostrare che non esiste la sicurezza matematica che i nastri adesivi provengano da un unico rotolino.

Prima di dare il via allo scontro dei periti, il presidente della Corte, Giovanni Saiemi, aveva fatto mostrare ai giudici popolari i numerosi corpi di reato. Un ufficiale giudiziario ha posato sul banco della Corte due grosse scatole di cartone, dalle quali sono stati tirati fuori i reperti sequestrati nel corso delle indagini. Così i giudici si sono passati di mano in mano il cartello trovato sul luogo dell'incendio, su cui gli attentatori avevano scritto: «Mattei e Schiaoncin colpiti dalla giustizia proletaria». La Corte ha anche esaminato con cautela dei frammenti di cartone bruciato raccolti davanti alla sezione del MSI di Primavalle.

I periti stabilirono che i pezzi di cartone, usati per fabbricare un ordigno esplosivo, appartenevano ad una scatola di «Rondomicina», un farmaco a base di antibiotici. E nell'abitazione di Manlio Grillo, uno dei tre principali imputati, la polizia trovò proprio un flacone, senza scatola, di questa medicina; cosicché l'accusa ha collegato tra loro i due fatti per dimostrare che fu Grillo, con i suoi compagni di «Potere operaio», Achille Lollo e Marino Clavo, a compiere l'attentato alla sede del MSI.

Dalla scatola sono stati poi presi alcuni pezzi di nastro adesivo trasparente. Uno spezzone venne usato per attaccare un biglietto minaccioso sull'auto di Marcello Schiaoncin, quando la notte dell'11 aprile 1973 venne data alle fiamme. Altri pezzi di «scotch» furono staccati dagli inquirenti dal cartello trovato sul luogo della strage del 16 aprile successivo. Infine altri spezzoni di nastro vennero sequestrati nell'appartamento di via Segneri affittato da Diana Perrone, ma nel quale viveva Marino Clavo.

Nell'ultima parte dell'udienza sono entrati in scena i periti per parlare dei famosi nastri adesivi. Quelli d'ufficio hanno detto che i tre reperti (quelli trovati in via Segneri, quelli attaccati all'auto di Schiaoncin e quelli usati per incollare le lettere sul cartello rinvenuto sul luogo della strage) sono identici. Lo hanno potuto stabilire in quanto i diversi spezzoni presentano delle striature (sei per l'esattezza) prodotte da un difetto di fabbricazione. Questi segni risultano perfettamente combacianti se si accostano i vari pezzi di nastro.

I periti d'ufficio non hanno però potuto accertare se i vari spezzoni provengono da un solo rotolino, oppure da una serie di bobine caratterizzato da un identico vizio di fabbricazione. In altre parole, gli spezzoni potrebbero appartenere ad una grossa bobina dalla quale in fabbrica sono stati ricavati i nastri da dodici millimetri, cosicché in commercio potrebbero essere finiti numerosi rotolini con quei difetti riscontrati dai periti.

S. G.

ASSURDO FATTO DI SANGUE NELLA CITTADINA DI SASSUOLO

Due morti e un ferito in un dramma di gelosia

Un uomo ha sparato a due giovani coniugi: lui è morto sul colpo lei ha la prognosi riservata - Poi l'omicida si è tolto la vita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sassuolo, 5

Tragedia della gelosia a Sassuolo. Il rappresentante di commercio Franco Moscardini, 44 anni, invaghitosi di una giovane sposa che l'aveva respinto, ha ucciso con un fucile da caccia il marito di questa, ha ferito gravemente la donna e si è poi tolto la vita con un terzo colpo alla testa. Il fatto è avvenuto verso le 24 di questa notte davanti al portone della casa dove abitavano Eros Catti e Silvana Beneventi, rispettivamente di 24 e 18 anni, nella periferica via Borgo Venezia. Nello stesso edificio risiedeva anche l'omicida.

Già condannato dal pretore di Sassuolo nel 1968 per «disturbo alle cose e alle persone» e successivamente per violazione di domicilio, il Moscardini ieri sera si è appostato nell'ingresso dell'abitazione dei due giovani imbracciando il proprio «automatico» ed ha atteso il loro rientro. I due giovani coniugi avevano trascorso la serata assieme ad amici ed avevano fatto ritorno a casa verso la mezzanotte. La prima a scendere dalla macchina è stata Silvana, che ha preceduto il marito attardatosi per chiudere la macchina con le chiavi.

L'uomo, che nel frattempo aveva caricato il fucile con cartucce contenenti pallini «doppio zero», adatti per la caccia al camoscio, appena scorta la donna le ha sparato un colpo raggiungendola alla parte sinistra del torace. Mentre Silvana cadeva a terra gridando terrorizzata, è giunto il marito e contro di lui il Moscardini ha nuovamente sparato: la rosa dei pallini ha colpito al cuore il giovane, fulminandolo all'istante. Il Moscardini ha sparato ancora, ma questa volta contro se stesso: rivolta l'arma alla testa, ha premuto il grilletto rimanendo ucciso all'istante.

Le detonazioni e gli urli disperati della Beneventi hanno richiamato l'attenzione dei vicini, che hanno dato l'allarme. La donna è stata così soccorsa e trasportata dapprima all'ospedale e successivamente al policlinico di Modena, dove i medici l'hanno sottoposta ad intervento chirurgico provvedendo all'estrazione di alcuni pallini finiti nel polmone sinistro. La prognosi è riservata, ma i medici non disperano di salvarle la vita.

Silvano Stella

BOMBA A SAN FRANCISCO della «Guerriglia Rossa»

San Francisco, 5

Una bomba è esplosa la notte scorsa nell'edificio della «Standard Oil of California» e un gruppo che si è definito «Famiglia della Guerriglia Rossa» ha rivendicato la paternità dell'attentato. Non risulta che vi siano state vittime.

Le autorità hanno reso noto che una donna ha telefonato alla centrale di polizia e ha avvertito che ci sarebbe stata un'esplosione fra circa mezz'ora. Effettivamente l'esplosione si è verificata 35 minuti dopo la telefonata. *(Ap)*

NEL CENTRO DI CATANIA

RAGAZZA SFUGGE a un rapimento

Catania, 5

Una ragazza, Rosaria Palumbo, di 16 anni, di Catania è sfuggita, grazie ad una pronta reazione, ad un tentativo di rapimento attuato da quattro giovani.

Il fatto è avvenuto nella centrale via Gorizia. La Palumbo si trovava insieme ad una sorella più piccola in attesa di un autobus per tornare a casa. Improvvisamente si è accostata un'auto di grossa cilindrata con quattro persone a bordo. Tre giovani sono scesi ed hanno tentato di sospingere la ragazza dentro l'abitacolo.

Rosaria Palumbo non si è fatta però intimorire ed ha preso a dimenarsi e ad urlare forsennatamente insieme alla sorella richiamando l'attenzione dei passanti. Il sopraggiungere di diverse persone ha convinto i rapitori a desistere dal tentativo e ad allontanarsi frettolosamente in auto. *(Italia)*

FERITO IN UNA RAPINA ad un circolo di Catania

Catania, 5

Un uomo di 48 anni, Gaetano Trazzeri, che è riuscito a disarmare un bandito durante una rapina in un circolo ricreativo, è stato ferito a colpi di pistola alle gambe: guarirà in 15 giorni. L'episodio è avvenuto in un circolo ricreativo democristiano, alla periferia di Catania, dove alcuni giovani stavano giocando a carte. *(Ansa)*

Una lettera di Maometto

Londra, 5

Un milione di sterline: tanto verrà pagata una lettera autografa di Maometto, profeta dell'Islam. A comprarla, con una contrattazione privata, sarà lo sceicco di Abu Dhabi, Zayed Sultan al Nahayan, presidente degli emirati arabi uniti.

La lettera, che verrà esposta in una mostra permanente sull'Islam allestita ad Abu Dhabi, apparterrebbe attualmente all'ultima moglie del defunto re di Giordania Abdullah, nonno di re Hussein. Quando la regina Nahjdah si ritirò a vivere a Londra tre anni fa, la missiva sarebbe stata lasciata in custodia presso una banca svizzera. Più tardi la regina avrebbe fatto sapere che la lettera era in vendita. Abdullah consegnò la lettera alla regina facendosi promettere — dicono le cronache — che l'avrebbe ceduta soltanto in caso di estremo bisogno ed esclusivamente a un re o una regina mussulmana.

La lettera è un messaggio del profeta a Eraclio, imperatore di Bisanzio dal 610 al 614: consiste in otto righe autografe che sembrano essere intese a convincere Eraclio alla conversione alla religione mussulmana. Cenni a una corrispondenza intercorsa tra Maometto ed Eraclio sono in realtà numerosi nella storiografia romana.

L'autenticità della missiva è stata provata dopo lunghi e complessi studi grazie a nuovissime tecniche di ricerca con l'uso dei raggi ultravioletti. L'atto finale dell'acquisto verrà firmato questa mattina a Londra dall'ambasciatore degli emirati arabi uniti.

(Ansa)

UN INFARTO HA STRONCATO A 87 ANNI L'AVVENTUROSA VITA DEL PRESIDENTE DELLA CINA NAZIONALISTA

CIANG KAI-SCEK: UN EX RIVOLUZIONARIO PRIGIONIERO DEI SUOI SOGNI DI RIVINCITA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Taipei, 5

Ciang Kai-scek, Presidente della Cina nazionalista, ultimo superstite dei quattro grandi alleati della seconda guerra mondiale, è morto per un attacco cardiaco. Aveva 87 anni, e la morte l'ha colto senza che abbia potuto realizzare il suo grande sogno di rimettere piede vittorioso sul suolo della Cina continentale.

«Il Presidente ha sofferto un attacco alle 22.20 di oggi (corrispondenti alle 14.20 ora italiana). Gli è stata immediatamente prestata ogni assistenza medica ma tutto è stato inutile. Il Presidente ha cessato di vivere alle 23.50». Questo il laconico bollettino firmato dai medici personali di Ciang Kai-scek, dottori Wang Shih-kuei, Hsiung Wan e Chen Yao-han.

Ciang, che con il suo governo nazionalista s'era trovato costretto a ritirarsi sull'isola di Taiwan dopo che le forze comuniste s'erano impossessate della Cina continentale nel 1949, non s'era mai del tutto rimesso dai postumi della polmonite che l'aveva colpito nel luglio del 1972. Da allora era rimasto isolato nella sua residenza, lasciando la conduzione degli affari di governo al figlio, il primo ministro Ciang Cing-kuo.

Ciang era l'ultimo superstite dei quattro grandi statisti alleati all'inizio della seconda guerra mondiale contro giapponesi e tedeschi. Gli altri tre erano il presidente americano Franklin Roosevelt, il primo ministro britannico Winston Churchill e, infine, per l'Unione Sovietica, Stalin. Ciang era stato una delle figure di primo piano della Cina sin da quando, nel 1926, aveva assunto il comando del corpo di spedizione che ha riunificato il paese spodestando i numerosi «signori della guerra» che l'avevano spezzettato in tanti feudi personali, dopo la detronizzazione della dinastia Ching nel 1911.

Il governo di Ciang, riconosciuto sino a pochi anni addietro come l'unico legittimo governo della Cina, aveva assunto il solenne impegno di tornare un giorno a governare anche la Cina continentale, spodestando il Presidente Mao Tse-tung con l'appoggio della stessa popolazione soggetta al suo dominio. Ma si è trattato di impegni che Ciang non ha visto realizzati.

Per venticinque anni tempestosi, Ciang è stato leader del popolo cinese, che ha governato anche durante gli anni della seconda guerra mondiale e nel primo dopoguerra. La sconfitta subita nel 1949 ad opera delle forze comuniste di Mao Tse-tung a conclusione di una lunga e aspra guerra civile, l'ha costretto a rifugiarsi nella più piccola delle province cinesi, l'isola di Taiwan, a cento miglia dalla costa continentale. Qui l'austero Ciang e i suoi seguaci hanno vissuto sotto la protezione delle garanzie americane e inizialmente hanno dovuto far conto anche e soprattutto sull'appoggio economico degli Stati Uniti.

Nel volgere di due decenni, Ciang è però riuscito a trasformare la sua isola, popolata da 16 milioni di persone, in quella che molti ritengono una nuova nazione asiatica e in una potenza economica di primo piano, almeno in livelli regionali. Ciang non ha però mai smesso di sognare il ritorno sul continente. Dapprima aveva elaborato un piano militare di portata grandiosa, che aveva battezzato «la gloriosa restaurazione», ma poi le ambizioni militari sono divenute soltanto un'espressione di fede professatagli dai suoi seguaci, un qualcosa di irrealizzabile su un piano pratico.

Ciang, secondo vecchie biografie, era nato nel 1887 al secondo piano di uno stabilimento per la lavorazione del sale di proprietà del padre nella provincia Nord-orientale di Chekiang. La sua parlata ha sempre conservato un accendo spiccatamente dialettale, tanto che i cinesi di altre province a volte sostenevano di non riuscire a capirlo. Il suo vero nome era Ciang Jui-yuan, ma secondo una moda del tempo ha poi adottato il nome di Kai-scek.

Dopo aver studiato nelle scuole primarie cinesi, ha poi frequentato istituti superiori in Giappone, completando la sua formazione proprio nel paese contro cui avrebbe lottato per otto anni. In Giappone, a 21 anni di età, Ciang s'è unito al gruppo rivoluzionario Tungmenchui capeggiato da Sun Yat-sen, che si proponeva il rovesciamento della dinastia Cing, allora imperante in Cina. Caduta la monarchia, nel 1911, Ciang, allora ventiquattrenne, si buttò a capofitto nell'attività politica e militare.

I Tungmenchui presto divennero il Kuomintang, partito nazionalista popolare, nelle cui fila Ciang militò per tutto il periodo delle lotte armate contro i residui dell'esercito imperiale. Quando, nel 1921 fu fondato il partito comunista, il governo divenne una coalizione dei due schieramenti politici, sotto la guida di Sun. Nominato direttore dell'accademia militare di Wampoa nel 1924, Ciang ebbe a fianco come istruttore politico un altro giovane rivoluzionario, il Ciu En-lai che oggi è il «numero due» della Cina rossa.

Morto Sun nel 1925, Ciang assunse, salendo di grado in grado, il comando delle forze del Kuomintang impegnate nella lotta contro i «signori della guerra». Nel giro di due anni, Ciang riuscì a fare quanto nessun governante cinese era riuscito a realizzare in un secolo, imporre cioè al paese un forte governo centrale.

Nel 1927 estromise dal Kuomintang i comunisti, molti dei quali furono trucidati in una serie di purghe sanguinose da lui scatenate a Sciangai. Ebbe così inizio il conflitto conclusosi dopo la pausa della seconda guerra mondiale, con l'ascesa al potere di Mao nel 1949, e l'esilio senza speranza di Ciang a Taiwan.

Molto è stato detto su quanto sarebbe potuto succedere dopo la morte di Ciang, ma l'opinione prevalente è che a Taiwan nulla muterà nell'immediato futuro, soprattutto perché ormai da qualche tempo il «vecchio soldato» aveva ceduto al figlio le redini del potere.

George Chu

Nuova Ford Escort 900

"la piccola" per muoversi in grande

Finalmente una 900 economica, così spaziosa che permette a famiglia e bagaglio di viaggiare insieme nel massimo comfort.

MOTORE
- nuovi brillanti motori 900, 1100, 1300
- il 900 consuma 1 litro di benzina ogni 14 km.
- ha un'ottima ripresa e scatto in partenza
- manutenzione ridotta al minimo

GUIDA
- il suo interno è stato studiato per il più moderno e razionale comfort
- sospensioni MacPherson per una perfetta tenuta di strada
- minimo diametro di sterzata: si parcheggia in spazi ridottissimi
- cambio a cloche sportivo e sicuro

ABITABILITÀ
- 5 veri posti per 5 persone adulte
- ampie superfici vetrate
- perfetta silenziosità dell'abitacolo
- nuovissimo impianto di aerazione
- accurate ed eleganti rifiniture
- vasta gamma di accessori

BAGAGLIAIO
- ben 292 dm³
- il più grande della sua categoria: c'è posto per una decina di valigie
- rinforzato in acciaio per una maggiore sicurezza



* nella versione 900 Special 2 porte

da L. 1.624.000* IVA esclusa

Nuova Ford Escort

Versioni: 2 porte, 4 porte e Station Wagon - Modelli: Special - L - GL - Ghia - Sport
Motori: 0,9 - 1,1 - 1,3 litri

MONFALCONE affittasi primo ingresso 2-3 camere, soggiorno cucina doppi servizi garage e cantina. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404 Monfalcone. 800 I

MONFALCONE privato primingresso affitta tre stanze cucina ripostiglio Tel. ore pasti 040-827016. 23110 I

MONFALCONE privato affitta primo ingresso salone 2 stanze comfort moderni. Trieste 93090. 43083 I

PANORAMICISSIMO centrale stanza salone cucina bagno terrazza centralnafta ascensore 130.000 affittasi. Telefonare 767993. 43274 I

ROIANO alta 2 stanze soggiorno bagno cucinino tutti i comfort come nuovo affittasi 110.000. Telefonare mattino 413196. 23053 I

SAPPADA affittasi monovano 5 posti letto con servizi cucinino. Telefono 744615. 23104 I

STARANZANO Battisti 5 affittasi appartamento nuovo comfort. Telefonare Trieste 740989. 23061 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A. ARGO, S Francesco 4, tel. 768163, cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 23024 L

AMMINISTRAZIONE garantisce rapida affittanza vostri appartamenti. Tel. 31192. 23125 L

CERCASI affitto appartamento signorile 3 stanze comfort zona centrale semicentrale. Telef. 410156, ore 14-20. 43049 L

CERCASI affitto appartamentino giovani sposi. Tel. 811196. 23039 L

CERCASI 3 stanze bagno riscaldamento, massimo 80.000. Tel. 52220 dopo le 18.. 22974 L

CERCASI affito locale prove strumenti musicali. Cassetta 5 R SPI. 23028 L

CERCASI affitto centralissimo tre stanze, cucina, bagno. Telefonare 421672. 43085 L

CERCASI villetta con giardino o attico con mansarda (200 mq circa) in affitto, possibile annualità anticipata o accordo per partecipazione spese rimodernamento in cambio di contratto decennale. Telef. 729227 ore 20-21. 43184 L

CONIUGI anziani cercano 2 stanze cucina bagno anche da restaurare affitto massimo 60.000. Telefonare 756008. 22951 L

FUNZIONARIO ente publico cerca affitto tristanze zona Perugino Montebello max 80.000. Telef. 733797, ore pasti. 43113 L

GIOVANE coppia cerca appartamento in affitto massimo 50.000. Telefonare 728151. 22950 L

GIOVANI sposi cercano affitto piccolo appartamento servizi. Telefonare 817415. 42993 L

INGEGNERE cerca affitto appartamento vuoto periferia. Tel. 817165 ore pasti. 23086 L

PROFESSIONISTA cerca affitto villa con giardino qualsiasi posizione. Tel. 68677 43127 L

SPOSI impiegati statali cercano affitto tristanze servizi anche vecchio, tel. 33957. 23123 L

SPOSI cercano affitto appartamento camera cameretta saloncino servizi massimo 110.000. Telef. 746755. 22847 L

VILLETTA o appartamento qualunque zona coniugi referenziati cercano 3 vani servizi massimo 130 mila mensili. Telef. 758520, 229181. 43154 L

VISTA mare appartamentino affitto cercano coniugi. Telef. 752923. 22980 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano: visoni canadesi da L. 1.000.000, persiano da L. 500.000, zampe persiano pura zampa da L. 200.000; inoltre tutte le qualità di pelli estere. Modelli alta moda 1975-76. 43043 M

APPARECCHIATURE riscaldamento ad aria calda e condizionamento a prezzi vantaggiosi. Preventivi, progetti, «Castels», viale XX Settembre 67/B, tel. 773001. 23009 M

APPARECCHIO acustico Amplifon modello recente vendesi. Telefono 764470, ore 14-16. 23096 M

BANCO bar occasione vendesi. Telefono 38753. 23006 M

BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana comode rateazioni. Telefonare 51567 ore 10-12.30. 23064 M

CARBONCINI originali Novella Parigini quadro 50 x 70 Eliano Fantuzzi vendo. Tel. 746798. 43097 M

COMPRESSORE, combinata 5 lavorazioni, smerigliatrice, saldatrice. Occasionissima, via Conti 9/1. 23032 M

CUCCIOLI pastore tedesco «pipo'i campione mondo Dago. Gorizia, tel. 87934. 400 M

CUCCIOLI cocker, breton, pastore tedesco vende Parco Cane Padriciano 226273. 43062 M

CUCCIOLI come lupetti pastore belga pura razza vendonsi. Telefonare 910235. 43015 M

CUCCIOLO pastore tedesco altissima genealogia vende privato, telefono 229159-30331. 71760 M

FINESTRA alluminio nuova vendo occasione mobile guardaroba seminuovo. Informazioni telef. 824535. 43159 M

FRIGO surgelati Detroit vendesi. Telefono 814512. 22990 M

LAVASTOVIGLIE seminuova vendesi lire 80 000. Telefonare 69046 ore pasti. 23088 M

NAIF Rabuzin Lackovich scambiasi con Myio Kovacich Vecenay oppure vendesi. Telefonare 64559. 71774 M

OCCASIONE vendesi vestito prima comunione taglia 34-36 quasi nuovo. Telef. 36421. 43023 M

OCCASIONE occhiali acustici Amplifon Compact compressione sordità orecchio sinistro nuovi vendesi Telefono 54150 mattino. 22989 M

OCCASIONE vendonsi lavatrice lavastoviglie cucina economica frigorifero lavello buono stato 120.000 totale. Telefonare 413600 mattino.

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre straoccasioni. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 terzo piano ascensori. 34 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. ARMADIO libreria 4 porte, macchina cucire ricamare vendo. Tel. 774226 ore 14-16 oppure 20 in poi. 22949 NN

A. LETTINI prezzi réclame 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini Peg. Giordani recinti seggioloni materassini guancialini brandine scale scarpiere lettistipo armadietti armadi guardaroba famose reti Ondaflex Regina materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone anmalati divaniletto bellissimi salottiletto cucine matrimoniali soggiorni prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telef. 793840. 22332 NN

A. SGOMBERO abitazioni cautine, compero mobili altro. Tel. 750566. 43123 NN

AL mobilificio Blecher Istria 27 troverete mobili di nostro gradimento a prezzi convenienti. «Visitateci». Assortimento anche usato. 23081 NN

ARREDAMENTO uffici abitazioni: mobili legno, metallo, laminato, poltrone, sedie, salotti, tavoli cristallo prezzi imbattibili. Agenzia Generale, Giulia 35-a tel. 53474 Dinatale. 22918 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli. Polli, Grimani 11. 111 NN

CAUSA trasferimento vendo soggiorno salotto ingresso nuovi. Telefonare 773230. 43065 NN

CREDENZE viennesi occasionissima vendonsi. Telef. 420052. 43045 NN

CUCINA americana attaccapanni letto rientrante materassi lana vendonsi. Tel. 417220 lunedì. 22904 NN

DIVANO a 2 posti con 2 poltrone occasione. Viale R. Sanzio 20.

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..

ma

non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità

mobili paolo

DOMIO 137 TRIESTE

PIASTRELLE ceramica maiolica grès prima scelta ultime novità prezzi speciali. Telef. 794024. 23064 M

SOGGIORNO cucina e mobile-libreria vendonsi. Telefonare 726593 ore pasti. 800 M

VENDESI cucciolo pastore tedesco lire 35.000. Tel. 34736. 22976 M

VENDESI femmina pastore tedesco 4 mesi pura razza vaccinata. 826882 43035 M

VENDESI carrozzina praticamente nuova. Telef. 727261. 43061 M

VENDO lettino lente e scaldacera per estetista. Telef. 796875. 23094 M

VENDO abito sposa lungo colori tenui taglia 46. Tel. 726979. 71692 M

VENDO carrozzina seggiolone portenfant box zaino. Selis via Capuano 12. 43220 M

VENDO complesso stereo nuovo L. 380.000. Tel. 794887. 22984 M

VENDONSI cuccioli setter irlandesi pedigree figli campioni. Telefonare 767465 ore 12-15. 22908 M

VIOLINO autore Gottfrid Christian Kessler 1865 sonorità purezza occasione vendesi. Tel. 53059. 22925 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi tappeti quadri studi stanze letto mobili vecchi. Telef. 31428. 22890 N

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima Telef. 38196, 39620. 22963 N

ACQUISTIAMO quadri pianini mobili antichi paghiamo massimo. Telefonare tutti giorni 35911-787462. 43151 N

BINOCOLI fotografiche cineprese proiettori diapositive ingranditori registratori fonovaligie orologi tasca anche guasti acquisto Timeus 9 negozio. 23060 N

ENCICLOPEDIA spettacolo completa scompleta volumi singoli acquisto. Marini 64960, 64782. 23100 N

LETTO castello metallico cerco. Telefonare 733039. 43091 N

LIBRI cultura anche stranieri acquista sempre ovunque. Marini 64960, 64782. 23100 N

LIBRI vecchi e moderni di ogni argomento acquistansi prontamente Telef. 68525 feriali orario ufficio 42971 N

MOBILI San Marco via Gambini 4-1 mostra via Manzoni 9 vasto assortimento ritirasi mobili usati. 71742 N

RIVISTE: Pagine istriane, Julia, Gens, Porta orientale, Panarie simili acquisto. Marini 64960, 64782. 23100 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donizetti 13 Capitari 27666 N

MATRIMONIALI soggiorni salotti mobile letto specchiere consolle. Viale R. Sanzio 20. 43131 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 43216 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno modernissimo. Tel. 759674 lunedì mattinata. 23010 NN

OCCASIONE vendesi salotto usato. Telefono 823823. 42997 NN

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo camera pranzo, camera letto lussuosissime seminuove poco prezzo. Telefonare 413195.

OCCASIONE cucina formica completa scolapiatti, poco usata. 170.000. Telefonare 827019. 23003 NN

PIANINO e betoniera, 100 l acquistasi. Tel. 763736. 23128 NN

SOGGIORNO occasione vendesi. Informazioni telefonare lunedì ore 8-13. 822698. 23067 NN

SOGGIORNO moderno tavolo rotondo allungabile vendo lire 220.000. Telefonare 813831. 91696 NN

TAVOLO rotondo allungabile vendesi. Tel. 740054. 23118 NN

VENDO studio composto scrivania 2 poltroncine libreria tek lampada. Tel. 795227. 23074 NN

VENDO soggiorno moderno teak con poltroncine tavolo allungabile occasione. Telefonare lunedì 39730. 43157 NN

VENDONSI mobili tinello Patriarca Patrizia seminuovi. Telefonare n 773504 lunedì, martedì dopo le 14.30. 22993 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo, tel. 31230 chiamare dopo 17.15. 23025 O

ORO acquistansi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil, piazza Sant'Antonio Nuovo 4, I piano. 71778 O

VENDO o permuto gru edile seminuova Hm sbraccio m 40 portata kg 1000. Cassetta 16 P SPI Trieste. 43066 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Cammerciale 27 telefono 418762 o nel deposito di via Paglericci angolo Beato Angelico (San Giovanni) telef. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Fabia (110), Alba gassata (85), Alba naturale (95). Bibite Alba (175), Fiugi (340), Sangemini (300), Lambrusco di R. Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Castellino Bertolli (355), Castagna (340), birra Dreher 2/3 (215), latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 22914 OO

OFFERTA SPECIALE per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino al 19 aprile. Per queste due settimane la Di.Be.Ma. offre per confezioni complete dello stesso prodotto: acqua Ferrarelle a L. 135 litro, arancio dolce e amaro Ferrarelle a Lire 245 litro, vetri a rendere (cauzionati). 22911 I OO

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 5 TEL. 69-086

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AGENTE su Trieste e Gorizia, veramente attivo, cercasi per vendita scatolame di qualità estero nonché per prodotti ristorazione, comunità; inquadramento Enasarco, alte provvigioni. Scrivere a Capochiani Import-Export, via Negrotto 36, 20157 Milano. 5992 P

CERCASI venditore introdotto alimentari per Gorizia e Monfalcone clientela schedata marche in esclusiva. Telef. 31588. 43150 P

CERCHIAMO subagente introdotto migliori dettagli abbigliamento Friuli-Venezia Giulia interessato lavorare con marchio reclamizzato importanza nazionale. Offresi adeguato minimo garantito provvigioni, rimborso spese automezzo. Inviare dettagliato curriculum a SPI 23-A, 35100 Padova. 5986 P

IMPORTANTE industria dolciaria cerca introdotto venditore per sua agenzia di Trieste. Telef. 35262 orario ufficio. 22818 P

RAPPRESENTANTE in gamba cerca per vendita bibite vini provincia Trieste, telefonare 820810 ore ufficio. 23119 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 FRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE massime facilitazioni di pagamento. FIAT 850, 124 berlina, 124 special, 1100 R familiare, 125. FORD Escort 1100, Cortina. OPEL Kadett, Rekord coupé. LANCIA Flavia. VAUXALL Viva. AUTOBIANCHI Primula. NSU Prinz 4. INNOCENTI Mini Minor. SIMCA 100 LS, 1000 GLS, 1100 GLS, 1301 special. CHRYSLER 180 53 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Salita [illegible] usato con garanzia [illegible] 850 special 850 coupé 850 69, 1100 R, 128 71 74, Ford Taunus 1300 71, NSU 1200 C 70, Primula 68 70, Simca 1000 67 69 70 72 73, Rally 73, 1301 S 71 72, 1301 Break 73, Chrysler 2 1 73. Festivi 10-12. 23031 Q

A.A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO, pagamento fino 36 mesi cambi usato con usato 128 coupé, 1300 SL 73, Vespa 125 GT 71, 124 74, 127 3 porte 72, 125 70 71 Special, Mini MK3 72. Renault R5 TL 73. 500 L. Giannini 69, 128 coupé, 1100 S 72. Mercedes 220 69. Mini 90 lusso 75. Duetto 2.000 71, 126 74, A 112 72, 128 73 4 porte Autoccasioni via Romagna 6, visitateci. 61126. 43187 Q

Continua in 14.a pagina

All'avanguardia della tecnologia svizzera

SWISS MADE

DARWIL

500 modelli
di orologi svizzeri di classe

e novità '75
Superautomatici ad alta frequenza
Superautomatici subacquei
DARWIL QUARTZ COMPUTER
Automatici a quarzo
Superautomatici cronografi

DARWIL SpA
Trieste
OROLOGERIE
OREFICERIE
ARGENTERIE
GIOIELLERIE
Piazza S. Antonio Nuovo 4 / I-II-III
esposizione permanente

Richieste e offerte di personale qualificato

A 230-300 mensili accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a «CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» via Crotte, 12 - 25100 BRESCIA

SIAMO UNA SOCIETA' DISTRIBUTRICE DI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO
OPERIAMO PRESSO ALIMENTARISTI, SUPERMERCATI E GROSSISTI
APPLICHIAMO I PIU' MODERNI CRITERI DI VENDITA
CERCHIAMO

VENDITORI

☐ PER LE PROVINCE DI TRIESTE, GORIZIA E UDINE

Offriamo: assunzione diretta con stipendio fisso per 14 mensilità, rimborso spese auto, vitto, ecc., incentivi e premi vari, addestramento iniziale retribuito.

Chiediamo: età 22-30 anni; grandi doti di volontà, entusiasmo, comunicabilità.

Le interviste saranno eseguite nel luogo di residenza.

Inviare DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO per espresso a:

TS/ TRIAN STUDIO
Via San Vittore, 40 - 20123 Milano

CREARSI UN REDDITO SUPERIORE AL 30%

vuol dire ricuperare il diminuito potere d'acquisto dei Vs. soldi.

SOCIETA' OPERANTE IN TUTTA ITALIA, in occasione del lancio di nuovi inediti programmi commerciali CERCA ELEMENTI desiderosi di inserirsi a livello imprenditoriale in un'altamente redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.

SI RICHIEDE: DISPONIBILITA' DI UN CAPITALE LIQUIDO DA L. 1.500.000 in su a copertura dell'attrezzatura — Ambizioni di guadagno — Volontà di dedicarsi ad una moderna attività senza concorrenza e non pregiudicante le abituali occupazioni e che esclude ogni contatto con il pubblico.

SI OFFRE: ELEVATI GUADAGNI SIN DAL PRIMO GIORNO con minimo garantito da contrato a termini di legge — Assicurazioni a copertura di ogni rischio — ASSEGNAZIONE DI UN MINIMO DI 6 PUNTI DI VENDITA installati e avviati dalla Società — Facoltà di ampliamento dopo un periodo di prova con possibilità di creazione di Agenzie di Zona.

I NOSTRI ED I VOSTRI INTERESSI SARANNO DA VOI AMMINISTRATI DIRETTAMENTE

Scrivere solo se seriamente interessati precisando indirizzo e telefono a casella 189 N SPI - 20100 MILANO

AVESTA S.p.A. ACCIAI INOSSIDABILI

CERCA

agente per FRIULI - VENEZIA GIULIA

possibilmente residente a Trieste o Udine, per vendita acciai inossidabili in lamiere, barre, tubi, elettrodi e fili per saldatura

Documentare introduzione presso consumatori di acciaio inossidabile in tuta la regione menzionando altre ditte rappresentate

Scrivere a: 20158 Milano, Viale Lancetti 36, tel. 680841

Per informazioni e preventivi di pubblicità su maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste via S. Pellico 4 tel 755255 e 755955

CRONACHE SPORTIVE

INCONTRO-SCUDETTO AL COMUNALE TORINESE

JUVE-NAPOLI «AVANTI TUTTA!»

Quasi certo l'impiego del bianconero Bettega

Napoli tutta sogna lo scudetto. I partenopei, lanciatissimi dopo il successo sul Milan che ha permesso loro di portarsi a due sole lunghezze dai bianconeri, grazie allo sgambetto inflitto alla Juventus dai cugini del Torino, non nascondono le loro bellicose intenzioni e credono fermamente nell'aggancio. Un Napoli baldanzoso quindi quello che si appresta a rendere visita all'undici di Parola. La squadra di Vinicio è fiduciosa di poter conquistare la prima vittoria esterna proprio al «Comunale»; la Juventus, dal canto suo, è certa di poter conservare intatto il primato dell'imbattibilità casalinga. Lo scontro al vertice polarizza tutto l'interesse di questa decima giornata di ritorno.

All'incontro si attribuisce validità decisiva per la definizione della questione scudetto. In realtà, essa assumerebbe tale valore soltanto in caso di vittoria della Juventus che, portando il proprio vantaggio a quattro punti con sole cinque partite ancora da disputare, salirebbe ad una posizione difficilmente attaccabile. Un pareggio non sposterebbe invece l'assetto attuale della bilancia, leggermente favorevole ai bianconeri. Soltanto una vittoria del Napoli, che consentirebbe a Juliano ed ai suoi compagni di realizzare un clamoroso «aggancio» (soltanto quattro domeniche fa cinque punti dividevano le due rivali), riaprirebbe in tutto e per tutto il discorso, riportando in pratica il campionato alla situazione di paretnza, almeno per quanto riguarda le prime posizioni.

Come preparano i due tecnici questo incontrissimo che farà registrare il record assoluto degli incassi per Torino con oltre 209 milioni? Il Napoli è in ritiro in un tranquillo albergo alla periferia di Torino, lontano dalle «correnti» dei tifosi. Vinicio ha con sé diciotto giocatori: gli undici della formazione annunciata (Carmignani; Buscolotti, Pogliana; Burgnich, La Palma, Orlandini; Massa, Juliano, Clerici, Esposito, Braglia) più Favaro, Rampanti, Canè, Landini, Punziano, Albano e Vendrame. In panchina, con Favaro, andrà sicuramente Rampanti, che però a giudizio di molti potrebbe invece essere schierato fin dall'inizio con esclusione di Pogliana. Vinicio giura che ha dato la formazione autentica. Ma pochi gli credono. Ha «bleffato» con il Milan, si osserva, «bleffer à» ancor di più adesso. La formazione vera si conoscerà, con ogni probabilità, pochi minuti prima dell'incontro.

In casa della Juventus la novità riguarda Bettega: l'ultimo collaudo ha avuto esito positivo. Se non insorgeranno complicazioni, l'ala sinistra bianconera sarà in campo.

Oltre a Juventus - Napoli il cartellone presenta un incontro, Lazio - Torino, che può contare ancora qualche cosa per quanto riguarda lo scudetto, così come Fiorentina - Roma. In coda due scontri diretti fra pericolanti: Cesena - Vicenza e Sampdoria - Ascoli. Le altre due squadre di fondo classifica, Ternana e Varese, giocano in casa rispettivamente contro l'Inter e il Bologna. In viaggio anche il Milan che per la squalifica di San Siro incontrerà il Cagliari sul «neutro» di Mantova.

PROGRAMMA E ARBITRI:

CESENA - L. VICENZA: Lenardon
FIORENTINA - ROMA: Gonella
JUVENTUS - NAPOLI: Michelotti
LAZIO - TORINO: Lazzaroni
MILAN - CAGLIARI: Trom
SAMPDORIA - ASCOLI: Menegali
TERNANA - INTER: Reggiani
VARESE - BOLOGNA: Ochena

LA CLASSIFICA: Juventus p. 34; Napoli 32; Lazio e Roma 30; Torino 29; Milan 27; Bologna 26; Inter e Fiorentina 24; Cagliari 21; Cesena 20; Ascoli 19; Sampdoria e Ternana 18; Vicenza 17; Varese 15.

IN SERIE «C»

Udinese - Clodiasot. oggi al «Moretti»

I bianconeri ospitano l'Union Clodiasottomarina, una compagine che marcia molto spedita e sembra decisa ad ottenere un risultato positivo anche al «Moretti». L'Udinese, reduce dal pareggio di Mantova, dovrà rinunciare a due pedine essenziali dello schieramento, Flaborea e Peressin che sono squalificati.

PROGRAMMA E ARBITRI:

BOLZANO - MONZA: Menotti
CREMONESE-JUNIORCASALE: Lapi
LECCO - SOLBIATESE: Paparesta
LEGNANO - BELLUNO: Redini
PADOVA - MESTRINA: Colasanti
P. VERCELLI - S. ANGELO L.: Vitali
SEREGNO - PIACENZA: Marino
UDINESE - CLODIASOTT.: Foschi
VENEZIA - MANTOVA: Sancini
VIGEVANO - TRENTO: Rizza

● AUTO. L'ottava edizione del Rally dell'Isola d'Elba, valido quale nona prova del campionato europeo e seconda di quello italiano, si disputerà dal 17 al 19 aprile prossimi.

Udella: successo meritato

Milano, 5

Notte insonne per Franco Udella. Le conseguenze del colpo, portatogli a un rene da Valentin Martinez e che è costato la squalifica al pugile messicano, hanno costretto il neo campione del mondo a trascorrere praticamente la notte in piedi. Udella non ha però voluto rinunciare a trascorrere un breve soggiorno a casa. Con i familiari e alcuni componenti del suo seguito ha lasciato stamane l'albergo, che lo ha ospitato durante il suo soggiorno milanese, ed è partito in aereo alla volta di Cagliari. Dopo gli immancabili festeggiamenti dei suoi concittadini, Franco Udella tornerà domani in Lombardia: dapprima andrà a Mantova per seguire la partita che opporrà in campo neutro il Cagliari, squadra di cui è tifoso, al Milan. Nella serata di domani sarà a Milano per intervenire alla «Domenica sportiva». Al momento della partenza, stamani, il pugile sardo sembrava aver smaltito abbastanza bene le conseguenze del colpo di Martinez.

E' stato un epilogo brutto, non degno di questo combattimento con cui Udella e Martinez tenevano a battesimo a livello di titolo mondiale la nuova categoria dei minimosca, recentemente costituita al limite di kg 48,988 dal World Boxing Council. Ma va subito detto che se c'è stato un pugile svantaggiato da questa conclusione del combattimento è stato proprio Udella che si stava avviando ad una vittoria ai punti indiscutibile e perentoria. Se ne è reso conto lo stesso pugile sardo che ha cercato di reagire coraggiosamente al destro che i muscoli affusolati di Martinez avevano fatto schioccare come un colpo di frusta sul suo rene sinistro, nel corso di uno scambio ravvicinato, nell'angolo neutro, alla dodicesima ripresa. Udella ha cercato di continuare il combattimento ma non ce la poteva fare: il pugno era stato troppo forte.

Ma l'arbitro aveva visto benissimo e infatti dopo pochi secondi dalla fine del conteggio è venuto il verdetto che dava la vittoria ad Udella per squalifica dell'avversario. Il nuovo campione era comunque così ancora dolorante da non poter gioire della corona mondiale che calava sulla sua testa.

BURRASCOSO VERTICE DURANTE DUE GIORNATE IN SENO ALLA SOCIETA' BIANCOCELESTE

Ventura presidente dimissionario è nominato commissario dal C.D.

Ora si attende la ratifica della Lega - «Divergenze di opinioni» fra consiglieri confermate da un comunicato Riprende il campionato: l'Audace al Grezar e il Ponziana a San Pietro - Le partite s'inizieranno alle 15.30

Il C.S. Ponziana ci ha trasmesso, con cortese preghiera di pubblicazione, il seguente comunicato: «Nel corso della riunione ordinaria del consiglio direttivo del C.S. Ponziana del giorno 3 aprile scorso sono emerse alcune divergenze di opinione sui criteri da seguire nella conduzione della società.

«A seguito di tale situazione, il presidente Ventura ha riconvocato il consiglio direttivo in riunione straordinaria ieri, 5 aprile, e, in apertura di seduta, ha presentato le proprie irrevocabili dimissioni. Prendendo atto di tale decisione, il vicepresidente ha proposto la designazione di Ventura quale commissario incaricato della gestione straordinaria in applicazione di quanto previsto dalla norme federali.

«La proposta è stata approvata a maggioranza e la designazione è stata notificata alla Lega nazionale semiprofessionisti per la ratifica di competenza. Il commissario designato, ringraziando quanti gli hanno espresso la loro fiducia, ha riconfermato l'impegno personale di continuare a fare tutto il possibile per il potenziamento dei fini sociali e per le maggiori fortune del C.S. Ponziana».

Con questo comunicato è calato il sipario sul consiglio direttivo forse più burrascoso e «battagliato» della storia del Ponziana. Ma il sipario è calato soltanto sul primo atto, perché ora la recita continua. Cercare di spiegare cos'è successo in pratica nel corso delle due riunioni non è facile, e non tanto per mancanza di spazio quanto perché noi stessi siamo costretti a riferirne in base alle solite indiscrezioni trapelate (assieme all'eco di «vivaci» discussioni) attraverso il muro del silenzio.

Il comunicato diramato dalla segreteria ieri sera dice che, nella prima seduta ordinaria, «sono emerse divergenze di opinione sui criteri da seguire nella conduzione della società». Non ci vuole molto a capire di che natura devono essere state queste divergenze. Ventura, ribadendo il concetto per cui chi sta alla guida di una società deve essere libero di operare senza limiti di autonomia, ha chiesto carta bianca in tutto e per tutto. Di contro alcuni consiglieri, che da tempo si erano attestati su posizioni di critica nei confronti del presidente, hanno respinto quest'a richiesta invocando il rispetto dello statuto e quindi una conduzione più «democratica» della società.

Di fronte a una simile, netta frattura, trovare un'intesa si è subito rivelato impresa impossibile. Soprattutto perché il «bubbone» era maturato a fuoco lento da parecchie settimane e quindi doveva esplodere, se non altro per chiarire una situazione di disagio che avrebbe potuto ripercuotersi negativamente anche sulla squadra stessa. Con opportuna scelta di tempo, quindi, Ventura sospendeva i lavori del consiglio, e lo riconvocava in riunione straordinaria per il giorno dopo.

Sul piano pratico, e cioè in considerazione di un possibile «sblocco» della crisi creatasi, tale decisione non aveva praticamente alcuna probabilità di maturare un accordo accettabile per entrambe le parti.

La frattura era troppo netta perché qualsiasi mediazione potesse venire anche soltanto ipotizzata. Ma Ventura, riconvocando il consiglio in seduta straordinaria, ha attuato una mossa strategica che, unica, gli avrebbe consentito di restare per il momento al timone della società. Questa è infatti l'unica interpretazione che è possibile dare alle sue «irrevocabili dimissioni», immediatamente confortate dalla proposta del vicepresidente di nominarlo commissario.

La proposta, dice sempre il comunicato, è stata approvata a maggioranza. Sempre sulle basi delle indiscrezioni noi sappiamo che questa maggioranza consta di otto voti favorevoli, sette contrari e una astensione. Ciò significa che i «contrari» inoltreranno esposto alla Lega per chiedere la bocciatura della designazione, partendo oltrettutto dalla considerazione che lo stesso Ventura, in qualità di dimissionario, non avrebbe potuto prendere parte alla votazione. Ecco perché abbiamo scritto all'inizio che la recita è destinata, malauguratamente, a continuare.

Diciamo malauguratamente, perché la prima preoccupazione dovrebbe essere quella di salvare una realtà di squadra e di ambiente che na riservato quest'anno all'intero calcio cittadino non poche soddisfazioni. Sarebbe veramente un peccato che, unicamente per baruffe di famiglia, dovesse venire pregiudicato il futuro del Ponziana e tutto quanto di buono è stato fatto finora. Noi non vogliamo schierarci né sull'una né sull'altra sponda, in quanto il nostro compito si limita a quello di informare e al massimo suggerire qualche soluzione, attraverso la formula di una critica che deve essere comunque sempre costruttiva.

Se accuse si possono muovere a Ventura esse si rifanno alla sua ormai risaputa tendenza a voler far tutto da solo. In sostanza è la stessa accusa di chi lo definisce, più crodamente, un dittatore. Ma se per certi versi la qualifica può apparire giusta, per altri suona un poco ingenerosa, se non altro perché alla riprova dei fatti un anno di esperienza e di risultati sembrano concedere al presidente ponzianino più di qualche diritto di replica. In sostanza qui il discorso si pone chiaramente sul piano delle ambizioni. Ventura dice di voler arrivare in alto e quindi lontano. La scelta quindi è una sola: avere fiducia nelle sue ambizioni oppure rinnegarlo e di conseguenza pretendere il suo abbandono. Altre vie non ce ne sono. E l'entusiasmo che, sempre maggiore, sta lievitando attorno ai generoso Ponziana di questi tempi, non merita di essere ripagato con l'avviliente moneta di un vertice direttivo che, a distanza di un anno, non ha saputo ancora scegliere la propria strada.

Gianadolfo Trivellato

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dopo la sosta di una settimana, riprende oggi anche il campionato di serie D. Al «Grezar» la TRIESTINA incontrerà l'AUDACE decisa a cogliere l'intera posta. La partita avrà inizio alle ore 15.30.

Due incontri verranno giocati per il campionato dilettanti di «Prima categoria». La FORTITUDO riceverà alle ore 15.30 a Muggia la GRADESE; il CREMCAFFE' ospiterà in via Flavia alle 15.30 il SAN MARCO.

Intensa, come sempre, l'attività sui campi della «Seconda categoria». Sei le partite che verranno disputate: STOCK - GIARIZZOLE (viale Sanzio, 15.30), CAMPANELLE-PORTUALE (S. Croce, 15,30), COSTALUNGA - DUINO (Aquileia, 15.30), SANT'ANNA-EDERA (via Flavia, 10), LIBERTAS - SAGRADO (San Sergio, 15.30), ZARIA-VESNA (Basovizza, 15.30).

BASKET

Per la poule di classificazione, il LLOYD ADRIATICO incontrerà la RONDINE BRESCIA. La partita verrà giocata sul terreno dei Palasport con inizio alle ore 18.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale maschile d'apertura per allievi, juniores e seniores. Organizza il Cus Trieste. Piste e pedane del «Grezar», ore 9.30

BASEBALL

Il diamante del Villaggio del Pescatore ospiterà stamane la prima partita amichevole della stagione. Saranno di scena la LIBERTAS SAN MARCO e il MONFALCONE B.C. La gara inizierà alle ore 10.

PALLAMANO

Riprende la pallamano. La DUINA TRIESTE, che guida la classifica del massimo campionato, incontrerà alle ore 11 sul rettangolo del Palazzetto dello sport la compagine dell'AGRICOLTURA MODENA.

HOCKEY PRATO

Tre incontri sono in programma stamane sul campo di San Luigi. Due le partite per il campionato di serie B: POLISPORTIVA TRIESTE - H. C. TRIESTE alle ore 8 e AMATORI TRIESTE - SAI TRIESTINA alle 9.30. Per il campionato juniores si incontreranno alle ore 11 il CUS TRIESTE e ITALA.

TENNIS

Seconda giornata della fase regionale eliminatoria della «Coppa Tolusso», campionato nazionale a squadre per juniores. Sul campo di Padriciano il T.C. TRIESTINO incontrerà alle ore 9 il C.T. GORIZIA.

RUGBY

Interessante pomeriggio rugbystico allo stadio di Muggia. Alle ore 17.30 verrà disputata una gara di minirugby in precedenza all'incontro che il CUS TRIESTE giocherà contro i marinai dell'H.M.S. KENT.

Triestina - Audace

Per gli alabardati sta per scoccare l'ora della verità. La Triestina, per concludere nel migliore dei modi possibile questa stagione, deve a tutti i costi ottenere il maggior bottino dei tre incontri consecutivi al «Grezar» che la vedranno impegnata oggi contro l'Audace, domenica prossima con il Ponziana e il 20 aprile con il Lignano. «Dobbiamo recuperare il terreno che abbiamo perduto nelle ultime settimane — dice Tagliavini — e per farlo non esiste che un solo sistema: vincere il maggior numero di partite. I due punti contro l'Audace, se corredati anche da una buona prestazione sul piano del gioco, serviranno a caricarsi a dovere per il derbyssimo della settimana prossima. I ragazzi sono fermamente decisi a battersi con tutte le loro forze e ritengo proprio che non mancheranno il bersaglio».

L'Audace, che Tagliavini reputa un'avversaria degna del massimo rispetto, costituirà quindi un valido banco di prova per questa Triestina che presenterà un centrocampo rinnovato rispetto alle precedenti esibizioni. Il presidio della fetta centrale del terreno verrà affidato infatti a Foresti (mediano) e ai due interni Fontana II e Tosetto.

La Triestina giocherà con: Ianza; Lucchetta, Zanini; Venesi, De Luca, Foresti; Garofalo, Fontana II, Goffi, Tosetto, Dri.

Sampietrese-Ponziana

Il pareggio è l'obiettivo minimo del Ponziana nella trasferta odierna a San Pietro Polesine: un punto per mantenere senza affanni il terzo posto e per presentarsi caricatissimo al gran derby. Non è un impegno da sottovalutare quello che attende i bianconcelesti I quali troveranno una squadra decisa ad assicurarsi l'intera posta per levarsi quasi definitivamente da una posizione che al momento non può certo considerarsi tranquilla. «I nostri avversari — dichiara Russo — ci affronteranno con una comprensibile decisione ma noi non dovremo essere da meno. Guai a concederci tregua, bisogna continuare a lottare come fosse la prima giornata di campionato e dimostrare quella determinazione che non ci ha fatto difetto nelle partite precedenti». Non ci saranno novità per quanto riguarda lo schieramento che dovrebbe essere quello annunciato. Giocheranno cioè: Magris o Zadel; Cattonar, Cirello; Giuliano Gerla, Del Piccolo, Ravalico; Trentin, Miorandi, Momesso, Lenardon, Delle Crode. Della comitiva faranno parte inoltre Bembo, Jannuzzi e Di Benedetto.

Lignano-Montebelluna

Rumignani, che potrà contare sui rientri di Niero e Pellizzari, opporrà al Montebelluna una formazione d'attacco con la precisa intenzione di incasellare i due punti. La classifica non ammette distrazioni al Lignano che deve vincere a tutti i costi.

Adriese - Pordenone

I neroverdi sono fermamente decisi a battersi in casa dell'Adriese per dimostrare di meritare l'attuale posizione che occupano in classifica. Ettore Trevisan potrà presentare la formazione migliore: rientrerà infatti anche il terzino Catto.

Bassano - Pro Gorizia

Il pareggio è l'obiettivo dell'undici di Franzon in casa del Bassano. «Sarà una grossa battaglia — ha detto l'allenatore — ma ho molta fiducia nei ragazzi». E' probabile che la Pro Gorizia debba rinunciare a Omizzolo.

● PUGILATO. Rinviato a lunedì il mondiale dei mediomassimi, versione WBA, tra l'argentino Victor Galindez, detentore del titolo e il sudafricano Pierre Fourie.

ATLETICA LEGGERA

La Corretti strabilia: subito record sui 1500

Apertura positiva a Gorizia dell'atletica leggera femminile regionale con tre nuovi record: due sono stati ottenuti da atleti del CSI Trieste con la Corretti nei 1500 e negli 800 con la Bracchetti. Il terzo è stato ottenuto dal monfalconese Varin nel salto in lungo. Nell'edizione di domani il servizio sulla riunione.

SCI NELLA REGIONE

«Granzotto» sospeso «Tommasini» in forse

Il Trofeo Granzotto, uno slalom gigante per seniores, già rinviato perché a gennaio la neve non permetteva la disputa di una gara di sci, è stato definitivamente sospeso.

Per questa mattina, frattanto, è in programma il Trofeo Tommasini. Ieri a tarda sera stava ancora piovigginando per cui gli organizzatori del SAI hanno deciso di rimandare a questa mattina ogni decisione se svolgere o meno la gara.

Pallamano: stamane torna la Duina

Finiti gli impegni della Nazionale (l'Italia è giunta quarta dietro Romania, Spagna e Francia nella Coppa Latina), si ricomincia a parlare del campionato. La Duina, che fa la lepre nel massimo torneo, ospiterà stamattina l'Agricoltura Modena. La partita, che come al solito si giocherà alle 11 al Palasport, non dovrebbe creare troppi problemi al tecnico giuliano.

VIANELLO: «IL PUBBLICO CI DIA UNA MANO»

Lloyd-Rondine incontro che conta

Contro Brooks la potenza del coloured Ratliff

Per il Lloyd è giunto il momento degli appuntamenti importanti, di quelli — per essere più chiari — vitali alla permanenza in A-2. Oggi è la volta della Rondine, poi toccherà ai Prandoni (impegnato in questo turno contro la Pinti Inox). Queste due partite e quelle di ritorno contro le stesse formazioni segneranno irrevocabilmente il destino dei biancocelesti e daranno altresì corpo e sostanza alla politica fin qui condotta dalla società.

Il discorso può andare lontano ma, per il momento, è il caso di soffermarci ancora, e con speranza sulla odierna, stringente scadenza. La squadra di Vianello (che, come si sa, ha un aiuto in Porcelli) non è più da scoprire. I suoi punti negativi e le sue positività sono ormai note. L'unico elemento di novità è costituito dal pieno recupero morale di Brooks, giocatore essenziale soprattutto per l'apporto offensivo e quale estremo baluardo per i lunghi avversari. Con Steve è augurabile che anche gli altri abbiano ritrovato mordente dopo la scottatura di Bologna con l'Alco, forse aiutati in questo dalla nota «verve» di Porcelli.

Tre giorni saranno bastati a Vianello per ricostruire l'assieme e a Nicola per sperdere le nubi della malinconia e della rassegnazione? Sarà la Rondine a fornire una risposta. E' però doveroso sottolineare come, per una squadra al livello del Lloyd, questo campionato costituisca un peso davvero notevole perché — in fin dei conti — le partite decisive si riducono a quattro, inframezzate da una interminabile lotta contro formazioni più compatte che ben difficilmente inducono il pronostico in errore.

E una situazione del genere finisce inevitabilmente per incidere notevolmente sul rendimento. Si tratta di una specie di ineluttabile labirinto in cui ci si addentra e difficilmente se ne viene a capo. Comunque la Rondine deve ancora essere affrontata e, a dispetto della struttura più quadrata della esperta formazione ospite (forte di Ratliff, Flaborea, Polzot, per fare alcuni nomi), il Lloyd potrebbe ripetere il successo ottenuto nell'esordio della A-2.

B. C.

Snaidero al «Carnera»

Udine, 5

Per il quinto turno del campionato di «riparazione», che sta conducendo a punteggio pieno, la Snaidero affronta domani al «Carnera» l'Alco, la squadra cioè che assieme all'IBP di Roma dovrebbe essere la sua più diretta contendente per la permanenza nella massima serie della pallacanestro italiana.

Un incontro quindi di notevole importanza sul cui risultato comunque, è legittimo fare dei pronostici a favore dei padroni di casa, stante anche l'assenza tra le file petroniane dell'americano De Vries.

IL MASSIMO CAMPIONATO DI HOCKEY A ROTELLE

LA LEVRETTE VINCE ANCORA GORIZIANA: NUOVO CAPITOMBOLO

Levrette - Follonica 5-4 (3-3)

U.S.T. LEVRETTE: Mari (Furlani), Fonzari, Pockay, Kalik 2, Perok 3, Gon, Lussi, Bormè, Brancolini.
FOLLONICA: Boscaglia (Ballati P.), Migliorini, Vichi, Gaeta 2, Ballati A., Riccò 2, Lenzi, Muzzi, Marchesini.
ARBITRO: Margheritis di Novara.

E' una squadra, questa edizione Levrette, che fa veramente soffrire. Anche ieri sera si è giocato sul filo del rasoio e solo al triplice fischio di chiusura si è potuto tirare il paventato sospirone. Quante energie profuse per mettere a tacere una formazione che battagliera è stata per tutto l'arco dei 50 minuti di gioco, ma che non possedeva grandi requisiti stilistici, pur disponendo di un eccellente impianto manovriero.

Gli alabardati hanno girato a mezzo regime, sviluppando una gran mole di lavoro, ma producendo appena l'indispensabile per poter galleggiare. Ieri sera è stata compiuta una faticaccia per chiudere i varchi ei follonichesi, dal gioco semplice e lineare, ma anche vistosamente elementare. L'azione dell'UST Levrette è apparsa disunita e frammentaria; si sono visti rari scambi tra gli uomini di avanscoperta; scarsa è stata l'elasticità tra l'azione di disimpegno della retroguardia e il successivo rilancio in fase offensiva.

Nel secondo tempo poi è venuto a mancare il cervello Fonzari, causa... fusione della piastra di un pattino (e non c'era uno in sostituzione!) per cui tutta la manovra ha subito un rallentamento e la spinta propulsiva è stata poco decisa. La gara è stata risolta dall'estro di Kalik e dalla prepotenza di Perok, mentre le pr di Gon nelle retrovie e di Pockay, anche lui davanti a Mari, non hanno convinto. Male utilizzati Bormè e Brancolini.

Vantaggio iniziale di Gaeta al 4' e replica di Perok al 5': questo l'avvio. Al 6' Ricco portava in vantaggio il Follonica e solo all'11' Perok pareggiava. Seguiva un palo di Kalik ed una rete annullata di Migliorini, indi Kalik (18') portava in vantaggio il Levrette, ma Riccò prima del riposo ristabiliva le distanze. Palo di Migliorini colpito a 1'8" dalla ripresa e subito dopo Kalik otteneva la più bella marcatura della serata (4-3). Al 13' Gaeta pareggiava, ma al 15' Perok col quinto gol chiudeva la serie. Nel finale i triestini tenevano in pugno gli avversari difendendo il vantaggio anche con l'ostruzionismo. Presenti quasi cinquecento persone, tra cui l'assessore prof. Lanza, con un incasso di oltre un quarto di milione.

Bruno Ive

Modena - Goriziana 6-4 (3-2)

MODENA: Tonloni (Carletti), Monari (1), Facchini, Malagoli, Moncalieri (2), Zironi, Ragazzi, Papotti (3).
GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Bercè, Collini, Sicignano, Marchesini (1), Goriato, Brandolin, Martellani (3), Fraley.

Gorizia, 5

Ancora una sconfitta interna della Goriziana, battuta da un Tre Stelle non irresistibile, ma comunque bene organizzato e sempre pronto a sfruttare ogni situazione. I locali sono scesi in campo in formazione rimaneggiata per le assenze dell'azzurro Facchini infortunato, sostituito a turno da Berce e da Fraley e di Gregori.

Senza un pilastro come il modenese, la difesa goriziana si è venuta a trovare in più di un'occasione in grave imbarazzo di fronte agli esperti Moncalieri e Papotti. Note non troppo rosee neanche in attacco, nonostante la grande mole di lavoro svolta da Marchesini e Sicignano.

Sorpresa a freddo da due reti di Moncalieri e Monari, la Goriziana si è ripresa con una doppietta di Martellani, molto lucido in questa fase. Con la rete di Papotti alla fine del tempo, gli ospiti sono però tornati in vantaggio, consolidando definitivamente il margine nella ripresa.

Giancarlo Bulfoni

● AUTO. La 1000 km di Digione valida per il campionato mondiale marche verrà probabilmente sospesa a causa della neve caduta sul percorso.

Premio di Pasqua oggi a Montebello

Con una settimana di ritardo la Pasqua fa la sua apparizione all'ippodromo di Montebello. Per esigenze di copione, o meglio per esigenze anagrafiche accampate dal tre anni, la classica disfida fra I tre e I quattro anni, che da oltre quattro lustri si disputa sull'anello triestino, il Gran Premio di Pasqua dotato di lire 3.150.000 si pone al centro della riunione di corse al trotto che si svolgerà oggi a Trieste.

A differenza delle passate edizioni, la prova odierna sarà animata soltanto da quattro soggetti in quanto gli altri che avrebbero potuto prendervi parte hanno dovuto dare forfait per malanni comparsi alla vigilia della grande prova. Saranno pertanto in pista i tre anni De Sisti, affidato a De Zuccoli e Regulus, pilotato da Antonio Quadri, la «superstar» della pista locale e i quattro anni Belfleur, in assenza dell'appiedato Checco Mesciachin affidato a Giorgio Zeugna e Castelsud, che verrà guidato da Francesco Bertoli. Sulla base delle precedenti uscite pronostico nettamente favorevole all'allievo di Bertoli che avendo trottato recentemente sulla base di 1'18-1'20 non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione per ribadire la sua superiorità nei confronti degli altri concorrenti. Chi potrà concludere la prova alle spalle del favorito? Senza dubbio Belfleur se non incorrerà in qualche svarione nella fase d'avvio oppure Regulus, condotto dall'abile mano di Toni Quadri.

Nella riunione, da degno contorno al Premio della Pasqua sono da menzionare il Premio del Sereno e il Premio del Verde. Nella prima prova menzionata, riserva Totip, per le qualità intrinseche del soggetto e della guida, i pronostici vanno riservati a Davis, anche se penalizzato di venti metri nei confronti degli altri. Suoi avversari più seri potrebbero rivelarsi Odessa avvantaggiata dal fatto di poter sfruttare il numero uno e Dominguin. Una discreta attenzione potrebbe del resto essere riservata a Estuario partente col numero due.

V. F.

I nostri favoriti: *Premio delle Corolle:* Mardigras, Maiest, Clamoroso. *Premio del Sole:* Barzache, Vadim, Parix. *Premio della Luce* (amatori): Altona, Scai, Gallego Ep. *Premio del Verde:* Riccio da Parma, Alaccio, Perosi. *Premio del Sereno:* Davis, Dominguin, Odessa. *Premio di Pasqua:* Castelsud, Belfleur, Regulus. *Premio dell'Azzurro:* Buchanan, Zinalbo, Cicala. *Premio delle Colombe:* Labrador d'Ausa, Randera Way, Acamal.

Anticipi di Promozione

C.M.M. - Pro Cervignano 3-1 (2-1)

MARCATORI: nel p.t. al 13' Medeot, al 14' Palcini, al 15 Cimenti; nella ripresa al 26' Punis.
C.M.M.: Ban 3; Doz 4, Coloni 3; Demenia 3, Acquavita 3, Stabile 3; Tomasi 3, Palcini 5, Botta 3, Punis 5, Cimenti 3. Volk.
PRO CERVIGNANO: Prez 3; Scapolo 3, Valussi 3; Michelutti 2, Tonut 4, Peloe 3; Di Tommaso 4, Medeot 4, Amadori 2, Moriacco 2 (Soldat n. g.), Stefanutto 2, Margarit.
ARBITRO: Padovan di Gorizia.

Neppure la Pro Cervignano è riuscita a fermare la marcia del Circolo Marina Mercantile che ha colto il sesto successo consecutivo a dimostrazione di un perfetto assetto di gioco e di un ottimo stato di forma di tutti i giocatori. La vittoria è stata «limpida» e meritata, anche se il gol iniziale dei friulani avrebbe potuto far nascere delle perplessità. E invece questa «ombra» di dubbio è stata cancellata dopo solo un minuto e frantumata dopo pochi altri secondi.

La gara si era iniziata con una veemente pressione dei padroni di casa ma erano i giallobiù a portarsi in vantaggio. Per un fallo (per la verità inesistente rilevato dal sig. Padovan, un arbitro che non abbiamo proprio visto migliorato rispetto alla disastrosa gara dello scorso anno e si trattava, se non sbagliamo di San Giovanni - Cervignano) di Doz, punizione in favore degli ospiti: da circa trenta metri saetta di Medeot e palla che si infila sulla destra di Ban.

Un minuto dopo (14') il pareggio: da un lungo «out» sotto porta colpo di testa di Tomasi, gran mischia risolta da Palcini con un bolide sotto la traversa. Nemmeno il tempo di prender nota del gol ed ecco il bis: punizione battuta da Punis, confusione tra i difensori della Pro Cervignano e Cimenti... ringrazia: 2-1. Una bella punizione battuta da Punis bloccata in plastico volo da Prez, un'occasione fallita da Medeot e una gran botta di Palcini chiudevano un primo tempo vivace e praticamente dominato dal Circolo.

Nella ripresa 25' senza storia, eccezion fatta per un grande slalom di Punis quindi il gol, decisamente strappa-applausi dello stesso giocatore che smarcatosi molto bene ha trovato il pallone in una... pozzanghera e ha sciabolato a rete di precisione. Per il resto da segnalare una certa pressione, ma non troppo convinta, degli ospiti che hanno mancato con Stefanutto una facilissima occasione. Come si può notare dalla cronaca si è trattato di una partita che il Circolo ha controllato abbastanza agevolmente anche se le condizioni del campo sul quale si sono abbattuti dei violenti scrosci di pioggia a intermittenza ha creato delle difficoltà nello sviluppo della manovra.

Severino Baf

Monfalcone - Italia 6-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 18' e al 37' Dilena; nel s.t. al 9' Dilena, al 29' Donda, al 38' Chelleri e al 43' Dilena.
MONFALCONE: Comelli 5; Pascut 3, Rocco 3; Fabris 3, Zelesnich 3, Sgubin 3; Suligoi 3, Zulich 3, Dilena 4, Donda 4, Chelleri 4.
ITALA: Sonson 2; Delpin 2, Adragna 2; Rusalen 2, Demartin 2, Marega 3; Mauro 2, Brumat 2, Persoglia 3, Martinis 2, Clemente 2.
ARBITRO: Bossi di Trieste.

Monfalcone, 5

Vendemmiata fuori stagione per il Monfalcone il quale, pur non potendo praticare un buon calcio a causa del pesantissimo terreno di gioco, ha infilato per ben sei volte la rete dell'Itala. I padroni di casa si attendevano un'avversaria coriacea e combattiva, in quanto affamata di punti, e invece gli ospiti, una volta subita la prima rete, sono crollati al tappeto, sgravando il Monfalcone da ogni pensiero e consentendogli di trasformare una gara di campionato in un allenamento. Allenamento, comunque, estremamente proficuo, che ha messo a dura prova la «tenuta» degli atleti.

L'Itala, dopo aver resistito alle cariche degli azzurri per meno di 20', praticando un gioco abbastanza scorretto, non è riuscita a organizzare un efficace controffensiva a causa della mancanza assoluta di coordinazione tra i vari reparti; tutto veniva eseguito all'insegna dell'improvvisazione. Le marcature, inoltre, erano alquanto approssimative. Già nel primo tempo, quindi, si prevedeva una cospicua messe di reti, giunta poi nella ripresa.

Il Monfalcone dal canto suo, pur privo di tre titolari (anche Trevisan è rimasto in tribuna contrariamente alle previsioni della vigilia), ha cercato di imbastire qualche trama di gioco a largo respiro, ma ciò è risultato alquanto difficoltoso a causa del precario stato del campo; logico quindi che cercasse la via della rete con passaggi e triangolazioni corte a trequarti campo.

Difesa, con ottimo tempismo e buon fiuto è stato puntuale per ben quattro volte all'appuntamento con la rete, avvalendosi di preziosi suggerimenti di Sgubin, Suligoi, Zulich e Chelleri. A risultato ormai acquisito l'Itala ha cercato più volte il gol della bandiera, ma Comelli, in giornata di grazia, lo ha negato.

G. G.

● SCI. L'austriaco Werner Bleier ha vinto la penultima prova della Coppa del Mondo professionisti disputatasi sulle nevi di Cielo Alto; la gara consisteva in un gigante parallelo con venti porte e tre salti.

PESANTE (E FORSE DECISIVA SCONFITTA) CON IL PNEUS

L'ARC LINEA A ROTOLI

Pneus Parma-Arc Linea 3-1

(15-8, 15-1, 10-15, 15-13)

ARC LINEA: Manzin, Sgomba, Claudio Veljak, Andrea Pellarini, Braida, Roberto Pellarini, Walter Veljak, Grilanc, Fabio Pellarini, Coretti, Gerdol.
PNEUS PARMA: Devoti, Piazza, Panizzi, Ashen, Castigliani, De Angelis, Roncoroni, Corchia, Bonini, Viola.
ARBITRI: Borgato di Pistoia e Rosso di Geneva.

Giornata infausta per l'Arc Linea. Contrariamente alle previsioni che la ritenevano capace di mantenersi in corsa per la salvezza, la formazione triestina si è arresa di fronte al Pneus Parma, affermatosi per 3 a 1. Con questo insuccesso, forse, è stato reciso l'ultimo filo di speranza che univa il sestetto triestino alla salvezza. Da ieri sera, secondo le nostre previsioni, l'Arc Linea, salvo miracoli dell'ultima ora, in cui non crediamo, può considerarsi in serie B.

Avviatasi in maniera sconcertante tanto che gli ospiti si sono aggiudicati il secondo set per 15 a 1, l'Arc Linea ha ritrovato l'orgoglio e la grinta delle giornate meno grigie nel terzo set. Vinto quel parziale, l'Arc Linea si sarebbe potuta ... salvare nei tempi supplementari, rappresentati dal quinto set se gli arbitri, sino allora già decisamente negativi non avessero ulteriormente infierito nei confronti dei bianconeri locali.

Il loro «recital» funesto s'è manifestato chiaramente nella parte terminale del quarto set. Sull'11 a 9 in favore dei locali, Borgato e Rosso si sono accaniti contro l'Arc Linea con le loro criticabili decisioni.

In breve il Pneus ha rimontato e quindi s'è portato al quindicesimo punto fra lo scoraggiamento generale dei triestini, ammirevoli e caparbi con Manzin, Gerdol Sgomba e Claudio Veliak. Indubbiamente, apporto troppo esiguo per debellare la parzialità arbitrale e la discreta convinzione dei parmensi.

**Vitt

OPICINA
CONDOMINIO PAPAVERI
In zona verde, soleggiata, appartamenti di varie grandezze, prossima consegna.
GALLERIA TERGESTEO
domus TEL. 69 210



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 24 aprile 1975, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 6138 c.t. 1.o con 117/1000 p.i. c.t. 1.o P.T. 5913 e 1/112 p.i. c.t. 1.o P.T. 6162 di S.M.M. Inf. (alloggio al 3.o piano di via Crisciani n. 2 con cantina), di proprietà di Marincich Giuseppe, al prezzo base ridotto a L. 16.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese finali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 240.

Trieste, 27 marzo 1975

Il Cancelliere
(Bruno Rubini)

LA CASA Snc
di A. DE GREGORIO & C.
VI PROPONE IL
Condominio «MODULARE»
VIA MATTEOTTI / VIA DONADONI
A PREZZO BLOCCATO
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUO ASSICURATO
«MODULARE»
LA CASA EXTRA A CONDIZIONI UNICHE E' UN'INIZIATIVA CONTRO L'INFLAZIONE
Imprese costruzioni edili
ARMANDO DE GREGORIO
Trieste - via Puccini 10, tel. 741.806/741.375

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA

Si rende noto che l'Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL, procederà alla vendita, mediante asta da effettuarsi nel termine e secondo le modalità indicati nei Fogli Annunzi Legali delle province di Udine, Trieste e Pordenone rispettivamente n. 19 in data 12.3.75, n. 15 in data 14.3.75 e n. 17 in data 14.3.75, di un fabbricato e terreni annessi ubicati in piazza 1.o Maggio a Udine, i cui estremi catastali sono pubblicati sui FAL.

Il prezzo base di vendita è di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) e per l'ammissione alla garà dovrà essere versata all'ENEL - Compartimento di Venezia, a titolo di cauzione, la somma di L. 5.000.000 (cinquemilioni), infruttifera, che verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

IMPRESA
CASE
CONTINUA a costruire per voi
APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città
Telefono: 41 41 22 42 12 35 28 235

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, telefono n. 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, Alfetta 1972, 1300 TI 1970, Spider duetto 1300 1972, GT 1300 Junior 1972 1970, Alfa Sud normale 1974, Alfa Sud TI 1974. FIAT 124 berlina 1971, 128 berlina 2 porte 1972, 128 berlina 4 porte 1970, 128 rally 1971. INNOCENTI Mini 1001 1972. RENAULT 6 1971. VISITATECI!!! 43161 Q

A.A.A. ANCHE a rate vende Alfa Junior 1600 novembre '71. Telef. 796494. 23091 Q

A.A.A. PRESSO la MOTO GUZZI. Pronta consegna dei ciclomotori CHIU e DINGO tre marce. NIBBIO e CROSS 50 cmc, STORNELLO 125, 250 TS accensione elettronica, 400 GTS con freni a disco, 750 Sport, 850 T. Pagamento con minimo anticipo in 30 comode rate. Prove presso MOTO GUZZI via Fabio Severo 18, Telefono 38903. 32 Q

A.A.A. PRESSO la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34, tel. 764409, pronta consegna Volkswagen GOLF, SCIROCCO, PASSAT, MAGGIOLONE. Veicoli INDUSTRIALI e COMMERCIALI. AUDI 50, AUDI 80 e 100 in OFFERTA SPECIALE. Pagamento minimo anticipo in 30 comode rate. 32 Q

A.A.A. VETTURE d'occasione presso l'Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. Alfa Giulia 1300 e 1600 1966 e 1973 revisionata. Peugeot 404 familiare, Mini Minor MK3 '70, Simca 1301 '71, Fiat 1100 1970, Simca 1301 1971, Fiat 1100 DeR 1970, Audi 100 LS 1970 e 1972, NSU Prinz 4 1968. Vendonsi con pagamento dilazionato. 32 Q

A.A. MOTO Benelli 250 2C occasione vendo. Tel. 824119. 23051 Q

ACQUISTO contanti 1.500.000 circa Alfetta oppure 2.000. Telefonare 724789. 43183 Q

ACCESSORI auto eliminazione articolo prezzi straordinari Autonautica D'Annunzio 25 B. 43185 Q

AFFARONE BMW 300 CSI metallizzata come nuova vendesi anche con permuta. Telefonare 0481 - 69025. 400 Q

ARTICOLI per la pesca accessori nautici e motori fuoribordo osservate i prezzi da Nautica Sport, via Giulia 78/C. 23083 Q

ASSOLUTA novità mondiale: dall'America radar portatile per imbarcazioni vela motore, lire 450.000. Dimostrazioni Giulia 35-a Dinatale. 22918 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640, concessionaria ciclomotori Negrini 49 cc pieghevoli con marce automatiche tipi Sport e Sport lusso con 4 marce turbo special cross 4 più 4 marce in pronta consegna. 43210-2 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640, concessionaria Skoda in pronta consegna 110 R coupé. 43210-1 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640. Occasione: Ford Capri coupé XLR GT MK '71, Volvo 144 S '71 berlina, Skoda 100 S '70, Fiat 850 familiare, 903 pulmino '71, Renault R 16 TS '73. 43210-3 Q

AUTOMOBILISTI diportisti campeggiatori attenzione: generatori corrente, lampade portatili neon dalla fabbrica al consumatore. Visibili all'Agenzia Generale, Giulia 35-a tel. 53474 Dinatale. 22918 Q

AUTONAUTICA Russo, concessionaria Comet 7,70, Meteor, si accettano prenotazioni sul nuovissimo Comet 701, prezzo approssimativo Iva inclusa 7-8 milioni, inizio consegne giugno. Imminente arrivo del primo EC17 Mosquito. 43069-2 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 tel. 811351. Arrivata la Gioy-Ilver pilotina a vela 5 metri e il Bihannic con attrezzatura velica, cuccette, ampi gavoni lire 2.500.000 e 1 milione 900.000. Visitateci, vi rendereste conto della convenienza di quanto vi viene offerto. Lunedì aperto. 43069-1 Q

A-1 L'USATO CON LA GARANZIA
VIA CABOTO 24 - TS

AUTONAUTICA Russo, concessionaria Fjord, Solcio, Saga, Albin, Lord 300 e 330, canotti Pirelli, motori Evinrude e imbarcazioni Molinari 380 e 410, tutto ai prezzi del Salone di Genova. Rio 300 con Evinrude 2 Hp lire 360.000 tutto compreso. 43069-3 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 tel. 767118. Barche vela Mosquito U-16 Sciuscià Pivier Golden-Lion Pierot Harmony nonché pilotine derive gommoni motori e accessori. Ritiro usato. 43137 Q

AUTONAUTICA Russo autoscuola, corso patenti motoscafo e vela, con pratica su Comet 7,70. Iscrizioni in sede, via Flavia 7. 43069-4 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Permuto rateizzo. Lancia Fulvia '70, Coupé '71, Flavia 1.5 '68, 124 Spider '67, 128 '74 '72, 127 '74 '71, 112 '72, 126 '74, 850 S '69 '66, 500 Bianchina, 850 Coupé '67, Cooper '67, Opel Kadett '70, Renault R8 '70, Primula '69, Capri '73, Maira ALX '72, Moto Yamaha 750 '73. Festivi ore 10-12. 23089 Q

BARCA tipo batana mt 4 vendesi, tel. 827067. 23044 Q

BARCA cabinata vendesi vera occasione m 7,50 completa vele motore. Telef. 38728. 43264 Q

BARCA vela «Strega» vetroresina inaffondabile metri 4,75 due cuccette, deriva mobile o fissa 1.450.000 completa vele, materassini, antivegetativa, trasporto. Autonautica Meriggi via Torricelli 10 tel. 767118. 43137 Q

BATTELLI «Zodiac» e «Novurania» sempre i migliori, prezzi specialissimi. Visitateci. Adriaboats, Grumula 2. 43177 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 26. 104 Q

BENELLI 125 2C elettronico nuovo. Lunedì ore 14-17 telefono 723050. 23065 Q

BMW 2002 Ti, fine 71, cinque marce autobloccante, unico proprietario, vendo a privato. Permute, facilitazioni. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 43105 Q

BORA 2 motore Volvo Penta 1974 vendo. Telefonare 415833 ore pasti. 23062 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 26. 104 Q

CICLOMOTORE Piaggio Boxeur vendo 70.000. Amadeo, Leo 12, telefono 678846 ore pasti. 42985 Q

CHRYSLER 160 impianto gas. Tel. 410541. 23106 Q

DINO 2000 coupé motore nuovo ottime condizioni vendo. Autorimessa Campi Elisi tel. 790170. 43047 Q

DINOCONTI concessionaria Volkswagen Audi Porsche vi invita a provare la Audi 50. Telef. 762381. 49 Q

DYANE 6 dicembre 74 come nuova occasionissima contanti eventuali facilitazioni Fabio Severo Total domenica 9-12 feriali 9-12 15.30-18. 23040 Q

EVINRUDE motori vendita diretta al cliente Autonautica D'Annunzio 25 B. 43185 Q

FIAT 124 spider vendo privato, telefonare tutti giorni 727280 ore pasti. 23079 Q

FIAT 1100 R 1966 vendesi 100.000. Telefonare 418888 lunedì 13.30-14.30.

FIAT 124 berlina maggio 74 impianto gas accessoriata vendesi telefono 752524. 23044 Q

FUORIBORDO Mercury 20 cv effettivi, nuovi, vera occasione, ultime disponibilità. Visitateci. Adriaboats Grumula 2. 43177 Q

FUORISTRADA 500 Giardinetta Fiat 600, Fiat vendesi Fabio Severo 88/A. 23109 Q

GOMMONE Laros 15 vendesi. Telefonare 814859. 43258 Q

GOMMONI a prezzi eccezionali assortimento da Nautica Sport, via Giulia 78/C. 23083 Q

HONDA 750 ottobre '74 600 km. Telefonare 722211. 22956 Q

IMBARCAZIONI vela motore gommoni ricca scelta Autonautica D'Annunzio 25 B. 43185 Q

LAMBRETTA furgone 175 chiuso vendesi L. 50.000. Telef. 744354 lunedì mattina. 43230 Q

MOTO Morini 350 bicilindrica quasi nuova vendesi 860.000. Tel. 410505. 43128 Q

MOTOCARRO Macchi benzina q.li 15 centinato motore nuovo vendesi L. 90.000. Tel. 744354 lunedì mattina. 43230 Q

MOTOCROSS 50 vendo. Telef. 33548. 22778 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 26. 104 Q

MOTOSCAFO mt 4,20 con fuoribordo Evinrude occasionissima via Conti 9-1. 23032 Q

NAUTICA «Adriaboats» Grumula 2. I favolosi scafi Boston-Whaler, Starcraft, Cigala-Bertinetti a prezzi speciali. Novità idrogetto Piaggio senza patente. Visitateci 43177 Q

NSU 1000 perfetta vendesi per cessazione patentino. Tel. 416595 ore pasti. 22913 Q

OCCASIONE Citroen Super 5 '73 perfetta vendo causa partenza. Telefono 793308. 23085 Q

OCCASIONE scafo metri 4.50 possibilità montaggio fuoribordo fino 75 HP tutte dotazioni completo ormeggio prezzo realizzo. Telefonare 758166. 23114 Q

OCCASIONE barca vela 6,30 motore 18 Hp attrezzatissima vendesi. Tel. 37889 ore ufficio. 22928 Q

OCCASIONE Fiat 1300 ottimo stato tassa assicurazione pagata vendo cessata attività. Tel. 810559. 43019 Q

OCCASIONE 127 Special 6 mesi accessoriata vendesi. Telefonare 75992 Monfalcone. 800 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 128 berlina 72 30.000 km unico proprietario visibile autorimessa via Combi 19 9-13. 23058 Q

OCCASIONE vendo Ford Escort 1100 anno 1972. Telefonare 225736. 23059 Q

OCCASIONE vendo 850 coupé 66 250 mila buone condizioni, Fiat 600 F 66 rimessa a nuovo 280.000. Tel. 796494. 23091 Q

OCCASIONI: 500 giardiniera, 850, 127, 128, 128 coupé, 124 coupé, 124 ST, 125 special, A 112, A 112 Abarth, mini minor, Renault R8S, BMW 2002 Ti, Kawasaki 500, Suzuki 500. Permute, facilitazioni, senza cambiali; Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Aperto mattinate festive. Tel. 766380. 43105 Q

OMAGGIO di un utilissimo accessorio prenotando immediatamente un ciclomotore o scooter Piaggio. Telefono 764127. 0022550 Q

OTTIMA Mini '66 bollo ed assicurazioni compresi 190.000, tel. 724906.

PER sole L. 88.500 canotto Rally 2,50 x 1,30 portata tre adulti ed un ragazzo, lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 26. 104 Q

PILOTINA Fiart m 4,98, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, sconti particolari, pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 26. 104 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 TI come nuova. Telefonare 772590 domenica ore 9-14. 43173 Q

PRIVATO vende 124 coupé 1400 occasione, tel. 741011 ore lavoro. 23026 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo GT 1300 Junior '72 accessoriata. Telefonare 725536. 22966 Q

PRIVATO cede 1100 D '63 miglior offerente. Tel. 212363 11-13.

PRIVATO vende Fulvia berlina ottimo stato 65 motore in garanzia. Telefonare 759188. 43206 Q

PRIVATO vende Fiat 600 D buone condizioni L. 150.000 trattabili. Tel. 411893 ore pasti. 22897 Q

RENAULT R5 TL '78 vendo. Telefonare 272998 mattinata. 22924 Q

ROULOTTE Elnag 135 posti letto 5. Telefonare 64593 feriali ore 9-10.

TENDE campeggio splendide presso Nauticaravan esposizione permanente Rio Ospo Muggia. 43212 Q

VENDESI 500 giardiniera ottimo stato. Tel. 817121 giorni feriali pomeriggio. 43254 Q

VENDESI 124 spider fine '68 ottime condizioni. Telef. (0481) 41392 ore pasti. 1728 Q

VENDESI Simca 1000 LS con km 61000 tassa ed assicurazione valide a tutto il 1975 per informazioni rivolgersi Smilivich Giacomo via Fonda 81, telef. 820945. 71740 Q

VENDESI Volkswagen privato occasione. Kobal piazza Garibaldi 10, orario negozio. 22942 Q

VENDESI spider X 1,9. Tel. 822968. 43268 Q

VENDESI Ape 50 chiusa occasione privato. Kobal piazza Garibaldi 10 orario negozio. 22942 Q

VENDESI 1200 S. coupé, fine 1969, 500.000 trattabili. Tel. 796765. 23020 Q

VENDESI barca plastica 4 persone m 3,50 occasione. Telefono 744615. 23104 Q

VENDO moto Guzzi mod. 750 S anno 1974 7000 km per contanti, telefono 749658 tutte le mattine. 43181 Q

VENDO cabinato vela motore F.B. m 5. Telef. 209143. 42973 Q

VENDO KTM 175 lire 600.000 trattabili. Telefonare 767200 mattinata, Biagini. 22998 Q

VENDO furgone VW ottimo stato. Telefonare 817487. 71784 Q

VENDO 126 fine '73 12.000 km. Telefonare 761128. 22874 Q

VENDONSI Fiat 600 D e Ciao. Per informazioni telef. 750244. 22945 Q

VESPA 150 vendo 10 mesi telefonare lunedì ore pasti 32877. 43107 Q

K.T.M. 125 senza gare vendesi solo contanti 650.000 Sistiana 21 A (sopra pescheria Chiatti). 23120 Q

KAWASAKI 500 H1 vendesi, telefonare 412619 oppure 422850. 71758 Q

KAWASAKI 400 agosto 74 vendesi occasione. Tel. 416070 8-13. 43059 Q

124 berlina ottime condizioni accessori occasione S. Anastasio 18, garage centrale. 43025 Q

500 F ottimo stato motore revisionato vendesi. 794611 orario pasti. 22983 Q

500 F '67 gomme larghe buono stato. Tel. 71871 ore pasti . 22958 Q

1100 export buone condizioni bollata assicurata vendesi 180.000. Telefono 420703. 43149 Q

2300 Fiat gancio traino fino 1000 kg vendo occasione. Tel. 62320 lunedì mattina. 43053 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza, tel. 60285. 71736 R

A. PRESTITI ipotecari concedonsi anche su immobili già ipotecati o pignorati, 15% annuo, restituzione rate annuali. Tel. 64566 feriali 17-19. 43188 R

A. SALONE parrucchiere bene avviato, zona centrale, vendesi per ritiro attività. AGEP Zanetti 1. 43244 R

ABBIGLIAMENTO bene avviato vasta licenza quattro milioni vendesi, telefonare 794370 lunedì pomeriggio. 23036 R

A tutti rapidissimi prestiti personali cessione quinto sovvenzionauto. Telefonare 58666 Udine. 5931 R

CEDESI gestione supermercato Marina Julia stagionale annuale pronto esercizio ampia licenza occasione. Tel. 35956 orario negozi. 22930 R

CEDESI in gestione ristorante con 10 stanze bellissima posizione terrazza mare a persone qualificate. Cassetta 10 Q SPI Trieste (42961 R)

CERCASI in affitto prossimo mese salone parrucchiera. Telef. 811116. 43037 R

CHIOSCO giornali vendesi affittasi. Via Flavia 6-b. 22937 R

DROGHERIA avviata vasta licenza vendesi causa malattia pagamento anche dilazionato, telefonare 795916 ore negozio. 71748 R

DROGHERIA avviatissima darebbesi consegna. Telef. 418996. 22872 R

DROGHERIA profumeria vendesi oppure in gestione. Indirizzo SPI. 22990 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» Piazza Tommaseo 2. 43174 R

FINANZIATORE attività commerciale ulteriore sviluppo, buona cointeressenza cercasi. Cassetta 13 R, SPI Trieste. 23100 R

NEGOZIO mobili cedesi, telefonare 60787 martedì. 71762 R

SALONE centrale 6 caschi moderno aria condizionata affittasi, telefonare mattina al 793366. 23035 R

URGENTE cercasi gestore trattoria con cucina centro. Tel. 795372 mattinata. 23012 R

VENDESI trattoria via Giulia 74. 43186 R

VENDO trattoria avviata zona San Giovanni. Tel. 60223. 22880 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COLOGNA 55/1 piano 3.o tutti comfort, libero, soggiorno, cucinino, stanza bagno, terrazza 15.000.000. Visite in loco lunedì 16-17. Immobiliare Italia, tel. 61512, 38102. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512, 38102, vende: VENUTI COSTRUZIONI - DUINO CERNIZZA palazzina panoramica signorile tutti comfort consegna estate ULTIMI APPARTAMENTI PREZZO BLOCCATO salone bistanze servizi terrazze giardino mutuo concesso 50%; OPICINA QUERCE consegna estate DISPONIBILI ANCORA DUE ATTICI CON MANSARDA panoramici ampie terrazze finiture accurate mutuo concesso 50%. COMMERCIALE panoramici soggiorno stanza cucina servizi finiture accurate ogni comfort prontingresso. D'ALVIANO piano 1.o tutti comfort libero soggiorno-cucinino 3 stanze servizi, 2 poggioli. PARAGGI SANZIO nuovo ingresso indipendente piano 1.o soggiorno cucinino stanza stanzetta servizi. 172 S

Continua in 16.a pagina

†

Ha raggiunto la sua CARMEN

Bruno Steppi Tortesi

lasciando nel dolore il figlio SERGIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 aprile 1975

Partecipano al dolore:
— Famiglie ZOCCO.

†

Il 5 corr. è improvvisamente mancato al nostro affetto

Silvestro Gregori

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SILVA con i figli, i genitori, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 16 dalla Chiesa di Padriciano.

Trieste, 6 aprile 1975

Il 9 aprile ricorre il III anniversario della morte di

Walter Del Fabbro

La moglie Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 6 aprile 1975

†

Prematuramente è mancata ai suoi cari

Etta Cargnelutti nata Sabelli

Ne danno il triste annuncio il marito ARMANDO, l'affezionatissima nipote LILIANA con il piccolo FEDERICO, gli zii PINA e NINO, i suoceri GISELLA e ANTONIO, i cognati ELSA e STEFANO BALDASSI, le congiunte famiglie FLORIT e VILLI e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della Divisione neurochirurgica.

I funerali seguiranno lunedì 7 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 aprile 1975

Si associano al lutto le famiglie:
— COVACICH
— NERI
— TURELLO
— COLLEDANI
— BABINI

Partecipano al lutto le famiglie:
— DROBNIG
— ZACCARIOTTO
— FRANCO
— BENSI
— LAGOI
— BIDOLI
— GULLI
— DORA
— FURLAN
— CARLI
— TORCELLO
— SATTI

Trieste, 6 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— ANITA, MARINA e MARIO BOSCHIN

Trieste, 6 aprile 1975

Partecipano al lutto i cugini SUERZ.

Trieste, 6 aprile 1975

Partecipano al lutto i cugini GREGORETTI - CHIARENZA.

Trieste, 6 aprile 1975

Siamo fraternamente vicini al lutto che ha colpito il nostro caro amico ARMANDO
— ONDINA e PAOLA DELFABBRO
— LUIGI COSTANTINI
— BRUNO SCUBLA
— STELLIO SATTI

Trieste, 6 aprile 1975

Partecipano al dolore di ARMANDO per la perdita della cara

Etta

LOREDANA e ITALICO STIVAL.

Trieste, 6 aprile 1975

†

Mario Kebar

si è spento il 2 aprile.

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le sorelle, i cognati, i nipoti.

Trieste, 6 aprile 1975

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro papà

Ettore Stichelli

ringrazio tutti di cuore, in particolare i Padri Sacramentini, i dirigenti e colleghi dell'ACEGAT, i colleghi dell'ADRIA SpA, i dirigenti e soci del CRS «JULIA», i condomini di via Carpison 6.

LAURA STICHELLI

Trieste, 6 aprile 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Lucia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

FAMIGLIE
FAVRETTO, LATIN

Trieste, 6 aprile 1975

Ringrazio commossa tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore per la dipartita del mio caro papà

Umberto Apollonio

La figlia EDDA

Trieste, 6 aprile 1975

7.4.1971 — 7.4.1975

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Giorgio Ruzzier

Guardafili Telve a riposo

Con immutato dolore la moglie e le figlie Lo ricordano a quanti Lo conobbero e stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 6.30 nella chiesa dei Salesiani.

Trieste, 6 aprile 1975

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Benes in Galanti

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il marito GIOVANNI, unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al nostro dolore. Si ringrazia inoltre il dott. LIVIO PILATO di Muggia.

Muggia, 6 aprile 1975

Il Capo e i funzionari dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trieste partecipano al lutto dell'amico e collega GIOVANNI GALANTI per la morte della moglie signora

Amalia

Trieste, 6 aprile 1975

Partecipano al lutto le famiglie REMO e VITTORIO ALZETTA.

Trieste, 5 aprile 1975

†

Dopo lunghe e penose sofferenze si è spento munito dei conforti religiosi

Guglielmo Scarpa

Ne danno il triste annuncio desolatissimi la moglie SARINA, i figli CLAUDIO e GIANPAOLO, la mamma ERMINIA ZORZON ved. SCARPA, la sorella BRUNA col marito dott. ANGELO NESI e figlie, la suocera ROSALIA, i cognati ADRAGNA e BERTOGNA, gli zii ZANGRANDO, MALABOTTA e DALL'ORA e gli affezionati cugini LUCIA SCROPETTA e LUCIANO CURINI.

Un sentito grazie per le continue e affettuose cure vada al prof. E. TAGLIAFERRO, collaboratori e infermiere.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 alle ore 13.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 aprile 1975

†

Dopo una lunga vita dedicata al lavoro e alla famiglia è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Enrico Bilisco

Ne danno il triste annuncio la moglie BEATRICE e il figlio UMBERTO unitamente ai suoi cari nipoti e ai parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. ANTONIO FORTUNATO suo medico curante.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— famiglia ANTONIO ZONTA
— famiglia ERMANNO CILLIA

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Dusan Černe

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore, in particolare i Rev. sacerdoti, i colleghi della RAI - TV, i rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti, i rappresentanti dell'Unione Slovena e delle associazioni culturali.

I FAMILIARI

Gorizia, Vogrsko, Washington, 6 aprile 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Alma Carboncini

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Corpo dei Vigili Urbani ed alla Sezione Provinciale dell'ENPA.

I FAMILIARI

Trieste, 6 aprile 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto espressa alla nostra cara mamma

Pierina Sanzin

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 6 aprile 1975

6.4.1973 — 6.4.1975

Ernesto Borgnolo

Due anni sono passati da quel triste giorno.

Con tanto rimpianto e affetto Lo ricordano la moglie RITA, la sorella i nipoti i cognati e i parenti tutti.

Trieste, 6 aprile 1975

A un anno dalla scomparsa della nostra cara

Anna Rado nata Bettini

una messa di suffragio verrà celebrata giovedì 10 aprile alle ore 18.30 presso la chiesa dei SS. Andrea e Rita.

Treste, 6 aprile 1975

Nell'annuncio della scomparsa di

Galliano Valentinuzzi

è stata omessa l'affezionata suocera MARIA ved. SAGER.

Trieste, 4 aprile 1975

†

La nostra cara

Teresa Morgan ved. Fontanot

ci ha lasciati.

Addolorati, lo annunciano la figlia LIDIA, con il marito ROMANO OPARA, i nipoti STELLA e FABIO, con la moglie LINA, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Si ringraziano i signori: medici e il personale della Clinica Medica, della I Geriatria della Clinica Otorinolaringoiatria. Un particolare ringraziamento va al dott. A. PEZZOLI che l'ha seguita con amorevoli cure.

Muggia, 6 aprile 1975

Partecipano al lutto le famiglie PONTINI e VALENTA.

Trieste, 6 aprile 1975

†

H 3 aprile è deceduto a Bari

Matteo Pansini

I familiari addolorati annunciano ad esequie avvenute per volontà dell'Estinto.

Bari, 5 aprile 1975

Prendono parte al lutto:
— ELENA e AMEDEO BOLOGNA
— MARIA e MARCELLA POILUCCI
— BRUNA e FRANCESCO SANTONASTASO
— LIVIA e PAOLO SOROSOPPI
— LUCIANO SERTI
— ALDA e GIUSEPPE VIDI

Trieste, 5 aprile 1975

†

Teresa Kaucic ved. Batagel

si è spenta all'età di 93 anni.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, nipoti e pronipoti.

Un grazie particolare al medico curante dott. CHERSI, ai medici e personale della I Medica.

Trieste, 6 aprile 1975

†

Il giorno 4 aprile è mancato il nostro caro

Mario Degrassi

Ne danno il triste annuncio la moglie LISETTA STRADI, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 7 aprile alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 aprile 1975

Si ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra indimenticabile

Bruna Flora

Particolarmente G.S. Ponziana.

Famiglie congiunte:
FLORA, KOVACICH, VISINTINI, BEVILACQUA, ROSSETTI, CEPAR, RAUTNIK, KERSEVAN, DANIELLIS

Trieste, 6 aprile 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ermanno Bani

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

Un grazie agli Ufficiali e Sottufficiali dell'VIII Semovente.

Famiglie:
BANI, PRO, GHERMIG, GORZA e D'ESTE

Trieste, 5 aprile 1975

RINGRAZIAMENTO

Caldamente ringraziamo tutti coloro che si sono uniti al nostro dolore alla perdita del nostro caro

Carlo Batistic

Le famiglie
BATISTIC e MILOCCO

Savogna d'Isonzo, 6 aprile 1975

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa dell'

AVV.
Ugo Volli

i figli ENZIO e CLAUDIA Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 6 aprile 1975

Nel II anniversario della morte di

Alfredo Orsetti

la moglie e la figlia Lo ricordano con affetto.

Trieste, 6 aprile 1975

8.4.1974 — 8.4.1975

Affranta e disperata come il primo giorno ricordo il primo triste anniversario del mio adorato marito

Dino Tolloy

Una S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di S. Rita martedì 8 corr. alle ore 7.15.

La sua GENNY

Trieste, 6 aprile 1975

†

Ieri 5 aprile ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Iperide Senizza

Lo piangono con il cuore affranto la sorella PSICHE vedTOSATTO e l'inconsolabile nipote TULLIO con la moglie DANIELA.

Vada un particolare ringraziamento al prof. GIUSEPPE KLUGMANN per le amorevoli cure ed attenzioni prestate, al dott. SILVIA STEFANI nonché ai sigg. medici e al personale tutto del I reparto geriatria per l'affettuosa assistenza.

Un sentito ringraziamento al prof. ENRICO TAGLIAFERRO.

Il funerale per la tumulazione della cara Salma nella tomba di famiglia avrà luogo lunedì corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore di via della Pietà.

Trieste, 6 aprile 1975

†

L'anima buona e umile di

Albina ved. Trani nata Wedam

non è più.

Ne danno il triste annuncio la nuora RENATA, la nipote GIOIA con il marito, il piccolo STEFANO, il fratello, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 7 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— UCI e CARMELA

†

Il giorno 5 aprile si è spento dopo lunga sofferenza la nostra cara

Rosina Lugarà

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, il figlio, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Triste, 6 aprile 1975

Partecipa al lutto:
— famiglia DI COSTANZO

†

Si è spento serenamente il aprile

Rodolfo Furlan

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le figlie, nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 aprile 1975

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la figlia, le famiglie DIVIS e MARALDI - FANIGLIULO ringraziano commossi GIANNI GUARDINA, i medici e personale della Guardia Chirurgica e Centro Rianimazione per le amorevoli cure prestate e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per l'immatura scomparsa del caro

Silvano Divis

Trieste, 6 aprile 1975

RINGRAZIAMENTO

La signora IDA BISIACCHI ringrazia familiari e amici per tecipi al dolore per la perdita del caro

Enrico Balbi

Un particolare ringraziamento ai Medici

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ALL'EPILOGO IL DRAMMA DI UN POPOLO

Nessuno per i curdi ha mai mosso un dito

Sulle aspre montagne dell'Iraq settentrionale, in mezzo alle gole spazzate dalla tormenta, si sta consumando quello che forse è l'ultimo dramma dei nazionalisti curdi. L'abbraccio che il 6 marzo scorso — al vertice Opec di Algeri — ha suggellato la nuova amicizia tra lo Scià dell'Iran e il vicepresidente dell'Iraq Saddam Hussein, ha segnato anche la fine della fiera lotta che i curdi hanno condotto per quattordici anni contro le truppe del governo di Bagdad. L'imprevisto accordo di Algeri ha tagliato i rifornimenti di armi che Teheran inviava loro per appoggiarne la guerriglia contro il boath, l'odiato partito al potere in Iraq.

Ma oggi la politica internazionale è avvezza a repentini testa-coda: Iran e Iraq hanno scoperto d'un tratto che i curdi rappresentavano ormai solo un fastidioso intralcio alle rispettive strategie economico-politiche, e la pace — almeno per ora — è cosa fatta. Adesso Bagdad può puntare allo sfruttamento degli imponenti depositi petroliferi del Curdistan, e Teheran può continuare il suo «aggancio» al mondo arabo.

A fare le spese di questa «Realpolitik» sono stati i ribelli curdi. Il loro leggendario condottiero, il settantaduenne Mullah Mustafà Barzani, ha visto crollare d'un colpo il sogno della sua vita, quello di condurre al suo popolo una patria in cui identificarsi. Privato del flusso di armi iraniane, deluso dalle mancate promesse di aiuti dagli Stati Uniti, Barzani ha proclamato la resa ed è riparato in Iran assieme a un milione di curdi, in fuga davanti all'incalzare delle truppe irachene, appena in tempo prima della chiusura delle frontiere.

Altre decine di migliaia di curdi — novanta, forse centomila — si sono diretti verso la Turchia, ma hanno trovato i confini presidiati dai soldati con le armi puntate. Altri ancora hanno preferito consegnarsi agli iracheni, scendendo dai monti con i loro vecchi fucili. Bagdad ha promesso l'amnistia a coloro che si arrenderanno entro il 30 aprile. Ma non tutti hanno condiviso la resa di Barzani. Nove o diecimila partigiani — i cosiddetti «peshmerga», gli uomini del sacrificio — hanno preferito la via delle montagne, decisi a continuare fino in fondo la lotta contro le forze di Bagdad.

E' un dramma silenzioso, quello dei curdi dell'Iraq, un dramma che avviene lontano dagli occhi degli inviati dei grandi giornali europei e americani. «I curdi non hanno amici» dice un antico proverbio di quelle terre impervie: un detto che ha ricevuto nuova conferma in questi giorni drammatici, anche perché quella dei nazionalisti curdi è una vicenda che male si presta a strumentalizzazioni di destra o di sinistra.

Discendenti dei Medi di quattromila anni fa, raccolti in piccole comunità isolate sui loro monti, commercianti e artigiani in un'economia chiusa e arcaica, con una mortalità infantile del 30 per cento, i curdi sono sempre rimasti ai margini della storia, sopravvivendo agli assiri e persiani, a greci e romani, ad arabi e mongoli, ai massacri dei turchi. Professano una religione musulmana appena temperata dagli influssi dell'Occidente: le loro donne non portano il velo nero e godono di maggiore libertà rispetto a quelle arabe.

Oggi i curdi sono 12 o 15 milioni: un palo di milioni vivono nell'Iraq settentrionale, un'altra decina di milioni sono equamente ripartiti tra Iran e Turchia, piccole minoranze si trovano in Siria, nell'Armenia sovietica, nel Libano. I soli ad aver conservato la propria identità nazionale sono quelli che vivono nell'URSS, mentre in Iraq — dove pure rappresentano un quarto della popolazione — si trovano all'ultimo gradino della scala etnico-sociale del paese.

Fu da questa condizione di miseria che nel 1961 iniziò la lotta di Mustafà Barzani, capotribù di grandi doti militari e di enorme prestigio, espressione della borghesia tradizionale curda. Questa sua estrazione sociale lo ha posto in conflitto con gli obiettivi del PDC, il partito democratico curdo di Bagdad, che oscilla invece tra il populismo contadino e il marxismo dei giovani intellettuali, molti dei quali oggi studiano in Europa e in America.

Nel marzo dello scorso anno, l'Iraq offrì ai curdi la concessione di una parvenza di autonomia politica, sia pure sottoposta alla pesante ipoteca di Bagdad. Barzani definì «inaccettabili» le condizioni irachene e riprese le armi. Una decisione orgogliosa ma avventata. Ora che gli eventi sono precipitati, Barzani non ha potuto fare altro che fuggire in Iran, forse con l'intenzione di condurre da oltre frontiera la lotta degli ultimi partigiani rimasti del Curdistan.

Ma è una lotta senza speranza per questa disgraziata minoranza etnica, divisa in sei paesi e da tutti dimenticata. Le frammentarie notizie provenienti da quelle lontane regioni dicono che nei giorni scorsi centinaia di curdi hanno preferito darsi la morte piuttosto che arrendersi al nemico, che decine di donne si sono trasformate in orribili torce viventi. E' il prezzo assurdo di una lotta crudele, per porre fine alla quale nessuno ha mai mosso un dito.

Fabio Pagan

SI CERCANO SPIEGAZIONI AL DURO SCONTRO COMMERCIALE IN ATTO TRA ITALIA E FRANCIA



Telefoto Upi

Marsala — Una delle navi respinte dai francesi dopo il rientro

Una speculazione con l'Est dietro la «guerra del vino»?

A scatenare tutto sarebbe stato un imprenditore comunista francese Questi sarebbe al centro di una colossale vendita di vino all'URSS

Parigi, 5

Con riferimento alle persistenti agitazioni dei viticoltori francesi, taluni osservatori parigini sostengono che un ruolo importante nel movimento di contestazione agricola in atto spetterebbe a due organizzazioni praticamente controllate dal partito comunista, la «Unione delle cooperative agricole del Sud-Ovest» e la società di esportazione ed importazione «Interagra». Di entrambe è presidente un imprenditore residente nella regione di Tolosa, Jean-Baptiste Doumeng, un uomo di 55 anni venuto su dal nulla e considerato ricchissimo, iscritto al partito comunista francese dal 1939.

Secondo queste voci che troverebbero conferma anche in ambienti italiani, il malcontento dei viticoltori della Francia meridionale sarebbe stato esacerbato anche per facilitare la realizzazione di un grande contratto tra Doumeng ed i competenti enti sovietici: si tratterebbe della vendita all'URSS di due milioni di ettolitri di vino da pasto francese e della ripresa delle forniture di carne congelata all'Est contemporaneamente allo sblocco, da parte della CEE, delle importazioni di bestiame proveniente dall'URSS e dagli altri paesi retti a democrazia popolare. In sostanza, si vorrebbe barattare la normalizzazione nel settore vinicolo della Comunità europea con il consenso alla vendita dell'ingente quantitativo di vino di pasto all'URSS e soprattutto alla riapertura dei mercati della carne con i paesi orientali. Vi sarebbero però resistenze in sede comunitaria, soprattutto, per l'infelice esperienza del burro comunitario venduto all'URSS.

Coordinando le loro azioni, folti gruppi di viticoltori dei dipartimenti dell'Aude e dell'Herault hanno frattanto istituito, presso Narbona, «sbarramenti di fiamme» al confine dei rispettivi dipartimenti (che sono limitrofi) appiccando il fuoco a cataste di pneumatici usati su un strada statale. Obiettivo: «controllare» il transito delle autobotti cariche di vino.

Non considerando più sufficiente il «controllo» esercitato sul transito delle autobotti, alcune centinaia di viticoltori del dipartimento del Gard hanno esercitato dal canto loro anche un controllo su tutti i camion carichi di prodotti agricoli. Un autotreno trasportante dodici tonnellate di pomodori importati dal Marocco è stato fermato nelle vicinanze di Gallargue-Lesmonueux, presso Nimes; il carico è stato gettato sull'asfalto e distrutto dal fuoco successivamente, appiccato alle cassette contenitrici.

Tali manifestazioni, al pari di numerose altre analoghe, hanno fatto seguito a gravi incidenti avvenuti la scorsa notte a Castelnaudy, cittadina sita ad Ovest di Carcassonne, da cui dista una quarantina di chilometri, ed a Limoux, grossa borgata a una trentina di chilometri a Sud della stessa città. A Castelnaudy, dimostranti hanno gettato bombe di fabbricazione artigianale all'interno delle sedi della Cassa di risparmio e dell'ufficio delle imposte, provocando l'incendio dei due edifici e rallentando, quindi, l'intervento dei vigili del fuoco e delle polizia tramite uno sbarramento delle strade di vicine ottenuto spostando auto in sosta.

A Limoux, altri manifestanti hanno messo a soqquadro l'ufficio delle imposte e asportato fasci di documenti che sono poi stati bruciati nella piazza principale della cittadina. La polizia ha dovuto far largamente uso di bombe lacrimogene per disperdere la folla.

In aperto contrasto con le direttive di «non violenza» impartite nei giorni scorsi, alla base, dalle organizzazioni di viticoltori le più recenti manifestazioni sembrano indicare che le organizzazioni stesse non sono più in grado di controllare le loro «truppe», a meno che i dirigenti dei viticoltori del Mezzogiorno le approvino tacitamente. *(Ansa)*

NAVI FRANCESI respinte a Marsala

Marsala, 5

Cinque navi battenti bandiera francese giunte nel porto di Marsala per caricare vino acquistato da importatori francesi sono ferme in rada: gli operatori vinicoli locali hanno deciso, infatti, di non procedere alle operazioni di carico delle navi. Altre unità battenti bandiera francese dopo avere atteso per 48 ore sono salpate scariche per far ritorno ai porti francesi di provenienza.

(Ansa)

IL «SI» ALLA BOZZA COSTITUZIONALE NASCONDE NUMEROSE RISERVE

CAUTA RESISTENZA DEI PARTITI AI PIANI DEI MILITARI DI LISBONA

Insieme all'approvazione di fondo socialisti e democratici popolari hanno espresso molte «osservazioni» - Critiche «inaccettabili» per il portavoce delle forze armate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lisbona, 5

Alcuni dei partiti politici portoghesi hanno espresso, nella loro risposta al Movimento forze armate sulla bozza di costituzione, riserve, anche notevoli, sull'assetto previsto dai militari nel Portogallo del dopo-elezioni. Non si hanno notizie certe, perché tutta l'operazione, e la stessa bozza, sono state circondate in questi giorni da uno stretto riserbo. Si sa per certo, comunque, che i dodici partiti maggiori hanno dato il loro assenso di fondo, una specie di «sì» formale, al quale sono state affiancate, come si diceva alcune riserve in certi casi sostanziali.

Un portavoce militare ha comunque reso noto che le risposte fornite dai dodici partiti partecipanti al voto del 25 aprile indicano divergenze d'opinioni e pongono alcune condizioni che lo stesso portavoce ha definito «inaccettabili». Il portavoce, ammiraglio Antonio Rosa Coutinho, ha espresso comunque la certezza che le divergenze saranno appianate grazie a trattative; lasciando così capire che la pressione del MFA non diminuirà di certo. A questo proposito, val la pena di segnalare che la nuova assemblea del MFA, composta da 240 militari, si riunirà lunedì prossimo. All'ordine del giorno, a quanto si sa, ci sarà proprio la risposta dei partiti alla bozza.

Ed ecco la posizione delle singole forze politiche: da persone vicine al PPD (il Partito popolar-democratico di centrosinistra, che fa parte dell'attuale governo provvisorio) si è appreso che lo stesso partito ha chiesto che nessuna restrizione sia posta all'assemblea legislativa, la cui elezione è in programma entro l'anno. In tale atteggiamento il PPD è appoggiato dai socialisti, dal CDS e dal piccolo Partito popolare monarchico (P.P.M.). I socialisti hanno precisato che un atteggiamento comune fra i partiti sembra quasi impossibile a causa della disparità di vedute fra loro.

Il piccolo partito trotzkysta (Lega comunista internazionalista) ha annunciato venerdì sera la sua ferma intenzione di non firmare il patto, poiché esso non riconosce il diritto dell'MFA a presentarsi come avanguardia della rivoluzione. La posizione è condivisa da un altro gruppo di sinistra. Persone vicine al partito comunista, che appoggia incondizionatamente le proposte dei militari, hanno detto che in base al patto le forze armate dovranno nominare alcuni ministri nel periodo transitorio, appunto di tre-cinque anni.

Venerdì sera il PPD ha accusato i comunisti di cercare di escluderlo dalla scena politica «in una manovra che ha strane analogie con i preparativi di un colpo di forza». La forza di centrosinistra ha aggiunto che il PC agisce in «modo scandaloso e irresponsabile, che ha scopi ben più profondi del semplice ottenimento di un vantaggio.

I partiti hanno comunque già ottenuto una significativa concessione quando l'ammiraglio Coutinho ha detto ai giornalisti che il patto non sarà vincolante, soprattutto nei confronti dell'assemblea costituente da eleggersi il 25 aprile: «L'assemblea — ha detto il portavoce Coutinho — sarà libera di ignorare le clausole del patto». Tuttavia i partiti continuano a trovarsi in una situazione difficile. Se si rifiutano di firmare il patto, rischiano di essere «etichettati» come contrari alle riforme. Coutinho si è detto certo che il patto «sarà firmato da tutti quei partiti, i quali antepongono gli interessi del popolo portoghese agli interessi della lotta interpartitica», e ha ripetuto che l'MFA non è disposto ad accettare alcuna sostanziale modifica del patto. Gli osservatori hanno espresso dubbi sulla possibilità dei partiti d'opposizione di mettere in atto resistenza sufficiente a ottenere le modifiche desiderate, o a far accantonare il patto.

Vinicius Pereira

BASI USA: DOMANI i colloqui con la Grecia

Atene, 5

Viene annunciato ad Atene che Grecia e Stati Uniti riprenderanno lunedì, nella capitale ellenica, i colloqui sul futuro delle basi militari statunitensi in Grecia dopo il ritiro di quest'ultima dall'organizzazione militare della Nato. La prima fase dei colloqui si era conclusa il 15 febbraio e in quell'occasione era stato annunciato che le due parti avevano esaminato una vasta gamma di questioni inerenti la difesa bilaterale, inclusi gli accordi per la mutua difesa e lo stato del personale americano in Grecia.

Secondo l'annuncio odierno, il consigliere dell'ambasciata americana ad Atene, Monteagle Stearns, guiderà la delegazione statunitense ai colloqui. Quella greca sarà guidata da Petros Kalogeras, che ricopre la carica di ambasciatore presso il ministero degli esteri. Tutte le basi americane in Grecia operano in base ad accordi bilaterali ma dipendono dalla Nato.

(Ansa - Reuter)

IL «RIESAME» DELLA POLITICA MEDIORIENTALE

Ritardata la consegna di armi USA a Israele

Tra i materiali in sospeso ci sono i caccia «F-15» e i nuovi micidiali missili a medio raggio «Lance»

Washington, 5

Gli Stati Uniti hanno deciso di ritardare la consegna a Israele dei nuovi aerei da guerra «F-15 Tomcat» e dei micidiali missili «Lance» che hanno una gittata di circa 130 chilometri. Lo hanno reso noto funzionari statunitensi, precisando che tale decisione è stata presa mentre l'amministrazione USA sta procedendo a una rivalutazione della sua politica nei confronti dell'intero Medio Oriente, rivalutazione che, a quanto si ritiene, potrebbe richiedere due mesi di tempo.

I funzionari hanno aggiunto che la decisione di sospendere l'invio a Israele degli aerei e dei missili in questione è stata adottata dal Presidente Ford e dal segretario di stato americano Kissinger, ma hanno tenuto a sottolineare che ciò non significa che Israele non li riceverà in futuro.

Le trattative per la consegna degli «F-15» dovevano cominciare tra esponenti israeliani e il dipartimento della difesa mentre Kissinger si trovava in Medio Oriente, ma vennero rimandate in base alla considerazione che non sarebbe stato politicamente saggio negoziare un contratto per la fornitura di armi mentre Kissinger cercava di ottenere concessioni tali da poter portare a una soluzione di pace. Le fonti suddette hanno precisato che la data per nuove trattative non è stata fissata e che sono stati anche rinviati i progettati colloqui tra USA e Israele circa la consegna dei missili «Lance».

Con l'aiuto americano, Israele si sta preparando a una quinta guerra nel Medio Oriente, mentre gli arabi che dovrebbero seguire l'esempio della lotta armata in corso nel Vietnam del Sud e in Cambogia non si preparano in modo sufficiente per una tale eventualità. Lo ha richiarato il presidente dell'«Olp» Yasser Arafat in un'intervista pubblicata oggi dal settimanale del Cairo «Rose El Youssef».

«Ci piaccia o no, l'arrogante nemico sionista, la cui arroganza è aumentata in seguito all'aiuto americano, si sta preparando a una quinta guerra da quando i cannoni tacquero dopo la guerra del 1973». *(Ansa - Ap - Reuter)*

LA LIBIA RIBASSA il prezzo del greggio

Beirut, 5

La Libia ha ribassato il prezzo del petrolio che vende direttamente di 30 cents il barile dal 1.o aprile, a quanto riferisce la «Middle East Economic Survey». Il prezzo del greggio di Brega e Zuetina è sceso da 11,86 a 11,56 dollari il barile, quello di Amna e Sarir da 11,57 a 11,20. Il prezzo ribassato viene offerto per partite di oltre 20 mila barili al giorno per tutto il 1975.

(Ap - Dow Jones - Italia)

RIESPLODE L'ASSURDA VIOLENZA NELL'IRLANDA DEL NORD

Duplice strage a Belfast

Sei morti e quaranta feriti in due diversi attentati - I terroristi hanno agito per uccidere gettando senza preavviso ordigni in due pub

Belfast, 5

Sei morti e 40 feriti: è questo il bilancio di una nuova e drammatica fiammata di violenza che ha colpito oggi l'Ulster dopo 55 giorni di relativa calma da quando l'IRA accordò una tregua a tempo indeterminato. Due attentati, compiuti con il chiaro intento di uccidere, si sono susseguiti a distanza di poche ore l'uno dall'altro nella città di Belfast, ridestando il clima di guerriglia senza quartiere di qualche tempo fa.

La prima strage è avvenuta in un locale pubblico di Antrim Road, nel centro della città. Il locale era in quel momento affollatissimo con decine di clienti intenti a seguire alla televisione le fasi del «Grand National», la corsa più importante della stagione ippica inglese. Gli esecutori materiali dell'attentato sapevano che quello sarebbe stato il momento per fare una carneficina: da un'auto in corsa hanno gettato all'interno del «pub», attraverso una finestra, l'ordigno esplosivo che è deflagrato immediatamente senza dare tempo agli avventori di mettersi al riparo.

Due persone, non ancora identificate sono morte all'istante, mentre decine di ambulanze accorse sul luogo hanno trasportato negli ospedali 15 feriti, due dei quali in gravissime condizioni. Il «pub» è stato completamente devastato dall'esplosione e una scena raccapricciante ci è presentata ai soccorritori.

Tre ore dopo, un altro «pub», questa volta nel quartiere protestante della città, è stato sconvolto da un'esplosione. Il locale si trova nella Shankhill Road, luogo di tradizionali riunioni dei protestanti di Belfast. Questa volta il bilancio della tragedia è stato ancor più grave: 4 i morti e almeno 25 i feriti, tra cui 7 donne. La tecnica con cui è stato compiuto questo attentato è simile a quanto avvenuto in precedenza. Gli assalitori erano in un'auto e hanno scaraventato la bomba nel locale che è completamente crollato. Alla devastazione dell'esplosivo ha fatto seguito un incendio.

Il bilancio delle vittime sembra comunque destinato a salire. I medici, infatti, disperano di salvare alcuni dei feriti più gravi che sono stati ricoverati in ospedale. Secondo alcuni testimoni oculari che hanno assistito all'attentato nel quartiere protestante, un uomo sceso dall'auto ha prima sparato alcuni colpi di pistola all'interno del locale e ha quindi gettato la bomba. Nel «pub» si trovavano almeno 60 persone in quel momento.

(Ansa)

CARLI HA CONCLUSO la visita a Mosca

Mosca, 5

Il governatore della Banca d'Italia Guido Carli — ripartito stamane da Mosca — si è ieri incontrato col presidente del consiglio dei ministri dell'URSS Aleksiei Kossighin ed ha avuto colloqui con alti esponenti finanziari sovietici. Tutti i giornali sovietici ne hanno dato oggi notizia, precisando che il governatore Carli «venuto nell'URSS per trattative d'affari con enti sovietici», ha discusso col presidente del consiglio Kossighin «nel corso di un amichevole colloquio, problemi riguardanti le relazioni finanziarie-economiche e la cooperazione fra l'URSS e l'Italia».

All'incontro erano presenti il presidente della Gosbank (banca statale dell'URSS), Mefodi Sveshnikov, il presidente della Vneshtorgbank (banca per il commercio estero dell'URSS), e il direttore generale di dipartimento della Banca d'Italia, Cantuti. Con i dirigenti delle due banche il governatore Carli ha avuto anche colloqui separati.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi n. 10
Capitale sociale L. 150 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per **lunedì 28 aprile 1975** alle ore 10, in Torino, presso il Centro Formazione Professionale «Giovanni Agnelli», in corso Dante 103, ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 29 aprile 1975 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio chiuso al 31-12-1974;
2) Bilancio al 31-12-1974 e deliberazioni relative;
3) Nomina di Amministratori in relazione all'art. 2386 C.C.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie (con diritto di voto) sia i possessori di azioni privilegiate (senza diritto di voto) i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la FIAT - Direzione Finanza Italia, corso Marconi 20, Torino, o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano;

Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena;

Banca Alto Milanese - Banca Brignone - Banca Cattolica del Veneto - Banca Cesare Ponti - Banca d'America e d'Italia Banca del Monte di Credito di Pavia - Banca di Legnano - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banca Manusardi & C. Banca Mobiliare Piemontese - Banca Morgan Vonwiller - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca San Paolo, Brescia - Banca Sella - Banca Subalpina - Banca Toscana - Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Trieste - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo Credito Varesino - First National City Bank, Milano - Fratelli Ceriana Banca - Istituto Bancario Italiano - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - La Centrale, Finanziaria Generale - Sviluppo Fiduciaria S.p.A.;

Credit Suisse - Deutsche Bank - Dresdner Bank - Lazard Frères et Cie e altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio con il Conto Economico (profitti e perdite) e la Relazione dei Sindaci si troveranno depositati a partire dal **10 aprile 1975** presso la Sede Sociale, corso Marconi 10, a disposizione degli Azionisti durante l'orario di ufficio anche per ogni eventuale richiesta di informazione e chiarimenti.

Torino, 28 marzo 1975.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato su questo stesso giornale.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 6, tel. 755255 e 755955



forse le vostre impiegate vi contestano

E forse hanno ragione. Lavorano "all'antica", quindi malvolentieri, e chi ci rimette siete voi. La Tamos può aiutarvi, fornendovi quanto vi occorre per un ufficio più moderno: elaboratori e calcolatrici per i calcoli IVA, fotocopiatori di ogni dimensione e prezzo, arredamenti comodi e razionali, praticissimi archivi, casseforti e sistemi antifurto, e perfino macchine offset per stampare da voi. Delle marche più prestigiose. Interpellateci: abbiamo già la stima di molte grandi aziende, ci manca la vostra (e quella delle vostre impiegate)

BRUNO TAMOS
TRIESTE via Martiri della Libertà 7 tel. 68205 - 61277

A. Z. SEMINUOVI vendonsi: tre stanze comforts zone BAIAMONTI D'ANNUNZIO FABIO SEVERO; quattro stanze comforts GRETTA bellissima vista; due stanze comforts BAIAMONTI paraggi MARINA vista mare. Tel. 31192. 23125 S

A.Z. TERRENI edificabili vendonsi. Tel. 31192. 23125 S

A. ACIT. MUGGIA vendesi casetta rustica 3 vani da restaurare. Telef. 68810 via S. Lazzaro 3. 43127 S

A. ACIT. CORSO costruzione vendonsi apartamenti CLIVO ARTEMISIO SERVOLA, 3 stanze tutti comforts mansarde giardino proprio. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43125/1 S

A. ACIT S. GIACOMO. Vendesi stanza stanzetta cucina wc vuoto 9 milioni; altri 2 stanze VALMAURA tutti comforts; 3 stanze zone FORAGGI - CAMPANELLE - MATTEOTTI - COMMERCIALE - XX SETTEMBRE - TIBULLO; 4 stanze BORGO S. SERGIO. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43125/1 S

A. ACIT. AFFITTATI vendonsi appartamenti 2 stanze MADDALENA - REVOLTELLA - SAN GIACOMO PONZIANA - GIULIA - MAZZINI. Tel. 68810, S. Lazzaro 3. 43125/3 S

A.ACIT. TERRENI costruibili zone OPICINA - AURISINA - DUINO vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VILLA padronale extralusso arredata 2400 mq giardino vendesi; altra Duino mare salone tre stanze garage 2500 mq giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43125/5 S

A. ACIT. GRETTA (inizio) vendesi signorile salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazze vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43127/1 S

A. ACIT. Casetta tre stanze cucina bagno posto macchina vendesi. rimessa a nuovo S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43127 /2 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta vendonsi affittati, sicuro investimento, Istria, Settefontane. AGEP Zanetti 1. 43242 S

A. APPARTAMENTI panoramici sul mare a Zindis (Muggia) 2-3 stanze tutti comfort mutuo 50% pronti giugno privato vende. Tel. 413308 22911 S

A. CENTRALISSIMO 6 stanze doppi servizi riscaldamento ascensore vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 43246 S

A. E' disponibile un numero limitato di alloggi a prezzo convenientissimo zona panoramica 3 stanze accessori cantina garage, mutui agevolati 75% facilitazioni. Agep Zanetti 1. 43250 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37, condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garage, mutui agevolati sino 75%, facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 43248 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 43238 S

A. IMMOBILIARE Staranzanese offre comprensorio monfalconese casa contadina con 3000 mq orto vigna 15 q.li vino 15 milioni contanti. Telefonare 72465 Monfalcone. 800 S

A. MARINA vendesi occasione magazzino per deposito. AGEP Zanetti 1. 43236 S

A. MATTEOTTI locale primo ingresso 60 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 43240 S

A. VENDO TERRENI varie zone anche per costruttori. Telef. 36765 ore ufficio. 43057 S

A. 14.000.000 zona ospedale rimesso a nuovo 2 stanze stanzetta cucina bagno. Tel. 36765 ore ufficio. 43057 S

A. 14.000.000 contanti 12.000.000 mutuo zona Commerciale primo ingresso 3 stanze cucina bagno poggiolo. Tel. 36765 ore ufficio. 43057 S

A. 20.000.000 zona marina appartamento 130 mq in casa decorosa. Tel. 36765 ore ufficio. 43057 S

B. ARTEMISIO panoramico in casa nuova, salone, due stanze, servizi, moderni comforts, terrazze, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CATULLO piano alto in casa nuova, salone, tre stanze, servizi, moderni comforts, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti signorili. Informazioni e vendite DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PRIMULA appartamenti in zona verde. Informazioni e vendite DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO VIA PONTICELLO pronta entrata con mutuo. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO VIA COLOGNA prossima consegna con mutuo. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO F. SEVERO - COLOGNA miniappartamenti signorili. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO DONADONI MATTEOTTI appartamenti in piani alti. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PAPAVERI appartamenti in zona Opicina. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO GINESTRE appartamenti con spiaggia. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO CANCIANI appartamenti in palazzina. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO in casa signorile piano alto, tre stanze, cucina, servizi, moderni comforts, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. FERDINANDEO attico panoramico prima entrata soleggiato, pronta consegna con rifiniture accurate, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. PIANCAVALLO varie, grandezze anche arredati pronta consegna. Prezzi a partire da 11.000.000 in poi vendonsi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. RIVE appartamento da rifinire, con vista mare, 270 mq con tutti i moderni comforts, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. SAN FRANCESCO casa nuova, ADATTO ANCHE USO UFFICIO, salone, quattro stanze, cucina, servizi, moderni comforts, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. SAN LAZZARO ultimo piano casa signorile, salone, due stanze, cucina, servizi, moderni comforts, vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. VILLA SANTA CROCE A MARE nuova costruzione con spiaggia privata vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 13.900.000 in via Flavia: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 15.000.000 in casa nuova: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 16.000.000 in via Lucrezio: panoramico, due stanze, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 16.500.000 in via Cologna: due camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 18.500.000 in via Conti: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

3 PROPOSTA

VIA SETTEFONTANE 62

SOGGIORNI

PR Soggiorno noce: 3 elementi alti lineari - 1 tavolo rotondo allungabile - 6 sedie **L. 250.000** (L. 510.000)

BA Frassino laccato testa di moro: mobile angolare alto - tavolo rot. piano cristallo - 6 sedie **L. 480.000** (L. 884.500)

LO Frassino laccato testa di moro: 1 mobile lineare - 1 tavolo rotondo - 4 sedie **L. 477.000** (L. 887.700)

NE 1 credenza palissandro - 1 tavolo - 4 sedie in pelle **L. 485.000** (L. 809.600)

BA Palissandro: mobile alto ang. - 1 tav. rot. all. - 6 sedie **L. 580.000** (L. 985.800)

MO Laccato rosso bordeaux lucido: 1 credenza bassa - 1 tavolo rot. all. - 6 sedie **L. 382.000** (L. 586.600)

DE Palissandro: mobile alto ang. tav. rot. all. - 6 sedie **L. 530.000** (L. 834.000)

ES Soggiorno palissandro: mobile angol. medio basso - tavolo quadrato con piano marmo - 4 sedie **L. 844.000** (L. 1.205.500)

AZ Laminato grafite: 1 mob. lin. 1 tavolo quadrato - 6 sedie **L. 389.000** (L. 557.500)

SALOTTI

MI 3 elementi lino marrone chiaro **L. 270.000** (L. 477.600)

TE 1 divano 3.P. + 2 poltrone lana bianco/marron **L. 625.000** (L. 961.000)

ES 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto ruggine **L. 621.000** (L. 956.500)

NE 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto a coste marrone **L. 517.000** (L. 770.000)

BO 1 divano 3.P. + 2 poltrone pelle vera naturale **L. 621.000** (L. 776.300)

TO 1 divano 3.P. + 2 poltrone caneté arancio **L. 609.000** (L. 869.000)

BA 1 divano 2.P. camoscio vero marrone **L. 384.000** (L. 547.800)

BA 1 divano 3.P. camoscio vero marrone **L. 465.000** (L. 664.500)

BR 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto a coste bleu **L. 514.000** (L. 733.400)

BE 1 div. 2.P. camosc. marr. **L. 299.000** (L. 427.000)

BE 1 div. 3.P. camosc. marr. **L. 386.000** (L. 551.000)

STANZE DA LETTO

G/7 Laccato rosso armadio 6/A stagionale c/2 specchi esterni **L. 990.000** (L. 1.522.700)

P/7 Paliss. armadio 6/A stagionale c/cass. est. e giroletto alto **L. 1.036.000** (L. 1.594.000)

VA Noce armadio 6/A stag. c/cassettiera e giroletto **L. 780.000** (L. 975.000)

FU Paliss. armadio 6/A stag. c/cass. e 2 specchi est. e c/girolet. **L. 1.015.000** (L. 1.450.000)

HA frassino tinto t. moro armadio 6/A stag. c/spec. est. e giroletto **L. 998.000** (L. 1.435.000)

SI Palissandro armadio 6/A stagionale **L. 790.000** (L. 988.800)

EL Noce armadio 5/A stagionale c/cass. esterna **L. 840.000** (L. 1.120.000)

RO Frassino tinto armadio 6/A stagionale c/cass. e giroletto **L. 665.000** (L. 885.500)

G/7 Laccato bleu armadio 5/A stagionale c/cass. esterna **L. 987.000** (L. 1.232.900)

KE Palissandro armadio 6/A stagionale c/specchi e cassettiera esterna **L. 745.000** (L. 927.500)

POLTRONE

TA Poltrona lino marrone **L. 70.000** (L. 146.200)

FI Poltrona tess. grigio-marr. **L. 60.000** (L. 112.000)

DU Poltrona tessuto bleu **L. 99.000** (L. 148.800)

MI Poltrona velluto marr. **L. 90.000** (L. 127.600)

VE Poltrona bouclè viola **L. 129.000** (L. 183.600)

RE Poltrona relax vinilpelle marrone **L. 49.000** (L. 61.200)

VARIE

DO 1 letto singolo c/comodino - 1 scrittoio carruba lucido **L. 100.000** (L. 203.100)

BA 1 studio palissandro: libreria 3 elemen. 1 scrivania **L. 490.000** (L. 756.000)

TO 1 mobile armadio c/divano letto inserito **L. 498.000** (L. 711.100)

PR 1 stanzetta bambini composta da armadio, mobiletti e 2 letti sovrapposti **L. 377.000** (L. 538.400)

ST 1 armadio 5 ante stagion. c/letto inserito **L. 430.000** (L. 613.000)

VIA MADONNINA 18

SOGGIORNI

MI Noce - 1 mobile alto angolare - 1 tav. rotondo - 6 sedie **L. 520.000** (L. 950.000)

LA Laccato bianco e paliss. - 1 mobile alto angolare - 1 tavolo rotondo - 6 sedie **L. 565.000** (L. 876.100)

SA Palissandro - 1 mobile alto ang. - 1 tav. rotondo - 6 sedie **L. 570.000** (L. 815.400)

SALOTTI

BA Salotto in vellutino grigio composto da: 4 elem. + 2 braccioli **L. 380.000** (L. 540.800)

BE Salotto rivestito in stoffa bianca a righe diagonali bleu composto da 1 divano 3 posti + 2 poltrone **L. 740.000** (L. 1.058.100)

LE Salotto in dralon marrone composto da 4 elem. **L. 330.000** (L. 412.400)

STANZE DA LETTO

MA Stanza da letto noce c/armadio 6 ante basso **L. 430.000** (L. 612.500)

KA Stanza da letto frassino tinto testa di moro c/ armadio 6 ante stagionale c/cass. esterna e 1 specchio completa di letto c/radio **L. 775.000** (L. 1.085.000)

QU Stanza da letto palissandro c/armadio 5 ante stagionale tutto specchi completa di giroletto **L. 1.120.000** (L. 1.610.000)

SALOTTI LETTO E POLTRONE

GH Poltrona letto rivestita in stoffa ruggine **L. 135.000** (L. 181.000)

BO Salotto c/divano letto + 2 poltrone velluto giallo-marrone **L. 394.000** (L. 492.700)

KI Salotto c/divano letto matr. + 2 poltrone vellutino arancio **L. 371.000** (L. 464.100)

LI Salotto c/divano letto + 2 poltrone vell. spinato ruggine **L. 334.000** (L. 417.200)

GARANZIA DI SERIETÀ

ZERIAL

SCONTI FINO AL 15%

SULL'ORDINAZIONE

DILAZIONI DI PAGAMENTO

B. 18.000.000 in via Carpineto: due camere, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts vendesi prima entrata. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 18.000.000 in via Canciani: due camere, cucina, bagno, poggiolo, cantina, moderni comforts vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 19.500.000 in via Cumano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts vendesi. DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

B. 21.000.000 in via dei Forta: due camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi. DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A Cormons vendesi appartamento con mansarda prima entrata libero. Telefonare 82218, Gorizia. 400 S

A Costa Smeralda, Sardegna, appartamento fronte mare con spiaggia privata vendesi completamente arredato mutuo 50% forte reddito assicurato. Informazioni telefonare 73160 Monfalcone. 800 S

ACQUISTEREI villa casetta anche da restaurare Nevali Bazzoni Besenghi Bellosguardo oppure vicinanze. Cassetta 24 Q SPI Trieste. (22961 S)

ACQUISTO casetta con terreno, terreno edificabile pagando contanti. Tel 61339. 23125 S

ACQUISTO quartierino camera cucina servizio contanti, tel. 740689. 22981 S

ACQUISTO terreno costruibile zona centrale o semiperiferica Cassetta 16 P SPI Trieste. 43088 S

ADRIATICA consiglia CONDOMINIO Brigata Casale consegna 75. Appartamenti o attici con splendide terrazze. Nessuna provvigione. Agevolazioni con mutuo 75 per cento. Vende Adriatica Mazzini 30, telefono 35598. 23037-1 S

ADRIATICA vende ATTICO centrale ampia terrazza 4 stanze cucina bagno tutti confort. 42.000.000. Mazzini 30, tel. 35598. 23037-2 S

ADRIATICA vende LOCALE Rossetti 60 mq 14.000.000, Mazzini 30, telefono 35598. 23037-3 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: VIA LOCCHI: appartamento II p. 4 stanze stanzetta cucina bagno wc ripostiglio cantina 2 terrazze risc. autonomo. 43167/3 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: ZONA S. GIACOMO appartamento occupato stanza stanzetta cucina bagno wc. 43167/2 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: DUINO-CERNIZZA appartamento 3 stanze soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi 2 terrazze giardino posto macchina in garage riscaldamento e acqua centralizzati.

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: VIA DELLA GUARDIA appartamento camera stanzetta cucina bagno wc III p. 10 milioni trattabili. 43167/4 S

APPARTAMENTI una due camere camerino cucina occupati vende ATI Torrebianca 43. 23107 S

APPARTAMENTI OCCUPATI zone: VIALE D'ANNUNZIO, VIALE XX SETTEMBRE VIALE MIRAMARE varie grandezze tutti i comfort informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 43103 S

APPARTAMENTO centrale primo piano uso ufficio 6 stanze casa signorile buon investimento vendesi. Informazioni tel. 64524 lunedì. 22901 S

APPARTAMENTO DREHER libero 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vende 17.500.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 22977 S

APPARTAMENTO paraggi KANDLER 3 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore vende immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 22977 S

APPARTAMENTO zona UNIVERSITA' vista mare, salone 3 stanze cucina servizi 2 poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 22977 S

APPARTAMENTO di due vani scambiasi con due stanze, cucina, compensando. Via Soncini 40, portiere. 23016 S

A Staranzano vendonsi appartamenti via Papa Giovanni XXIII 3-4 stanze corridoio box accessori mutuo ventennale 7%. Telefonare 41557. 800 S

BESENGHI cucina salone 3 stanze doppi servizi 2 poggioli cantina garage giardino pronto ingresso. 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

CAMERA cucina rimesso nuovo panoramico libero 6.000.000. Telefono 793090. 23099 S

CASA pieno centro senza ascensore quinto piano mansarda complementare a nuovo privato vende contanti due stanze saloncino cucina bagno ripostiglio, telefonare ore ufficio 724290. 23049 S

CASETTA con terreno Borgo Grotta Gigante vendesi. Telefonare 418369, al mattino. 22991 S

CAUSA partenza vendo appartamento in palazzina con box giardino. Telefonare 824601. 43067 S

CENTRALISSIMI piazza Giotti angolo San Francesco 3-4 stanze occupati buon reddito finiture accuratissime. Tel. 31034. 42773 S

CENTRALISSIMO recente libero Cologna 7 tre stanze cucina servizi prezzo 24.000.000. Tel. 31034. 42773 S

CERCASI interessato costruzione immediata appartamento tristanze, servizi in villetta zona panoramica. Costo preventivato 26.000.000. Telefonare 791568. 23018 S

CERCO in affitto o acquisto locale 200-300 mq zona centrale. Cassetta 16 P SPI Trieste. (43068 S)

DUE camere cucina panoramico riscaldamento centralissimo vendo. Tel 793090. 23099 S

FORTUNIO 8, occupati. ULTIMI appartamenti 2 camere, cucina, bagno, RISCALDAMENTO. CONTANTI 6.000.000. Rimanenza MUTUO. ALTRO I piano, 2 camere, cameretta, soggiorno, servizi, RISCALDAMENTO. CONTANTI 7.000.000. Rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI ORE 10-12 sul portone. Informazioni tel. 60270. 23005 S

GORIZIA appartamento centralissimo primo ingresso salone stanza cucina ripostiglio terrazza giardino tutti comfort moderni vendesi. Telefonare 35011 Trieste. 22927 S

GORIZIA vendesi appartamento signorile zona residenziale. Cassetta SPI 9 34170, Gorizia. (400 S)

GORIZIA villetta giardino posizione centrale vendesi. Telefonare 89627. 400 S

GRADO. Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni: (0431) 80090 - 80983, vende appartamenti vista mare camera soggiorno servizi, 11.000.000; monovani, 7.500.000; varie occasioni, appartamento fronte porto, altro con 100 mq giardino; vende inoltre bar centralissimo licenza annuale. 400 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telef. (0431) 81345, 80783. 175 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti nuovi od in costruzione tra il verde varie grandezze finiture signorili vista mare posto macchina in garage. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 43103 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino pronti giugno '75 in palazzine residenziali. 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli soleggiati vista mare tutti comfort moderni; altri con mansarda Gallina 4. 43041 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni liberi 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta zone Marina Julia Aurisina Bataminti D'Annunzio, Gallina 4. 43041-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Seppada primo ingresso e in costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comfort moderni Gallina 4. 43041-3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sistiana primo ingresso in palazzine 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli con vista mare tutti comfort moderni Gallina 4. 43041-5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti zona Campanelle pronti ottobre '75 in palazzina con vista panoramica soleggiati 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti comfort moderni Gallina 4. 43041-2 S

ININTERMEDIARI pressi stazione ammezzato 3 camere ripostiglio cucina bagno gabinetto cantina riscaldamento autonomo metano telefono 30850 16-18 feriali. 71772 S

LAZZARETTO VECCHIO 9, STABILE PADRONALE. Appartamenti affittati, con ascensore, centralnafta, 2, 3 camere, servizi, da lire 12 milioni in poi. ALTRO mq 160 lato marina, 5 stanze, servizi. Vendonsi con MUTUI BANCARI. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17. Informazioni ESPERIA, Imbriani 3, telefono 60270. 23005 S

LIGNANO anche a prezzi d'occasione, ville, terreni, appartamenti, da oggi a tutto aprile. Rivolgersi ufficio vendite viale Europa, in Villa Europa 30, tel. (0431) 71952, 6011 S

«LORENZA» vende Muggia (S. Rocco) fronte mare appartamenti varie grandezze bellissime mansarde consegna primavera '75 mutuo approvato. Informazioni, tel. 734257. 43153 S

LORENZA vende: S. Luigi appartamento panoramicissimo 2 stanze, soggiorno, cucinino bagno poggiolo 20.000.000. Informazioni tel. 734257. 43153/5 S

MANSARDE signorili mq 50-65-70-90 centralnafta ascensore vendonsi. v Lazzaretto Vecchio 9 visite feriali 15.30-17.30. 43001 S

MONFALCONE mansarda 3 stanze salone servizi garage giardino vendesi 24.000.000. Telefonare 73160. 800 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti pronto ingresso lire 13.000.000 in poi. Affittansi appartamenti varie grandezze. Informazioni AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA, via Duca d'Aosta 18-2 secondo piano, Monfalcone, telef. 41569 1756 S

MUTUO TASSO 7% ANNUO vendonsi ultimi appartamenti 2-3 camere VIA LEONCAVALLO. Telef. 35986 ore 11-12 e 17.30-19. 43051 S

NUOVO panoramico bistanze soggiorno cucinino terrazza ascensore servizi moderni vendesi 16.500.000 contanti 6.700.000 mutuo, telefonare feriali 795916 ore 9-13. 23050 S

OCCASIONE stanza stanzetta cucina gabinetto vendo zona S. Giacomo. Telefonare 727280. 23079 S

OCCASIONE vende privato quasi nuovo paraggi Boschetto alta panoramico due camere cucina bagno cantina poggiolo ascensore riscaldamento 15.000.000, telef. 729135. 23103 S

OCCASIONE SAN GIOVANNI vendesi libero stanza, stanzino, cucina, wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22936 S

OCCASIONISSIMA acconto 10.000.000 rimanenza rateizzo vende privato zona Roncheto saloncino due stanze cucina bagno cantina box auto. Telefonare 821922. 71784 S

OCCASIONISSIMA S. Giusto libero 3 stanze cucina poggiolo ripostiglio servizi separati centralnafta ascensore 22.500.000 vendesi. Telefonare 767993. 43274 S

PER liquidazione asse ereditario vendesi stabile urbano appartamenti singoli. Immobiliare ATI Torrebianca 43. 23107 S

PRIVATO vende appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ascensore riscaldamento autonomo via Donadoni 21.000.000 trattabili. Telefonare 728139, dalle 13 alle 15. 43181 S

PRIVATO vende seminuovo III piano 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore zona Servola. Tel. 813907.

PRIVATO vendo casa carsica 7 vani garage 1100 mq terreno vista bellissima San Martino del Carso. Tel. 212246 13 alle 16, anche dopo le 20. 43152 S

REVOLTELLA bellissimo soleggiato vendesi recente costruzione stanza stanzetta soggiorno cucina bagno wc ripostiglio poggiolo cantina. Telefono 729064. 43135 S

ROZZOL rimesso a nuovo, pronto ingresso tinello 3 stanze riscaldamento metano ascensore. 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

ROZZOL appartamenti in palazzina nuova costruzione pronti estate 75 vista panoramica da 2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ampie terrazze tutti comforts prezzi senza revisione. Vendite informazioni tel. 734257. 43153 S

S.ANDREA molto signorile 120 mq comfort vendesi libero 30.000.000. Telefonare 767993. 43274 S

SCORCOLA zona verde privato vende appartamento libero 5 stanze stanzetta terrazza coperta cantina ascensore centralnafta. Tel. 412170. 22800 S

SISTIANA inizio costruzione palazzine, soggiorno 2 stanze servizi posti macchina mutui facilitazioni pagamento. 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

SISTIANA appartamento con mansarda in palazzina signorile 5 stanze, salone mq 70 con caminetto, mansarda arredata stile tirolese, cantina, garage, tutti comforts moderni, rifiniture lusso vendesi. Informazioni «Lorenza» Toro 4, tel. 734257. 43153 S

SISTIANA pronto ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno grande poggiolo vista mare comfort mutuo facilitazioni pagamento. 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

TERRENI industriali anche con licenza di fabbrica in provincia Trieste vendonsi scrivere Cassetta 4 R SPI Trieste. (71752 S)

TERRENI carsici appezzamenti da 10.000 e 750 mq adatti roulotte e pic-nic; altri industriali ed edificabili dintorni Muggia vendesi, telefonare 731147 mattinata. 71756 S

TERRENO Muggia circa 2350 mq possibile lottizzazione vendesi prontamente. Informazioni amministrazione Romanelli piazza Borsa 4. 22899 S

TERRENO 1600 mq Opicina zona carsica prato alberato acqua recinto orto giardino vende privato 5000 mq. Cassetta 11 Q SPI Trieste. (23876 S)

TERRENO Opicina con progetto approvato 12 appartamenti vendesi. Telefonare feriali 17-19 al 37702. 23128 S

TERRENO 3500 mq vendesi 7000 mq zona residenziale. Telef. 822809. 43256 S

TERRENO altopiano progetto approvato ottima occasione scambiasi con appartamento Bibione Lignano Trieste. Cassetta 15 R SPI Trieste. (23113 S)

TERRENO costruibile Romans (Gorizia) mq 4500 prezzo 2400 mq trattabile vendesi. Telef. 99840 Gorizia ore 12-14. 5906 S

TRE stanze stanzetta tutti comfort doppi servizi soffitta panoramico nuovo vendo. Tel. 793090. 23101 S

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti, case, terreni in vendita o affitto. Telef 36765. 43057 S

VALDIRIVO nuovo 3 stanze servizi comfort, adatto anche ufficio, piano secondo. 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

VENDESI casetta 4 stanze, cucina, bagno. Tel. 727196. 43087 S

VENDESI da privato a privato appartamento 70 mq 2 stanze cucina bagno centralnafta 18.000.000 possibilità mutuo. Tel. 52639 71718 S

VENDESI chalet semilegno con progetto approvato tot. in muratura zona bagno Le Ginestre. Accettasi offerte cassetta 25 Q SPI Trieste. (22969 S)

VENDESI terreno al mare Punta Sottile (Muggia) con vecchia costruzione. Tel. 271372, 272650. 22948 S

VENDESI box o affittasi, tel. 826107 ore pasti. 43115 S

AVETE IL PROBLEMA DELLA CASA?

A tale riguardo la nostra Agenzia è a Vostra disposizione in qualsiasi momento per facilitarvene l'acquisto o l'affittanza

La nostra assistenza è al servizio di tutti

Interpellateci e Vi daremo la casa.

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - VIA XXV APRILE 47 - TEL. 74404 - MONFALCONE

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.

Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee)

costruisce per gli estimatori raffinati

APPARTAMENTI DI CLASSE

VENDESI appartam. panoramico Ovidio due stanze soggiorno terrazza giardino privato garabero fine anno. Mutuo appro Telefonare ore pasti 423324.

VENDO appartamento 2 stanze lone palazzina prima entrata Campanelle. Tel. 749324 orario tino pomeriggio.

VENDO mansarda. Telef. 60220.

VENDONSI terreni casa rustica calità Muggia progettiamo cosmo Tel. 768305.

VIA REVOLTELLA vendonsi box nuova informazioni geometra Sbrizzi S. Lazzaro 3, telef.

VILLETTA Barcola panoramica mq orto giardino vigna cantirage vendesi 66 milioni C 9 Q SPI Trieste.

XX Settembre alta 2 stanze ta cucina comfort adatto ambulatorio vendesi libero tazioni. Immobiliare Crispi

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE menti signorili grande parco Romagna e zona piazza Vico lefonare 418333.

Z.Z.Z. ZONA panoramica vendappartamenti prossima consegna 1 e 4 stanze cucina servizi lazzine ogni comfort con gi prezzi di assoluta concorrenza tuo accordato. Studio Tecnolefono 731318.

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

BELLARIA — Alberghi Torino Pini — Tel. 0541/4464-7 - 4428 centro, 30 m. spiaggia, ogni fort, ampio parcheggio. Bassa gione 4200. Alta stagione 5600 compreso. Gestione Gasperini

BELLARIA Rimini, Hotel Laura, 0541-44141, ambiente familiare, quillo, cucina casalinga, giar ombreggiato. Bassa 3700-4200. dia 4400-5000 compreso IVA.

CATTOLICA — Hotel Columbia Tel. 0541/961493. Sulla spiaggia, fortevolissimo, menu scelta, vizio primordine, giardino, pargio Bassa da 5000. Alta m Sconti bambini.

CESENATICO - Villamarina — sione Ancora, moderna, tranq conforts, camere servizi, cucina. Bassa 4000. Luglio 2 4700 - 1-2d/8 5500 completa. 0547/86380.

GRADO Pineta centro affittasi tamento 5 posti letto, da giug settembre. Tel. 53403.

MILANO Marittima — Hotel Tel. 0544/91042. Direttamente tranquillo senza strada da versare camere servizi balcon sta mare. Appartamenti. Menu carta, parcheggio. Pensione pleta: Maggio 6500. Giugno tembre 7500. Luglio - Agosto compreso anche IVA. Prop. Nicola Spazzoli.

MILANO Marittima — Hotel Tel. 0544/74017, pineta, vicino re, tranquilla, camere servizi, cone, cucina genuina. Bassa Media 5500. Alta 6500 comp.

MINI appartamento Pesolo Lido tasi luglio agosto settembre. T nare 212721.

MISANO Mare — Hotel Bristo Tel. 0541/615461 — Camere balcone telefono parcheggio sore bar. Bassa 4500. Media completa.

RICCIONE — Hotel Ariston m mare, rinomata cucina, gi vertimenti nel prezzo. Bassa Luglio, 21-31/8 6800. Tel. 0 601205.

RICCIONE — Hotel Foscolo — 0541/41610 — Vicino mare, fa re, cucina casalinga, giardino, cheggio. Bassa 4000. Alta 5500 compreso sconti favorevoli.

RICCIONE — Pensione Sombre Tel. 0541/42244, vicino mare camere servizi. Bassa 3500/400 ta 4500/5000 sconti bambini. stione propria.

RIMINI — Hotel Amsterdam — le R. Elena Tel. 0541/27025 cino mare, comforts, camere s ottimo trattamento. Prezzi m sconti bambini e famiglie.

RIMINI - Marebello - Pensione Tel. 0541/32481, fermata filob vicina mare, parcheggio, c servizi, cucina romagnola. 3800/4000. Luglio 4500. Agosto terpellateci. Affittansi appartam estivi. Riccione.

RIMINI - Marebello — Hotel M Tel. 33322. 100 m. mare camere senza servizi. Bassa 3000/3300 glio 3600/3900, agosto interpe ci.

RIMINI MAREBELLO — HO NAVONA di Santarini Sergio Tel. 33312 — moderno, pochi mare, camere, servizi, balcon lefono, autoparco. Bassa 3700 alta interpellateci.

RIMINI — Pensione Lunik, via Tel. 81261. Vicinissima mare, liare, cucina casalinga. Bassa L. 2900 IVA compresa, sconto bini.

RIMINI - Rivazzurra — Hotel Remo. Tel. 32464. Viale R. Mar rita. Camere servizi. Giugno 3500 - Luglio 4200. Agosto Sconto bambini fino 30 per

ROMA, Hotel Bled, via S. Croce Gerusalemme 40, cat. II, rec mente rimodernato, 45 camere bagno, aria condizionata, filod sione, proprio parcheggio, di benvenuto a tutti i triestini si sita alla città eterna, assicura loro un particolare trattamento riguardo. Scriveteci o telefon (06-777102). Proprietario V. Lev

SAPPADA affitto alloggio villa ns giardino, bambini esclusi, intero. Ginnastica 31, Cimenti. lefono 791292

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9000 autentiche poste matrimoniali esaltata sta più qualificata e Rai-Tv; invia vela gratuitamente. Unica istitu ne insignita Premio Italia 1974. colare, Eustachi 45, Milano.

ALL'AGENZIA matrimoniale «La stra stella» i partiti più qua delle Tre Venezie, telefonare ste 763714.

DIPLOMATO 27enne serio pres conoscerebbe pari condizioni m lità ottimo carattere scopo ma monio; inanonimi. Patente 105670 fermo posta Trieste.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tuite. Faro, casella postale 16, Foggia.

36ENNE triestino distinto ottima sizione relazionerebbe scopo ma monio signorina max 30enne s bella presenza. Fermoposta Trie Patente 50314.

38ENNE posizione sposerebbe 30e seria semplice inanonima. Cass 11 R SPI. Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanz